

anno XLVIII n. 52 150 lire

26 dicembre 1971/1° gennaio 1972

# RADIOCORRIERE

**Natale  
con  
Virgilio**



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 48 - n. 52 - dal 26 dic. '71 al 1° genn. '72

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Il 1971 televisivo si conclude in chiave «classica»: continuano sul video, la domenica sera, le avventure di Enea e dei suoi seguaci, in viaggio attraverso il mare alla ricerca d'una nuova patria. All'edizione TV del poema virgiliano è dedicata la nostra copertina, che è stata realizzata da Piero Gratton.

## Servizi

|                                                                 |       |
|-----------------------------------------------------------------|-------|
| Mezzanotte con la TV                                            | 20-21 |
| La politica è il suo tarlo segreto di Lina Agostini             | 22-23 |
| Canzonissima '71 di Giuseppe Bocconetti                         | 24-25 |
| Un assassino visto di profilo di Lina Agostini                  | 26-27 |
| Gran passerella dei vincitori nel «Rigoletto» di Donata Gianeri | 28-30 |
| Alla TV «Orfeo in Paradiso» di P. Giorgio Martellini            |       |
| Un talismano per vincere il tempo                               | 72-74 |
| Tra le guglie di un Duomo di plastica                           | 76-79 |
| TELENEIDE                                                       |       |
| Il lungo viaggio di Enea                                        | 80-81 |
| La notte del tradimento di Vittorio Bonicelli                   | 82-83 |
| Gli eroi di Virgilio in giro per il mondo di A. M. Eric         | 83    |
| Dischi volanti: una sfida alla fantasia di Antonino Fugardi     | 84-85 |
| Soli, con il loro coraggio di Giuseppe Tabasso                  | 86-87 |
| Commozione per Pietrangeli di Aldo De Martino                   | 88    |

## Guida giornaliera radio e TV

|                                             |       |
|---------------------------------------------|-------|
| I programmi della radio e della televisione | 32-59 |
| Trasmissioni locali                         | 60-61 |
| Televisione svizzera                        | 62    |
| Filodiffusione                              | 64-66 |

## Rubriche

|                         |       |                      |       |
|-------------------------|-------|----------------------|-------|
| Lettere aperte          | 2-4   | La prosa alla radio  | 67    |
| Dalla parte dei piccoli | 6     | La musica alla radio | 68-69 |
| 5 minuti insieme        | 7     | Contrappunti         | 70    |
| I nostri giorni         | 10    | Bandiera gialla      |       |
| Dischi classici         | 11    | Le nostre pratiche   | 89    |
| Dischi leggeri          | 12    | Audio e video        |       |
| Il medico               | 13    | Arredare             | 90    |
| Padre Mariano           |       | Mondonotizie         | 91    |
| Accadde domani          | 14    | Moda                 | 94-95 |
| Leggiamo insieme        | 15-18 | Dimmi come scrivi    | 96    |
| Linea diretta           | 19    | Il naturalista       |       |
| La TV dei ragazzi       | 31    | L'oroscopo           |       |
|                         |       | Piante e fiori       |       |
|                         |       | In poltrona          | 99    |

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 7; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE

al direttore

### Canzoni e pubblicità

«Egregio direttore, malgrado il fatto che sono americana, sono completamente d'accordo con un suo lettore, per quanto riguarda le tante canzoni in lingua inglese trasmesse alla radio e TV. Ci sono centinaia e centinaia di canzoni italiane, vecchie e recenti, che potrebbero essere presentate, che si sentono raramente dopo la loro "stagione" anche se sono bellissime. E' una vergogna, a mio parere, che possa succedere in Italia di avere a volte una Hit Parade fatta quasi totalmente di canzoni in lingua inglese. Crede che una cosa analoga potrebbe mai accadere negli Stati Uniti o Inghilterra? Sono ugualmente d'accordo con il suo lettore per ciò che scrive a riguardo della sovrapposizione della voce sulla musica. La sua risposta che si fa così per "evitare la noia delle ripetizioni banali" non mi convince affatto. Non ho assolutamente niente in contrario a "un annuncio, cui segue un brano, cui segue un annuncio...", specialmente vedendo che di programmi che procedono "per ore ed ore" ce ne sono pochissimi (purtroppo). Credo di non andar errata nei miei sospetti che la sovrapposizione della voce sulla musica non è altro che un mezzo per risparmiare secondi e minuti per i sempre più opprimenti annunci pubblicitari» (Jean Evans - Genova).

Premesso che ci sembra superfluo ritornare su argomenti già trattati e cioè la proporzione tra canzoni italiane e straniere trasmesse e il metodo per annunciare i singoli brani (vedi risposta al lettore Ugo Primo sul Radiocorriere TV n. 37), la sua lettera contiene, in sostanza, una critica e un'accusa. La critica riguarda il programma Hit Parade in onda il venerdì alle 13 sul Secondo Programma; l'accusa parte dalla supposizione che la sovrapposizione della voce alla musica sia un espediente per consentirci di trasmettere gli «opprimenti annunci pubblicitari».

Alla critica si può rispondere con un dato oggettivo incontrovertibile: si tratta della trasmissione di musica leggera di maggior successo; quanto ai contenuti, sono incluse in Hit Parade le canzoni che, in base ad una indagine settimanale effettuata dalla Doxa, risultano in testa nella classifica delle vendite nei negozi di dischi. A questo pubblico noi dovremmo rispondere, secondo lei, che sopprimiamo la trasmissione perché questa non sarebbe andata in onda negli Stati Uniti e in Inghilterra. A parte l'estrema opinabilità della sua tesi, riteniamo che le critiche che ci potrebbero essere mosse per un comportamento del genere sarebbero ben più severe e legittime delle sue, a meno che si ritenga giusto non fare una cosa gradita al pubblico perché altri non la fanno o, peggio, per un assurdo atteggiamento nazionalistico.

Per quanto si riferisce, poi, all'accusa di trasmettere i comunicati commerciali economizzando il tempo dedicato alle canzoni, non dovrebbe sfuggirle che sovrapporre o meno canzoni e annunci non significa aumentare la distanza in minuti tra un gruppo di comunicati e un altro. La sua supposizione potrebbe essere fondata soltanto se fosse dimostrato che noi siamo obbligati a trasmettere anche un numero de-

terminato di canzoni tra un gruppo di comunicati e un altro. Riteniamo, infatti, che gli ascoltatori non siano così ingenui da essere ingannati attraverso una qualunque sovrapposizione, fino a ritenere che questo espediente prolunghi il periodo dedicato alla musica. Conclusione: i comunicati possono essere giudicati opprimenti e, in certa misura, non possono non esserlo proprio perché la funzione della pubblicità è quella di ribadire fino alla noia gli slogan ritenuti più idonei a reclamizzare un prodotto; si può anche discutere sul fenomeno pubblicitario in sé, come fattore di esasperazione del consumo o non, piuttosto, come elemento di impulso alla produttività. Certo è, comunque, che il truccetto delle canzoni o degli annunci sovrapposti per far credere che vadano in onda più minuti di musica è senz'altro troppo banale per l'intelligenza dei nostri ascoltatori e, se permette, anche per noi.

### Pubblicare un romanzo

«Egregio direttore, sul Radiocorriere TV n. 42 lei ha risposto al signor Mario Certo di Napoli, che per diventare soggetto cinematografico si potevano seguire molte strade; fra queste, anche quella di scrivere un "buon" romanzo, di vederlo pubblicato e di attendere poi che il regista o il produttore si facciano avanti per trarne un film. Avendo scritto un romanzo, senza aggettivi che lo definiscano con più precisione, quale strada si deve seguire perché questo possa sperare di essere pubblicato da una casa editrice "seria"?» (Giovanni Portalupi - Roma).

Invi il manoscritto alle seguenti case editrici (l'elenco è soltanto, per comodità, esemplificativo): Cappelli (Via Farini, 6 - Bologna); Einaudi (Via Biancamano, 1 - Torino); Feltrinelli (Via Andegari, 6 - Milano); Garzanti (Via della Spiga, 30 - Milano); Longanesi (Via Borghetto, 5 - Milano); Mondadori (Via Bianca di Savoia, 20 - Milano); Mursia (Via Tadino 29 - Milano); Rizzoli (Via Civitavecchia, 102 - Milano); Vallecchi (Via G. Capponi, 26 - Firenze). E buona fortuna.

### Diritti d'autore

«Egregio direttore, nel n. 40 del Radiocorriere TV ella, in risposta alla lettera di una lettrice, ha trattato l'argomento — i diritti d'autore — per libri, poesie, ecc. Ora, se la mia richiesta non le reca disturbo, gradirei conoscere la procedura da seguire per la rappresentazione e i diritti d'autore di una commedia in prosa, anche nell'ipotesi che il copione venga inviato ad un concorso» (G. C. - Milano).

La procedura è più o meno la stessa che per i libri. Per avere però più esaurienti ragguagli, il mio consiglio è di rivolgersi alla Società Italiana Autori Editori (SIAE), che ha una sede a Milano in via dell'Arco - Tel. 899.041.

### L'albero di Gigliola

«Egregio direttore, stavo assistendo interessato alla trasmissione Ma l'amore sì, di Cor-

segue a pag. 4



noi ci fermiamo alla qualità.



Premio qualità  
Italia 1971

PANDORO  
**Bauli**



# IL CONCORSO "CANTANTI '72"

## FIGURINE E TANTI RICCHI PREMI PER VOI



Ecco i premi in palio: **1** moto Gilera 124, modello 5V, che costituisce il premio di maggior valore del nostro concorso. Ne saranno assegnate tre ai primi tre lettori prescelti dal sorteggio. **2** Dal 4° al 6° premio: in palio Centri musicali stereo (modello RS 257 S) con registratore a cassetta, radio FM/AM e cambiadischi automatico. Sono prodotti della National Panasonic. **3** Ai vincitori dal 7° al 20° premio: corredo «Notte» della Bassetti, uno splendido regalo per la casa. **4** Dal 21° al 45° premio: registratore portatile a cassetta RQ 223 S della National Panasonic. **5** Per i vincitori dal 46° all'80° premio: secchiello per ghiaccio «Divital» (Ceselleria Alessi). **6** Per i vincitori dall'81° al 150° premio: rasoio elettrico Braun, modello Synchron.

Continua in questo numero del «Radiocorriere TV» il concorso «Cantanti '72»: figurine in regalo a tutti i lettori e, per i più fortunati che troveranno nella bustina il buono-quiz, la possibilità di vincere i ricchi premi che illustriamo in questa pagina. Le norme di partecipazione al concorso sono state pubblicate nei numeri recenti del nostro giornale, dal 44 al 48. Attenzione: il termine ultimo per inviare i buoni-quiz, debitamente compilati, scade alle ore 12 del 20 gennaio 1972

## Per chi fosse sprovvisto dell'album

I lettori del «Radiocorriere TV» che desiderano ricevere l'album «Cantanti '72», già inserito gratuitamente nel «Radiocorriere TV» n. 44, possono richiederlo direttamente alla «Edizioni Panini» - Modena - Viale Emilio Po, 380 - con il presente tagliando:



Spett.le EDIZIONI PANINI  
Viale Emilio Po, 380 - Modena  
prego inviarmi gratuitamente e senza impegno da parte mia l'album «Cantanti '72» al seguente indirizzo:

Nome .....

Via .....

Cap. .... Città .....

\* Scrivere in stampatello.

## LETTERE APERTE

segue da pag. 2

gnati e Guardabassi, con Gigliola Cinquetti, quando ho notato una cosa che mi ha fatto veramente molta pena e mi fa pensare che lo scenografo del programma sia veramente un incapace: si tratta della riproduzione in studio di una scena all'aria aperta con lo stupido sacrificio di un albero intero. Ma era proprio il caso di estirpare un albero per metterlo nel cemento ed appendergli frutti di plastica? Non era lo stesso farne uno tutto finto, così si poteva risparmiare uno scempio del tutto gratuito? E' stata veramente una cosa tristissima contro la quale avevo vibratissima protesta; e non sono neppure un vecchio maturo o simile, ma un giovane di ventun anni, che tiene alla salvaguardia della natura. Certo che date un bell'esempio ed una notevole spinta al problema ecologico» (Massimiliano Pancaldi - Torino).

Effettivamente l'albero era un albero vero. E lo si è voluto vero per simboleggiare più realisticamente e drammaticamente la sorte di migliaia di altri alberi che stanno morendo circondati dal cemento ed avvelenati dallo smog. Ma non era stato abbattuto per la trasmissione, bensì trovato presso una falegnameria che l'aveva tagliato per legittime esigenze e ad essa restituito dopo la trasmissione.

### Tarzan in TV

«Egregio signor direttore, sono un ragazzo di 10 anni e sono un grande ammiratore di Tarzan.

Le scrivo a nome di tutti i miei amici, fratelli e parenti; vorremmo che la TV desse qualche film di Tarzan, di quelli che ha visto il mio papà, quando era ragazzo.

Sono appassionatissimo di Tarzan, ho «15 giornalini», 2 libri dell'eroe di Edgar Rice Burroughs: Tarzan delle scimmie e Il ritorno di Tarzan; 3 manifesti, una specie di inserto su Tarzan ed altre cose meno importanti.

Come vede, so quasi tutto su Tarzan; mi manca solo di vedere almeno un film di Tarzan e sono a posto.

La prego di scrivermi, per la risposta» (Paolo Minelli - Torino).

Caro Paolo, sarai accontentato. I più famosi film di Tarzan appariranno alla TV in un lungo ciclo di film dedicati al famoso uomo-scimmia. La serie andrà in onda fra qualche mese nel corso di una rubrica della TV dei ragazzi a cura di Francesco Savio. Nel ciclo saranno presentati ben 19 film, a cominciare dal primo, che era muto, e che risale al 1918. Aveva come titolo Tarzan delle scimmie ed era interpretato da Elmo Lincoln. Saranno trasmessi inoltre Tarzan l'indomabile con Buster Crabbe (1933), La nuova avventura di Tarzan con Bruce Bennett (1935), Tarzan e la dea verde con Herman Brix (1938, mai proiettato in Italia), e poi quattro film con Lex Barker, sei pellicole con Gordon Scott e naturalmente quattro film con il Tarzan per antonomasia, cioè il campione di nuoto Johnny Weissmuller: Il trionfo di Tarzan, Tarzan e le amazzoni, Tarzan contro i mostri e Tarzan e i cacciatori bianchi. Come se non bastasse, anche

la radio dedicherà venti puntate al famoso «uomo della giungla» che ha entusiasmato ieri tuo padre e oggi appassiona te ed i tuoi coetanei (e non soltanto loro).

### Non Manzoni, Carducci

«Gentile direttore, durante la trasmissione del Gazzettino Padano il radiocronista, annunciando che tre bambini aspettavano una maestrina che vada a dar loro lezione, disse che la località si trova in provincia di Como, precisamente a Morterone, dove (sono le parole del cronista) «Manzoni commise l'imperdonabile errore di far tramontare il sole dietro il Resegone».

Ora, constatando quanta poca dimestichezza avessero i poeti di allora con i punti cardinali, vogliamo rendere giustizia a Manzoni poiché non fu il solo a commettere tale errore, ma bensì anche il «superbo» Carducci in questo brano de Il Parlamento che certamente è sfuggito a molti lettori come pure allo stesso cronista. Ecco il brano:

«Or ecco», dice Alberto di Giussano,

«Ecco, io non piango più.

[Venne il dì nostro,

O milanesi, e vincere bisogna.

Ecco: io m'asciugo gli occhi, e

la te guardando,

O bel sole di Dio, fo

[sacramento.

Diman da sera i nostri morti

[avranno

Una dolce novella in purgatorio:

E la rechi pur io!» Ma il

[popol dice:

«Fia meglio i messi imperiali».

[Il sole

Ridea calando dietro il

Resegone.

Pertanto, egregio direttore, le saremo grati e la ringraziamo anticipatamente, se vorrà pubblicare in Lettere aperte la presente affinché molti possano prenderne atto» (coniugi Millefanti - Milano).

La precisazione dei nostri lettori è giusta; inesatto mi sembra invece il punto di partenza. Manzoni, credo, non ha mai fatto tramontare il sole dietro il Resegone: non fidandomi della mia memoria, ho consultato persone che con l'autore dei Promessi sposi hanno dimestichezza ben maggiore della mia, e nessuna ricordava quell'errore attribuitogli dal radiocronista. Lo commise invece, e gli insegnanti di scuola media non mancano mai di rilevarlo quando commentano agli alunni Il Parlamento, Giosue Carducci: il che nulla toglie (ai poeti si perdonano tali «licenze») alla bellezza dei versi carducciani.

### Succhi di frutta

«Gentile direttore, la richiesta è forse un po' inconsueta per la sua rubrica, ma spero lei voglia ugualmente esaudirla. Esiste qualche ricetta per preparare succhi di frutta da conservare in casa ad uso familiare? La pregherei di consigliarmi qualche libro» (Giuseppa D'Alfonso - Capodacqua-Capestrano, L'Aquila).

Un libro specifico sul modo di preparare i succhi di frutta non lo conosco. Potrei consigliarle, di Robert J. Courtine, 400 ricette a base di frutta, edizioni Mursia, Milano.





**Noi non diciamo che la Wilkinson  
è irraggiungibile. Anche una lama nata  
ieri può arrivare ad avere la stessa esperienza.  
Fra due secoli.**

A black and white photograph of a Wilkinson safety razor. The razor has a curved handle and a circular head with a mesh screen. The head is decorated with intricate engravings, including a central emblem and text around the perimeter. The razor is shown from a low angle, emphasizing its design.

Una lama come la Wilkinson non si inventa  
in qualche giorno; neppure in qualche anno.  
Sono occorsi due secoli di esperienza e di perfezione  
artigiana per fare della Wilkinson la lama più  
pregiata del mondo. Pregiata come le spade Wilkinson,  
famosse fin dal 1772. Ma anche se abbiamo due secoli  
di esperienza, continuiamo a migliorare le nostre lame:  
per noi è soprattutto un punto d'orgoglio.

**WILKINSON**  
la lama più pregiata del mondo

# il gusto di essere primi



## Cacciatore e Salametto MOLTENINO campioni di stampo antico



... i Moltobuoni

Oscar mondiale dell'alimentazione

"Ercole d'Oro"

## DALLA PARTE DEI PICCOLI

Il 1972 è stato proclamato « Anno internazionale del libro » dalla Conferenza Generale dell'UNESCO fin dal 9 novembre 1970. Il fine dell'« anno internazionale del libro » è quello di richiamare l'attenzione sul ruolo del libro nella società d'oggi, considerando che nonostante lo sviluppo dei nuovi mezzi di comunicazione, dalla radio alla televisione, il libro resta lo strumento essenziale della conoscenza. Diverse iniziative sono state suggerite ai vari Paesi sulla base di una serie di consultazioni con specialisti: tra i problemi considerati anche quello dei libri destinati ai ragazzi. Tra l'altro è stata interpellata la FIAB (Fédération Internationale des Associations de Bibliothécaires) per effettuare una selezione dei migliori libri per ragazzi pubblicati recentemente nei diversi Paesi. La selezione dei libri italiani è stata curata da un gruppo di lavoro dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche), quello che si occupa dello studio dei problemi delle biblioteche per ragazzi, composto da Maria L'Abbate Widmann, Laura Colonnetti e Angelo Daco. I volumi prescelti sono i seguenti: *La barca gialla* di Giuseppe Bufalari (Einaudi), *Leo e Marina* di Sergio Bitossi (Paravia), *La torta in cielo* di Gianni Rodari (Einaudi), *Robinson dello spazio* di Gianni Padoan (AMZ), *Non può accadere a noi* di Rossana Guarnieri (Mursia), *Damiano dal viaggio strano* di Sauro Marianelli (Paravia).

### Il vincitore del Bancarellino

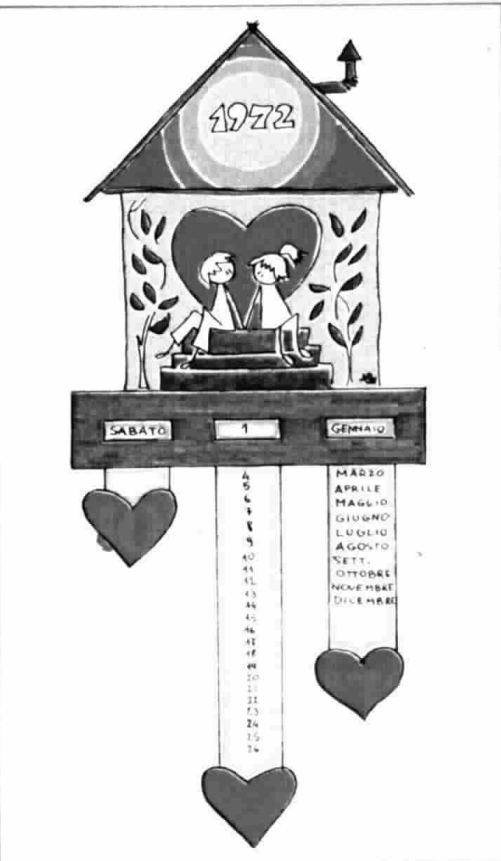
Il Premio Bancarellino, destinato alla letteratura per ragazzi, viene assegnato ogni anno a Pontremoli (Massa Carrara), ed è giunto alla XIV edizione. Il 5 dicembre scorso una giuria di cinque ragazzi delle scuole medie inferiori ha assegnato il Bancarellino al primo volume de *La grande avventura dell'uomo - La preistoria*, di Cesare Colombi e Mino Milani, edito dalla AMZ. L'opera, nel suo insieme, narra l'avventura dell'uomo dalle origini al nostro futuro prevedibile, e ne è in preparazione il secondo volume, su *I creatori della civiltà*. Si tratta di un'opera di seria divulgazione che si avvale delle illustrazioni per ricreare nel ragazzo le sensazioni e le emozioni delle varie tappe del cammino dell'uomo. L'argomento è immenso, ma i due autori hanno saputo scegliere i fatti, i problemi, i personaggi più stimolanti e significativi di questo cammino, unendo alla serietà dell'informazione scientifica una capacità narrativa che rende il volume più

avvincente di un romanzo.

Nel 1970 i giovanissimi giurati del Bancarellino avevano assegnato il premio al romanzo di Gianni Padoan, *Robinson dello spazio* (AMZ), uno dei volumi che sono appunto entrati nella selezione dei migliori libri italiani nell'ambito delle iniziative dell'UNESCO per l'« anno internazionale del libro ». Il romanzo narra l'avventura di due astronauti, un americano e un russo, che si trovano a ripetere sulla Luna le esperienze di Robinson su un'isola deserta. *Robinson dello spazio* unisce all'efficacia narrativa una precisa base d'informazioni scientifiche sulla navigazione spaziale e sulle caratteristiche del nostro satellite.

### Un calendario da fare

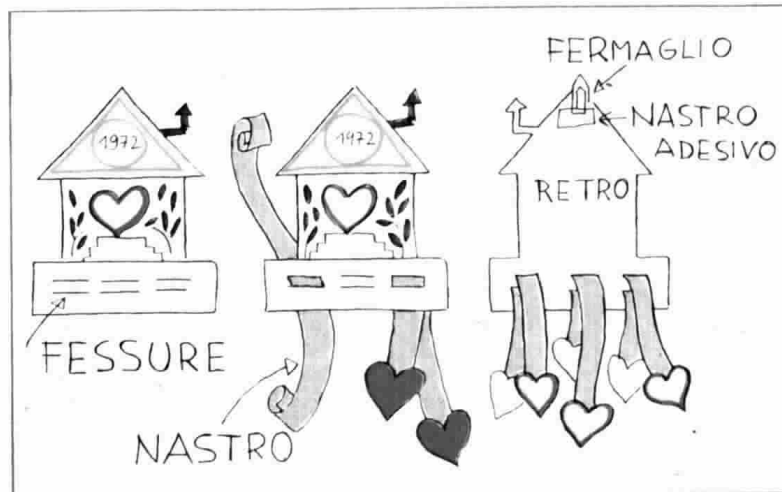
Prendete un pezzo di cartone bianco abbastanza consistente, che misuri circa 25 centimetri di base e almeno 30 centimetri di altezza. Sulla base del cartone tracciate un rettangolo, la cui base misuri cm. 21 e l'altezza



za cm. 4. Date poi il cartone al vostro bambino e fategli disegnare una casa colorata che poggi sul rettangolo da voi tracciato. Lasciategliela fare a modo suo, secondo l'estro del momento. Dritta o storta, piena di finestre o senza, non importa. L'importante è che lui la possa fare proprio come vuole, anche se è piccolo piccolo. Quando ha finito il suo disegno ritagliate la casa lungo i contorni, e ritagliate anche i contorni del vostro rettangolo, lasciandolo unito alla casa, naturalmente. All'interno del vostro rettangolo dovete tracciare a matita due linee parallele alla base, che siano distanti tra loro almeno un centimetro. Su ciascuna di queste linee praticate poi tre fessure ad uguale distanza

tra loro, come vedete nel disegno. Potete farle con un temperino. In queste fessure infilerete tre nastri di colore chiaro (per esempio giallo). Su uno di questi nastri avrete precedentemente scritto a macchina i nomi dei giorni della settimana, uno sotto l'altro, lasciando tra un nome e l'altro uno spazio di almeno un centimetro. Sul secondo nastro avrete scritto i numeri dei giorni del mese, dall'uno al trentuno. Sul terzo nastro il nome dei mesi dell'anno, sempre uno sotto l'altro. Il colore del nastro deve essere chiaro altrimenti le scritte non si leggeranno bene. Infilerete i nastri nelle fessure come vedete nel disegno in modo che facendoli scorrere tra le due fessure si legga il nome del giorno, il numero del giorno, e il mese. Affinché i nastri non corrano il rischio di sfilarsi attaccherete in fondo a ciascuna estremità un cuore ritagliato e colorato, o un fiore. Il calendario è pronto. Non resta che attaccare sul retro, in alto, un comune fermaglio da ufficio, e fissarlo con del nastro adesivo, in modo che possa essere attaccato a un chiodo. Ogni mattina vi ricorderete di far scorrere i nastri, in modo che si fermi ciascuno al posto giusto per indicare la data esatta. Questo è un compito che potete affidare al vostro bambino.

Teresa Buongiorno





## 5 MINUTI INSIEME

### La droga uccide

Una giovane baby sitter in preda alla droga a New York ha strangolato le due bambine che le erano state affidate. A Roma un giovane si getta dal 5° piano: era drogato. Questi casi non sono isolati. La droga dilaga anche nelle scuole, i ragazzi cominciano a drogarsi sollecitati da elementi estranei o dagli amici più grandi che procurano loro le prime dosi. Una volta entrati nel giro non riescono più a venirne fuori. Ecco la cronaca di un incontro capitato, durante una serata a Londra.

Ho conosciuto Mario in un noto ristorante della capitale inglese. Ha 21 anni, è gentile; si è dato un gran da fare per trovarci un tavolo. Più tardi ci ha raggiunto, aveva finito il suo turno di lavoro, si era tolto la giacca bianca; i capelli lunghi, incolti ricadevano sul collo alto del maglione. L'abbiamo invitato a sedersi al nostro tavolo. Viveva a Roma, frequentava l'università, architettura. Si faceva fare le cravatte su misura, dormiva con una fascia stretta attorno alla testa per avere al mattino i capelli lisci, con la banda. «Non studiavo niente, rientravo tardi. Che vuoi, la sera nei locali non si guarda l'ora. Era vita quella?». «E questa è vita?». «Sì, faccio quello che voglio, quello che mi sento di fare senza preoccuparmi di nulla e di nessuno; fumo l'hascisc, e altro, come voi potete fumare le sigarette o prendere il caffè, ma a voi le sigarette e il caffè fanno male, a me l'hascisc no». Mario vanta la sua esperienza in fatto di droghe. Lui sa — dice — quanto, come e cosa può prendere e che non gli farà mai male. «Perché prendi la droga?». «Perché mi piace, perché mi dà certe sensazioni alle quali non voglio rinunciare. Mi diverte l'idea di vedere centomila elefanti uscire da quel muro, mi piace guardare una lampada per delle ore. Tu non puoi sapere quante cose ci siano dentro una lampada. Non puoi capire, perché tu non hai mai provato a fumare. Tra noi non ci può essere dialogo. L'unica cosa che mi interessa è rimanere me stesso qui dentro — continua picchiettando con l'indice la tempia — e io ci rimango. Tutt'al più con il passare degli anni potrò avere qualche fastidio ai reni, al fegato o che so io, ma non mi interessa, quello che conta è qui dentro». «Non pensi a mens sana in corpore sano? E' un proverbio vecchio quanto il mondo». Ride divertito. «Tu non puoi capire, io non sono sleeping aut (termine che si usa per indicare un drogato ormai irrecuperabile). Chi dice che sei tu nel giusto a vivere così e non io? Tu versi l'acqua in quel bicchiere da quella parte perché ti hanno detto che si fa così; a me piace versarla dall'altra, sul piedistallo, e bere di lì». «Verso l'acqua nella coppa del bicchiere perché questa forma permette di contenerne abbastanza per soddisfare la mia sete. Se tu per bere capovolgì il bicchiere e versi l'acqua sul disco che lo sostiene, ne metterai ben poca». «Certo, ma la posso mettere tante volte, quante mi pare e bere ogni volta, finché ho sete, e mi diverto anche, tu invece appaghi solo la tua sete, non ti diverti». «Perché sei venuto a Londra?». «Perché a Roma non mi piace la gente, sono tutti falsi, tutto ciò che fanno è in funzione di quello che penseranno gli altri; qui esco in blue-jeans e nessuno mi guarda, a Roma no, devi vestirti, guardano le esteriorità, ti criticano. Non ho mai conosciuto gente che valga la pena di frequentare. Perché dovevo continuare a stare lì? Non mi interessa. E' tutto finto, fasullo. E poi Londra, New York è lo stesso, forse andrò in California, mi piace una ragazza che vive lì. Io non sono sleeping aut, io rimango sempre me stesso; vedi che sono normale?».

Le sue mani si stringono tra loro fino a che le nocche non diventano bianche, non riesce a stare fermo sulla sedia, si agita, è in tensione. Gli parlo, tenta di afferrare le mie parole, lo sforzo è evidente, strizza gli occhi quasi a concentrarsi, a raccogliere tutti i suoi pensieri per riuscire a rispondermi sempre allo stesso modo. Mario si droga da quattro anni e non si rende conto che ormai è già «sleeping aut».

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



ABA CERCATO



L'importanza di piacere: a tutti. L'importanza di essere considerato un amico in casa di amici: sempre. Un amico che non tradisce: l'amico. L'importanza di avere un nome che significa qualità, genuinità, prestigio:

# l'importanza di chiamarsi MOLINARI

# dove?

I prodotti originali della gastronomia tedesca si acquistano nei migliori negozi alimentari. Qui ve ne presentiamo una parte: i "Negozi Pilota".

## Piemonte

### Cuneo

Gastronomia - Rosticceria  
Andrea's  
Via Roma 37

### Novara

Idealmarket  
di Galbiati e Buitoni  
Baluardo Partigiani 3/A  
Vicolo Palazzo Civico 1  
Salumeria  
Geba di Battioni & C. S.n.c.  
C.so Cavour 10  
Salumeria  
Grassi Natale  
Via Prina 1  
angolo C.so Italia  
Salumeria  
Medea Nandino  
C.so Torino 13/E

### Torino

Bonelli Giuseppe  
Via Cibrario 3  
Gastronomia  
di Pietro Castagno  
Via Lagrange  
angolo Via Gramsci  
P.A.I.S.S.A. Prod. Alim.  
P.za San Carlo 196  
Salumeria  
Musso Luigi  
Via Garibaldi 44  
Salumeria  
Rosaschino Luigi  
Via Pietro Micca 9  
Salumeria  
Sbriccoli Mino  
C.so Fiume 2  
Specialità alimentari  
Vittorio Fiorentini  
Via Bertola 6  
Specialità  
Garrone G. ex De Filippis  
Via Lagrange 38

## Valle d'Aosta

### Aosta

Salumeria Chabert  
dei F.lli Oberto  
P.za Chanoux 37  
Salumeria  
Del Sindaco Lucia  
Via Gran S. Bernardo 42  
Salumeria - Gastronomia  
Forno Modesto  
Via Gramsci 22

### St. Vincent

Salumeria - Gastronomia  
Chabert  
Via Chanoux 77

## Liguria

### Genova

Drogheria - Pasticceria  
Crastan Giacomo  
Via XX Settembre 114/R  
Drogheria Squillari Alpino  
Sampierdarena -  
Via Cantore 266/R  
Latticini Gistri  
Via Balbi 125/R  
Rosticceria Gaetano  
Via Fieschi 56/R  
Salumeria  
Pedrelli Ernesto  
Quinto -  
Via A. Gianelli 89/R

### Rapallo

Salumeria - Rosticceria  
Graglia  
Via Mazzini 7

### Sanremo

Castagnati Italo  
Via Palazzo 20  
Ponzo Vincenzo  
Via Palazzo 28  
Salumeria  
Francesco Ponzo  
Via Palazzo 11

## Ventimiglia

Manfredini Walter  
C.so Repubblica 1  
Mini Market Folli  
Via Ruffini 10  
Salumeria  
Costamagna Giovanale  
Via Cavour 34/A

## Lombardia

### Bergamo

Drogheria  
Pantera M. Cristina  
Via Locatelli 24/A  
Via G. B. Moroni 233  
La Gastronomia  
di Airolodi & Moglia  
Via Zambonate 85

### Brescia

Gastronomia ai Portici  
di Bonetti & Sberna  
Via Portici Dieci Giornate 95

### Castiglione delle Stiviere

Drogheria  
Dal Zero Orazio & Figli  
Via Chiassi 60

### Como

Salumeria da Angelo  
Via Bernardino Luini 52  
Salumeria  
Moscatelli Marco  
Via Fontana 9

### Ispra

Superette  
P.za Mercato 1

### Milano

Drogheria  
Consolandi Lodovico  
P.le Dateo 5  
Drogheria Covo e Cerri  
C.so Monforte  
ang. Via Conservatorio 17  
Drogheria  
De Gaudenzi - Specialità  
C.so Monforte 18  
C.so Magenta 31

### Drogheria

Parini Angelo - Specialità  
Via Montenapoleone 20

Drogheria  
Radrizzani Gian Fausto  
V.le Piave 20

Il Salumaio di Montenapoleone  
Via Montenapoleone 12

Salumeria - Gastronomia Peck  
Via Spadari 9

Salumeria Principe  
Via Turati 38  
Specialità Estere e Nazionali  
Gaboardi  
P.za Tricolore 2

La Tavola Tedesca \*  
C.so Buenos Aires 64  
\* rifornito in permanenza  
di tutte le specialità  
gastronomiche tedesche

### Pavia

Supermercato Vigorelli  
P.za Italia 3

### Sondrio

Giovanni Scherini S.p.a.  
C.so Italia 14

### Varese

Gastronomia Battaini Mario  
C.so Matteotti 68

Market Alimentari  
Fritegott Luciano  
Via Montello 65

## Trentino - Alto Adige

### Bolzano

Alimentari Fini  
Enrico Innerebner  
Via Portici 29  
Alimentari  
Adolf Unterhofer  
Via Bottai 8  
Salumeria  
Masé Giuliano  
Via Goethe 15

Specialità - Gastronomia  
Masé Giacomo  
Via Goethe 18

### Brunico

Self Service Mahl  
Via Dante 6

### Merano

Generi Alimentari  
Balth Amort  
Via Portici 261  
Specialità Alimentari  
A.D. Verdross  
Via Portici 110  
Specialità gastronomiche  
J. Seibstock  
Via Portici 227

### Trento

Esercizio Meini  
Via Mantova 28  
F.lli Dorigatti  
P.za Pasi 14

## Veneto

### Bassano del Grappa

Salumeria - Drogheria  
Lino Santi  
Via Da Ponte 14/16

### Belluno

Alimentari -  
Specialità salumi  
Menegozzo Alberto  
Via Roma 37  
Alimentari  
Zanolli Livio  
Via Mezzaterra 1

### Cortina d'Ampezzo

Alimentari e gastronomia  
Rezzadore Leone  
Largo Poste 4  
Cooperativa di Consumo  
C.so Italia 48  
C.so Italia 120

### Padova

Salumeria Euroformaggi  
Mason Leandro  
C.so del Popolo 37  
Salumeria Internazionale  
S. Smania & Figlio  
Via Altinata 75

### Rovigo

Salumeria F.lli Piva  
P.za Garibaldi 15

### Treviso

Salumeria - Gastronomia  
Chizzali  
Via Calmaggiore 41  
Specialità Gastronomiche  
Danesin  
C.so Del Popolo 28

## Venezia

Generi Alimentari - Drogheria  
Borini  
Strada Nuova 3834  
Salumeria S. Marco  
Ditta T. Carnio  
Bocca di Piazza 1580

### Verona

Salumeria Alimentari  
Dal Maso Dino  
Via 4 Novembre 13  
Salumeria - Drogheria  
Corte Remo  
Via Scala 2  
Salumeria S. Luca  
di Perusi Giuliano  
C.so Porta Nuova 8  
Salumeria F.lli Sinico  
Via Leoni 5

### Vicenza

Alimentari  
F.lli Materzi  
P.za XX Settembre 15  
Drogheria  
Impiuni Alberto & Co.  
C.so Palladio 105  
Salumeria  
Panarotto Giovanni  
P.za dei Signori 5

## Friuli - Venezia Giulia

### Gorizia

Alimentari  
Tommasini Francesco  
C.so Verdi 86  
Alimentari  
Vendramin Ottavia  
C.so Italia 6

### Pordenone

Alimentari  
Forniz Giuseppe  
V.le Cossetti 26/A  
Alimentari - Gastronomia  
Barbaresco Mario  
Via Monteleale 4  
Self - Service  
F.lli Gerometta  
Via Martelli 4/B

### Trieste

Alimentari Gerbini Daniele  
Via Battisti 31  
Alimentazione BM  
Via Roma 3  
Antica Salumeria Masé  
Via G. Gallina 4  
Mercato del Maiale  
Trani Fulvio  
Largo Barriera Vecchia 11  
Supermercato Alimentare  
Bosco Antonio  
P.za Goldoni 10  
Via Coroneo 38

### Udine

Alimentari Merluzzi Luigi  
P.za Matteotti 17  
Alimentari  
Kaucic Vladimiro  
Via Gemona 104  
Supermercato  
Via Volturmo 22  
Supermercato  
Via Canciani 8

## Emilia - Romagna

### Bologna

Alimentari  
Adolfo Parma  
Via Indipendenza 20  
Gran Salumeria  
Laura Bassi  
Via Laura Bassi 1  
Scaramagli Alberto  
Strada Maggiore 31

### Carpi

Alimentari Sosimo  
P.za Garibaldi 13

### Ferrara

Alimentari - Salumeria  
Borghi Giovanni  
Via Contrari 14

### Forlì

Drogheria e Specialità  
Gastronomiche  
Gino Bertaccini  
P.za Saffi 11  
Specialità gastronomiche  
Amerigo Cerotti  
Via Mazzini 7

### Modena

Salumeria - Rosticceria  
Giusti Giuseppe  
Via Farini 75  
Salumeria  
Papazzoni Natale  
Via Moreali 109  
Salumeria  
Savigni Sanzio  
Via Taglio 12/15

### Parma

Drogheria  
Dioni Lina  
Via G. Verdi 25  
Drogheria  
Zerbini Pietro  
Via Cavour 26  
Salumeria  
Ferrari Cesare  
Via Cavour 17  
Salumeria Garibaldi  
di Cavatorta Piero  
Via Garibaldi 69

### Piacenza

Salumeria  
Bruno e Giovanni Savazzi  
P.za Cavalli 29

### Ravenna

Specialità alimentari  
Ranzato Ottavio  
Via Diaz 67

### Reggio Emilia

Drogheria  
Cadoppi Alfredo  
Via E. S. Stefano 15  
Supermercato  
F.lli Bigliardi  
Via Carceri 1  
Via S. Domenico 1

## Riccione

Supermarket  
F.lli Angelini  
V.le Dante 10  
Via Diaz 30

### Rimini

Vimarket  
Del Prete Vito  
V.le A. Doria 7

## Marche

### Ancona

Alimentari  
Budano Camillo  
Via G. Bruno 85  
La Gastronomia  
Ferretti Giancarlo  
C.so Garibaldi 138/140  
Supermarket  
Pierangeli  
C.so Mazzini 29/31

## Toscana

### Castiglione della Pescaia

Salumeria Da Franco  
Via Della Libertà 62

### Firenze

Balboni & Müller  
Via Della Vigna Nuova 5  
Ditta Carlo Calderai S.a.S.  
Via Dell'Ariento 51/R  
Via Calimala  
P.za Leopoldo Nobili  
Drogheria A. Carnesecchi  
Via Vigna Nuova 43/R  
Pizzicheria Del Bene  
Via Degli Artisti 58/R  
Pizzicheria Gentili  
V.le Mazzini 11/R

### Pistoia

Antonio Biagioni  
Via Cavour 45

### Porto S. Stefano

Alimentari  
Bruni Renata Maria  
Via XX Settembre

### Siena

Morbidi Armando  
Via Volta dei Pontani 5  
Via Banchi di Sotto 27  
Via Montanini 30

## Umbria

### Perugia

Salumeria - Drogheria  
Finetti  
Via Danzetta 1  
Via dei Filosofi 33

## Lazio

### Frosinone

Papmarket 1°  
Via Fontana Unica 5  
Papmarket 2°  
Via De Gasperi 67

### Genzano

Supermarket S.E.D.I.M.  
Via F. Pizzicannella 10

### Latina

Jolly Market  
C.so Matteotti 74  
F.lli Pacchiarotti  
Via Duca del Mare 57/59  
Salsamentaria - Rosticceria  
Benedetti  
P.za Del Popolo 7

### Ostia

Supermarket Olympic  
Via Carlotto 29

### Roma

Alimentari  
Ambrogio Anelli  
Via Nemea 43  
Alimentari Gargani  
V.le Parioli 36/B  
V.le Lombardia 15  
Alimentari Gino Gargani  
P.za S. Lorenzo in Lucina 19  
Alimentari F. Postiglione  
Via Tagliamento 88  
Cantine d'Italia  
Via Romagna 20-22  
Ercoli Raffaele  
Via Della Croce, 32/33  
Ricerchezze  
di Roberto Morici  
Via Chelini 21

## Campania

### Capri

Salumeria - Rosticceria  
F.lli Spadaro  
Via Le Botteghe 31

## Napoli

Arfé Ruocco Domenico  
Via S. Pasquale a Chiaia 31  
Drogheria Internazionale  
Codrington  
Via Chiaia 94

Gastronomia L.u.i.s.e.  
Via Roma 266/269  
Salumeria  
Cicerano Emilia  
Via Massimo Stanzione 13/A  
Salumeria Regina  
Via S. Brigida 17  
Salumeria  
Scarcioleto Ciro  
Via Firenze 26/27  
Ursini Carlo  
P.za Trento e Trieste 54

### Salerno

Casa Bianca  
Gastronomia Internazionale  
C.so Garibaldi 144/146

### Sorrento

Alimentari Russo  
C.so Italia 120  
Via S. Cesario 103  
Supermercato « Sorrento »  
Via Degli Aranci 159

## Abruzzi

### L'Aquila

Drogheria Centofanti  
C.so Vitt. Emanuele 54/56

### Pineto

Alimentari Petraccia Concezio  
P.za Della Libertà

### Roseto degli Abruzzi

Alimentari Sperandii Gavino  
Via Giovanni Di Giorgio

### Teramo

Alimentari D'Ascanio Antonio  
C.so Cerulli 37

## Puglia

### Bari

Salumeria  
De Carne Francesco  
Via Calefati 128  
Salumeria Modenese  
Vittorio Liturri  
Via Cardassi 47

## Basilicata

### Matera

Salumeria  
Carmentano Nunzio  
P.za Vittorio Veneto 7

## Calabria

### Reggio Calabria

Salumeria  
Gallucci Concetta  
Via De Nava 110

## Sicilia

### Catania

Salumeria  
Dagnino Carlo  
Via Etna 179  
Salumeria  
Michele Impellizzeri  
Via G. Leopardi 33/35  
Salumeria - Gastronomia  
F.lli Menza  
V.le Rapisardi 143

### Messina

Rosticceria Nunnari  
Via U. Bassi 157  
Salumeria Doddici  
Via Garibaldi 317  
Salumeria - Rosticceria  
Borgia  
Via Dei Mille 64

### Palermo

Salumeria Mangia Rino  
Via Principe Belmonte 116  
Salumeria Palmieri  
Via P. Ballaro 16

## Sardegna

### Cagliari

Salumeria Wurstwaren  
Delikatessen  
Vincenzo Pisu  
Via Baylie 35

I prodotti originali tedeschi si possono trovare anche nei punti di vendita delle grandi catene di Supermercati.



Musica nuova in cucina





## VIAGGIO A MOSCA

**C**hi scrive queste note ha compiuto in questi giorni un viaggio di lavoro a Mosca, e può riferire alcune impressioni (visive e turistiche, non politiche), anche confrontandole con viaggi precedenti nella capitale sovietica. Mosca d'inverno è una città che lascia al visitatore immagini robuste e durature: la piazza Rossa sotto la bufera di neve, le tombe del Cremlino o di Novodievici coperte di fiori, l'esercito degli spalatori, la Moscovia coperta di ghiaccio, le folle che s'assiepano nelle stazioni della Metropolitana adorne di grandi statue dorate.

Mosca è una città che cambia, forse altrettanto velocemente quanto New York. Intorno al cuore dei suoi sei grattacieli a guglie, i panorami e le strade mutano velocemente, ed è sufficiente un'assenza di qualche anno per trovarsi ad un paesaggio trasformato. Nuove strade sembrano congiungere punti remotissimi della grande pianura sulla quale s'adagia la capitale, circondata da boschi suggestivi; il più grande albergo d'Europa va ad

intromettersi nel disegno della piazza Rossa, alle spalle di quel capolavoro di geniale follia che è la chiesa di San Basilio; la televisione costruisce una torre altissima, accanto ad un palazzo che domina la periferia di Mosca. I moscoviti dicono che nella loro città si costruiscono più di centomila appartamenti all'anno, la cifra più alta del mondo. Non so se la statistica sia esatta: certo è che andando verso uno dei cinque aeroporti che servono la capitale (alcuni distanti decine di chilometri, sperduti fra foreste di betulle), si vedono sorgere nella steppa innevata quartieri e quartieri, file immense di case altissime, rami della città che si protendono sempre più lontano.

E le grandi strade in costruzione preannunciano che Mosca non ha finito davvero di crescere...

Eppure, la coabitazione non è davvero scomparsa, sebbene la corsa all'edilizia sia stata così precipitosa da travolgere anche preziosi ricordi del passato: la Mosca vecchia, dei cor-

tili chiusi e verdeggianti, delle casupole di legno, non esiste praticamente più ormai da molto tempo. Ora, un piano di sviluppo provvede con esattezza tutte le costruzioni che sorgeranno a Mosca nei prossimi dieci o quindici anni, quando la città supererà la cifra di dieci milioni di abitanti. Ciò che più impressiona è la rete dei trasporti urbani, velocissima e capillare.

Anche Mosca comincia ad avere problemi di traffico; specie d'inverno, quando un esercito di ventimila uomini e di migliaia di camion deve spazzare la neve da ogni strada con incredibile tempestività, rovesciando tonnellate di neve nella Moscovia. La circolazione è lenta, non sono rari gli ingorghi, le impazienze, le corse, le vane ricerche dei taxi. I primi mesi dell'inverno (un inverno lunghissimo) sono quelli in cui i moscoviti decidono la sorte della loro automobile, quando ne hanno una. I più rinunciano a combattere con il gelo che blocca i vetri, le serrature e i congegni mec-

canici: depositano la macchina nel cortile, svuotata delle parti più fragili, e aspettano che la neve la seppellisca. La riprenderanno in primavera, con il disgelo; e i cortili dei grandi palazzi moscoviti sono pieni di queste montagnole nevose.

Non stupisce la familiarità dei moscoviti per le imprese spaziali. Sul muraglione rosso del Cremlino, le tombe dinanzi alle quali la folla si sofferma più a lungo sono quelle di Gagarin, di Komarov, e dei tre scomparsi nella tragedia dell'ultima Vostok. Ma ben più lieta è la gente che s'assiepa nell'immenso padiglione «Kosmos» dell'Esposizione delle Realizzazioni Economiche. Qui i satelliti, le sonde, i razzi, le macchine celesti, sono esposte al naturale, nel più semplice dei modi, come in uno straordinario hangar di macchine celesti. Si va dai congegni complicatissimi e raffinati dei Lunik o delle sonde dirette verso Venere e verso Marte, fino al veicolo Lunakhod che ha lungamente viaggiato sulla Luna, e ai

grandissimi motori delle Soyuz e delle Vostok.

Un ultimo appunto, infine, su una visita alla tipografia della Pravda, il giornale al quale il Radiocorriere TV ha già dedicato un articolo nella serie dei maggiori quotidiani del mondo. Quasi dieci milioni di copie, una tipografia tecnologicamente perfetta: questo è oggi il giornale di Lenin, alla vigilia del suo sessantesimo anniversario. In 140 città della Unione, anche remotissime, giunge o si stampa il giornale che plasma, dal centro, l'opinione pubblica sovietica.

Nella remotissima Vladivostok, quasi all'altro capo del globo, il giornale è uguale a quello che leggono i moscoviti: vi giunge per telefoto, attraverso macchine che inviano a distanza l'immagine delle pagine, affinché siano di nuovo composte e stampate. Presto, ci hanno detto, saranno i satelliti artificiali a far rimbalzare le pagine della Pravda da un capo all'altro della più grande nazione del mondo. Dinanzi ad una simile uniformità, dinanzi a giornali così diffusi, che uniscono una nazione immensa, ma contemporaneamente bloccano la diversità delle voci, c'è di che restare pensosi, sospesi nel giudizio.

Andrea Barbato

## I NOSTRI GIORNI

Fate un passo avanti, tornate alla natura:

# la Grande Etichetta degli amari.



Per le sue erbe salutari, per il suo gusto gradevolissimo, 18 Isolabella è un sorso di salute.



THOMAS SCHIPPERS

Nella collana «Odissea», edita dalla «CBS», è comparso un microsolco stereo in cui è registrata una pagina famosissima di Mussorgski-Ravel — i *Quadri di un'esposizione* — eseguita dalla New York Philharmonic, diretta da Thomas Schippers. E', come tutti sappiamo, un vero e proprio banco di prova per ogni direttore d'orchestra: infatti, la genialità del materiale musicale mussorgskiano, la strabiliante preziosità dell'orchestrazione raveliana, offrono la possibilità all'interprete di mostrare tutte le corde al suo arco. Schippers dirige i *Quadri* egregiamente: in qualche momento, per esempio nel famoso brano intitolato *Samuel Goldenberg e Schmuyle*, riesce a schizzare con rara bravura la figura dell'ebreo povero (Schmuyle), con quel canto della tromba così querulo e pungente. E' anche pregevole, per la mestizia solenne che promana dalla voce patetica del sassofono, per i toccanti interventi degli archi, per la cesellatura degli altri strumenti, l'esecuzione del *Vecchio castello* che mi ricorda, per morbidezza e per raffinatezza, l'interpretazione Karajan. Anche altri brani — la leggerissima *Danza dei pulcini nel loro guscio*, l'oscura pagina intitolata *Cum mortuis in lingua mortua* — sono diretti con indiscutibile intelligenza. Me ne convincono *Bydlo*, *La capanna della strega Baba Yaga* e *La grande porta di Kiev* che, per esempio nella versione Toscanini, avevano ben altro vigore ed altra intensità. Il microsolco è tecnicamente curato e reca la sigla S 54093.

### Boulez per Debussy

E' uscito, nel catalogo «CBS», il terzo volume della serie *Boulez dirige Debussy*. Vi sono riunite tre pagine del musicista francese: la *Prima rapsodia per clarinetto principale e orchestra*, i *Nocturnes* e *Printemps*. Nel retro busta del disco la nota di presentazione è a cura dello stesso Boulez ed è questo un elemento di merito della Casa editrice: troppe volte, infatti, le pubblicazioni discografiche sono affidate a frettolosi estensori i quali non soltanto ricopiano di sana pianta pezzi di enciclopedie musicali, ma li infarciscono, allorché aggiungono del proprio, di inesattezze storiche, per non dire di veri e propri errori. Leggere dunque una nota interessante qual è quella di Pierre Boulez significa, non soltanto per il profano, ma per l'esperto, accostarsi al disco con l'idea chiara delle intenzioni da cui l'interprete si è mosso. Boulez,

per esempio, spiega il motivo per il quale in *Sirènes*, ossia nella terza parte dei *Nocturnes*, ha usato nuovi «colori vocali (ou, o, a) accordandoli esattamente con il colore strumentale». Scrive il Boulez: «Penso che vocalizzare esclusivamente sulla «a» riduca notevolmente le gradazioni di colore e di dinamica, generando una certa monotonia, per non dire insipidità, al confronto con la ricchezza della tessitura strumentale. Poiché nulla in proposito è espressamente indicato nella partitura, non credo che un'iniziativa di questo genere possa contraddire il testo musicale».

Certo è che basterebbero queste parole a fare intendere la cura con cui Boulez penetra il testo musicale debussiano, l'acume con cui legge ogni partitura: una modifica, quella apportata, non certo imponente e che tuttavia ha la sua importanza, che produce un effetto originalissimo e nuovo: un tocco diverso, insomma, che non tradisce minimamente l'intenzione dell'autore, semmai la precisa, la rende più chiara. L'esecuzione di *Sirènes*, infatti, è senz'altro di straordinario interesse. Ma a mio personale parere — dato a Cesare quel che a Cesare è dovuto — non mi sembra che Boulez abbia superato le interpretazioni di un Ansermet o di un Monteux, o anche di un Abbado. A proposito di *Sirènes* Debussy scrisse queste parole: «*Sirènes*: è il mare e il suo ritmo innumerevole. Poi, tra le onde argentate di luna, si ode, ride e passa il canto misterioso delle sirene». Ora, mi sembra, è proprio il clima argentato e lunare che nel disco di Boulez non ritrovo: ecco, invece, un quadro assoluto e chiarissimo in cui le voci delle sirene non si perdono nel mistero, ma sono ben distinte e precise: un canto che non «ride e passa», privo di quelle armonie in blu e in argento di cui si è tanto parlato. Gli altri pezzi, *Printemps* e la incantevole *Rapsodia*, sono invece eseguiti con arte esemplare: non saprei dire chi li dirige meglio di Pierre Boulez. Il clarinetista Gervase de Peyer è un esecutore eccellente per gu-



PIERRE BOULEZ

sto e per perizia tecnica: le note che recano l'indicazione di Debussy «réveusement lente» sono davvero cantate dallo strumento nell'abbandono del sogno. L'or-

chestra è la New Philharmonia, il coro è quello di John Aldis. Sotto l'aspetto tecnico il microsolco è buono; reca questa sigla: S 72785, stereo.

### Grande di Spagna

Chi può contestare oggi a Montserrat Caballé la sua grandezza di cantante, nel senso pieno e non depauperato del termine? Nessuno, fra quanti elargiscono con nefasta generosità la qualifica di «grande» a giovani artisti (che i critici in altri tempi si limitavano prudentemente a chiamare «speranze» e «promesse»), potrà usare con tranquilla coscienza il medesimo aggettivo per la cantante spagnola. Poiché, se le parole ammirative sono spese senza criterio, con mano prodiga, si dovrebbe allora dire che Montserrat Caballé è non soltanto grande, ma grandissima, unica, sublime, per distanziarla, tanto quanto merita, dalle giovani cantanti, «novizie» nell'arte. Montserrat Caballé, infatti, non ha soltanto un timbro di voce purissimo, una duttilità, una capacità rara di piegare il suo canto al virtuosismo prezioso senza cadere nel vizio ornamentale o nella vuota esibizione: la Caballé, in un paziente «labor limae», ha educato la sua voce, ha imparato l'arte di penetrare i testi musicali fino alla radice, di rilevare i personaggi dall'immobilità della pagina e di modellarli in



MONTSERRAT CABALLÉ

forme umanissime e vive. Oggi la cantante è in grado di stupire perfino i suoi più forti estimatori, affrontando partiture come la *Salome* Straussiana non soltanto con bravura, ma con straordinaria sensibilità e intelligenza. E' in grado di vivere esperienze artistiche diverse e di passare dai climi più delicati e lunari ad altri roventi, come per esempio quello verdiano. Non deve meravigliare, dunque, l'entusiasmo che un suo recente disco, pubblicato dalla «RCA», ha suscitato in un critico rigoroso e attendibile, in un finissimo esperto come Rodolfo Celletti, anche se il suddetto disco non comprende brani antologici rari, preziose «riesumazioni» o «ripescaggi». In lista, infatti, vi sono pagine assai note: la «Canzone del salice» e l'«Ave Maria» dall'*Otello*; il recitativo e aria di Amelia dal secondo atto

di *Un ballo in maschera* («Ecco l'orrido campo» e «Ma dall'arido stelo divulsa»); «Piangete voi?» e «Al dolce guidami» dall'*Anna Bolena*; «Depuis le jour» dalla *Louise*; «Vissi d'arte» dalla *Tosca*. Il Celletti, dunque, che non ha certo fama di critico prodigo, ma è per sua natura giusto e anche cauto, ha per così dire «rotto gli argini», commentando l'esecuzione dei brani verdiani, dopo un'attenta analisi dell'interpretazione della Caballé, con le seguenti parole: «Questa è poesia; questa è arte; questo è Verdi». E spendendo poi lusinghiere parole per la Caballé a proposito del recitativo e aria dall'opera donizettiana, e di alcuni straordinari momenti del «Vissi d'arte» e dell'aria dalla *Louise* di Charpentier. In effetti, Montserrat Caballé merita ogni elogio e non si può che concordare con il giudizio del Celletti. La cantante è accompagnata (per la verità è faticosamente seguita) dall'Orchestra Sinfonica di Barcellona diretta da Carlo Felice Cillario. Il microsolco, di buona fattura tecnica, è siglato in versione stereo LSC 3209.

### La Nona di Dvorak

Un microsolco nel quale figure, ancora una volta, la *Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95* di Dvorak — la famosissima *Sinfonia Dal Nuovo Mondo* — non giunge certo a colmare una lacuna discografica. Nel mercato internazionale sono reperibili almeno una ventina di dischi in cui quest'opera bella del compositore boemo è interpretata da direttori illustri o valentissimi. Cito i primi nomi che mi vengono alla mente: Fricays, Toscanini, Bruno Walter, Karajan, Kubelik, Sir John Barbirolli, Ormandy, Rowicki, Dorati, Ancerl. Recentemente è uscita, nel catalogo «Decca», l'«integrale» delle *Sinfonie* dvorakiane, dirette con cura esemplare da Istvan Kertesz (di codesta edizione, già da me annunciata, riferirò ampiamente ai lettori in uno dei prossimi numeri del *Radiocorriere TV*). L'interesse dunque di un disco del *Nuovo Mondo* sta tutto nell'interpretazione: soltanto un'esecuzione eccezionale può giustificare un'ennesima incisione di un'opera così popolare. La «EMI» ha tentato l'avventura e ha recentemente lanciato uno stereo siglato 065-10806, in cui la *Sinfonia op. 95* è affidata all'arte di Georges Prêtre. Il direttore d'orchestra francese è sul podio dell'Orchestra di Parigi; il corno inglese solista è Jean-Claude Malgoire. Il microsolco è custodito in un album in cui è compresa una nota di presentazione a firma di Tolia Nikiprowietzky (abbastanza scialba, per la verità). Georges Prêtre è, tutti sappiamo, un direttore di fama. Ha la innegabile capacità di dare vita alla musica che prende in mano, di modellarla con vigore,

talvolta con violenza. Il suo fraseggiare è ricco di contrasti dinamici e agogici, non sempre accettabili tuttavia. Ma anche là dove si dissente, si è costretti a riconoscere, in Prêtre, un suo modo personalissimo di accostarsi alla musica, una sua passionale partecipazione al «furor aestheticus», cioè al getto d'ispirazione, da cui l'opera d'arte è nata. Ecco, anche in questo Dvorak, i trapassi dal forte al piano e viceversa, le contrazioni e le dilatazioni dell'andamento ritmico, gli accenti decisi, gli abbandoni languidi, gli scatti improvvisi. I «tempi» sono sovente rallentati: l'«adagio» iniziale del primo movimento è un «adagio assai», considerando il metronomo, ma si allaccia con splendido effetto al successivo «allegro molto». Il «largo» è di una lentezza che dapprincipio disorienta l'ascoltatore: ma via via, il canto del corno inglese, così disteso e piano, accentua la toccante semplicità della



GEORGES PRÊTRE

melodia, il suo carattere dolente e meditativo. Sicché si resta conquistati da quest'interpretazione, così estrosa, così poco accademica. L'«allegro con fuoco» finale, nella libera andatura dell'orchestra, negli slanci che Prêtre imprime di volta in volta agli strumenti in rilievo sulla massa, ha un suo fascino indiscutibile. Non è dunque superflua, come si potrebbe pensare, la nuova pubblicazione «EMI»: anche se, detto chiaro, con Prêtre non siamo alle altezze di Fricays o di Toscanini. Sotto l'aspetto tecnico il microsolco è decoroso, se pure non eccellente.

### Sacro e profano

In un 33 giri «Telefunken» (SLT 43123-B) si raccolgono alcuni *Lieder* per coro dell'epoca classica nei nomi di Haydn, Mozart, Zelter, Beethoven. Ne sono protagonisti gli elementi del Bergedorfer Kammerchor diretti con sicurezza di agogica e di dinamica dal maestro Helmut Wormsbächer. Si tratta di musiche raramente eseguite nelle sale da concerto e che rivelano al cultore di brani corali alcuni aspetti molto interessanti dei suddetti autori con accenti alle volte profani (*Quella cetra ah pur tu sei di Beethoven*), alle volte sacri (*Sancta Maria, Mater Dei di Mozart*): un mondo di armonie estremamente affascinanti alla cui realizzazione, veramente decorosa, hanno contribuito il pianista Manfred Schandert, il Wührer-Quartett e i solisti della Filarmonica di Stato di Amburgo.

Laura Padellaro



## Rock mediterraneo



DEMIS ROUSSOS

In principio era il trio degli Aphrodite's Child con il suo fulmineo quanto imprevisto successo di *Rain and tears* che aveva fatto il giro del mondo, riuscendo a sfondare anche in Italia. Il complesso era formato da tre ragazzi greci, Demis Roussos, il cantante, Vangelis Papathanassiou, l'organista, e Lucas, il batterista, che avevano creato, nell'ambito del rock, un nuovo tipo di sound influenzato certo dalla comune matrice greca e dalle esperienze fatte suonando nel bacino del Mediterraneo prima di approdare a Parigi nel 1968. Sembrava che i tre fossero in pieno accordo nel lanciare canzoni di consumo di pronta presa, ma ben presto ci si accorse che era vero l'opposto. Demis tendeva a porre l'accento su un tipo di musica più impegnata ed il complesso si sfasciò. Ora De-

mis è tornato per dimostrare che aveva ragione e prima con il singolo *Fire and ice* e adesso con il 33 giri (30 cm. « Philips ») intitolato *On the greek side of my mind* prova che una fusione fra ritmi moderni e antico folklore greco non soltanto è possibile ma offre possibilità affascinanti. Il nuovo disco gli ha richiesto due mesi di lavoro: ha composto la maggior parte delle melodie, ne ha condotto a termine gli arrangiamenti e infine ha dato la sua voce ai pezzi. I risultati ci sono e parlano da soli: il rock mediterraneo come lo intende Demis è una realtà.

### Poesia e musica

E' lecito impossessarsi dell'opera di un artista per trarne un'altra di significato, dimensioni e scopi diversi? La domanda ritorna puntualmente ogniqualvolta un romanzo viene sceneggiato per la televisione, un'opera letteraria viene sfruttata per un film oppure la musica di un grande viene adattata ad un'orchestrazione alla moda. Questa volta l'interrogativo è sollevato dalla versione canora che Fabrizio De

## DISCHI LEGGERI

André ci ha dato di alcuni frammenti dell'*Antologia di Spoon River* di Lee Masters, non accontentandosi di musicare i versi tradotti da Fernanda Pivano, ma intervenendo con mano indubbiamente pesante sugli stessi concetti espressi dall'autore e usando un linguaggio assai più disinvolto di quello dello scrittore americano. Fernanda Pivano, in un'intervista che è



FABRIZIO DE ANDRÉ

pubblicata sulla copertina del disco (*Non al denaro non all'amore né al cielo*, 33 giri, 30 cm. « Artisti Associati »), non appare particolarmente scandalizzata dell'operazione, ma si limita a chiedere ragione a De André dei suoi interventi,

dandogli atto di « una imprevedibile, patetica inventiva nelle rime e nelle assonanze, proprio come nelle poesie dell'antica tradizione popolare ». In sostanza, l'operazione le appare lecita soprattutto perché De André ha dovuto adattare le rime alla musica, e assolve il cantautore anche per le manipolazioni introdotte per rendere il tutto più attuale. Ci siamo dilungati su quanto riguarda i testi perché la parte musicale gioca un ruolo di importanza secondaria: De André, impegnato a fondo come paroliere-poeta, non ha dato alla veste sonora particolare spicco, restando sulla falsariga delle sue precedenti prestazioni, con la sola eccezione del pezzo dedicato a *Un ottico*.

### La Messa flamenca

Nell'ormai fitta discografia dedicata a moderne musiche sacre per l'accompagnamento della Messa, particolare spicco ha una *Misa flamenca en Sevilla* (33 giri, 30 cm. « RCA ») che si distingue per il rispetto del testo liturgico da una parte e, dall'altra, per la genuina aderenza ai ritmi, ai modi e all'accento della

musica flamenca. Lo spartito è stato preparato da un gruppo di esperti ben conosciuti in Spagna, fra i quali José Nuñez de Castro di Radio Siviglia, mentre l'interpretazione è stata affidata ad alcuni artisti popolarissimi in Andalusia: i cantanti Antonio Mairena, Naranjito de Triana, Luis Caballero e il chitarrista José Cala, detto « El poeta ». La Messa qui registrata è la stessa eseguita nelle Chiese di San Paolo e di Sant'Anna di Siviglia e seguita da una moltitudine di fedeli. Canti e musiche riescono ad esprimere un profondo sentimento religioso e ben s'accordano con la solennità del testo sacro.

B. G. Lingua

### Sono usciti:

- GIANNI FERRIO: *Soliloquio e Sarah* dalla colonna sonora del film *Una farfalla con le ali insanguinate* (45 giri « Carosello » - CI 20304). Lire 900.
- ZOO: *Hard times, good times e Tupamaros* (45 giri « Riviera » - NP 77054). Lire 900.
- EZIO LUCCHINI: *Tendresse e Malinconia di te* (45 giri « EDM » - ED 1353). Lire 900.
- EL CHICANO: *Cubano chani e Viva la raza* (45 giri « MCA » - MCS 4899). Lire 900.
- JOHN ROWLES: *Since I fell for you e All kinds of people* (45 giri « MCA » - MCS 4980). Lire 900.
- SONNY & CHER: *Real people e Somebody* (45 giri « MCA » - MCS 4979). Lire 900.
- LOBO: *Me and you and a dog named Boo e Walk away from it all* (45 giri « Philips » - 6073801). Lire 900.

# Johnson & Johnson

## vi insegna a essere delicate nei punti delicati.

**Baby olio** contro i rossori, e le irritazioni; mantiene morbida la pelle tra un bagnetto e l'altro.



**Baby shampoo**  
purissimo, non causa nessuna irritazione o bruciore agli occhi.



**Cotton floc**  
il bastoncino flessibile e sicuro che pulisce i punti più delicati: orecchie, naso, occhi.



**Baby talco** purissimo e impalpabile, assorbe ogni residuo di umidità e protegge la sua pelle.



Prodotti Johnson's: creati per i piccoli, ottimi per i grandi.

**Johnson & Johnson**



## IL MEDICO

### NEURALGIA DEL TRIGEMINO

**I**l signor G. P. da Bolzano ci ha cortesemente domandato di scrivere in questa rubrica sulla nevralgia del trigemino, sindrome dolorosa del capo dalla quale è stata colpita una sua parente. Cerchiamo di rispondere con precisione ai suoi quesiti, che concernono essenzialmente la natura di questa sofferenza e soprattutto la sua cura, medica e chirurgica. Diciamo subito che nessun disturbo è così diffuso come questo patimento doloroso del capo, insieme con le cefalee (già da noi trattate in queste colonne) e con l'emigrania.

In alcuni individui tale sofferenza dolorosa del capo è puramente occasionale, in altri invece si presenta con caratteri costanti e con maggiore o minore frequenza, rappresentando spesso un grave inconveniente per il malato.

Per nevralgia in genere si intende la presenza di un dolore localizzato lungo il decorso di un nervo e causato da fenomeni di irritazione del nervo stesso. Fra le nevralgie del capo, la più frequente è quella del nervo trigemino o trigemello (cosiddetto perché costituito da tre branche) che è il nervo che trasmette ai centri nervosi le sensazioni tattili, termiche e dolorifiche provenienti dalla faccia e dalla parte anteriore del cranio. Il nervo trigemino — dicevamo — è costituito da tre branche o rami principali: il nervo oftalmico, il nervo mascellare superiore e il nervo mandibolare con fibre destinate rispettivamente all'occhio, alla mascella, alla mandibola (le fibre di quest'ultima branca trasmettono, tra l'altro, impulsi nervosi ai muscoli masticatori). Ognuno dei tre rami dei due nervi trigemini, di destra e di sinistra, manda le sue fibre a una zona delimitata della faccia e del capo.

La crisi nevralgica del trigemino è molto caratteristica: si tratta di un dolore violento e folgorante, una sensazione di scarica elettrica, esclusivamente da un solo lato del viso o del capo e in corrispondenza della zona di innervazione del nervo trigemino; questo dolore è in genere limitato a uno solo o al massimo due dei rami principali del trigemino (più spesso la crisi dolorosa è a carico del mascellare superiore); a volte il dolore insorge in un determinato punto improvvisamente e si irradia lungo il decorso del nervo; spesso la sensazione di sca-

rica elettrica dura pochi secondi; le crisi dolorose si prolungano al massimo per 20-30 secondi e purtroppo possono ripetersi molte volte nella giornata, così come possono presentarsi ad intervalli di mesi. Caratteristica della crisi nevralgica del trigemino è la possibilità che questa si scateni per cause banali, come uno starnuto, il soffiarsi il naso, il masticare; il caldo e il freddo, ma più spesso il caldo possono facilitare l'insorgenza della crisi dolorosa, la quale può essere provocata solo con il semplice tocco di determinate zone della faccia innervata dal nervo trigemino (tali zone si chiamano punti di scatenamento o « trigger »).

Purtroppo, si deve anche dire che, seppure i periodi di remissione possano prolungarsi per anni, non si può mai parlare di guarigione, giacché le crisi prima o poi si riaffacciano anche a carico di altri rami del nervo precedentemente non colpiti o addirittura dall'altro lato. Le cause della nevralgia del trigemino spesso sono ignote e allora tale tipo di nevralgia trigeminale è indicata con il nome di essenziale o primitiva. Altre volte è possibile riferire la sintomatologia dolorosa ad una causa ben precisa e allora la nevralgia diventa un sintomo di altra affezione (nevralgia trigeminale secondaria) svelabile sul piano clinico.

Tra le cause più sicure di scatenamento di una crisi nevralgica trigeminale si devono elencare le carie e gli ascessi dei denti, le otiti, le osteiti (o infiammazioni delle ossa craniche) e l'herpes zoster, malattia da virus più nota come « fuoco di S. Antonio » (argomento anche questo del quale ci siamo occupati in queste colonne).

Le nevralgie trigeminali secondarie si presentano con caratteri un po' diversi rispetto alle crisi primitive o essenziali, nel senso che il dolore è bruciante, ma meno violento e spesso si irradia non solo lungo il nervo, ma in tutta la zona del viso o del capo innervata dal trigemino; tali crisi inoltre insorgono meno improvvisamente e durano più a lungo (dieci o quindici minuti, ma anche intere ore), attenuandosi senza scomparire mai del tutto; il paziente, tra una crisi e l'altra, non gode mai di pieno benessere, come nella forma primitiva, ma anzi avverte sempre un senso di fastidio doloroso nella sede della nevralgia con una diminuzione della sensibilità della cute corrispondente.

Le crisi di nevralgia secondaria del trigemino interessano di solito la branca oftalmica del trigemino e per lo più il ramo sopra-orbitario (cioè sopra l'orbita dell'occhio) con dolore riferito dal paziente in corrispondenza del sopracciglio e della fronte.

Di solito la nevralgia del trigemino viene diagnosticata senza difficoltà; si dovrà stabilire di volta in volta se la nevralgia sia primitiva o secondaria ad altre affezioni (dentali o dell'orecchio o delle ossa craniche). Naturalmente ciò significa per ogni medico avvalersi della collaborazione di specialisti quali il neurologo, il dentista, l'otorinolaringoiatra, il radiologo.

L'importanza di stabilire la primitività o secondarietà della forma morbosa in questione è imperniata sulla constatazione che la forma secondaria può regredire o guarire addirittura se vengano rimosse le cause scatenanti. Ove queste cause non venissero tempestivamente individuate potrebbero portare a spiacevoli conseguenze; il loro riconoscimento oltre tutto può servire a richiamare l'attenzione del medico e del paziente su fatti che, senza la « spia » costituita dalla nevralgia del trigemino, resterebbero ignorati. A parte la rimozione delle cause (che costituisce una cura causale) esiste una cura sintomatica della nevralgia del trigemino primitiva (che naturalmente è di scarsa e transitoria efficacia) costituita dall'uso di vitamina B12 a forti dosi, sedativi, antidolorifici e da difenilidantoina, che originariamente è un farmaco che serve a combattere la epilessia. Vi è anche una cura fisica costituita dalla roentgenterapia e dagli ultrasuoni: i risultati sono incostanti e non certo incoraggianti. Migliori risultati si ottengono dalla cura chirurgica o meglio neurochirurgica, fra cui quella mirante a distruggere o a paralizzare il punto di origine del nervo trigemino, che è costituito dal cosiddetto ganglio di Gasser, per un certo periodo di tempo. Tale risultato si ottiene iniettando nel ganglio di Gasser, che è situato nell'interno del cranio, un centimetro cubo di alcool all'80%. Si può anche procedere all'elettrocoagulazione del suddetto ganglio. Si può anche anestetizzare, ma con risultati più effimeri, il foro di uscita dal cranio della branca del nervo interessata dalla nevralgia.

Mario Giacobuzzo

## PADRE MARIANO

### Il fratello maggiore

*« Il parroco della mia chiesa, commentando la parabola del figlio prodigo, ha avuto parole molto dure verso il "fratello maggiore". Ma è proprio da criticare? Io, in cose di minore entità, mi sono sentito animato dagli stessi istinti bellicosi che hanno animato il fratello maggiore. Mi può esprimere il suo giudizio? » (S. B. - Palermo).*

Il testo greco di san Luca che riporta la parabola del « figlio prodigo » (15, 11-32) come abitualmente la si chiama, mentre sarebbe più esatto chiamarla la parabola del padre misericordioso, non è solo il cuore del Vangelo, ma anche una delle pagine letterariamente più belle (secondo il giudizio di un competente come il Norden) di tutta la letteratura in lingua greca. C'è chi siamo noi (poveri peccatori), c'è chi è Dio (padre misericordioso), ma c'è anche, nota volutamente stridente nella gioia comune del ritorno del figlio alla casa paterna, la figura del fratello maggiore che si adira e non vuole entrare a prendere parte al festino e al giubilo di tutti, perché suo padre ha trattato con tanta umana bontà e misericordia il figlio che ha consumato tutto il suo con le donne di strada. E' il tipico atteggiamento di non pochi di noi « buoni », quando si « converte » e viene a noi « il peccatore ». Siamo un po' tutti come don Abbondio che è sorpreso dalle accoglienze affettuose del Cardinale Federigo per l'Innocentato: « Ecco come vanno le cose... a quel satanasso le braccia al collo... costui, dopo aver messo sottosopra il mondo con le scelleratezze, ora lo mette sottosopra con la conversione... se sarà vero. Ci vuol tanto a fare il galantuomo tutta la vita, com'ho fatto io? No signore; si deve squartare, ammazzare, fare il diavolo... oh povero me!... e poi uno scompiglio anche per fare penitenza. La penitenza, quando s'ha buona volontà, si può farla a casa sua, quietamente, senza tant'apparato... E sua signoria illustrissima, subito subito, a braccia aperte, caro amico, amico caro... ». La meschinità e la grettezza di don Abbondio è la stessa meschinità e grettezza del fratello maggiore del « prodigo ».

### Pianto che consola

*« Penso talvolta che cent'anni dopo la nostra morte più nessuno si ricorderà di noi né per noi verserà una lagrima. Questo pensiero mi colma di immensa, indicibile tristezza » (V. F. - Asti).*

Sulla terra muoiono ogni giorno più di 150 mila persone. Tutti buoni e cattivi, lasciano nel dolore e nel pianto qualcuno: dolore e pianto che, anche per i buoni non è di lunga durata. Cent'anni dopo la nostra morte — possiamo esserne certi — nessuno più ci piangerà. C'è un'eccezione, l'unica: quella di Gesù, il quale, se tra gli uomini è passato facendo del bene, tra gli uomini rimane anche nella perenne attualità del loro pianto. Non c'è chi, conoscendo Gesù e ripensando alla sua morte, ma seriamente, non senta ancora, oggi, una soave volontà di pianto. E' dolce, consolante questo pian-

to, perché ricorda una morte da cui è scaturita la vita per l'umanità. « Se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la nostra predicazione e vana la nostra fede, e voi sareste ancora nei vostri peccati. Cristo invece è risorto veramente da morte, primizia di quelli che si sono addormentati » (1 Corinzi, 15). E' la certezza, storica e soprannaturale, della Risurrezione di Cristo, pegno della nostra risurrezione, che fa durare vivace nei secoli il pianto per lui e fa di ogni Venerdì Santo un'oasi spirituale per quanti vedono in lui il vero salvatore degli uomini. Salvatore anche dalla tristezza indicibile e indefinibile che può dare effettivamente il pensiero che cent'anni dopo la nostra morte nessuno più verserà una lagrima per noi.

### Vergogna la preghiera?

*« Un mio superiore mi ha detto: pregare, per l'uomo, è una vergogna. Che cosa dovrei ribattere? » (D. V. - Novara).*

La frase è di Nietzsche: « E' vergognoso pregare ». Ma bene gli ha risposto un grande scienziato e premio Nobel per la medicina, Alexis Carrel: « Per mezzo della preghiera l'uomo va a Dio e Dio entra in lui. Pregare appare cosa indispensabile al nostro sviluppo totale. Non dobbiamo vedere la preghiera come un atto al quale si affidano solo i deboli di spirito, i mendicanti, o i vigliacchi. In realtà pregare non è più vergognoso di quanto non sia vergognoso bere o respirare. L'uomo ha bisogno di Dio, come ha bisogno di acqua e di ossigeno » (La preghiera, ediz. italiana, p. 33).

### Per le donne anziane

*« Ora che sto invecchiando mi accorgo finalmente di avere tanti difetti. Ora vorrei, almeno negli ultimi anni, che il Signore mi conceda di vita, diventare un po' migliore. Mi suggerisca qualche preghiera adatta a me (o forse a tante altre come me) povera peccatrice, piena di difetti, ma desiderosa sinceramente di essere almeno un po' cristiana » (V. R. - Gorizia).*

Meglio tardi che mai! Anzi, non è mai troppo tardi per « rinfrescare » la propria coscienza con un desiderio vivo di migliorarsi. E' indubbiamente il Signore che le infonde tale desiderio. Quanto alla preghiera veda un po' se le piace questa, anonima, che ho trascritto nel mio zibaldone anni fa da una vecchia rivista: « Signore, tu sai meglio di me che sto invecchiando e che un giorno sarò una persona vecchia. Fa' che io non diventi troppo loquace e soprattutto che non prenda la fatale abitudine di dire qualche cosa su ogni argomento e in ogni occasione. Concedimi la forza di ascoltare il racconto dei malanni altrui con pazienza. Chiudimi le labbra sulle mie pene e i miei dolori: aumentano di continuo e il piacere che traggo dal raccontarli diventa sempre più dolce con il passare degli anni. Fa' che rimanga ragionevolmente amabile; non voglio essere una « santa », ma neppure una vecchia scontrosa: diverrei un pericolo per tutti. Rendimi riflessiva, ma non bisbetica; servizievole, ma non dominatrice. E così sia ».

**il calcio  
d'inizio...**



**...dell'incontro con la fortuna**

**si vince sempre di più con il Totocalcio**

## **ALLA FERRERO & C. S.p.A. IL PREMIO QUALITA' ITALIA 1971**

Oltre 135.000 sono state le risposte all'interessante questionario del referendum promosso dalla Compinter di Milano, per conoscere il giudizio dei consumatori italiani sui prodotti più apprezzati e più noti, distribuiti in Italia.

Un questionario riguardante tutti noi che guadagniamo e spendiamo, cercando soprattutto di spendere bene acquistando il prodotto migliore. Non a caso questo referendum è stato intitolato a due termini essenziali: la QUALITA' e la CORTESIA; due aspetti rispettivamente della produzione e della vendita, che danno l'esatta misura di ogni attività di mercato. In altri termini si può dire che, attraverso l'iniziativa della Compinter, si è realizzata una delle più ampie ed insieme approfondite indagini di mercato mai svolte in Italia.

IL PREMIO QUALITA' ITALIA 1971 è stato assegnato alla P. FERRERO & C. S.p.A. grazie alla politica perseguita con tenacia per un costante miglioramento qualitativo dei suoi prodotti. Questa politica efficiente e dinamica ha fatto sì che il piccolo stabilimento, fondato nel 1946 ad Alba da Pietro e Giovanni Ferrero, divenisse in 25 anni, grazie anche alle geniali intuizioni ed iniziative del Cav. del Lavoro Michele Ferrero, il più grande complesso dolciario dell'Europa Continentale, riscuotendo dovunque il consenso di milioni di consumatori.

Chi non conosce infatti Mon Chéri, il regalo ideale per ogni occasione di festa, o Pocket Coffee, il primo cioccolatino pieno di caffè liquido, o Nutella, una delizia da spalmare sul pane, o Duplo, Brioss, Fiesta Snack, Naturella ed un'infinità di altri ottimi prodotti!

La FERRERO lavora per le nostre famiglie e le nostre famiglie hanno risposto con fervida simpatia agli sforzi e alle conquiste di questa giovane e moderna azienda.

IL PREMIO QUALITA' ITALIA 1971 sottolinea appunto il riconoscimento ufficiale da parte del consumatore per i grandi meriti della Ferrero nel campo dell'alimentazione.

## **ACCADDE DOMANI**

### **TROPPO ALLUMINIO NEL MONDO**

L'OECD (Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo) sta effettuando uno studio sull'eccesso di alluminio prodotto nel mondo occidentale. La questione è stata sollevata dalla Repubblica Federale tedesca in seno al competente comitato dell'OECD per i problemi industriali. I risultati dello studio saranno resi di pubblica ragione entro la primavera 1972 con alcune « raccomandazioni » sui criteri da adottare per « assorbire » il « surplus » nei vari settori dell'industria. La sede dell'OECD è Parigi. Il minerale dal quale viene ricavato l'alluminio è la bauxite. Il problema dell'assorbimento del « surplus » di bauxite su scala internazionale sta a cuore all'Unione Sovietica oltre che alle nazioni occidentali ad alto livello industriale e tecnologico. L'URSS, infatti, è al terzo posto nella graduatoria mondiale dei Paesi produttori di bauxite, dopo la Giamaica (nove milioni di tonnellate all'anno) e dopo la Guiana olandese (sei milioni di tonnellate), con circa cinque milioni e mezzo di tonnellate annuali. L'Australia segue a ruota con oltre cinque milioni di tonnellate. Temibili concorrenti dell'alluminio sono le materie plastiche che hanno raggiunto nell'ultimo quinquennio livelli produttivi notevoli.

### **VACANZE SULLA LINEA MAGINOT**

Sentirete presto parlare in Francia del tentativo di alcuni imprenditori dell'industria del turismo per trasformare in « albergucci » di fine settimana alcune superstiti costruzioni in disuso della famosa Linea Maginot. Allo stato delle cose il tentativo è stato effettuato su scala piuttosto limitata. Di recente vicino a Metz il signor Marcel Joffroy ha acquistato un torrione e un paio di casematte adiacenti per poco più di un milione e mezzo di lire nel corso di un'asta pubblica organizzata dal ministero francese della Difesa; nei prossimi giorni, nella stessa zona, verranno venduti un « bunker » sotterraneo, parzialmente blindato, e due ettari di terreno edificabile. Il prezzo base dell'asta relativa è di circa un milione di lire. Un'agenzia immobiliare di Parigi è già in contatto con il ministero della Difesa (si dice per conto di un consorzio turistico americano) per acquistare — se possibile — un certo numero di fortini con il terreno (edificabile) adiacente. L'utilizzazione turistica « dei resti della Linea Maginot » non è semplice. Secondo alcuni progetti si rivela costosa perché sono necessarie vaste trasformazioni strutturali e architettoniche (aperture di finestre nei blocchi di cemento armato, sopraelevazioni, dispositivi per l'aria condizionata nelle gallerie sotterranee, ecc.), ma i prezzi finora indicati, nelle aste pubbliche, dal ministero francese della Difesa sono tanto bassi da risultare incoraggianti. Se nel 1972 si vedranno i primi risultati concreti del « turismo sulla Maginot » si potrà dire che quaranta anni esatti dopo la morte di André Maginot (deceduto a Parigi il 7 gennaio del 1932) la sua creazione ha avuto un destino del tutto paradossale ed imprevisto. André Maginot (nato il 17 febbraio 1877) concepì l'ambizioso progetto di una imponente cintura di fortificazioni fra la Francia e la Germania nel 1913 quando fu nominato sottosegretario alla Guerra, ma poté vederne la realizzazione tra il novembre 1923 e il gennaio del 1931 quando fu titolare dello stesso dicastero. Le sue idee furono allora giudicate « rivoluzionarie », ma le vicende della seconda guerra mondiale hanno rivelato che, tutto sommato, erano anacronistiche.

### **L'« AUTOMOBILISTA FANTOCCIO »**

Chi ha costruito il « perfetto automobilista fantoccio »? Fra Stati Uniti e Gran Bretagna è in corso una gara davvero singolare. Si tratta di costruire quello che può essere definito il « perfetto automobilista fantoccio ». Questa esigenza è nata dalle intense ricerche compiute in entrambi i Paesi per stabilire le cause tecniche, psicofisiologiche e ambientali degli incidenti stradali e soprattutto i limiti e le effettive proporzioni dei danni che ne risultano all'organismo umano. Gli americani propongono agli inglesi di rinunciare alla gara e di concordare uno « standard dummy », cioè un fantoccio-standard utilizzabile in tutto il mondo occidentale ed eventualmente anche nell'URSS. I dirigenti e gli esperti della MIRA sostengono che debba essere adottato il « dummy » inglese essendo più completo e perfezionato. Costa 2250 sterline (tre milioni e 375 mila lire), cioè circa 150 sterline (225 mila lire) di meno del rivale americano, ed è stato di recente dotato dal suo ideatore David Ogle di una serie di strati di « pelle » diversi per i differenti arti e organi in modo da poter riprodurre, con eccezionale fedeltà, anche una semplice escoriazione esterna o le tracce di un lieve trauma sulle membrane che si trovano in varie cavità interne del nostro corpo. Si tratta di « pelle » di nylon e altre fibre sintetiche; il torace del « dummy » inglese è adesso realizzato con costole di acciaio speciale della stessa elasticità di quelle umane. Particolarmente accurata è la riproduzione dei giunti, dei tendini e delle articolazioni delle braccia e delle gambe. Finora (dicono gli inglesi) l'effettiva resistenza « all'urto di una clavicola, di una scapola di un gomito o di un ginocchio poteva essere misurata soltanto in maniera approssimativa ». Il « dummy » della MIRA invece sarebbe in grado di permettere un'esatta verifica dei limiti di « resistenza » delle articolazioni umane, a seconda della forza dell'urto, sia nei casi nei quali l'automobilista sia munito di cinture di sicurezza che in quelli nei quali ne è privo.

**Sandro Paternostro**



Nelle «Memorie toscane» di Gotti Lega

## AMORE ALLA VITA

Quante esperienze si possono raccogliere in sessant'anni e passa di vita, specie se questi sessanta anni sono quelli che vanno dall'inizio del secolo al 1971! Il mondo è trascorso dall'era del cavallo a quella del superjet; abbiamo assistito a due guerre mondiali; abbiamo visto la bomba atomica; una radicale trasformazione si è operata nella politica con la fine degli imperi coloniali in Africa e con l'apparizione di altre forme di sopraffazione e di schiavismo in altre parti del mondo; le ideologie si sono colorate diversamente e si sono talvolta mutate sino al punto di essere irriconoscibili. Dove è la destra e dove la sinistra? Dove i concetti di libertà, di onore, di seria applicazione al lavoro, di rispetto alla verità, di ossequio ai valori sui quali la umana convivenza si è retta per secoli? La disgregazione, come la lebbra, s'insinua nella società, aiutata dalla mancanza di un serio freno al suo dilagare. Pornografia, droga, vilipendio di tutto ciò che in altri tempi si riteneva sacro, farebbero dubitare dello ulteriore progresso dell'umanità se non sapessimo che tanta abiezione suscita per contrario altrettanti valori positivi e che mai come oggi lo spirito di sacrificio e le virtù più alte si esercitano con eroismo. Un grande affresco di questi ultimi decenni del secolo ci ha dato Augusto Gotti Lega in queste sue *Memorie toscane* (ed. Sansoni, pag. 228, lire 2000) che sono null'altro che l'autobiografia di una vita intensamente vissuta. Vissuta, appun-

to, in Toscana, cioè in una regione ove sono sempre stati feroci gli odi di parte, e ove (per usare l'espressione di Alfieri) la pianta uomo cresce più vigorosa che altrove. Nonostante i suoi sessantasette anni, Gotti Lega non ha perduto la vivacità della sua gente, e questo s'avverte in maniera particolarissima nel libro scritto d'un fiato, senza infingimenti, senza riserve mentali, schietto e burrascoso com'è il carattere dell'autore. Ne è venuta fuori una narrazione avvincente, nella quale la parola raggiunge sempre lo scopo di costringere il lettore ad un confronto d'idee, a un dialogo ideale a distanza col Gotti Lega, che non vi si sottrae. Sarebbe stato facile sorvolare sugli errori di gioventù, se non per scusarli, per ignorarli, o addirittura ripeterli col solo adattamento ai tempi: l'autore infatti, come tanti italiani, ha vissuto in prima persona il periodo fascista. Ma egli non cade in questa tentazione e trova modo, sia pure discretamente, di dirci che i suoi conti col fascismo non solo li ha fatti, ma li ha voluti fare: «La mia storia del fascismo», egli scrive, «finisce qui. Dovrei anzi dire che qui finisce la storia del mio fascismo di ragazzo raccontata con stile retroattivo, con leggerezza di ragazzo, perché soltanto nella maturità distaccata dagli eventi si capisce quale sia il peso della violenza e come l'uso della violenza gravi su un popolo anche a distanza di decenni. Negli anni ruggenti del fascismo i ragazzi come noi erano ancora vicini all'infanzia, alle avven-



## Come un balletto la storia di Voltaire

In appendice ad un volume pubblicato di recente da Rizzoli, Né Cristo né Marx la scrittrice americana Mary Mc Carthy, polemizzando con l'autore, Jean-Louis Revel, gli riconosce tuttavia un che di voltairiano: e l'apprezzamento è rivolto non tanto allo stile, penso, quanto all'«esprit de finesse» che circola nelle pagine di quel saggio. Il richiamo a Voltaire è più che azzeccato: ma non riguarda solamente Revel. Tutta la cultura francese ha subito e subisce il fascino profondo di quello che un suo contemporaneo, il D'Alembert, ebbe a chiamare «il signor Multifforme»; un uomo, uno scrittore che improntò di sé un secolo felice e tutta un'illuminazione di civiltà diventata patrimonio davvero europeo, della quale ancor oggi per molti aspetti riteniamo preziosa e valida l'eredità. Interesserà dunque molti lettori, non soltanto gli appassionati di storia letteraria, questo Voltaire di Jean Orieux, una splendida biografia edi-

ta da Longanesi nella traduzione di Maria Vasta Dazzi. «Noi dimentichiamo facilmente che tutti portiamo, in fondo all'animo, il segno del passaggio di Candide», scrive l'autore. «Voltaire è stato l'incarnazione quasi perfetta di una certa sottigliezza stilistica... Quando egli ebbe dato a questa finezza mentale, a questo umanesimo... lo stile affascinante di Micromégas o delle Lettres, noi francesi siamo divenuti più francesi di quanto eravamo prima di lui». L'impegno di ricerca e la scrittura di Orieux sono adeguati alla grandezza del personaggio, qui «narrato» in tutta la stupefacente poliedricità del suo ingegno, nell'originalità del pensiero e del carattere, ma con le movenze d'un «balletto» settecentesco.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina di «Voltaire», la biografia scritta da Jean Orieux

ture e ai libri di Salgari e i reduci che per quattro anni avevano ucciso e fatto violenza ottenendo medaglie al valore e ricompense non potevano valutare gli errori, né i fascisti da una parte, né i comunisti dall'altra. Si è detto e si continua a dire che il fascismo è stato un fenomeno italiano e che in Italia dove è nata la fazione, non poteva non nascere il fascismo caduto in una pazzia guerra insostenibile. Questa storia del fascismo

come fenomeno italiano è vera soltanto in parte». In effetti il fascismo non è stato altro che l'esaltazione della violenza, il sistema della violenza: e non è detto che i suoi amari frutti abbiano allignato soltanto in terra italiana. Ovunque alla civile convivenza, alla pacifica e chiarificatrice discussione si sostituisce la sopraffazione e la forza, là è il fascismo, sia pure di nome mutato. Queste sono idee semplici,

che ognuno dovrebbe intendere senza bisogno di altre spiegazioni: invece no. Si tenta di cambiare le carte in tavola per dimostrare una cosa insostenibile, ossia che la legittimità non risiede nel volere della maggioranza dei cittadini, bensì nel diritto del più forte, senza accorgersi che con questo si ricade nello stato belluino. Chiusa questa parentesi, che poi non è tale, sul fascismo, ci piace riportare alcune parole scritte nella prefazione di questo libro da Geno Pampaloni, che pienamente concorda col nostro giudizio.

«Nella nostra letteratura c'è una tradizione di memorialisti che spesso contengono la palma, per vivacità e schiettezza di resa narrativa, ai narratori: scrittori di ricordi di vita vissuta che sanno far rivivere tempi, uomini, paesi in un istintivo rapporto di simpatia e riconoscenza con la vita. Non sono storici, anche se servono alla storia; non sono romanzieri, anche se tutto ciò che raccontano diviene nel loro ricordo simpaticamente romanzesco. Hanno, di fronte alle avventure del loro passato, una delicata dedizione, una commozione non patetica ma ancora sottilmente gaudente. In loro la sincerità convive con una sorta di carnale letizia della fantasia. Il loro radicale realismo non contraddice a una intima libertà verso la realtà. E' questo un genere letterario che ha molti quarti di nobiltà, soprattutto in Toscana. Questo libro vi si inserisce con naturalezza. Ne ha la chiarezza di lingua, appena ingentilita da qualche intarsio locale, la sveltezza di ritmo, i coloriti ritratti, la pagina stipata di cose e fatti. E ne ha quella rara virtù che è l'amore alla vita, la felicità della vita».

Italo de Feo

## Vetrina di Natale

### Dal mito alla fede

Hugo Rahner: «Miti greci nell'interpretazione cristiana». Il mito fu, nell'interpretazione platonica, un simbolo capace di esprimere con evidenza una verità misteriosa e spesso i Padri della Chiesa vollero vedere, sotto simboli allegorici del mondo classico, adombrati o prefigurati i misteri della fede. Il libro di Rahner vuole mostrarci alcuni di questi simboli, espressi dai greci e ripresi, in una ulteriore e rinnovata funzione, dagli scrittori e dagli artisti cristiani medioevali. Così, il ciclo dell'anno liturgico si adegua al modello del culto del sole e ne rinnova l'aspirazione mistica verso il divino; il mito omerico dell'erba moly, l'erba che guarisce le anime e che Hermes dà ad Odisseo per sottrarlo all'influsso di Circe, è ripreso infinite volte dai mistici e dai dottori del Medioevo e riferito a Cristo; le leggende popolari dell'antichità sulla radice umana della mandragora assumono analogamente un significato nel processo salvifico dell'anima umana. Secondo l'autore,

nella tradizione cristiana vive e si rinnova l'aspirazione greca per il mito e per il mistero che in esso si rispecchia, ed è in ciò che si ritrova il messaggio più autentico dell'antichità classica. (Ed. Il Mulino, 446 pagine, 6000 lire).

### Scienze sociali

Marvin Harris: «L'evoluzione del pensiero antropologico». Nell'ambito delle scienze sociali, l'antropologia è oggi una delle discipline che suscitano maggior interesse, e non solo fra gli specialisti. Questo volume, unico nel suo genere per l'ampiezza della prospettiva e la ricchezza dell'informazione, presenta un profilo storico dello sviluppo del pensiero antropologico, prendendo in esame due secoli di letteratura e affrontando i problemi metodologici ed epistemologici delle varie scuole, giungendo fino ai nuovi orientamenti della scuola americana di cultura e personalità, della scuola strutturalista francese e della scuola di antropologia sociale britannica. L'autore non solo riassume, con una chiarezza veramente esemplare, le varie teorie in un raggio pressoché completo, ma soprattutto le esamina criticamente, alla luce della moderna meto-

dologia. Ricollegando lo sviluppo del pensiero antropologico al clima intellettuale del XVIII, XIX e XX secolo, egli sottolinea gli stretti legami esistenti fra l'antropologia e il pensiero illuminista, marxiano e freudiano. Appare così chiaramente che l'antropologia non è più, banalmente, la storia «degli indigeni» e contro questo malinteso insorge la critica caustica, spesso feroce, sempre demistificante e mai gratuita di Harris. Nel grande pensiero occidentale e nel pensiero dei primitivi Harris cerca, con estremo rigore, gli strumenti perché l'antropologia possa realmente fondarsi come scienza: come scienza della storia. (Ed. Il Mulino, 1086 pagine, 12.000 lire).

### Arredamento

Alessandra Giorgetti e Paola Reggiani: «Funzionalità della casa - 1° - La vostra casa su misura. Consigli pratici». Le difficoltà e gli imprevisti cui va incontro chi si accinga a «mettere su» casa sono innumerevoli: dall'ubicazione dell'edificio alla natura degli impianti, dalle installazioni fisse e mobili alle soluzioni d'arredo, si può dire che non ci sia scelta che non condizioni

segue a pag. 17

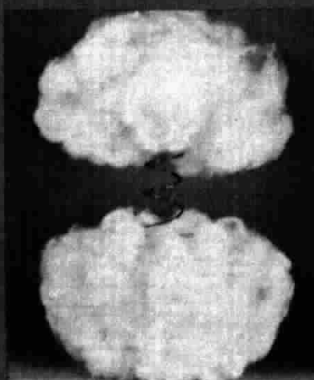


# ENNE REV

il materasso a molle con la lana

Il materasso Ennerev.  
Un favoloso molleggio  
in un morbido abbraccio di lana.  
Bellissimo e pratico,  
fresco d'estate e caldo di inverno.

E' il vostro rifugio,  
nell'intimo della casa,  
per riposare meglio e... sognare.



e tra lana e lana... tanta morbidezza in più.



# LEGGIAMO INSIEME

segue da pag. 15

il comfort e la comodità della nuova casa, nonché il soddisfacimento delle varie esigenze di chi vi abita. Programmare la propria casa secondo criteri di rigorosa funzionalità diventa dunque un impegno preciso, cui però sovente si deroga in ossequio al mito di un malinteso decoro esteriore. Il primo volume della serie « Funzionalità nella casa » vuole essere una guida per chi intende programmare in modo razionale la propria casa: esso tocca tutti gli aspetti tecnici e pratici connessi con le varie installazioni, passando via via in esame gli impianti idrici, elettrici e di riscaldamento, i problemi dell'isolamento e l'organizzazione degli spazi ausiliari e all'aperto ecc. Ci si è preoccupati di fornire al lettore consigli di immediata utilità anche in materia di suddivisione degli spazi interni, dalla zona pranzo alla zona notte, dallo spazio per il bambino al guardaroba, al bagno, agli spazi morti, ecc., in modo che tale suddivisione sia sempre vista in funzione delle attività che si svolgono nella casa e ne consenta la più soddisfacente abitabilità e una razionale utilizzazione. Gli innumerevoli consigli pratici sono illustrati con disegni di chiara interpretazione che forniscono al lettore un'immediata risposta visiva ai molteplici interrogativi che insorgono nell'allestimento della nuova casa. A questo primo volume altri due ne seguiranno impostati secondo i medesimi criteri di utilità pratica e di agevole consultazione: il secondo sarà dedicato in modo specifico alla scelta dei mobili e dei vari elementi di arredo in relazione ai vari ambienti, mentre il terzo completerà la serie trattando in modo esauriente dei problemi pratici di manutenzione della casa e delle varie questioni di economia e organizzazione domestica. (Ed. Görlich, 152 pagine con 37 illustrazioni e 62 disegni, 3800 lire).

## Cultura politica

**Klaus-Peter Hoepke:** « La destra tedesca e il fascismo ». Attraverso un'ampia analisi delle fonti tedesche e italiane contemporanee Hoepke (studioso berlinese di quarant'anni) esamina i rapporti fra la destra tedesca e il fascismo negli anni che videro il primo affermarsi di questo in Italia fino alla conquista del potere da parte del nazionalsocialismo in Germania. L'affermazione del fascismo in Italia non poteva non costituire un punto di riferimento per la destra tedesca. La valutazione del fascismo e dei suoi risultati, pur entro certi limiti conoscitivi della effettiva situazione italiana che Hoepke rileva, costituisce oggettivamente un importante elemento di chiarificazione delle posizioni della destra tedesca di fronte ai problemi che agitavano la Germania negli anni precedenti la caduta della Repubblica di Weimar. Una destra non omogenea e poco conseguente che preoccupava gli stessi osservatori fascisti per l'irrazionalità che dominava il suo

pensiero politico; di fronte ai gravi problemi di politica interna ed estera essa mostrava un totale disimpegno limitandosi a negare un presente poco piacevole e perdendo così ogni contatto con la realtà e ogni influenza politica. L'atteggiamento del fascismo italiano verso di essa fu a lungo incerto ed esitante. Mentre era ancora difficile valutare appieno la portata del nazionalsocialismo, le simpatie di Mussolini andavano a gruppi quali gli « Elmi d'acciaio » e i tedeschi nazionalisti. Ma anche se privi di obiettivi e di un programma politico ben definito, i nazionalsocialisti furono in grado di sfruttare adeguatamente mediante la « mobilitazione della gioventù » le contrastanti tendenze rivoluzionarie e reazionarie che agitavano la Germania prima del 1933, prendendo il potere e aprendo una nuova fase nei rapporti fra la destra tedesca e il fascismo italiano. (Ed. Il Mulino, 410 pagine, 5000 lire).

## Una diva in cucina

**Sophia Loren:** « In cucina con amore ». « Siate benvenute nella mia cucina », dice Sophia Loren a tutte le donne che, per proprio piacere, per tradizionale usanza o per dovere di moglie e di madre, quotidianamente « fanno da mangiare ». Sophia le invita nella sua cucina perché anche qui ha qualcosa da dire: pur essendo diventata attrice famosa, donna invidiata, ella è rimasta donna di casa e, da autentica napoletana, ha conservato viva quella particolare vocazione al far da mangiare bene e al mangiar bene che, per quanto si dica, rimane ancora una delle condizioni per vivere in modo piacevole. Le ricette che Sophia raccoglie in questo libro sono un po' il frutto della sua abilità di cuoca, un po' l'eco di certi « sentito dire » immediatamente realizzati e interpretati da lei stessa, un po' esperienze esotiche che, avendo incontrato il suo gusto, vengono sottoposte ai buongustai con la sua firma di raccomandazione. Una caratteristica rara — per non dire esclusiva — di questo libro è che non si tratta di una raccolta di ricette stilate con la freddezza e il distacco di chi fa professione di gastronomia, bensì di una chiacchierata amichevole, discorsiva, intorno al modo di preparare un certo piatto. Sophia infatti concede sempre un buon margine di indipendenza a colei che in un ricettario di cucina cerca più che altro un suggerimento, un'ispirazione per un piatto nuovo e vario, riservando però alla propria fantasia e al gusto di famiglia una certa libertà nell'esecuzione dei particolari. (Ed. Rizzoli, 352 pagine, 5800 lire).

## Per Capodanno

**Luigi Veronelli:** « I cocktails ». Con questo libro sui drinks Veronelli ha voluto porre sul giusto rilievo una branca della gastronomia sino ad oggi misconosciuta: col saggio introduttivo, « Teoria dei Drinks », ha posto limiti precisi, accettabili anche dal più

severo dei gourmets. Sulla base di queste rigorose premesse ha costruito un ricettario di drinks perfettamente armonici. Il suo è stato il lavoro paziente del ricercatore. Ha studiato decine di libri, ha raccolto migliaia di ricette, le ha selezionate, e queste che presenta può garantirle essendosi assunto il lietissimo compito di cavia. Luigi Veronelli, nato a Milano nel 1926, è considerato uno dei maggiori esperti europei di problemi alimentari. (Ed. Rizzoli, 436 pagine, 6500 lire).

## Un celebre amore

**Abelardo ed Eloisa:** « Lettere d'amore ». Entrati ormai nella leggenda per la vicenda tormentata che li vide protagonisti e che fu particolarmente cara alla spiritualità romantica, Abelardo ed Eloisa vengono qui restituiti alla loro più autentica identità storica, grazie ad una raccolta assai ricca e stimolante delle loro lettere. Non è soltanto un epistolario di eccezionale suggestione, è anche un affresco illuminante della società e del mondo culturale francese nel secolo XII. Nella prima lettera, « Historia calamitatum meorum », un racconto ampio e circostanziato della celebre storia d'amore, rivissuta dallo stesso Abelardo. Il volume, curato da Federico Roncoroni, è illustrato da una serie di tavole a colori e in bianco e nero con affreschi, miniature e dipinti francesi dell'epoca. L'ampio saggio introduttivo è di Guido Ceronetti. (Ed. Rusconi, 579 pagine, 6000 lire).

## Scacco matto

**Adriano Chicco-Giorgio Porreca:** « Dizionario enciclopedico degli scacchi ». Anche se non così popolare come in altri Paesi (specie quelli dell'Est europeo) l'antico e splendido gioco degli scacchi è ormai abbastanza diffuso anche in Italia. Si propone dunque come strenna inconsueta ed utile agli appassionati questo bel volume riccamente illustrato, che degli scacchi dice tutto: dalle regole antiche e moderne, occidentali e orientali alle curiosità ai temi e problemi di più rilevante interesse. Presenta anche una serie di scacchiere e pezzi preziosi o insoliti. (Ed. Mursia, 579 pagine, 10.000 lire).

## L'Africa ieri

« Il Decamerone nero ». I racconti qui riuniti furono trascritti, cogliendoli dalla viva voce dei « dialli » e dei « mabo », i cantori africani, dal grande etnologo tedesco Leo Frobenius durante una serie di esplorazioni da lui condotte, dalla Cabilia alle foreste del Togo, tra il 1904 e il 1915: in un'epoca in cui l'Africa era ancora quella mitica, non del tutto snaturata dallo sfruttamento coloniale e dall'inserimento entro gli schemi, ad essa estranei, della civiltà che noi chiamiamo moderna. Conscio che questa avrebbe ben presto cancellato l'integrità dell'Africa, Fro-

segue a pag. 18

# radiotelefortuna

# \*72

ABBONATEVI O RINNOVATE  
SUBITO L'ABBONAMENTO  
ALLA RADIO  
O ALLA TELEVISIONE  
RADIOTELEFORTUNA  
METTE IN PALIO  
BUONI DA 500 MILA LIRE  
PER ACQUISTI A SCELTA  
DEI VINCITORI

RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

AUT. MIN.

segue da pag. 17

benius raccolse i resti irripetibili di una preziosa eredità, immortalandoli in tre esemplari raccolte (da esse sono tratte queste novelle, tutte inedite per l'Italia), di cui la prima con lo stesso titolo di Decamerone nero: evidente richiamo all'opera del Boccaccio. Perché, come lo scrittore italiano aveva tentato un sintetico panorama umano in bilico tra due epoche, lo stesso ha fatto Frobenius, collocandosi sullo spartiacque tra vecchio e nuovo. I personaggi, leggendari o mitici, che compongono questo fiabesco affresco africano, costituiscono dunque l'esemplare e multicolore specchio di un mondo ancora intatto. (Ed. Rizzoli, 400 pagine, 7000 lire).

### Cultura storica

**Robert Boutruche:** «Signoria e feudalesimo». Questo volume, che appare per le edizioni del bolognese «Il Mulino», appartiene alla «Nuova collana storica» che in poco tempo ha già pubblicato sette titoli. Signoria e feudalesimo, che ha per sottotitolo Ordinamento curtense e clientele vassallatiche, è dedicato all'esame della formazione della società feudale nel secolo XI. Si tratta di un ampio panorama del mondo occidentale, che non ha certo conosciuto in modo indistinto e uniforme il feudalesimo, nel quale sono compresi anche i Paesi al di fuori dell'Europa franca. La società feudale è una società di tipo

militare per il compito principale affidato ai suoi vassalli; e una società di tipo agricolo in rapporto alla natura del suo patrimonio e ai suoi mezzi di sussistenza che ricava dalla terra e dal lavoro contadino. Ma tale struttura economica, l'economia curtense appunto, tanto variamente valutata e pure così ingegnosa nel controllo della propria produzione, viene al feudalesimo dalla signoria rurale, nata assai prima di esso e più a lungo sopravvissuta, di natura profondamente diversa e tuttavia elemento base per il suo costituirsi. Il mondo occidentale dell'Alto Medioevo infatti conosceva già quei vincoli di dipendenza fra uomo e uomo che Carlo Magno e i suoi successori avrebbero innalzato al rango di istituzioni e mediante i quali pensavano di raggiungere anche i più umili sudditi, tramite i vassalli divenuti in gran numero signori rurali. L'autore, Robert Boutruche, ha al suo attivo numerose opere dedicate allo studio della società medioevale. Giovanni Tabacco, nell'introduzione all'edizione italiana di Signoria e feudalesimo, scrive che l'opera avrà tanta più fortuna in Italia in quanto da noi è da segnalare uno speciale ritardo della cultura corrente di

fronte alle idee di feudalesimo e di medioevo. (Ed. Il Mulino, 5000 lire).

### Per i più piccini

**Walt Disney:** «Gli Aristogatti». La grande fucina disneyana non manca, anche quest'anno, al tradizionale appuntamento natalizio. In coincidenza con la programmazione del film che reca lo stesso titolo, ecco in libro le avventure degli Aristogatti, i più recenti fra i personaggi che a getto continuo escono sotto il marchio famoso. E' quasi un poliziesco: eredi d'una fortuna, la gattina Duchessa e i suoi tre micini sono insidiati da un malvagio maggiordomo. Li salverà una inconsueta coppia, quella formata dal gatto Romeo e dal topo Groviera. (Ed. Mondadori, 2500 lire).

### Antiquariato

**Maddalena Trionfi Honorati:** «Il mobile marchigiano». La collana «Il mobile regionale italiano», proseguendo nella sua opera di rilevazione e catalogazione del patrimonio artistico dell'ebanisteria italiana, tocca con questo volume una regione considerata spesso, anche nel campo delle arti decorative, ai margini

delle grandi correnti artistiche della penisola. In realtà, più che di margini, si dovrebbe parlare, anche per l'arte lignaria, di rielaborazione in chiave locale e secondo schemi del tutto originali e autonomi, dei moduli formali elaborati da scuole e centri di più illustre tradizione artistica. Se il mobile marchigiano non gode ancora della dovuta considerazione da parte di studiosi e collezionisti, ciò si deve al fatto che, per difficoltà di varia natura (non ultima la dispersione avvenuta nel corso dei secoli di gran parte degli arredi signorili), non ne era stato tentato fino ad oggi uno studio organico ed esauriente. Questo di Maddalena Trionfi Honorati è dunque il primo tentativo in tal senso e va ascritto a merito dell'autrice l'aver articolato la propria ricerca attorno a due punti fermi: da un lato un inquadramento storico che desse conto dei molteplici rapporti intercorrenti tra le vicende della storia locale e il fiorire della tradizione figurativa e artistica; dall'altro, l'attenzione rivolta a una serie di arredi di provenienza ecclesiastica in grado di offrire sicuri indici di riferimento cronologico nonché validi termini di raffronto for-

male. Per il resto la frammentazione storico-geografica della regione, passata dalla condizione di autonomia delle fiorenti signorie locali alla sottomissione al potere papalino, e la dispersione di arredi cui si è fatto cenno hanno fatto sì che ben poco si conservi in loco nei palazzi e nelle dimore signorili. Quel che rimane di arredi domestici, unitamente al cospicuo complesso di quelli a destinazione ecclesiale, consente tuttavia di rilevare, al di là delle influenze qua e là variamente ravvisabili, l'impronta originale di un artigianato di eccezionale decoro artistico, ora ispirato a estri momentanei di sorprendente vitalità, ora ambizioso di rivaleggiare con gli esempi più insigni di centri come Roma, Firenze, Venezia. (Ed. Görlich, 148 pagine con 220 illustrazioni a colori e in bianco e nero, 15.000 lire).

### Per i giovani

**Ludwig Berneck:** «I mercanti conquistano il mondo». Un'opera scritta in modo piano e istruttivo che rivela ai giovani una singolare prospettiva sulle scoperte dell'umanità e sull'origine dell'economia mondiale, quella cioè determinata dalle esplorazioni che spinsero i mercanti dell'antichità e quelli dei tempi moderni verso i vari continenti alla ricerca dei tesori della nostra terra. Una ricerca alla cui base c'era avidità di denaro ma anche audacia e spirito d'iniziativa. (Ed. La Scuola, 465 pagine, 3800 lire).



**ZAMPONE COTTO  
GRAN LUSSO**

**Zaccat**

# Tanto é buono che ci lascia lo zampone



**ZAMPONE COTTO  
GRAN LUSSO**

**Zaccat**

**pronto in 25 minuti**

# MONTORSI

**MIRANDOLA**



# LINEA DIRETTA

## Cesbron alla radio

Negli studi radiofonici di Torino il regista Massimo Scaglione sta realizzando la riduzione radiofonica del romanzo di Gilbert Cesbron *Hanno assassinato Mozart*. La riduzione — in dieci puntate — è opera di Regina Berliri e Renato Mainardi ed avrà un nuovo titolo: *Una casa per Martin*. Martin è il piccolo protagonista del romanzo sceneggiato che si incentra appunto sul suo dramma di figlio di genitori in procinto di divorziare. La complessa situazione familiare che si verrà a creare è causata da turbamenti non solo per il piccolo, ma anche per i genitori, Marco ed Agnese. Con gli attori della compagnia di prosa di Torino saranno numerosi altri: Raoul Grassilli sarà Marco, il padre di Martin; Marisa Belli, Agnese la madre; Ludovica Modugno, la giovane Marion amante di Marco; Carlo Bagno, il tenero nonno; Wilma D'Eusebio, la ruvida e affettuosa balia; Bob Marchese, il fedele Giuseppe; Renzo Lori, il curato di Châtillon; Anna Bolens e Iginio Bonazzi, i due avvocati che assistono i protagonisti. Per il ruolo di Martin è stato scelto il piccolo Marcello Cortese, figlio di un altro regista radiofonico, Ernesto Cortese. Marisa Belli è quasi al suo debutto radiofonico, in quanto ha finora lavorato intensamente in teatro ed in cinema. La ricordiamo protagonista del film di Germi *Gelosia* ed

ha recentemente terminato di girare, accanto a Tognazzi, *Questa specie di amore*. Prossimamente la vedremo in televisione in uno dei ruoli principali del romanzo sceneggiato *Il marchese di Roccaverdina*, accanto a Domenico Modugno.

## Lizzani in TV

Carlo Lizzani esordirà alla televisione con un'inchiesta a cura dei Servizi Culturali. Il regista si trova infatti in Giappone, dove ha cominciato le riprese di un programma che, sulle tracce di un reportage del vice direttore del *New York Times*, Harrison Salisbury, dal titolo *L'orbita della Cina*, metterà in evidenza, soprattutto da un punto di vista culturale e sociale, oltretutto politico, il grado e i motivi dell'influenza che esercita la Cina nei confronti di numerosi Paesi asiatici. L'inchiesta, che sarà coordinata da Furio Colombo, in particolare per i rapporti con Salisbury e con gli esperti che contribuiranno a fornire un ritratto storico e culturale dei Paesi presi in esame, sarà composta da una serie di monografie sulle caratteristiche etniche e culturali delle nazioni dell'Asia investite attualmente dall'onda del cambiamento e della trasformazione, in relazione ai grandi eventi internazionali e soprattutto all'entrata della Repubblica Popolare Cinese tra le Nazioni Unite.



Angela Baggi sarà in TV la protagonista di «Dedicato a un pretore» con la regia di Dante Guardamagna

## Donna magistrato

La presa di coscienza di una giovane donna magistrato di fronte alle difficoltà quotidiane del suo lavoro è il tema centrale di *Dedicato a un pretore*, uno sceneggiato televisivo a puntate tratto liberamente dal romanzo di Dante Troisi *Le tentazioni di un giudice*. Protagonista è Angela Baggi, l'attrice che ha sostenuto uno dei ruoli principali nella

trasmissione TV *Dedicato a un bambino*, andata in onda con successo lo scorso inverno e replicata di recente. Regista del nuovo sceneggiato è Dante Guardamagna, che inizierà la lavorazione a Milano in gennaio, su sceneggiatura di Bendicò e Paolo Rontini. Nel corso della vicenda viene raccontata la storia di una ragazza del centro Italia, avviata alla carriera di magistrato. Dopo un periodo di apprendistato, le viene assegnata una pretura in un paese della Lombardia, dove la giovane donna, attraverso una serie di esperienze a volte dolorose, riuscirà lentamente a prendere contatto con una realtà diversa da quella che aveva immaginato durante gli anni di studio.

## Il mantello rosso

A Trieste, ove è ambientata la vicenda, il regista Carlo Di Stefano ha realizzato per la radio il romanzo sceneggiato *L'uomo dal mantello rosso* di Charles Nodier, tratto dal romanzo dell'800 *Giovanni Svogar*. Si tratta di una storia d'amore tra una romantica giovinetta e un bandito dalmata che è anche un eroe dell'indipendenza sotto il dominio napoleonico. La vicenda si concluderà tragicamente davanti al patibolo. In questo lavoro recita per la prima volta alla radio in uno sceneggiato Paola Quattrini nella parte di Antonia Monteleone, mentre il ruolo di

Giovanni Svogar è affidato a Franco Graziosi. Altra interprete è Franca Nuti nella parte della sorella di Antonia.

## Gazzettino musicale

Non si può dire di essere troppo informati sugli avvenimenti musicali che si svolgono in provincia. Eppure essi sono numerosi ed importanti. La maggior parte dei quotidiani si limita a dare notizia di ciò che avviene nei grandi centri e soltanto raramente si pubblicano notizie relative alle altre città. Ecco perché la nuova rubrica radiofonica dal titolo *Gazzettino musicale* — in onda alle ore 20,45 del sabato sul Terzo Programma (alternandosi con *L'Approdo musicale*) — ha suscitato il compiacimento degli ascoltatori. In essa non viene elencato ciò che avviene nei teatri e nelle sale da concerto delle grandi città; non riferisce quanto viene eseguito nei festival internazionali di Firenze, Venezia e Spoleto, ma illustra e commenta quanto via via si organizza nei medi e piccoli centri, dove spesso si allestiscono manifestazioni originali, che gli abitanti gustano in modo particolare, a giudicare dal successo che riscuotono. La rubrica è affidata a Mario Rinaldi, musicologo e giornalista ben noto negli ambienti artistici.

## Non ho tempo

La scrittrice francese Simone de Beauvoir apparirà nel telefilm *Non ho tempo*, diretto dal regista Ansano Giannarelli su sceneggiatura di Edoardo Sanguineti e dello stesso Giannarelli. Tra gli interpreti, Mario Garriba, Marisa Fabbri, Ludovica e Paolo Modugno, Giacomo Piperno e Bruno Cirino. La vicenda si impernia su Evarest Galois (1811-1832), il famoso matematico francese vissuto alla vigilia del regno di Luigi Filippo, e morto suicida in giovane età. Questo spunto fornirà gli elementi per una analisi sulla posizione della scienza nella società contemporanea, e in particolare sui rapporti tra scienza e potere politico. Nel telefilm, realizzato con tecniche sperimentali, la narrazione tradizionale sarà alternata a una serie di interviste con noti esponenti del mondo della cultura, tra cui la De Beauvoir e il linguista e critico letterario Roland Barthes.

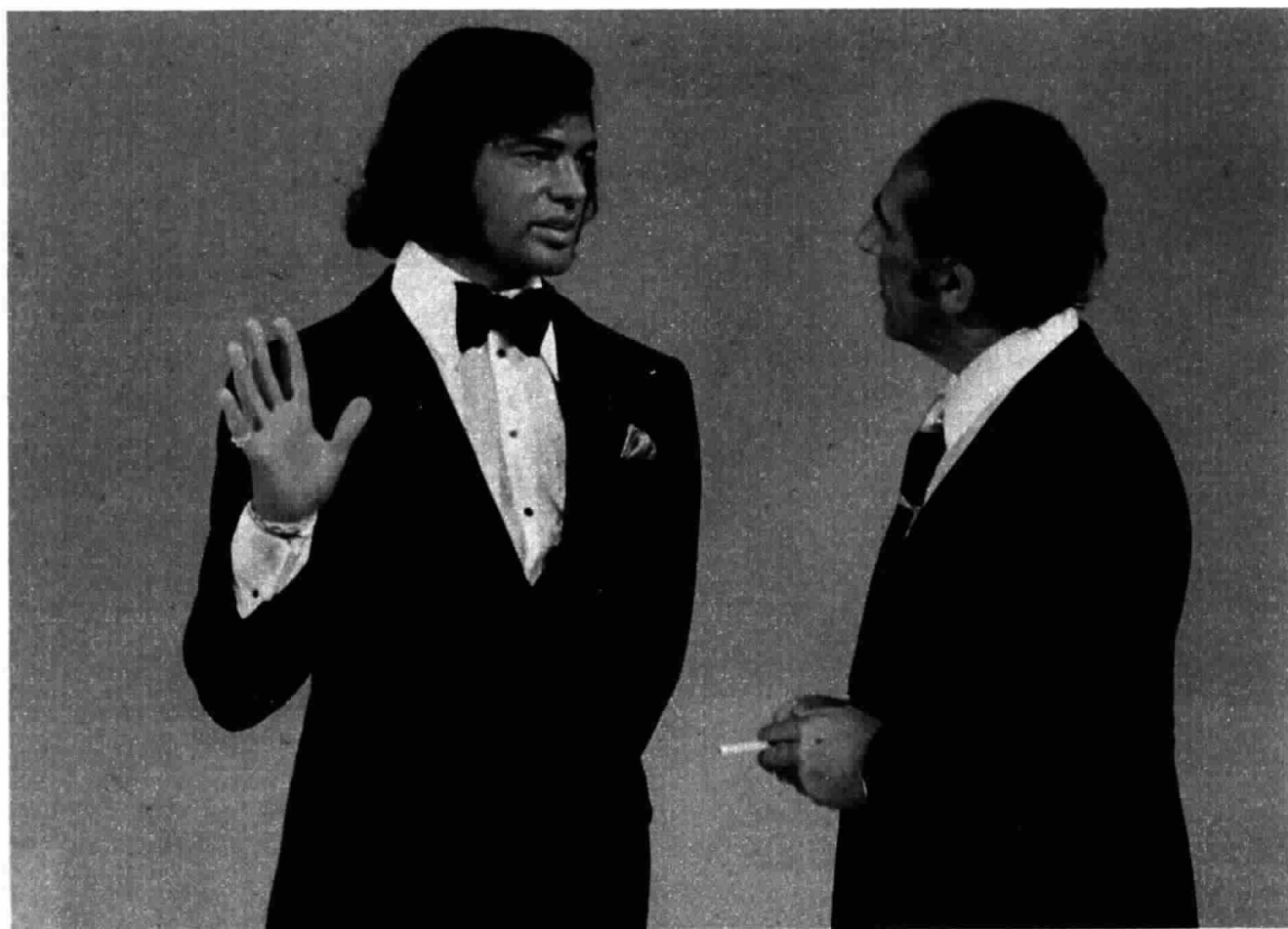
(a cura di Ernesto Baldo)



Marisa Belli, il regista Massimo Scaglione e Ludovica Modugno sono impegnati a Torino nella realizzazione dello sceneggiato radiofonico in 10 puntate «Una casa per Martin»

# MEZZANOTTE CON LA TV

In attesa che ciascuno risolva il dilemma di San Silvestro, cenone fuori casa o raduno familiare per salutare l'anno nuovo, ecco in una sintesi fotografica alcuni protagonisti degli spettacoli in programma nelle sere fra il 28 dicembre '71 e il 1° gennaio 1972



## Il brindisi di Patty

Lo show è previsto alle ore 21,15 del 31 dicembre sul Secondo Programma. Si chiama Cento di queste notti, regista Romolo Siena. Si tratta di uno spettacolo che viene realizzato nelle ultime ore dell'anno con Patty Pravo nel ruolo di vedette, una bionda padrona di casa che invita i telespettatori a brindare al 1972, anno bisestile. Patty si è appena riavuta dall'incidente di Lucca nel quale ha perso ben tre denti e per poco non è rimasta sfregiata. In un locale della cittadina toscana una squilibrata le ha lanciato in pieno viso un portacenere. Accanto a Patty il copione prevede la partecipazione di Arnoldo Foà e Hengelbert Humperdinck (nella fotografia qui a sinistra), di Monica Vitti, del brasiliano Jorge Ben — che i telespettatori hanno già conosciuto in Teatro 10 — e Lucio Battisti, il cantautore che ha vinto il titolo di Campione dell'anno del Radiocorriere TV avendo dominato sia come interprete che come autore la Hit Parade dell'anno appena finito





## Il benvenuto di Sylvie

Sylvie Vartan che, dopo l'incidente stradale di un anno e mezzo fa, non era mai riuscita a rifare coppia in teatro con il marito Johnny Hallyday, la notte del 31 dicembre, alla Busola di Viareggio, si esibisce nuovamente con lui. Lo spettacolo, allestito da Sergio Bernardini, il cosiddetto « mago » delle notti versiliesi, viene ripreso dalla TV e trasmesso sul Nazionale alle ore 23,30. Accanto alla coppia Vartan-Hallyday (foto a sinistra) il programma prevede l'esibizione di Olga Karlatos, la Didone dell'Eneide TV. A presentare lo show e a fare il brindisi sarà il « soldatino » di Un'estate, un inverno Enzo Cerusico. Sullo spettacolo principale di Viareggio sono previsti due altri collegamenti con altrettanti locali notturni italiani da Montefalco (Mondo nuovo) e da Bazzano (Bata clan). E' curioso notare che la stessa Sylvie Vartan, da sola, è un'ora prima di Benvenuto 1972 l'ospite con Paola Musiani di una ripresa da un circo che in questo momento agisce a Firenze. Il Circo show è presentato da Renzo Montagnani, l'ormai noto assassino del giallo TV Come un uragano



## Marisa e le speranze

Una dozzina di cantanti danno vita la sera del 28 dicembre (ore 22,15 Secondo Programma) ad uno show intitolato Insieme, che vuol essere un « viaggio attraverso i messaggi di speranza del mondo della canzone ». Presentati da Loretta Goggi e con la regia di Turchetti si esibiscono Marisa Sannia, Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi, Rosanna Fratello, i Vianella, Demis, Sergio Endrigo, Patty Pravo, Little Tony, Giancarlo Caiani e gli Axis

Il dottor Giuseppe  
Baudo (Pippo per gli amici  
ed i telespettatori) presenta sul  
video «Rivediamoli insieme» e intanto  
sogna comizi ed elezioni

# La politica è il suo tarlo segreto

di Lina Agostini

Roma, dicembre

**H**a più dimestichezza con Golda Meir che con Patty Pravo, le vicissitudini diplomatiche del consigliere americano Kissinger lo interessano più dei risultati di *Canzonissima*, alle vicende canore del Clan di Celentano antepone i problemi scaturiti dalla rivoluzione culturale cinese, il conflitto indo-pakistano lo preoccupa più da vicino dell'organizzazione del prossimo Festival di Sanremo, l'ingresso della delegazione cinese all'ONU lo ha soddisfatto più del suo ritorno in televisione come presentatore di uno spettacolo che si annuncia «esplosivo». Del resto Pippo Baudo aveva già sacrificato i capelli alla causa del Vietnam, la tranquillità personale a quella dell'Irlanda del Nord, il sonno per colpa del Bangla Desh. «La politica italiana ed estera è la mia grande passione da sempre. Parecchie volte ho carezzato il sogno della carriera politica ma, dopo aver presentato canzoni e cantanti per dieci anni, come faccio ad andare dal pubblico per dire: "Votate per me!?" Chi mi crederebbe?».

E' incalcolabile l'effetto che la parola «politica» ha prodotto e produce nella vita di Pippo Baudo, presentatore e attore trentacinquenne nato a Catania. Per lui i personaggi ideali da portare alla ribalta sarebbero i leader politici; la platea più stimolante, la folla da arringare in piazza da una tribuna; il discorso più impegnativo da fare, quello difficile intorno ai piani quinquennali; il suo spettacolo ideale sarebbe infine organizzare un campionato di ping-pong fra le grandi potenze, con tanto di girone di andata e girone di ritorno, pace mondiale in palio.

«Penso che il mondo non abbia mai raggiunto un grado così alto di pazzia e così basso di ragionevolezza, c'è da aspettarsi di tutto e io ho paura, della rivoluzione, dell'odio del prossimo, persino due che litigano per un sorpasso mi fanno stare male».

Il suo slogan è dunque più impe-

gnativo del saluto che la trasmissione televisiva *La freccia d'oro* ha reso popolare insieme al suo presentatore, «gin-gin Pippo!», e la gran forza discorsiva che gli vien fuori è dettata dalla convinzione di non essere solo un presentatore. «Mio padre quando vedeva il mio nome sui manifesti mi diceva: "Perché non ti chiamano dottore?"».

Allora, Giuseppe Baudo, laureato in legge con una tesi sul diritto del lavoro, anziché Pippo. «Ma il sentirmi chiamare Pippo mi rende felice, perché non lo direbbero ad un personaggio antipatico e perché vuol dire che dopo 400 trasmissioni televisive e 600 trasmissioni radiofoniche sono riuscito a instaurare con il pubblico un rapporto familiare, da amico di casa».

Al pubblico Pippo Baudo dedica, da mesi, un'intera settimana di piccole sorgenti di simpatia: «Per sei giorni faccio in teatro il marito di Sandra Mondaini nella commedia *L'ora della fantasia*, poi, dopo un lunedì di riposo come i barbieri, ci dividiamo: Sandra va in televisione alle prove dello spettacolo musicale che succederà a *Canzonissima*, *Sai che ti dico?*, mentre io mi destreggio fra due rubriche radiofoniche, *Bellissime*, che propone vecchie canzoni di successo, e la trasmissione in diretta *Jockey-man: Pippo Baudo in giro per la città presenta*. Poi sto preparando lo spettacolo di Capodanno *Rivediamoli insieme*, un'antologia dei pezzi più significativi tratti dai varietà di maggior successo sfilati sul video durante l'intero anno».

Il tutto disegnando profili di mutamenti politici, ghirigori di alleanze e di scambi diplomatici sulla superficie brillante del consueto «signore e signori, buonasera dal vostro Pippo Baudo!».

«L'esperienza teatrale mi è stata molto utile», spiega Baudo attore di prosa, «perché mi ha tenuto per un po' lontano dal pubblico televisivo evitando di stancarlo, poi ha dato al pubblico del teatro un'immagine di me molto diversa da quella che è abituato a vedere come presentatore». Un presentatore, questo, che non strapazza il pubblico, che non ha apparentemente messaggi culturali da recapitare,







Qui sotto e a sinistra, Pippo Baudo e Sandra Mondaini in « L'ora della fantasia » che i due attori presentano quest'anno in teatro. Nella fotografia della pagina a fianco, Baudo in un'altra scena della commedia. Il presentatore, 35 anni, è laureato in legge



Pippo Baudo parteciperà come ospite ad una delle puntate di « Sai che ti dico? », lo spettacolo TV che andrà in onda dopo « Canzonissima ». Eccolo, nella foto qui sotto, durante le prove del nuovo show. Da sinistra: Minnie Minoprio, Raimondo Vianello, Baudo, Iva Zanicchi, Sandra Mondaini

che non strizza l'occhio, né dà di gomito alla platea e che nemmeno ha la licenza di uccidere la cultura sbagliando verbi e gerundi. Pippo Baudo assume la fisionomia delle persone che ci ha fatto piacere conoscere, a scelta, e che un poco ci rassomigliano. Ed è su questo briciolo di identificazione che Baudo scarica la sua aria da ragazzone troppo alto, scanzonato ma mai irriverente, giudizioso senza essere pedante, simpatico senza mai diventare ridanciano.

« Tutto sommato sono un tipo tutt'altro che allegro, perché penso troppo e questo mi fa sembrare svagato. Quando poi sono nervoso, allora divento addirittura intrattabile, spacco tutto quello che mi capita fra le mani e ci vuole la pazienza di mia moglie Angela per riportarmi alla calma ».

Una volta tranquillo, ritrova le battute che sono le stesse che poi porge al pubblico, con lo slogan orecchiabile, la frase a effetto, il martellamento sfottente, la contrapposizione sommaria, che tanto piacciono alle platee e ne colpiscono l'immaginazione. Di fronte al microfono Pippo Baudo si rianima, riacquista la verve e la parola e il gioco del presentatore è fatto. Il rifugio da questo gioco, dal mestiere, dalla vocazione alla timidezza, dalla dialettica facile, Pippo Baudo lo trova in famiglia.

« Da buon siciliano sono un marito casalingo, un padre affettuoso, un figlio rispettoso, riesco persino ad andare d'accordo con mia suocera. Per essere completamente felice non mi manca che un figlio maschio ».

L'amore per le tradizioni, la generosità, l'orgoglio, l'immunità dalle magagne della popolarità, la amicizia per gli antichi compagni di scuola, una laurea in legge, la passione per la politica e per il gioco del calcio forniscono a Pippo Baudo gli elementi teorici e tecnici per difendersi dall'invadenza del personaggio.

« Infatti mi sarebbe piaciuto anche fare il calciatore e giocare da mediano destro, ma dietro questa passione c'è un grosso trauma infantile mai superato. Quando ero ragazzo mia madre non ha mai vo-

luto regalarmi la maglietta e tanto meno le scarpe da football, così ero costretto a giocare usando vecchie scarpe a cui applicavo dei tacchetti e che mi davano l'illusione di essere un vero giocatore, alla capitan Mazola. Ora il "complesso del tacchetto" l'ho superato perché mi son comprato 60 paia di scarpe per giocare al pallone, solo che non ho più l'età per giocare ».

La musica è un'altra aspirazione segreta di Pippo Baudo. « Che cosa darei per essere direttore di una

grande orchestra, per penetrare i segreti del podio, bacchetta alla mano! ». Come poi si concilino fra loro tutte queste passioni con la sua aria di giovanottone che muove troppo le mani e che sembra sempre distratto e scocciato, lo sa soltanto lui. « Le metto d'accordo e in parte le appago restando sempre in mezzo al pubblico, sia come attore che come presentatore ». Due mestieri che Pippo Baudo fa bene, ma senza mai perdere di vista gli interessi del dottor Giuseppe Baudo:

« Perché se nel frattempo nell'Ulster fosse successo qualcosa senza che io lo sappia? E se mentre sto chiuso in uno studio per la quattrocentunesima trasmissione televisiva un'edizione straordinaria del *Telegiornale* annunciasse un fatto nuovo, magari una guerra, una rivoluzione, un colpo di Stato? ».

Rivediamoli insieme *va in onda sabato 1° gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.*



*I protagonisti di « Canzonissima '71 » si preparano al confronto decisivo del 6 gennaio: pronostici e speranze delle « avversarie » di Massimo*

# Ranieri contro le donne

di Giuseppe Bocconetti

Roma, dicembre

**L**a lotta tra uomini e donne sarà in ogni caso all'ultimo sangue», dice Massimo Ranieri, al quale tuttavia un sondaggio condotto mentre scriviamo darebbe certo la vittoria. Iva Zanicchi e Rita Pavone pensano che le donne si faranno decisamente onore. Orietta Berti è incerta, Ornella Vanoni e Gi-

gliola Cinquetti ammettono la vittoria maschile. Rosanna Fratello non ha voluto compromettersi. Parlando di sé e delle sue colleghe Iva Zanicchi precisa: «Saremo in quattro, e tutte avremo le stesse possibilità. Questa volta il pubblico — che è poi quello che decide le sorti di questa gara snervante — avrà più tempo per meditare e giudicare le nuove canzoni. Ascoltandole una sola volta e per pochi minuti è obiettivamente difficile formarsi opinioni precise».

## I dodici in gara

*Terzo turno: due trasmissioni*

### Sabato 11 dicembre

(\*) **MASSIMO RANIERI**  
(Via del Conservatorio)  
Voti 708.905

(\*) **MINO REITANO**  
(Ciao, vita mia)  
Voti 392.454

**AL BANO**  
(La casa dell'amore)  
Voti 336.304

(\*) **IVA ZANICCHI**  
(Coraggio e paura)  
Voti 532.469

(\*) **ROSANNA FRATELLO**  
(Sono una donna non sono una santa)  
Voti 520.369

**RITA PAVONE**  
(Lasciatli andare a sognare)  
Voti 389.825

### Sabato 18 dicembre

**DOMENICO MODUGNO**  
(Dopo lei)  
Voti 68.000

**NICOLA DI BARI**  
(Chitarra, suona piano)  
Voti 60.000

**CLAUDIO VILLA**  
(La cosa più bella)  
Voti 59.000

**ORNELLA VANONI**  
(Il tempo di impazzire)  
Voti 70.000

**GIGLIOLA CINQUETTI**  
(Canta bambino)  
Voti 59.000

**ORIENTA BERTI**  
(Città verde)  
Voti 52.000

Si tratta di tutte canzoni nuove. Ai voti assegnati dalle giurie del Teatro delle Vittorie andranno aggiunti i voti cartolina spediti per posta dai possessori delle cartelle della lotteria di Capodanno. Per ogni semifinale andranno in finale quattro concorrenti: due uomini e due donne; i quattro cantanti con l'asterisco si sono già qualificati.

### Passerella finale

Sabato 25 dicembre: trasmissione con gli otto finalisti che non saranno però giudicati dalle giurie in sala: voterà soltanto il pubblico con le cartoline.

### Finalissima

Giovedì 6 gennaio 1972: trasmissione con gli otto finalisti. Ai voti cartolina pervenuti al centro raccolta si aggiungeranno quelli delle giurie dislocate nelle varie sedi RAI.



Ennesima metamorfosi della versatilissima Raffaella Carrà: eccola in vesti spagnole per il balletto di chiusura della puntata di sabato 18 dicembre. S'intitolava « Il barraquito »





**Re Hussein di Giordania è stato uno dei personaggi interpretati da Alighiero Noschese per il suo teatrino della settimana scorsa. Lo spettacolo era dedicato alla politica internazionale: conduceva, da Roma, Sergio Telmon, un « cavallo di battaglia » di Noschese, che ha fatto anche l'imitazione di Willy Brandt, dello scia di Persia, di Farah Diba e Fidel Castro. Di quando in quando si inseriva, nello « spettacolino » di Noschese, Vittorio Gassman — naturalmente imitato anche lui — per porgere gli auguri alle varie mogli sparse per il mondo**

Iva Zanichchi ha fatto queste considerazioni anche a un giornalista della radio spagnola venuto apposta da Madrid per intervistarla. Il nostro collega straniero osservava che la Zanichchi ha voce, è bella, ha portamento, è gradevole, ha scena, è simpatica. Riunisce in sé qualità che sono di Mina, di Milva e di Ornella Vanoni. Quando canta ci mette l'anima. Alla domanda se si sentisse una protagonista della canzone italiana, la Zanichchi ha preferito non rispondere dicendo che non è a lei ma al pubblico che spetta un giudizio del genere. Questa donna all'apparenza così sicura di sé, durante la semifinale tremava. *Coraggio e paura* gliel'avevano fatta ascoltare soltanto una settimana prima. Le è subito piaciuta. Ma Iva è precisa, meticolosa. Temeva di non averla « assimilata » abbastanza. E tut-

tavia cercava di dare coraggio ad Al Bano, che tremava più di lei. Iva Zanichchi non sperava di andare oltre la fase eliminatoria. « Mi ero classificata la prima volta quarta, e la seconda volta quinta. Come potevo pensare che le cartoline avrebbero capovolto tutto? Amo molto Ranieri. Ma amo un po' anche me. Sicché sarei felice se riuscissi a classificarmi subito dopo di lui ». Dice che la sua canzone è valida. Ha un buon testo ed esprime qualcosa. La riproporrà a *Sai che ti dico?*, la trasmissione televisiva che prenderà il posto di *Canzonissima*. E' convinta che avrà, « deve avere » successo. In quella occasione, canterà anche due nuove altre canzoni: *Il mio bambino* e *Sciogli i cavalli al vento*, una canzone, quest'ultima, sul genere di *Fiume amaro*, tratta da un canto ebraico del '400. Iva

è una donna ostinata, caparbia. Sa quello che vuole. Ha attraversato momenti brutti. Se Ornella Vanoni aveva il complesso della cicatrice sul collo, Iva aveva quello del naso. « Ero sempre tesa, legnosa dinanzi alle telecamere. Non volevo che mi riprendessero di profilo », dice, « ma ora ho vinto questa mia piccola battaglia personale ». Ne ha guadagnato la sua spontaneità, la sua carica di simpatia umana. « Non me ne importa più nulla. Canto? E' la mia voce che la gente deve ascoltare. Deve capire le cose che dico e sento. Non deve giudicare se sono brutta o bella. Comunque, non credo di essere una donna "da buttar via" ». Sincera, spontanea, Iva dice di avere incominciato a cantare per bisogno. Oggi, che potrebbe anche smettere, ci ha preso gusto. Non si ammazza di lavoro. « C'è

la vita anche, una vita fatta di mesi, giorni, attimi tutti da vivere, non faccio a gomitate. Troppo faticoso. Troppo disumano ». Perché ha partecipato a *Canzonissima*? « Per farmi sentire anch'io ». E poi l'ha commossa il fatto che tanta gente abbia speso cinquecento lire per far giungere a lei qualche voto. « Vuol dire che il pubblico mi stima », dice, « gli sono simpatica. Ma sarei felice lo stesso anche se fossi stata eliminata subito ». Dice che accettare le promozioni è facile. Difficile è il contrario.

« A me », dice Ornella Vanoni, « basta dove sono arrivata. Perché non sono più antipatica alla gente? Non lo so. Io sono la stessa di sempre. Anche le canzoni che canto seguono sempre lo stesso filone. Forse è il pubblico che ha mutato atteggiamento nei miei confronti. Forse non trova più difficili, come una volta, le mie canzoni. Sono cambiate molte cose e il gusto tra queste. Anch'io, però, sono maturata. Riesco meglio di prima a raggiungere il pubblico e fargli sentire ciò che sento ».

Canzoni difficili? « Può darsi. Ho sempre puntato molto sui testi. Provengo dal teatro, non potrebbe essere diversamente. Ma chiunque abbia conosciuto, anche per un attimo, l'amore e quindi la vita, non può che apprezzare il mio repertorio ».

Non è una solitaria, come dicono. E' completamente disponibile alle amicizie ed al dialogo. « Sono venuta a *Canzonissima* », dice, « perché ho ceduto alle pressioni. Sono una debole. Ho rinunciato a due tournées: una negli Stati Uniti e una in Giappone. Però la mia canzone è bella. Merita la finale ».

Ma non pensa di vincere. « Per una cantante come me, vincere a *Canzonissima* non è previsto. Ne avrei paura. Comunque, a vincere non sarà una canzone con il volto di una donna. *Canzonissima* è nata per avere i pantaloni ». Si sente più attrice che cantante. Si sentirebbe di fare anche del cinema. Ma non purchessia. Di proposte ne ha ricevute; ma una, la più seria, è di qualche giorno fa. Accetterà.

Una ragione di più ha fatto modificare, secondo lei, l'atteggiamento del pubblico nei suoi confronti. *Il tempo di impazzire*, che spera di portare al successo anche discografico, l'ha scelta tra non meno di cento composizioni. « Non posso permettermi il lusso di sbagliare », aggiunge. « Se sono felice? », dice Orietta Berti. « Come potrei non esserlo? Da anni vanno dicendo di me tutto il male possibile. Che sono rimasta contadina, senza il minimo gusto; che non so vestire, non so nemmeno darmi il trucco. Goffa, sgraziata, inespressiva: insomma, sarei un panetto di burro con due gambe e una voce. Una stupida. E continuano. Forse perché non mi sono mai arrab-

biata sul serio, magari querelando qualcuno. Certi giornalisti sanno che possono scrivere di tutto sul mio conto. E', dunque, un torto essere una donna tranquilla, di carattere mite? Mi piace la tranquillità, essere amica di tutti. Ma esagerano. Io non me la prendo più, è vero. Ma mio marito sì, e come! Più d'una volta ho dovuto fermarlo mentre usciva per recarsi dall'avvocato. Questo non vuol dire che non abbia sofferto, che non mi sia sentita umiliata. Ma a chi, e quando ho fatto del male? ».

La cosa più strana, secondo lei, è che anche gli « amici », scrivendo, trovano il modo di insinuare tra le righe la piccola malignità, l'inutile cattiveria. « E qual è stato il risultato? Che il pubblico s'è schierato dalla mia parte. Ho voluto fare la cantante nel modo che più mi piace. Piace anche al pubblico. Io non incido più di tre dischi all'anno: uno per *Canzonissima*, uno per Sanremo ed uno per il *Disco per l'estate*. Mi bastano ».

Anche lei spera che *La città verde* si classifichi « prima » fra le canzoni delle donne finaliste. « So di non essere una vamp, che fa impazzire gli uomini. Ma non credo che sia uno svantaggio. Lo vedo dai risultati. Sono sicura che questi risultati mi conforteranno ancora ». Naturalmente (e ci tiene a dirlo) non fa la « piagnona » — come si dice a Roma — perché il pianto frutta.

*Canta bambino* è la canzone di Gigliola Cinquetti che s'è fatta una ragazza molto bella. E' intelligente, sensibile, conservatrice disinvolta e sottile. Si è votata al folk. Ma non l'ha fatto inseguendo la moda. « Anzi, se devo essere sincera », dice, « mi ci sono provata quando il folklore italiano si cantava soltanto nei club. Amo la montagna e in montagna ho imparato tante di quelle canzoni popolari che sarebbe stato un peccato non tentare di lanciarne qualcuna ».

L'anno scorso a *Canzonissima*, sino all'ultimo, ma proprio sino all'ultimo, avrebbe dovuto cantare un'altra canzone. Poi decise per *La domenica andando alla Messa*. Ha voluto fare il tentativo di rompere il clima teso della « tenzone » e divertirsi. « Non solo mi sono divertita », aggiunge, « ma fu allora che pensai di incidere un intero long-playing di canzoni folkloristiche ». Le gare, dice, la danneggiano. Le impediscono di essere disinvolta, distesa. « Canto volentieri, con passione, le canzoni folkloristiche », spiega, « perché mi aiutano a superare la paralisi che mi mettono addosso le telecamere, il pensiero di quanti debbono giudicarmi e di quanti dovranno scriverne. Renderei di più e meglio, senza la preoccupazione di tutto quello che è alle spalle di *Canzonissima* ». Per lei vincerà il « personaggio » Ranieri.

Renzo Montagnani, il cattivo dal sorriso buono di «Come un uragano», parla della sua carriera di attore. Dal debutto nella parte di un cespuglio agli ultimi impegnativi personaggi in teatro e sul piccolo schermo

# Un assassino

di Lina Agostini

Roma, dicembre



Montagnani, 40 anni, è laureato in farmacia. Fra le sue interpretazioni più note, Giove in «Le Mosche» di Sartre, John Proctor ne «Il crogiuolo» di Miller, Cesare in «Androclo e il leone» di Shaw. Alla televisione ha interpretato fra l'altro «I Tromboni» di Federico Zardi e «Giovanna d'Arco» di Shaw

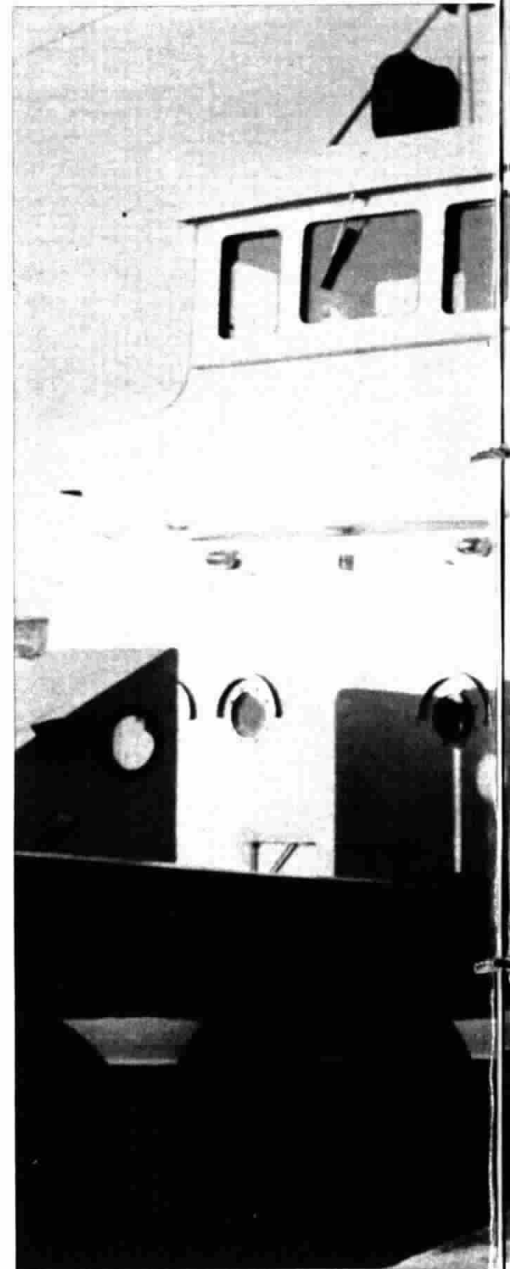
**C**ome predicatore convertirebbe i miscredenti a suon di ceffoni, come poeta farebbe apparire Cecco Angiolieri un rimatore per signorine, come personaggio teatrale lascerebbe incerti tra Cyrano di Bergerac e il Burbero benefico, come contestatore del sistema si lascerebbe sedurre dalla soluzione del Diluvio universale abolendo, per precauzione, anche l'Arca, come Bill Grant di *Come un uragano* è stato fin dalla prima settimana l'innocente più sospettabile e l'assassino meno attendibile della storia del giallo televisivo.

E' più Linus che Charlie Brown, più Riccardo III che Amleto, più Bertoldo che Brecht. Il suo sport ideale sembra essere il braccio di ferro, il suo girone è quello degli iracondi, il suo libro ideale è *Incompreso*, la sua palestra di vita è il circo, la sua rivale è la sfortuna, la sua vocazione è l'ironia, la sua salvezza è il talento. Renzo Montagnani è decisamente il brutto anatroccolo del teatro italiano.

«Ero convinto di essere un bambino come tutti gli altri, finché una ragazzetta con gli occhioni azzurri e i boccoli sulle spalle non mi disse: "Te che tu sfotti, te che tu ridi tanto, hai le gambe corte e storte, il sedere che cammina da solo, una testa che pare quella di un jolly e un naso piccino come un quarto di agnello!". Così andai a casa e cominciai a guardarmi nello specchio della camera di mia madre e scoprii che era vero». La crisi di coscienza di Montagnani ragazzo cominciò qui, anche se la coscienza non c'entrava per nulla.

«Sempre da bambino sognavo di trovare quelle pastiglie magiche che uno mangia e fanno sentire quello che gli altri pensano di te, ma non le ho mai trovate. Ora a capire gli altri ci riesco, ma solo attraverso la semeiotica, la scienza che studia i sintomi».

Che la sua conversazione sia sincera non c'è da dubitare, anche se la maggiore parte di sincerità Montagnani la sperpera contro se stesso. «Non mi prendo mai troppo sul serio, sono un complessato, non mi perdono niente, non ho mai visto di profilo ma sempre di fronte e l'unico rifugio sono i miei sogni, bellissimi perché me li faccio da solo. Così dimentico che se anche ho una statura normale, che anche se per l'ufficio di leva sono regolare, se avessi avuto le gambe dritte, sarei stato alto sei metri». Renzo Montagnani ha di questi problemi, oltre a quelli di uno che ha fatto di una frase come «Non bisogna mai smettere di ricominciare», un sistema di vita. «Ho ricominciato anche come assassino, con una parte che quando l'ho letta ho pensato che Durbidge avesse cambiato il nome di quel Bill Grant senza avvertire il regista e



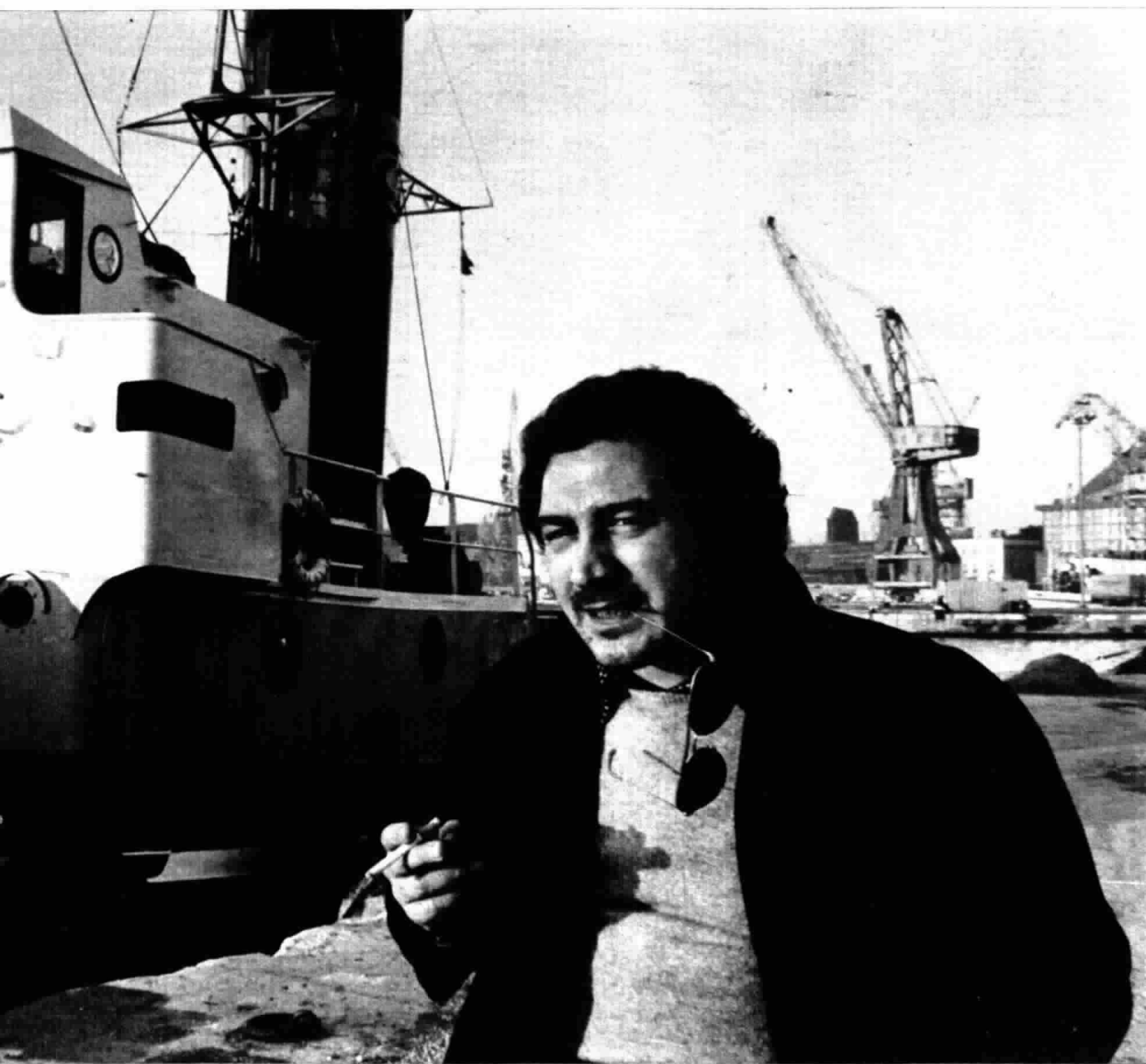
per cinque settimane ho dato indicazioni turistiche sull'Inghilterra, ho elencato orari, sempre sentendo il coro dei telespettatori che ripeteva: "Vedi quel Bill Grant, ha l'occhio troppo buono, troppo mansueto, non può essere che lui l'assassino!"».

Bisogna anche riconoscere, però, che Montagnani non ha trascurato nulla per rendersi «spiacevole a Dio ed a' nemici sui».

Il suo personaggio in *Come un uragano*? «Il rumore che uccide». L'Inghilterra, dove il giallo è stato girato? «Un posto incantevole, dove si mangiano cose deliziose con un sapore rintracciabile dal primo piatto al caffè, quello di pesce, con una nebbia che se tiravi un mattone dalla finestra ti ritornava in faccia, con serate passate a gio-



# visto di profilo



Renzo Montagnani già Bill Grant fotografato su un molo del porto di Ancona. L'attore si era recato nella città in occasione del concorso « Voci e volti nuovi delle Marche in televisione » organizzato dal nostro giornale

care nei pub che i proprietari lasciavano a nostra disposizione con la sola preghiera di spegnere la luce al momento di andarcene, salvo poi a vederla con leoni truccati da cani che restavano a guardia non solo della cantina, ma anche degli interruttori, con barbieri che prima di raderti, con la scusa di riattivare la circolazione, ti prendevano a schiaffi e che come mettevano mano al rasoio ti costringevano a chiederne uno anche tu, tanto per far valere la legittima difesa».

Quale personaggio avrebbe preferito fare al posto del « rumore » Bill Grant? « Quello di Diana Stewart, affidata a Delia Boccardo ». E i nemici Montagnani se li fa proprio con quella sua benedetta mania di tagliare i panni addosso al

prossimo, dopo che a se stesso. « La battuta ha sostituito il fascino che non ho, sono stato costretto a diventare simpatico per forza, la conversazione brillante, lo spirito sono diventati un mio dovere verso gli altri. Guai se non ci sono sempre ». Tutto è stato difficile per l'attore Renzo Montagnani, arrivato al teatro a 24 anni, dopo essersi guadagnato una laurea in farmacia e aver lavorato in fonderia e come « domatore di bulloni » e senza essersi formato, neo imperdonabile, all'Accademia, la grande incubatrice di talenti artistici, madre di quegli attori che sarebbero dovuti diventare di lì a dieci anni il Gerovital del teatro italiano di oggi.

« Senza Accademia in teatro non mi volevano, allora ripiegai sulla rivista e debuttai con Macario nella

parte di un cespuglio. Mia madre nel vedermi pianse dal dolore e dalla vergogna ». Ma non è soltanto dalle difficoltà dell'inizio e dalle incomprensioni che Montagnani si sente tradito.

« Ho fatto sedici anni di teatro, sono stato Giove in *Le mosche* di Sartre, Cesare nell'*Androclo e il leone*, il protagonista dell'*Assoluto Naturale* di Goffredo Parise, John Proctor ne *Il crogiuolo* di Miller e *I tromboni* di Federico Zardi. Poi qualcuno ha detto: « Però questo Montagnani, vien su benino! » e mi hanno fatto lavorare in televisione. Solo che il mio primo lavoro è stato trasmesso sul Secondo Programma mentre sul Nazionale andava in onda la ripresa dell'incontro di pugilato Clay-Frazier. Ho fatto poi *Giovanna d'Arco* di Shaw, ed è stata trasmes-

sa mentre dall'altra parte davano in diretta la partita Italia-Germania. Per *I tromboni* hanno aspettato invece il 6 agosto, quando proprio non puoi costringere più nessuno a guardare la televisione, data la stagione. Così sono diventato un attore in incognito, un carbonaro del video, uno di quei figli che la mamma chiude in camera quando arrivano le amiche in visita e alle quali mostra solo i figli più belli, quelli riusciti meglio, facendo credere che i brutti sono a scuola ».

Solo quando si è accorto che l'elaborazione dei dati sul talento non bastavano a garantirgli il successo, Montagnani è andato a ricercarne le cause. « Mi dà fastidio quello che gli altri si aspettano da me, sono robusto, certo, sono grosso, quindi se c'è da alzare qualcuno da terra tocca a me, solo che preferirei farlo essendo gracile e mingherlino. Con la faccia rotonda come la mia non mi posso permettere d'aver problemi, se invece fossi magro, potrei essere un tormentato, un "tutto dentro": che signore, direbbero, come dicono di certi miei colleghi longilinei, attori magri favoriti dalla moda, e se non fai tenerezza sei solo. Però chi fa tenerezza? I cuccioli, i gatti piccini, ma anche loro, come crescono, come diventano grossi, son pedate ».

Ma, nonostante la mole, il video Renzo Montagnani ha sempre l'aria di occuparlo di sotterfugio, chiedendo permesso, anche se poi, quando ne scivola via, lascia tracce di graffi. « Montagnani è l'imitazione alla Noschese, purtroppo mai riuscita, di tutto quello che gli altri fanno bene ». Così crede lui e ne è tanto convinto che cerca anche di predicarlo, con il rischio di prendersi qualche bottigliata. « Allora picchio, perché odio la violenza. L'altro giorno ho visto tre energumani che picchiavano un ragazzo e, come faccio sempre, mi sono messo in mezzo con il risultato di andare steso per terra. Quando mi hanno tirato su, c'era un signore che continuava a ripetermi: « Non si vergogna alla sua età a fare queste cose? Ma lasci perdere! » ».

L'incomprensione costante degli altri lo aiuta a sdrammatizzare le proprie drammatizzazioni, perché per Montagnani l'ironia si addice davvero al dramma, alla tragedia, alla commedia e, soprattutto, alla realtà. « Mi piacerebbe tanto correre per le strade con una ragazza, mano nella mano, se non mi sentissi poi goffo e bischero! ». E si abbandona mollemente alla rinuncia, senza mai abbandonare lo sfogo della sincerità. « Sono un uomo che sembra abbia sempre voglia di sfondare le porte con i pugni, ma che invece avrebbe tanto bisogno di sentirsi accarezzare sulla testa ».

Ma chi crederà mai al bisogno di tenerezza di questo novello Cartesio, farmacista mancato, nato a Firenze quaranta anni fa, votato al teatro, che ha irriverentemente tradotto il pensiero del suo celebre omonimo « cogito ergo sum » in « cogito ergo... pum »?

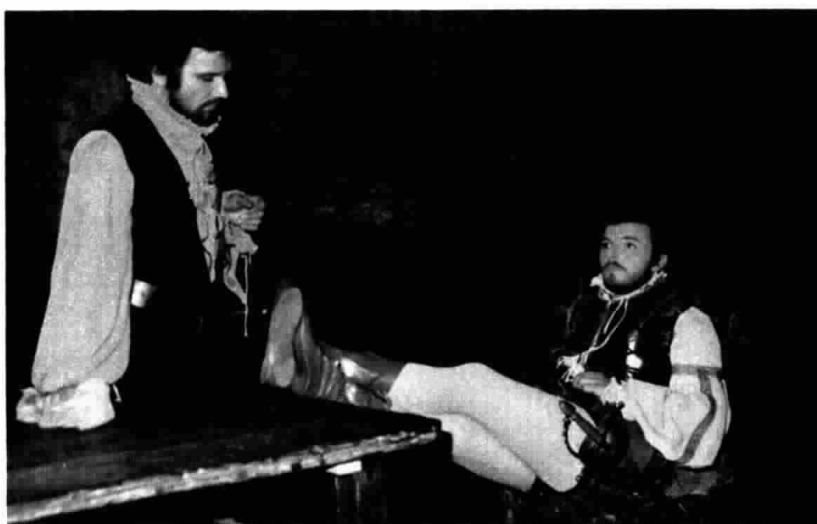
*Alla TV il settimo e*

Le quattro « voci nuove verdiane » della serata finale.  
Da sinistra: Maurizio Mazzieri, Katya Ricciarelli, Beniamino Prior e Giuliano Bernardi.  
La quinta cantante rimasta in gara, Mirna Pecile, non ha potuto partecipare al concerto perché impegnata a Bruxelles



# Gran passerella dei vincitori nel "Rigoletto"

Il basso Maurizio Mazzieri insieme con il tenore Beniamino Prior in una scena del « Rigoletto » registrato negli studi TV di Torino



Da sinistra: Maurizio Mazzieri, Giuliano Bernardi, Aracelly Haengel (che ha sostituito Mirna Pecile) e Beniamino Prior. Nella foto a fianco, ancora Giuliano Bernardi con Katya Ricciarelli





**ultimo concerto (con premiazione) del concorso «Omaggio a Giuseppe Verdi»**



**La premiazione. Da sinistra: il basso Maurizio Mazzieri, il baritono Giuliano Bernardi, il soprano Katya Ricciarelli e, ultimo a destra, il tenore Beniamino Prior**



**Il dottor Angelo Romanò, direttore centrale dei programmi TV della RAI, durante la premiazione delle «voci nuove verdiane». Alle sue spalle: Maurizio Mazzieri, Giuliano Bernardi e Beniamino Prior**

di Donata Gianeri

Milano, dicembre

**S**iamo al gran finale del concorso di voci nuove verdiane. Dei ventiquattro partecipanti, scelti da una giuria di esperti nominata dalla RAI, sono rimasti in cinque, che, ad eccezione del mezzosoprano Mirna Pecile impegnata a Bruxelles, saranno ora presentati dal noto critico musicale Giuseppe Pugliese. Ciascuno eseguirà, ovviamente, un bravo verdiano. All'inizio, il soprano Katya Ricciarelli canta, con il suo solito viso dolcissimo, «D'amor sull'ali rosee»

dal *Trovatore*; il tenore Beniamino Prior interpreta con studiati accenti e atteggiamenti ottocenteschi «Ah, la paterna mano» dal *Macbeth*; il baritono Giuliano Bernardi esplode nella popolare pagina «Cortigiani vil razza dannata» dal *Rigoletto* e il basso Maurizio Mazzieri si esibisce brillantemente nella «Profezia» dal *Nabucco*. In quest'ultima trasmissione, scomparse le immagini in plexiglas di Verdi nonché le torri d'acciaio inossidabile per le luci, la Sala Grande del Conservatorio di Milano ha ripreso il severo aspetto di tutti i giorni: i cantanti salgono ad uno ad uno su un podio ricoperto di moquette blu, segue a pag. 30

# BELLAT è il latte con più vitamine e proteine



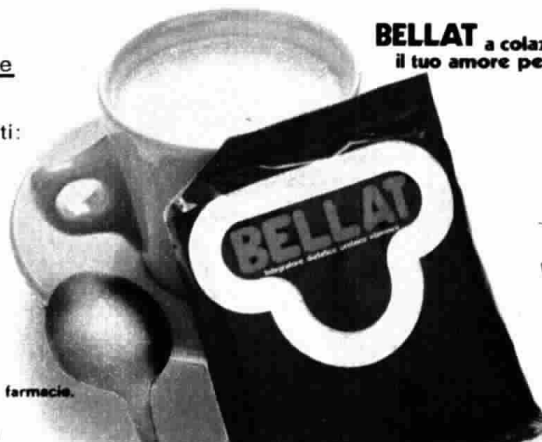
(più efficienza e più vitalità  
per i tuoi "re della foresta")

La composizione del Bellat ti garantisce  
(e il tuo medico lo può confermare)  
che il Bellat contiene il 20% in più di proteine  
rispetto al latte comune.

vitamine in quantità superiore a quella  
presente comunemente anche in altri alimenti:  
la Vitamina A

preziosa per la vista e per la pelle,  
le Vitamine B<sub>1</sub>, B<sub>2</sub>, B<sub>6</sub>, PP  
per la massima efficienza dell'organismo,  
la Vitamina D, calcio e fosforo  
per ossa robuste, per il cervello  
ed i muscoli.

E il Bellat è un vero alimento dietetico  
anche perché contiene pochissimi grassi!



**BELLAT** a colazione:  
il tuo amore per loro

Distribuito da  
I.A.B.  
industria alimentari Bertagni

Anche a dosi singole calcolate in confezione esclusiva per farmacia.

Decreto Autoriz. Minist. della Sanità n. 700.5 del 7-7-1970



Nell'ultimo  
concerto  
della serie  
TV Arnoldo  
Foà leggerà  
l'« Ode  
a Giuseppe  
Verdi » di  
Gabriele  
d'Annunzio

## Gran passerella dei vincitori nel 'Rigoletto'

segue da pag. 29

dove vengono premiati dal direttore centrale dei programmi TV della RAI, dottor Angelo Romanò, con una targa d'oro. Interverrà quindi Arnoldo Foà, che leggerà l'« Ode a Giuseppe Verdi » di Gabriele d'Annunzio. E negli stessi istanti saranno proiettate alcune diapositive ad hoc, come il catafalco del maestro di Busseto, la sua maschera mortuaria, l'effigie di Dante e l'Ultima Cena di Leonardo — con primi piani di Cristo e di Giuda — per illustrare a volta a volta i versi recitati.

La seconda parte della serata comprende l'ultimo atto del *Rigoletto* girato negli studi di Torino. Un audace volo pindarico (orchestra che accorda gli strumenti, quindi proiezione di locandina '800 dell'opera, in cui ai nomi degli interpreti originali sono stati sostituiti quelli dei vincitori) ci trasporta dalla Sala del Conservatorio milanese ad una taverna fumosa, con le pareti cariche di ragnatele, prosciutti e teste d'aglio, nella quale troneggia un enorme camino di pietra con davanti un rozzo tavolo in legno massiccio: cioè la scena in cui si svolge, appunto, la tragedia finale del « gobbo » di Verdi.

Ma i premiati sognavano forse qualcosa di diverso. Infatti: « Io mi sono piegata a fare il *Rigoletto* soltanto perché non potevo dire di no », mormora la Ricciarelli. Anzi, in questo caso, io sono proprio quella che si sacrifica di più, perché quest'opera non solo non rientra nel mio repertorio, ma non è per niente adatta alla mia voce; e ho dovuto imparare quest'atto in due giorni, mentre come minimo ne occorrerebbero venti. E, come se non bastasse, c'è anche il pericolo che quelli che mi vedono associno me al *Rigoletto* e che mi chiamino per quest'opera che io in teatro non interpreterei mai e poi mai! ».

« Detesto le figure come Sparafucile », afferma dal canto suo il basso Mazzieri, « è così lontano dalla mia mentalità, dalla mia natura il personaggio di un uomo che sgozza per denaro che devo fare una fatica terribile per tuffarmi dentro. Inoltre, sono fatto per cantare più che per recitare; mentre qui è molto più importante l'intensità dello sguardo che non quella della voce ».

L'unica persona veramente soddisfatta sembra il mezzosoprano Aracelly Haengel, designata a sostituire qui l'assente Mirna Pecile: « Questa sostituzione », dice, « mi ha offerto una grossa opportunità per entrare, come si dice, nel giro; e io l'ho afferrata al volo, con entusiasmo. E se prima, quando pensavo all'insperato debutto televisivo, mi sentivo paralizzato dallo spavento, ora mi è passato tutto e mi trovo benissimo, come se non avessi mai fatto altro in vita mia ».

In effetti, la Haengel appare vera in tanta finzione, è una Maddalena piena di temperamento, i capelli lunghissimi e scarmigliati, l'andatura disinvolta, bellissima nel costume zingaresco. E non sente né la noia per le ripetizioni continue, né la stanchezza, malgrado l'atmosfera tesa che la circonda.

I milioni di telespettatori che seguono e che hanno seguito la difficile competizione vedranno infine qui il maestro Armando La Rosa Parodi non più in maglione « dolce vita » ma in frac, quasi a sottolineare la solennità della manifestazione. Lo stesso direttore offrirà in quest'ultima puntata alcune pagine per sola orchestra: il « Preludio » del primo e del terzo atto della *Traviata*.

La serata finale della serie Omaggio a Giuseppe Verdi va in onda domenica 26 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Il più ingombrante dei cuccioli

## L'ELEFANTE OTTIMISTA

Venerdì 31 dicembre

Che età, e che peso, deve avere un cucciolo per essere definito «cucciolo»? Su tale appassionante quesito si stanno arrovelando tutti gli animali della giungla, tutti tranne l'elefante Sidney, il quale, tuttavia, dovrebbe essere più interessato degli altri, visto che il problema riguarda proprio lui. Ma a Sidney non importa un bel nulla di sapere che età e che peso deve avere un cucciolo per essere trattato da cucciolo. Sidney si sente cucciolo, e basta.

«Macché cucciolo, se ha quarant'anni suonati e pesa due tonnellate!», sbuffa Stanley, il leone, grattandosi nella criniera arruffata e polverosa. «Che vuol dire? Il povero Sidney ha bisogno di tutto: di cure, di affetto, di protezione», sussurra teneramente Cleo, la giraffa dagli occhi dolcissimi e dalle lunghe ciglia di seta.

E' vero: Sidney non ha famiglia, non ha amici, non ha nemmeno zanne. Si è mai visto un elefante adulto senza zanne? Lui non ne ha, quindi è un cucciolo ed ha bisogno della pappa. Forse in tutta la giungla ci sarà una coppia di genitori senza piccoli che voglia adottarne uno. Eccola, difatti: una coppia di scimmie che ha già pronta, tra i rami di un grande albero, una bellissima casetta, addobbata di ghirlande di noccioline e di bacche per far festa al nuovo piccolo ospite. Sidney è accolto con gioia e trepidazione da Mamma Scimmietta, ma viene respinto rudemente da Papà Scim-

miotto, inorridito dalla mole e dalla forza di questo «bambolotto» che in un attimo ha fatto crollare casetta, addobbi, rami e tutto.

Dove andrà adesso il povero Sidney? Avesse almeno un compagno col quale giocare. Al nostro elefantino piace tanto giocare con la palla e ne ha trovata una: una grossa noce di cocco che lui fa saltellare sulla punta della proboscide mentre si tiene ritto sulle zampe posteriori con la grazia e la leggerezza di un ballerino da circo equestre. Ma ecco che, sul più bello, due uccellacci neri si calano a beccargli la proboscide facendogli perdere l'equilibrio e suscitando la smodata ilarità di alcuni spettatori niente affatto gentili. E via di questo passo.

Le avventure, o meglio le disavventure, allegre e patetiche, di Sidney, il più grande cucciolo della giungla, sono narrate in una serie di «cartoons» dedicata ai telespettatori più piccini: Sidney è senza dubbio uno dei personaggi più simpatici creati dal disegnatore Eli Bauer della C.B.S.

Questo elefante quarantatrenne, che pesa due tonnellate e si comporta come un cucciolo, pur andando incontro a molte delusioni, esperienze dure, prepotenze e tiri mancini da parte degli altri abitanti della giungla, non perde mai il suo ottimismo, la sua serenità, la sua fiducia negli altri. Autore delle divertenti storie di Sidney è Tom Morrison, la sceneggiatura è di Bill Hillier, la regia è di Art Bartsch.



I bambini del Piccolo Coro dell'Antoniano cantano il «Girotondo della Befana»

## Spettacolo con il Piccolo Coro dell'Antoniano CAPODANNO IN MUSICA

Sabato 1° gennaio 1972

Per la festa di Capodanno i bambini del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna hanno preparato uno spettacolo dal titolo *Canta con noi*: un titolo che è anche un invito, al quale tutti i piccoli telespettatori aderiranno con entusiasmo. Quanti sono gli elementi che compongono il Piccolo Coro? Settantadue, in questo momento, di età dai tre ai die-

ci anni. E' il regolamento. Ogni tanto qualcuno chiede: dov'è quella bambina dalle trecce rosse e le fossette nelle guance? E quel ragazzo con le lentiggini sul naso e i denti sporgenti? I piccoli, sempre bene informati, rispondono subito: «Sono andati via perché ormai erano grandi».

Chiari? Compiuti i dieci anni, si diventa «anziani» e bisogna uscire dai ranghi del Piccolo Coro. Si va in pensione, insomma, e non c'è niente da fare.

C'è stata, però, un'eccezione, una sola, per un avvenimento che resterà, forse, irripetibile. Nel settembre scorso, il Piccolo Coro dell'Antoniano, al gran completo, ha compiuto un viaggio in Terra Santa dove ha dato alcuni concerti. Da tre anni i «piccoli» e gli «anziani» si preparavano con impegno, sotto la guida della signorina Mariele Ventre, la loro sorridente e instancabile maestra di canto, e dovevano perciò rimanere uniti fino al compimento del viaggio, anche se nel frattempo qualcuno aveva raggiunto i «limiti di età».

Il Pontefice volle ricevere i bambini in udienza privata prima della loro partenza: «...E sappiamo, carissimi, che vi siete preparati da tempo, e con molto impegno, a questo viaggio, a questo pellegrinaggio veramente straordinario. Forse mai si è fatto un pellegrinaggio di semplici bambini di questa età alla terra di Gesù...».

Un viaggio indimenticabile: da Nazaret a Cafarnao, dal Lago di Tiberiade al Monte delle Beatitudini, dall'Orto di Getsemani a Gerusalemme, i

bambini del Piccolo Coro portarono la dolce freschezza della loro fede e del loro canto, suscitando ovunque stupore e commossa ammirazione, meritando applausi e premi. Com'è noto, il Piccolo Coro costituisce una delle iniziative artistico-culturali promosse dall'Antoniano, accanto all'Accademia d'Arte Drammatica, Danza classica, Arti figurative, e ad una Mostra Internazionale d'Arte dei Ragazzi, il cui tema, per la edizione 1972, sarà «La pace e la fraternità fra i popoli».

Per la festa di Capodanno, dunque, i bambini dell'Antoniano presenteranno uno spettacolo musicale che comprenderà i seguenti brani: *Canta con noi*, *Auguri, auguri*, *Ninna-nanna*, *cow-boy*, *E' fuggito un agnellino*, *L'albero di Natale*, *La-la-lu*, *Girotondo della Befana*, *Ninna-nanna degli animaletti*, *Partiamo, sì, sì, partiam!*

Al programma non parteciperanno «grandi»: niente presentatori, niente attori, niente ospiti d'onore. I bambini fanno benissimo da soli, proprio come ha raccomandato la signorina Mariele: con ritmo, precisione e disinvoltura. La trasmissione si avvale di una scenografia perfettamente intonata al carattere dei vari brani musicali, ed è rallegrata dalla presenza di molti graziosi animaletti: tartarughe, coniglietti, uccelli, scoiattolini, leprotti, cagnolini, gattini, pesciolini rossi con i quali i bambini possono giocare, che possono vivere in casa senza costituire pericolo di sorta, che possono, infine, diventare un dono graditissimo, per i bambini.

(a cura di Carlo Bressan)

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 26 dicembre

**DA NATALE A CAPODANNO.** L'attore Umberto Orsini continuerà (ha iniziato la vigilia di Natale) per tutta la settimana a presentare una serie di spettacoli, l'uno diverso dall'altro, appositamente allestiti per questi pomeriggi festivi in cui tutta la famiglia è riunita. Oggi Orsini presenterà una bellissima storia dal titolo *L'albero di Natale*: attorno alla simbolica immagine dell'abete si intrecciano elementi reali e situazioni di toccante umanità.

Lunedì 27 dicembre

**LA MUSICA** è il tema che caratterizza lo spettacolo odierno presentato da Umberto Orsini. Musica classica, musica leggera, musica bandistica. Ecco i nomi di alcuni partecipanti: il complesso dei Pooh, i cantanti Gigliola Cinquetti, Bruno Lauzi, Graziella Cialio, il soprano Carmela Gonzales, il complesso bandistico «Città di Biella».

Martedì 28 dicembre

**I RAGAZZI DEL CIRCO** è il titolo del film che Umberto Orsini presenterà oggi. A Perù, caratteristica cittadina dello stato dell'Indiana, si svolge ogni anno una singolare manifestazione: il Festival del Circo. L'aspetto singolare è dato dal fatto che i partecipanti sono tutti «dilettanti», e giovanissimi, ragazzi che impiegano la maggior parte delle loro vacanze e del loro tempo libero ad imparare il difficile lavoro del trapezista, del giocoliere, dell'equilibrista, del cavallerizzo, dell'acrobata. Il film racconta, appunto, la storia di un gruppo di giovani artisti dilettanti, gli Span-Ruan, divenuti, in seguito, applauditi professionisti.

Mercoledì 29 dicembre

Pomeriggio dedicato ai **PUPAZZI** e ai **BURATTINI**. Umberto Orsini, accompagnato da gruppi di bambini, presenterà le marionette del torinese Luigi Lupi.

Verrà eseguita una scenetta cui parteciperanno le attrici Anna Marcelli e Luciana Barberis. Ecco i burattini di Demetrio Presini di Bologna, con l'intervento dell'attore Romolo Valli. Da Milano arriverà un gigantesco Pinocchio, creazione di Giorgio Ferrari, che parlerà ai ragazzi delle sue numerose avventure.

Giovedì 30 dicembre

Per la serie di programmi **DA NATALE A CAPODANNO** Umberto Orsini presenterà alcuni numeri di grande attrazione quali i Bananas Brothers, acrobati-fantastisti; i Zavattas Junior, nelle loro originali interpretazioni comico-musicali; l'elegantissimo giocoliere «Signor Cuiuso», il fantasista Alex Sommer e l'orchestra di Glauco Rosignoli.

Venerdì 31 dicembre

**IMMAGINI DAL MONDO.** Al presepe subacqueo di Amalfi è dedicato il numero speciale di *Immagini dal mondo*, la rubrica TV a cura di Agostino Ghilardi che va in onda questa sera alle ore 19,07 sul Nazionale. Il servizio è realizzato da Andrea Pittiruti, lo stesso giornalista che 10 anni fa, quando la RAI aprì tale presepe in collaborazione con una squadra di sommozzatori della Marina Militare e con la locale Azienda Autonoma di Soggiorno, curò la parte subacquea del documentario televisivo *E' sceso dal cielo nel mare di Amalfi*. Collocato nella Grotta dello Smeraldo in una nicchia naturale il presepe è meta di visitatori di tutto il mondo.

Sabato 1° gennaio

**IL GIOCO DELLE COSE** presenterà ai telespettatori più piccini un numero particolarmente ricco ed allegro nel quale Simona e Marco eseguiranno con gruppi di bambini alcuni nuovi giochi. Per i ragazzi andranno in onda: uno spettacolo dall'Antoniano di Bologna dal titolo *Canta con noi*, un programma di cartoni animati con Bug Bunny ed il telefilm *Un'estate senza fine* diretto da Ted Zachary.

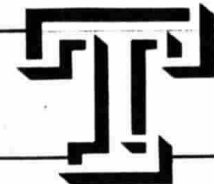


**AVA** PER LAVATRICI  
con PERBORATO STABILIZZATO  
il tessuto tiene...tiene!

**QUESTA SERA IN CAROSELLO**  
le specialità  
della  
**Gastronomia tedesca**  
musica nuova in cucina

presentano  
**LA MUSICOMANE**  
con  
Giuliana Rivera  
e  
Elio Veller

# domenica



## NAZIONALE

11 — Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — DOMENICA ORE 12

a cura di Giorgio Cazzella  
Regia di Roberto Capanna

## meridiana

12,30 OGGI CARTONI ANIMATI

— L'attrazione  
Distribuzione: Film Bulgaro di Stato

— Sette arti

— Homo sapiens  
Produzione: Romfilm (Bucarest)

12,55 CANZONISSIMA IL GIORNO DOPO

Presenta Aba Cercato  
Testi di Franco Torti  
Regia di Fernanda Turvani

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### BREAK 1

(Caffè Splendid - Dash - Piz-za Star - Amaro 18 Isolabella)

13,30

## TELEGIORNALE

14-15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Coordinamento di Roberto Sbaffi  
Presenta Ornella Caccia  
Regia di Gianpaolo Taddeini

16,45 SEGNALE ORARIO

### GIROTONDO

(Bambole Italo Cremona - Sorinetto Sorini - Giocattoli Quercetti - Fornet - Thé Lipton)

## la TV dei ragazzi

DA NATALE A CAPODANNO (III)

Spettacolo a cura di Tito Benfatti e Nico Orengo  
condotto da Umberto Orsini  
Scene di Egle Zanni  
Regia di Maurizio Corgnati

## pomeriggio alla TV

### GONG

(Amaro Petrus Boonekamp - Editrice Giochi)

17,45 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato di calcio  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — COME QUANDO FUORI PIOVE

Spettacolo di giochi  
a cura di Perani e Terzoli  
condotto da Raffaele Pisu  
Complesso diretto da Aldo Buonocore  
Regia di Giuseppe Recchia

19 —

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GONG

(Formaggi Star - Banana So-malita - Vim Clorex)

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

## ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Beverly - Pan Brace San Carlo - Creme Linfa Kaloderma - Oro Pilla - Pasta Buitoni - Dinamo)

### SEGNARE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO 1

(Creme Pond's - Kastilene Anic - Camomilla Montania)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO 2

(Svegliate Veglia - Sormani arredamenti - Trenini elettrici Lima - Rama)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Cintura elastica Dr. Gi-baud - (2) Specialità Gastro-nomiche Tedesche - (3) Banca Nazionale dell'Agricoltura - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Ava per lavatrici

I cortometraggi sono stati real-izzati da: 1) Jet Film - 2) Bru-no Bozzetto Film - 3) Inter-gamma - 4) Falby Blum Inter-national - 5) Pagot Film

21 — La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

## ENEIDE

dal poema di Publio Virgilio Ma-rone

### Secondo episodio

Sceneggiatura di Arnaldo Bagna-sco, Vittorio Bonicelli, Pier Ma-ria Pasinetti, Mario Prosperi, Franco Rossi  
Collaborazione al testo di Renzo Rosso  
Consulenza letteraria di Carlo Bo, Luca Canali, Geno Pampa-ioni

Personaggi ed interpreti princi-pali:

Enea Giulio Brogi  
Didone Olga Karlatos  
Andromaca Marisa Bartoli  
Anchise Vasa Pantellic  
Palinuro Christian Ledoux  
Eleno Mico Cundari  
Elena Annabella Incontrera  
Idomeneo Bernd Schaefer  
Creusa Angelika Zielke  
Ascanio Arsen Costa  
Misenio Alessandro Haber  
Cassandra Francesca De Seta  
La voce del narratore è di Ric-cardo Cucciolla

Altri interpreti: Edmondo Tieghi, Adalberto Rossetti, Claudio Trion-fi, Ferdinando Murolo, Franco Balducci, Mauro Giusti, Gaetano Russo

Scenografia e arredamento di Luciano Ricceri

Costumi di Luciano Ricceri e Ezio Altieri

Direttore della fotografia Vittorio Storaro

Musiche di Mario Nascimbene

Montaggio di Giorgio Serralonga

Organizzatore generale Giorgio Morra

Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia

Regia di Franco Rossi

(Una coproduzione RAI - O.R.T.F. - BAVARIA FILM - LEONE FILM - DAIANO FILM)

### DOREMI'

(Stock - Ruggero Benelli Su-per-Iride - Calza Sollievo Bayer - Rex Elettrodomestici)

22,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

22,15 LA DOMENICA SPOR-TIVA

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della gior-nata

Regia di Bruno Beneck

### BREAK 2

(Marie Brizard & Roger - Spic & Span)

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## SECONDO

## pomeriggio sportivo

16,30-17,15 ROMA: IPPICA  
Premio Tor di Valle di Trotto  
Telecronista Alberto Giubilo

## 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Pentola a pressione Lagosti-na - Grandi Auguri Lavazza - BioPresto - Pronto della John-son - Formaggio Certosino Galbani - Manifatture Coto-niere Meridionali)

21,15 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

## OMAGGIO A GIUSEPPE VERDI

nel 70° Anniversario della morte  
RASSEGNA DI VOCI NUO-VE VERDIANE

### SERATA FINALE

La Traviata: Preludio 1° e 3° atto

Basso Maurizio Mazzieri

Nabucco: «Profezia»

Tenore Beniamino Prior

Macbeth: «Ah, la paterna mano»

Baritono Giuliano Bernardi

Rigoletto: «Cortigiani vil razza dannata»

Soprano Katya Ricciarelli

Il Trovatore: «D'amor sull'ali ro-see»

RIGOLETTI: ATTO TERZO

Il duca di Mantova

Beniamino Prior

Giuliano Bernardi

Katya Ricciarelli

Sparafucile Maurizio Mazzieri

Maddalena Aracelly Haengel

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Ita-liana

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra Armando La Rosa Pa-rodì

Maestro del Coro Giulio Bertola

Presenta Aba Cercato

Testi di Giuseppe Pugliese

Scene di Attilio Colonnello

Costumi per il terzo atto del «Ri-goletto» di Maria Letizia Amadei

Dizione poetica di Arnoldo Foà

Regia di Roberto Arata

### DOREMI'

(Rasoi Techmatic Gillette - Whisky Inver House - Vernel - Fagioli De Rica)

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Franz Lehár

Ein Porträt des Komponisten gezeichnet von Marcel Prawy

Mitwirkende:

Christa Ludwig, Renate Holm, Johannes Heesters, Peter Mi-nich, Ingeborg Hallstein, Ma-rilyn Zschau, Martha Eggerth, Richard Tauber u.a.

Musikalische Leitung:

Robert Stolz als Gast u. An-ton Paulik

Regie: Mathias Praml

Verleih: ORF

20,40-21 Tagesschau



## POMERIGGIO SPORTIVO

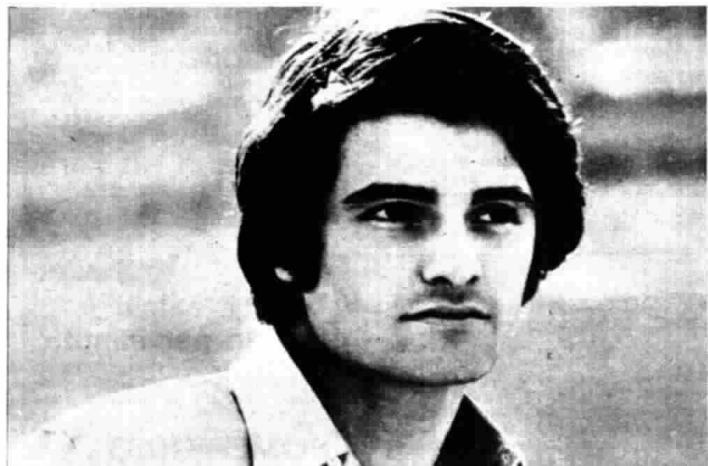
ore 16,30 secondo

Dal 1959 l'annata trottistica italiana è in parte quella europea si conclude praticamente con il Premio Tor di Valle. La corsa, in programma oggi all'ippodromo romano di via del Mare, ha sempre rivestito interesse eccezionale proprio per la qualità dei cavalli che, in

genere, hanno dato vita ad un vero e proprio confronto di allevamenti. La prova, inaugurata degnamente 12 anni fa con una delle più prestigiose vittorie di Tornese, dovrebbe segnare, in questa edizione, il definitivo addio per le piste italiane della favolosa Une de Mai. Comunque dalla Francia sono venuti sempre « prima se-

rie » di eccezione e questa circostanza ha favorito lo spettacolo per l'avvincente inseguimento degli internazionali nei confronti degli alfiere dell'allevamento italiano. Il resto del programma televisivo comprende anche le partite dei campionati di calcio (Serie A 11ª giornata e B 14ª) e la Coppa Cortina di slalom gigante.

## COME QUANDO FUORI PIOVE



Rossano, interprete di « Le piccole domande sull'amore »

## ENEIDE - Secondo episodio

ore 21 nazionale

Di ricordo in ricordo, prosegue l'accorato racconto di Enea davanti a Didone, a sua sorella Anna, al resto della corte e ad una deputazione di troiani. Il figlio di Anchise e di Venere dorme la sua ultima notte nella città già minata dalla distruzione quando gli appare Ettore, l'eroico figlio del re Priamo ucciso da Achille, e gli dice: « Fuggi. Alla patria abbiamo dato tutto; io anche la vita. Se fosse stato possibile salvarla con forze umane il tuo e il mio valore l'avrebbero salvata ». Così Enea e i suoi partono. Prima tappa: la Tracia. Qui sperano

di trovare l'oro di Priamo, che Polidoro aveva portato al re Tracio Polinestore, perché lo custodisse. Ma quest'ultimo ha ucciso Polidoro e trafugato il tesoro troiano. Fuggono ancora. La stella del tramonto richiama oscuramente Enea verso Esperia, la terra della sera. Arrivano in un paese pacifico e cominciano a coltivare quelle terre. Qui incontrano Andromaca e suo marito Eleno, che hanno ricostruito una parvenza della vecchia patria. Enea è di nuovo in mare verso l'occidente sconosciuto. Anchise affida, intanto, ad Ascanio i lari degli antenati e l'incarico di restaurazione e propaggazione troiana. Palinuro, un

ore 18 nazionale

Va in onda la puntata in programma domenica 19 dicembre e rinviata per la coincidenza con la ripresa televisiva di una votazione per l'elezione del presidente della Repubblica.

Giudice-arbitro della gara di questa sera sarà Johnny Dorelli: il simpatico Johnny però non esaurirà le sue prestazioni nell'arbitraggio e ci farà ascoltare la canzone Mamy blu. Le due squadre in campo saranno quelle di Candela, in provincia di Foggia, che ha eliminato la forte formazione di Terracina, e quella di Chieri, in provincia di Torino. Madrina e padrino delle squadre saranno rispettivamente Vanna Brosio (che canta Te le dirò in confidenza) e Rossano (Le piccole domande dell'amore).

singolare viaggiatore del mare, conduce Enea a Delo, dove l'oracolo di Apollo avverte « Ritornate, Troiani. Cercate l'antica terra, la prima madre, da cui trae origine ». Anchise, che insegue un destino di restaurazione intollerante, indica Creta come paese da raggiungere. Qui, però, accoglie i troiani la visione orribile di una pestilenza, che li respinge tra le onde. La delusione rasenta la disperazione. E mentre Anchise propone timidamente di tornare indietro, Enea è solo e lo sa: a oriente il ritorno, a occidente l'ignoto. Decide per l'occidente. (Vedere servizio sul teleromanzo alle pagine 80-83).

## OMAGGIO A GIUSEPPE VERDI: Serata finale

ore 21,15 secondo

Il concorso di Voci nuove verdiane è giunto al gran finale. La settima e ultima trasmissione corona la lunga serie di puntate in cui 24 cantanti, scelti da una giuria di esperti nominata dalla RAI, si sono avvicendati sul teleschermo come interpreti di musiche di Giuseppe Verdi. I vincitori saranno presentati nella finalissima dal critico musicale Giuseppe Pugliese, uno dei sette membri della Commissione giudicatrice. I giovani artisti premiati saranno presenti in sala, eccezione fatta per la mezzosoprano attualmente impegnata all'estero, e riceveranno dal dott. Angelo Romanò della RAI una targa d'oro. Ciascuno eseguirà una pagina verdiana. Il soprano canterà « D'amor sull'ali rosee » dal Trovatore; il tenore « Ah, la paterna mano » dal Macbeth; il baritono « Cortigiani vil razza dannata » dal Rigoletto e il basso la « Profezia » dal terzo atto del Nabucco. Nell'intervallo un notissimo attore di prosa, Arnoldo Foà, ospite d'onore del ciclo verdiano, leggerà L'Ode a Giuseppe Verdi di Gabriele d'Annunzio, ricordata per il celebre verso « Amò, pianse per tutti ». Dopo l'intervento di Foà, il momento culminante della trasmissione: l'esecuzione dell'ultimo atto del Rigoletto in cui figurano, come risaputo, appunto le cinque voci di soprano, mez-

zosoprano, tenore, baritono, basso. Il mezzosoprano, essendo legata, come si è detto, da imprescindibili impegni, è stato sostituito da una delle altre cantanti che hanno partecipato all'« Omaggio a Verdi », prescelta appositamente dalla Commissione. I giovani interpreti appariranno dunque in costume nelle vesti degli immortali personaggi creati da Victor Hugo e scolpiti da Verdi in una partitura che resta fra i monumenti più alti di tutta la letteratura operistica. Dinanzi a milioni di telespettatori verrà dunque ricreato il clima magico del teatro in una esecuzione eccezionale per il suo carattere di novità. Durante l'atto finale del Rigoletto, Armando La Rosa Parodi, smesso il maglione « dolce vita », indosserà per la prima volta il frac, quasi a sottolineare, attraverso questo particolare, la solennità della manifestazione. Nel corso della trasmissione il maestro dirigerà anche il preludio del primo e del terzo atto della Traviata. La regia per il Rigoletto è curata da Roberto Arata; le scene sono di Attilio Colonnello. Infine i giovani vincitori torneranno ancora una volta sulla pedana del concorso per ricevere l'affettuoso, commosso omaggio di un pubblico che con il suo fervore testimonia, a 70 anni dalla scomparsa del musicista, l'attualità di Giuseppe Verdi. (Vedere servizio alle pagine 28-30).

questa sera in  
**ARCOBALENO**

la camomilla  
è un fiore



e Montania  
è il suo nettare

Sì, perchè Montania prende solo  
il meglio della camomilla,  
la sua parte più preziosa e più ricca:  
i suoi flosculi tutti d'oro.

Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi:  
fatene una piacevole, salutare abitudine.



Ora c'è anche  
Montania Istantanea  
immediatamente solubile.

Montania, una tazza di serenità.

# RADIO

domenica **26** dicembre

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Stefano.

Altri Santi: S. Marino, S. Zosimo, S. Zenone, S. Teodoro.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,45; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,44; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, muore a Gorla lo scrittore Emilio Praga.

PENSIERO DEL GIORNO: Sulla faccia degli uomini e delle donne scorgo Dio. (W. Whitman).



Il tenore Luciano Pavarotti, protagonista con il soprano Anita Cerquetti del « Concerto d'opera » in onda alle ore 20,10 sul Secondo Programma

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di don Arioaldo Beni. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Slavo. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Con Gesù è nata la vita ». Elevazione spirituale a cura di Florino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Prières de paix. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,05 Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Concerto rustico. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Goffredo Ganser. 9,30 Santa Messa. 10,15 Intermezzo - Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12 Le nostre corali. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,05 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alla ticinese) - Informazioni. 14,05 Musichette. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Michel Fédou all'Olympia. 16,15 Un chapeau de paille... une époque. 17 Voci e canzoni. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Orchestre per voi - Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Temi tzigani. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 L'arca di Noè (Scene di vita milanese) di Luigi Santucci. Camillo Lorini, farmacista: Ugo Bassi; Ermelinda, sua prima figlia: Evelina Sironi; Betta, levatrice, sua seconda figlia: Liliana Feldmann; Pan-

filo Biffi, marito di Betta: Alberto Ruffini; Silvia, loro figlia: Mariangela Welte; Marietta: Stefania Piumatti; Stefano: Arianna Zanchi; Il didascalico: Giorgio Vallanzasca. Sonorizzazione di Giovanni Trog. Regia di Ketty Fusco. 22 Informazioni - Domenica sport. 22,20 Orchestra di musica leggera a Beromünster. 22,45 Dischi vari. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 14,35 Musica pianistica. Alexander Scriabin: Ventiquattro Preludi op. 11 (Libro II) (Pianista Evelyn Dubourg); Ghirlande op. 73 n. 1; Fiamme oscure op. 73 n. 2 (Pianista Robert-Alexander Bohnke). 14,50 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). 15,15 Interpreti allo specchio. L'arte dell'interpretazione in una rassegna discografica di Gabriele De Agostini. 16 Bayreuther Festspiele 1971. Die Walküre. Opera in tre atti di Richard Wagner (Seconda parte). Sieglinde: Gwyneth Jones; Siegmund: Helge Brühlhoff; Hunding: Karl Ridderbusch; Brünnhilde: Berit Lindholm; Wotan: Theo Adam; Fricka: Anna Reynolds; Helmwige: Wendy Fine; Ortlinde: Ursula Rhein; Gerhilde: Elisabeth Schwarzenberg; Waltraute: Sylvia Anderson; Siegrune: Inger Paustian; Rosswisse: Sieglinde Wagner; Schwertleite: Glynis Loulis; Grimmerde: Faith Puleston (Festspiele-Orchester diretta da Horst Stein) (Registrazione effettuata il 27-7-1971). 18,30 Colloqui sottovoce. 19,30 Dischi per i giovani. 20 Diario culturale. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Il canzoniere. 20,45 I concerti brandeburghesi di Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore BWV 1048 (Collegium Aureum); Antonio Vivaldi (rev. F. Giegling): Concerto n. 4 in mi maggiore per violino, archi e basso continuo P. 242. « La Cetra » op. 9 (Complesso « I Musici »: Felix Ayo, violino solo; Enzo Altobelli, violoncello; Maria Teresa Garatti, basso continuo). 21,15 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli. 22-22,30 Materiali. Quindicina di informazioni culturali.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Nicolai Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)  
• Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA Victor dir. William Steinberg) • Alfredo Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico op. 25 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
- 6,54 Almanacco
- 7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Dimitri Sciostakovich: L'età dell'oro, suite dal balletto (Orch. London Symphony dir. Jean Martinon)
- 7,20 Quadrante
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Intorno al Presepio. Servizio speciale di Gabriele Adani, Gregorio Donato, Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

- 9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana  
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Arioaldo Beni
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli
- 10,45 **Mike Bongiorno presenta:**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate  
Selezione da Napoli, Firenze, Torino, Milano  
Realizzazione di Paolo Limiti
- 11,35 **QUARTA BOBINA**  
Supplemento mensile del Circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta
- 12 — **Smash! Dischi a colpo sicuro**  
Pero anoche en la playa (Pino Donaggio) • America (Fausto Leali) • Una vecchia foto (Le Voci Blu) • Too busy thinking about my baby (Mardi Gras) • En confidence (Alan Jory) • La planura (Milva) • Il cammino (Mario Barbaja) • Berimbau (Brasil 66) • Cronaca di un amore (Tony Del Monaco)
- 12,29 **Lelio Luttazzi presenta:**  
**Vetrina di Hit Parade**  
Testi di Sergio Valentini
- 12,44 Quadrifoglio

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,15 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due  
Sock it to 'em J.B. (Sandy Nelson) • Great balls of fire (Jerry Lee Lewis) • Louisiana (Mike Kennedy) • Everybody everything (Santana) • Hotrock (Black Sunday Flowers) • La canzone del sole (Lucio Battisti) • Believe yourself (The Trip) • La carrozza di Hans (P.F.M.) • Can't judge a book (Bobby Comstock) • Un rayo de sol (Chakachas) • Fuochi artificiali (Waterloo) • Twenty flight rock (Eddie Cochran) • Mirror train (Osanna) • Let me ride (Ginger Baker's and The Air Force 2) • Un anno nero (Flashmen) • Livin' in heat (Terry Richards - The Chase) • In the beginning (The California Earth-Quake) • See me (David Smith) • Frustrations (Washington Express) • Twenty one years ago (Silver Trust) • Asian queen (The Camels) • Willy and the hand jive (The Chickets) • Western movies (The Olympics) • Uomo (Mina) • Concerto in A minor (Organista Layman) • Just a lonely man (Peacock) • Una donna (Adriano Pappalardo) • Rondò 69 (The Nice) • Opera prima (Il Pooh) • La filanda (Milva) • Il bene che mi vuoi (Gli Uhl) • Bargan (The Who) • Sweet January (IF/3) • Flip flop and fly (Jerry Lee Lewis) • Fixer (Mc Guinness Flint) • Demon's eye (Deep Purple) • Non ti bastavo più (Patty Pravo) • Eve destruction (The Raiders) • Country B Sam (Christie) • Beak my mind (Anne Murray)  
Nell'int. (ore 15): Giornale radio

- 15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**  
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
- Stock
- 16,30 **POMERIGGIO CON MINA**  
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese
- Chinamartini
- 17,28 **Falqui e Sacerdote presentano:**  
**Formula uno**  
Spettacolo condotto da Paolo Villaggio con Luciano Salce e la partecipazione di Alberto Sordi  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Regia di Antonello Falqui  
(Replica dal Secondo Programma)
- Star Prodotti Alimentari
- 18,15 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**  
Direttore **Kiril Kondrascin**  
Violinista **David Oistrakh**  
Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op. 72 b in do maggiore: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò  
Orchestra Sinfonica Filarmonica di Stato di Mosca  
(Programma scambio con la Radio Russa)  
(Ved. nota a pag. 69)

- 19,15 I tarocchi
- 19,30 **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di Vincenzo Romano  
Presenta Nunzio Filogamo
- 20 — **GIORNALE RADIO**
- 20,20 **Ascolta, si fa sera**
- 20,25 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Vaimè presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Giorgio Gaber, i Formula 3 e Nada  
Regia di Pino Gilioli  
(Replica dal Secondo Programma)
- 21,20 **CONCERTO DEL TRIO FERRARESI-FILIPPINI-CANINO**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Leggero e vivace (scherzo) - Allegro assai appassionato (Finale) (Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte)

- 21,50 **I demoni**  
di Fëdor Michajlovic Dostojewskij  
Traduzione di Alfredo Polledro  
Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Elena Zareschi, Franco Parenti, Laura Betti e Mariano Rigillo
- 13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> puntata
- |                  |                   |
|------------------|-------------------|
| Il narratore     | Dante Biagioni    |
| Piotr            | Franco Parenti    |
| Nikolaj          | Pietro Sammartino |
| Julia            | Virginia Benati   |
| Lembke           | Giuseppe Pertile  |
| Lizaveta         | Carla Greco       |
| Praskovja        | Edda Soligo       |
| Varvara Petrovna | Elena Zareschi    |
| Un cocchiere     | Pietro Buttarelli |
| Kirillov         | Alberto Ricca     |
| Satov            | Rino Sudano       |
| Maria            | Laura Betti       |
| Lebiadkin        | Mariano Rigillo   |
| Karmazinov       | Giulio Oppl       |
- Musiche di Sergio Liberovici  
Regia di Giorgio Bandini
- 22,40 **PROSSIMAMENTE**  
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana  
a cura di Giorgio Perini
- 22,55 **Palco di prosenlo**  
Aneddota storica
- 23,05 **GIORNALE RADIO**  
I programmi di domani  
Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Fiorenzo Fiorentini e Gianni Meccia**  
Froes-Petrolini: Gastone • V. Mascheroni: Giacinto • De Angelis: Ma cos'è questa crisi • Fiorentini: Canto campano • Meccia: Il tarlo • Meccia-Zambini: Io, chi sono io • Meccia: Eden park: La mosca vola • Meccia-Migliacci: Rendimi la costola  
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **IL MANGIADISCHI**  
Ninety: Arcipelago (The Underground Set) • Juwens-Jay: Nosy Rosie (Jerome) • Beretta-Del Prete-Rusticelli: Er più (Adriano Celentano) • Mitchell: Caray (Jonni Mitchell) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Paice: Fireball (Deep Purple) • Cipriani: Monica (Stelio Cipriani) • Migliacci-Lusini-Farina: Tic toc (Nada) • Zauli-Cucchiara: Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Dietrich-Stein: Ha lee loo ya (The Blue Moons) • Pace-Panzeri-Cazzulani: Di giorno in giorno (Orietta Berti) • Sarde-Sautet: Le bal des ferrailleurs (Jean Michel Defaye)

- 13 — IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— **Star Prodotti Alimentari**
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **ALTO GRADIMENTO**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Gianduiotto Talmone**
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **I DISCHI D'ORO DELLA MUSICA LEGGERA**  
Un programma di **Antonino Buratti**  
Specchia-Russell: Come ti vorrei • Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amore • Amadesi-Albula: Fra noi • Testa-Diverio: La notte dell'addio • Endrigo: L'arca di Noè • Albertelli-Riccardi: Zingara • Tuminelli-Theodorakis: Un fiume amaro • Mogol-Testa-Aznavor: Ieri si (Iva Zanicchi)
- 15 — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)

- 19,02 I COMPLESSI SI SPIEGANO**  
Un programma a cura di **Marie-Claire Sinko**
- 19,30 **RADIOSERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Concerto d'opera**  
Soprano **ANITA CERQUETTI**  
Tenore **LUCIANO PAVAROTTI**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Edward Downes) • Vincenzo Bellini: Norma: «Casta diva» (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Gaetano Donizetti: Il Duca d'Alba: «Angelo casto e bel» (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi: Aida: «O cieli azzurri» (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «O muto asil» (Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Nicola Rescigno) • Giacomo Puccini: Tosca: «Vissi d'arte» (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Arrigo Boito: Mefistofele: «Giunto sul passo estre-

- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Amurri e Verde presentano: GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Orietta Berti, Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Amedeo Nazzari, Giovanna Ralli e Mino Reitano**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11 — **Domenica ore 11**  
Un programma di **Gino Conte** con **Gianfranco Bellini**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**  
— **Seiko Orologi**
- 12,15 **Quadrante**
- 12,30 **Bellissime**  
**Pippo Baudo** presenta le canzoni di sempre  
Regia di **Franco Franchi**  
— **Mira Lanza**

- 15,40 **LE PIACE IL CLASSICO?**  
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**  
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 16,25 **Giornale radio**
- 16,30 **Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**  
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 17,30 **INTERFONICO**  
Esperti e disc-jockeys a contrasto a cura di **Francesco Forti** con **Ombretta De Carlo**
- 18,02 **IL TUTTOFARE**  
Minispettacolo di voci condotto da **Franco Rosi**  
Testi di **Gianfranco D'Onofrio**
- 18,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40 **CANZONISSIMA '71**  
a cura di **Silvio Gigli**

- mo» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leone Magiera) • Georges Bizet: Carmen: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)  
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 21 — **LA GIOVINEZZA DI WINSTON CHURCHILL**  
a cura di **Marica Razza**  
2. L'avventura tra i Bberi
- 21,30 **PRIMO PASSAGGIO**  
Un programma di **Lilli Cavassa e Claudio Tallino**  
Presenta **Elsa Ghiberti**
- 22 — **Gino Cervi e Andreina Pagnani in: LE CANZONI DI CASA MAIGRET**  
Sceneggiatura radiofonica di **Umberto Ciappetti** da «Le memorie di Maigret» di **Georges Simenon**  
Regia di **Andrea Camilleri**  
(Replica)
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **REVIVAL**  
Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali di **Lorenzo Cavalli**  
Regia di **Manfredo Matteoli**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **La conservazione delle risorse naturali. Conversazione di Rosangela Locatelli**
- 9,30 **Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — **CONCERTO DELL'ORGANISTA XAVIER DARASSE**  
Jean Titelouze: Urbs Jerusalem; Exultet coelum • Franz Liszt: Evocations à la Chapelle Sixtine
- 10,30 **Don Carlos**  
Opera in cinque atti di **François Joseph Méry e Camille Du Locle** da **Friedrich Schiller**  
Musica di **GIUSEPPE VERDI**  
Don Carlos: Plácido Domingo  
Tebaldo: Delia Wallis  
Elisabetta di Valois: Montserrat Caballé  
Il Conte di Lerma: Ryland Davies  
Un frate: Simon Estes  
Rodrigo, marchese di Posa: Sherrill Milnes  
La Principessa d'Eboli: Shirley Verrett  
Filippo II Re di Spagna: Ruggero Raimondi  
Il Grande Inquisitore: Giovanni Foiani  
Un araldo reale: John Noble  
Una voce dal cielo: Maria-Rosa Del Camion

Orchestra «Royal Opera House» del Covent Garden di Londra e «The Ambrosian Opera Chorus» diretti da **Carlo Maria Giulini**  
Maestro del Coro **John Mac Carthy**  
(Ved. nota a pag. 68)  
Nell'intervallo (ore 12,10):  
C'era una volta... Conversazione di **Marcello Camilucci**



**Plácido Domingo (ore 10,30)**

- 13 —**
- 14,20 **Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini**  
Seconda trasmissione  
Sette ariette per mezzosoprano e pianoforte: L'orpheline du Tyrol - La chanson de Zora - Ariette villageoise - Adieux à la vie - L'amour à Pékin - A' Grenade - La pastorella (Jannula Pappas, mezzosoprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Quartetto n. 6 in fa maggiore per strumenti a fiato: Andante - Allegretto con variazioni - Finale (Giorgio Finazzi, flauto; Emo Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Eugenio Lipeti, corno)
- 15 — **Franz Berwald: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Allegro risoluto - Adagio - Scherzo (Allegro molto) - Finale (Allegro vivace)** (London Symphony Orchestra diretta da Sixten Ehrling)
- 15,30 **La ricaduta**  
ovvero «LA VIRTU' IN PERICOLO»  
Commedia in cinque atti di **John Vanbrugh**  
Traduzione di **Agostino Lombardo**  
Sir Novelty Fashion, creato da poco  
Lord Foppington: Romolo Valli  
Tom Fashion: Aldo Giuffrè  
Loveless: Raul Grassilli  
Worthy: Giancarlo Dettori  
Sir Tunbelly Clumsey: Checco Rissone  
Paraninfo: Ferruccio De Ceresa  
Cappellano di Sir Tunbelly: Gianni Bortolotto

- Siringa: Giampaolo Rossi  
Lory: Ottavio Fanfani  
Sarto: Giancarlo Menini  
Parrucchiere: Aristide Leporani  
Servitore di Loveless: Ruggero De Daninos  
Amanda: Valentina Fortunato  
Berinthia: Anna Miserocchi  
Miss Hoyden: Nicoletta Rizzi  
Balìa di miss Hoyden: Giusi Raspani Dandolo  
Regia di **Vittorio Sermonti**
- 17,35 **DISCOGRAFIA**  
a cura di **Carlo Marinelli**
- 18 — **LEONI DI NATALE**  
Racconto di **László Cs. Szabó**, tradotto da **Magda Zalan**
- 18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 **UNA NOTTE DI BUONA VOLONTA'**  
(La commemorazione del Presepe)  
Gioco natalizio di rime e musiche ideato da **Antonio Barolini**  
Partecipano alla trasmissione: L. Basagaluppi, P. Biondi, E. Busso, R. Cominetti, L. Curci, C. Comaschi, C. De Davide, R. Di Lemia, A. R. Garegatti, E. Liberalesso, G. Mainardi, R. Malaspina, S. Moriones, D. Penne, A. Pierfederici, R. Rizzi, M. T. Rovere, L. Sportelli, C. Trionfi  
Regia di **Dante Raiteri**

- 19,20 Concerto di ogni sera**  
**Bedrich Smetana: Vysehrad n. 1** dal ciclo «La mia patria» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • **Leos Janacek: Messa** galoppica per soli, coro, orchestra e organo: Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Helga Pilarczyk, soprano; Janis Martin, contralto; Nicolai Gedda, tenore; George Gwyner, baritono - Orchestra Filarmonica di New York e Coro Westminster diretti da Leonard Bernstein)
- 20,15 **PASSATO E PRESENTE**  
**Luigi Albertini** a 100 anni dalla nascita  
a cura di **Emilio Gentile**
- 20,45 **Poesia nel mondo**  
I giovani e la poesia in Jugoslavia a cura di **Oswaldo Ramous**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30 **Bacco in Toscana**  
di **Francesco Redi**  
Prima trasmissione  
Divagazioni sul ditirambo a cura di **Ida Omboni e Paolo Poli**  
Prendono parte alla trasmissione: A. Bellofiore, G. Bonagura, P. Modugno, G. Piaz, L. Poli, A. Quinterno, M. Scaccia, C. Todaro  
Regia di **Paolo Poli**  
Al termine: **Chiusura**

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Calitrisetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# 1 pezzo per volta

potrete formarvi  
una splendida  
batteria da cucina

## TRINOX®



Il termovassellame TRINOX e la pentola a pressione TRINOXIA Sprint in acciaio inox 18/10, di qualità e robustezza superiori, hanno il fondo triplo diffusore brevettato - in acciaio, argento e rame - al quale i cibi in cottura non si attaccano. I manici sono in melamina: sostanza solidissima di assoluta resistenza ed inalterabilità, anche nella lucentezza, alla lavastoviglie.

### CALDERONI *fratelli*

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

## Il punto rosso di Zodiac unisex Astrographic



Zodiac Astrographic... una nuova maniera di indicare l'ora. Più gaia, più piacevole e più sicura. Al limite della immaginazione, un vero orologio di precisione (36000 alternanze/ora nella versione per uomo) Automatico, calendario. Per lei e per lui: **Astrographic di Zodiac**

# ⊕ Zodiac

## lunedì

### NAZIONALE

#### meridiana

##### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Fleming**  
a cura di Angelo D'Alessandro  
Consulenza di Romolo Deotto  
Realizzazione di Lucia Severino  
(Replica)

##### 13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
**Il professore**  
di Claudio Tricoli  
Seconda puntata  
Coordinamento di Luca Ajroldi

##### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

##### BREAK 1

(Rabarbaro Zucca - Mon Cheri Ferrero - Estratto di carne Liebig - Elettrodomestici Fides)

##### 13,30-14

#### TELEGIORNALE

#### per i più piccini

##### 17 — IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno  
con la collaborazione di Marcello Argilli  
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti  
Scene e pupazzi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldazzi

##### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

#### ESTRAZIONI DEL LOTTO

##### GIROTONDO

(Giocattoli Lego - KiteKat - HitOrgan Bontempi - Giovenzana Style - Caffè Splendid)

#### la TV dei ragazzi

##### 17,45 DA NATALE A CAPO-DANNO (IV)

Spettacolo a cura di Tito Benfatti e Nico Orongo  
condotto da Umberto Orsini  
Scene di Egle Zanni  
Regia di Maurizio Corgnati

#### ritorno a casa

##### GONG

(Dentifricio Colgate - Maionese Calvé - Last Casa - Riva-rossi trenini elettrici - Bellei)

##### 19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**La Bibbia oggi**  
a cura di Egidio Caporello  
Regia di Giulio Morelli  
9° e ultima puntata

#### ribalta accesa

##### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Gianduotti Talmone - Filetti sogliola Limanda - Ariel - Upim - Brandy Fundador - Magnesia S.Pellegrino)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO 1

(Uniflip Si-Si - Pentolame Aeternum - Ciliegie Fabbri)

##### CHE TEMPO FA

##### ARCOBALENO 2

(Macchine per cucire Singer - Passport Scotch Whisky - Glicemille Rumianca - Pandoro Bauli)

##### 20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Cera Grey - (3) Piselli Cirio - (4) Rasoi Philips - (5) Asti Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) As-Car Film - 3) BL Vision - 4) Gamma Film - 5) Produzione Montagnana

##### 21 — JOHN FORD: IL SEGRETO DELLA SEMPLICITA'

a cura di Gian Luigi Rondi (IX)

#### UN UOMO TRANQUILLO

Film - Regia di John Ford  
Interpreti: John Wayne, Maureen O'Hara, Barry Fitzgerald, Ward Bond, Victor McLaglen, Mildred Natwick, Francis Ford, Eileen Crowe  
Produzione: Argosy Pictures - Republic

##### DOREMI'

(Orologi Zenith - Amaro Averna - Vim Clorex - Nescafé)

##### 23,05 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

##### BREAK 2

(Tosimobili - Brandy Florio)

##### 23,15

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

##### 21 — SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

##### INTERMEZZO

(Caffè Hag - Tortellini Star - Creme Pond's - Margarina Homma - Scotch Whisky Johnnie Walker - Candy Elettrodomestici)

##### 21,15

#### CONTROCAMPO

a cura di Gastone Favero  
redatto da Ugo D'Ascia e Giuseppe Giacobozzo  
condotto da Enzo Forcella  
**Donne oggi: quali traguardi?**  
Regia di Giuseppe Sibilla

##### DOREMI'

(Orologio Cifra 3 - Aperitivo Cynar - Gruppo Industriale Giuseppe Visconti di Modrone - Gerber Baby Foods)

##### 22,15 STAGIONE SINFONICA TV

Peter Ilich Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: a) Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito, b) Andantino semplice - Prestissimo - Tempo primo, c) Allegro con fuoco

Direttore Herbert von Karajan

Pianista Alexis Weissenberg  
Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Ake Falk  
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

##### SENDER BOZEN

##### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

##### 19,30 Interskikongress

Ein Bericht von Manfred Vorderwülbecke  
Verleih: TELEPOOL

##### 20 — Gesellschaft für Miss Wright

Psychologischer Thriller  
von Rex Frost  
mit Gudrun Genest, Fred Haltiner, Udo Vioff und Katrin Schroeder

Regie: Horst Flick

1. Teil

Verleih: HILLGRUBER

20,40-21 Tagesschau



Maureen O'Hara, interprete di «Un uomo tranquillo», ai tempi della realizzazione del film (ore 21, Nazionale)



## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il professore

ore 13 nazionale

Per la rubrica Inchiesta sulle professioni, a cura di Fulvio Rocco, viene trasmessa oggi la seconda puntata della serie intitolata Il professore. La prima puntata aveva esaminato i motivi della scelta di questa professione e le carenze della

preparazione universitaria di chi deve svolgere il delicato compito di educare e preparare i giovani. La puntata odierna è, invece, imperniata sui problemi sindacali della categoria. Circa la metà degli insegnanti della scuola media unica e delle scuole secondarie superiori sono fuori ruolo: questo è uno

dei problemi più scottanti, ma non è il solo. Claudio Triscoli, autore dell'inchiesta, ha intervistato molti insegnanti in varie città d'Italia per sentire dalla loro voce come considerano i problemi connessi con i mutamenti in atto nella loro funzione di fronte alle carenze delle strutture scolastiche.

## John Ford: il segreto della semplicità: UN UOMO TRANQUILLO

ore 21 nazionale

Premiato con l'Oscar per la miglior regia nel 1952, e a Venezia con un secondo premio al Festival dello stesso anno, Un uomo tranquillo è un nostalgico omaggio di John Ford alla terra da cui vennero i suoi padri, l'Irlanda, vivificato dalla suadente presenza di attori affettuosamente calati nelle rispettive parti, dal protagonista John Wayne a Maureen O'Hara, da Victor McLaglen a Ward Bond e Barry Fitzgerald. E' la storia di Sean Thornton, pugile irlandese che ha ottenuto negli Stati Uniti i più grandi successi, ma che ha troncato volontariamente la carriera dopo un tragico incidente: la morte d'un avversario dopo un combattimento vittorioso. Sean torna in Irlanda per cercare moglie e casa: trova subito quest'ultima, mettendosi però in urto col prepotente e rissoso Wyll che voleva a sua volta comprarla, e aggrava ulteriormente la sua situazione andando a innamorarsi proprio della sorella del rivale, la bella Mary Kate. Wyll nega il suo consenso alle nozze. Raggiunto dagli amici di Sean, che lo inducono a cedere, quando s'accorge dell'imbroglione vuole vendicarsi rimangiandosi la promessa di dare una dote alla sorella. Sean è disposto a passar sopra alla cosa, ma adesso è Mary Kate che si sente offesa: accusa il marito di debolezza, e fugge di casa dopo la prima notte di nozze. La pazienza dell'ex pugile non è ovviamente illimitata. Egli ritrova la moglie, l'obbliga a tornare, e affronta

Wyll in una clamorosa battaglia a suon di pugni che si conclude con la sua completa vittoria. Mary Kate è finalmente tranquilla, sicura di avere accanto a sé un «vero» uomo, e festeggia il successo invitando alla sua mensa i due rivali definitivamente rappacificati. «Il più fortunato ritorno di Ford alla patria d'origine, una commedia piena di simpatia, vitalità e colore», ha definito il film Georges Sadoul, aggiungendo tuttavia che non mancano, in esso, compiacimenti folcloristici e qualche banalità. Per Guido Aristarco, che recensì l'opera da Venezia, «da un punto di vista del tutto ideale sarebbe possibile identificare in Sean Thornton lo stesso Ford, anche lui, come il protagonista della sua storia, alla ricerca di una «tranquillità». E l'Irlanda che egli ci presenta, primitiva e tradizionale, dove gli abitanti vivono lavorando e bevendo birra, scommettendo e cantando in coro, e la vita scorre pacifica nonostante una naturale testardaggine che spesso porta a liti e zuffe generali, è proprio quella di un americano, sia pure naturalizzato tale, la cui «evasione» ha origine da una istintiva rivolta a un mondo che sa di amaro per una ricerca del tempo perduto in cui il rimpianto umano è portato a vedere solo le cose più ingenuie e più buone. (...) Molti particolari dell'opera acquistano il tono e il sapore dei vecchi ritratti di famiglia, di stampe e illustrazioni passate, di cose e persone del buon tempo antico, di certi disegni a pastello fatti da ragazzi».

## CONTROCAMPO - Donne oggi: quali traguardi?

ore 21,15 secondo

Uno dei temi più appassionanti nella presente fase di sviluppo e di trasformazione della nostra società è quello della condizione femminile. Iniziata cent'anni fa sotto forma di lotte operaie, l'emancipazione della donna è continuata con tutta una serie importante di obiettivi, perseguiti però finora con intendimenti solo parziali, come la conquista del voto, la parità dei diritti, la richiesta di un'effettiva possibilità di istruzione e di qualificazione, il libero accesso alle professioni, l'indipendenza personale ed economica, la eguaglianza di retribuzioni e di salari, eccetera. Anche oggi questa ribellione prosegue, ma prosegue con indirizzi diversi dalla ribellione delle nostre nonne, delle nostre bisnonne. Che cosa vogliono le nostre contemporanee? Esse intendono cambiare in maniera globa-

le la loro condizione, liberandosi da modelli superati, legati ancora a ideologie del passato non più corrispondenti alla realtà attuale, spesso create da una società dominata dai maschi a loro esclusivo beneficio. Bisogna precisare tuttavia che quando si parla di donna uguale all'uomo non si deve pensare che essa diventi simile all'uomo: parità non significa identità. Mantenere uno stato di schiavitù, vuol dire impedire alla società di realizzare le grandi conquiste che la civiltà offre a tutti indifferentemente. Insistere per esempio ancora sulla minor forza fisica e sul problema della maternità, è veramente anacronistico. Nella società industriale a tecnologia avanzata la forza fisica non ha più importanza, perché il lavoro viene in gran parte eseguito dalle macchine, che possono essere manovrate con quasi perfetta sostituibilità tanto da uomini quanto da

donne. La maternità poi è diventata una scelta sempre più consapevole e programmata, che non può essere ritenuta l'unica e la principale occupazione di un'intera esistenza. Il nuovo ruolo della famiglia aperta deve consentire alla donna di trovare un proprio posto sia fuori sia dentro di essa. Non si muta però il rapporto uomo-donna se non si creano i cosiddetti servizi sociali, in modo che tutti possano essere messi in partenza nelle possibilità di arrivare là dove le proprie doti possono condurre. La libertà non è soltanto un fatto soggettivo, è soprattutto un fatto sociale, e per renderla operante ne sono necessari gli effettivi presupposti. Questi, grosso modo, gli argomenti del dibattito a più voci affrontato questa sera da Controcampo, che vede raccolti negli studi del Telegiornale esperti guidati per l'occasione da due protagoniste.

## STAGIONE SINFONICA TV

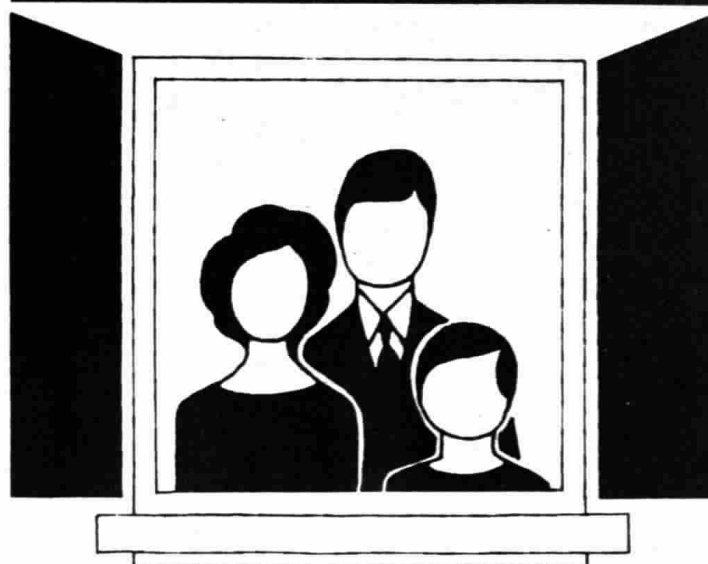
ore 22,15 secondo

Herbert von Karajan, il pianista Alexis Weissenberg e l'Orchestra Filarmonica di Berlino sono i protagonisti di uno dei lavori più famosi di Ciaikovski: il Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23. Verso il Natale del 1874, l'autore l'aveva suonato privatamente per il compositore e pianista Nikolai Rubinstein, direttore del Conservatorio di Mosca,

presso il quale Ciaikovski stesso aveva una cattedra di armonia. Ma il Rubinstein dichiarò con acidità che l'opera gli pareva del tutto sgradevole, ineseguibile, banale. Tuttavia l'avrebbe anche portata in pubblico, se il compositore l'avesse rielaborata sotto la sua guida. Ciaikovski non ne volle sapere e gridò: «Non una nota sarà cambiata. Al contrario, farò stampare il Concerto esattamente com'è».

E non pensò più di dedicarlo a Rubinstein, bensì al pianista e direttore d'orchestra tedesco Hans von Bülow, che ne fu entusiasta. Più tardi, Nicolai Rubinstein cambiò parere e incluse il Concerto nel proprio repertorio. Da notare, infine, che, almeno in parte, Peter Iljich Ciaikovski ebbe dei ripensamenti. Nell'anno 1889 apportò infatti alla partitura più di un cambiamento.

questa sera in CAROSELLO



# Falqui famiglia felice

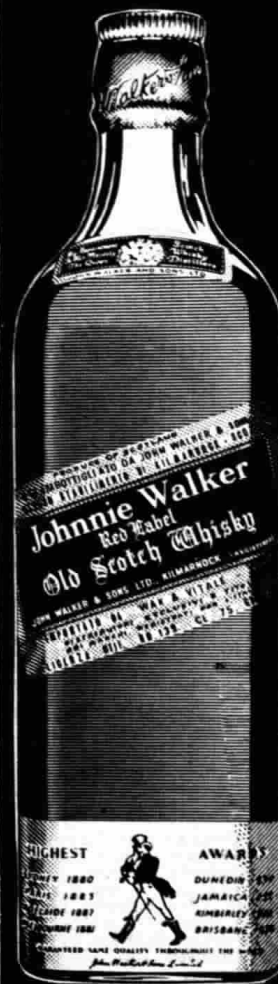
Per chi soffre di stitichezza è facile star bene tenendo regolato l'intestino con il confetto FALQUI.

F 070 Reg 4514 MINSAN 646 - 1.355

questa sera

# Johnnie Walker

scotch whisky



presenta in  
**INTERMEZZO**  
SECONDO PROGRAMMA ORE 21,15

# chiedimi tutto ma non questo

# RADIO

lunedì 27 dicembre

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni apostolo ed evangelista.

Altri Santi: S. Teodoro, S. Teofane, S. Massimo, S. Nicatere.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,46; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,45; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1822, nasce a Dole lo scienziato Louis Pasteur.

PENSIERO DEL GIORNO: La felicità consiste nel cercarla. (J. Renard).



L'attrice Mara Berni: è fra gli interpreti di «Play Strindberg», adattamento di Friedrich Dürrenmatt in due tempi, in onda alle 21,30 sul Terzo

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19 Posebna vprasanja in Raggovori. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Articoli in vetrina», rassegna e commenti a cura di Gennaro Auletta - «Istan-tanee sul cinema», di Bianca Sermonetti - Pen-siero Natalizio. 20 Trasmissioni in altre lin-gue. 20,45 Jean Kepler. 21 Santo Rosario. 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Re-plica di Orizzonti Cristiani (su O. M.)

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concer-tino del mattino. 7 Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 8,45 Otmir Nussio: Big Steve: Fantasia; Savannah River (Radiorchestra diretta dall'Autore). 9 Ra-dio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Dischi. 13,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e sag-gistica negli apporti del '900. 16,30 I grandi in-terpreti. Soprano Cristina Deutekom: Musiche di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti e Giu-seppe Verdi (Orchestra Sinfonica della RAI di-retta da Carlo Franci). 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Buonsera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. 18,30 Motivi alla tromba. 18,45 Cronache della Sviz-zeria Italiana. 19 Il pianista Nat King Cole. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. Considerazioni,

commenti e interviste. 20,30 Gioacchino Ros-sini: «Petite Messe Solennelle» per soli coro, due pianoforti e harmonium (Hanneke van Bork, soprano; Margaret Lensky, contralto; Serge Maurer, tenore; James Loomis, basso; Luciano Sgrizzi e Georges Bernard, pianoforti; Bruno Canino, harmonium - Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). 21,50 Dischi vari - Informazioni. 22,05 Incontri. 22,35 Per gli amici del jazz. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Tomaso Albinoni (elab. Giazot-to): Concerto in do maggiore op. IX n. 9 per due oboi, archi e cembalo (Oboisti Arrigo Ga-lassi e Jean-Paul Goy); Hans Haug: Fantasia concertante per viola e orchestra (Viola Marie-Rose Guet-Grisoni - Radiorchestra diretta dal-l'Autore); Domenico Dragonetti-Nanny: Concer-to per contrabbasso e orchestra (Contrabbasso Franco Petracchi - Radiorchestra diretta da Marc Andreae); John Stanley (arr. Henry Co-leman): Trompet tune per tromba e archi (Trom-ba Helmut Hunger - Radiorchestra diretta da Otmir Nussio). 18 Radio gioventù - Infor-mazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Tram. da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Michel Corrette: Concerto in do maggiore per corno e archi (Cornista Albert Klinko - Radiorchestra diretta da David Machado) (Registrazione effet-tuata a Varese il 6 novembre 1969); Josef Tal: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pia-nista Lola Granetman - Radiorchestra diretta da Aviva Einhorn) (Registrazione effettuata al-lo Studio l'11 gennaio 1968). 20,45 Rapporti '71: Scienze. 21,15 Let The Peoples Sing 1971. 21,45 Orchestre varie. 22-22,30 Terza pagina: L'av-ventura del mondo. Rapporto di dicembre, a cura di Ferdinando Vegas.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239: Marcia - Mi-nuetto - Rondò (Orch. Filarm. di Ber-lino dir. Herbert von Karajan) • Jean-Philippe Rameau: Les Indes galantes, suite dal balletto eroico (Orch. da ca-mera di Mainz dir. Günther Kehr) • Robert Schumann: Arminio e Dorotea, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Johannes Brahms: Danza ungherese in fa maggiore (Orch. Filarm. di Ber-lino dir. Herbert von Karajan)
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Edward Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra (Pf. Philip-pe Entremont - Orch. Sinf. di Filadel-fia dir. Eugene Ormandy) • Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di D. Scarlatti (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)
- 8 — GIORNALE RADIO  
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti  
— Aperitivo Personal G.B.
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Amurri-Ferrio: Quando mi dici così (Fred Bongusto) • Mason-Misselvia-Reed: L'ultimo valzer (Dalida) • Pe-

trolini-Simeoni: Tanto pe' cantà (Ni-no Manfredi) • Nisa-Redi: Tango del mare (Betty Curtis) • Baldazzi-Bardot-ti-Dalla: Occhi di ragazza (Gianni Morandi) • Vanoni-Silva-Chiosso-Cal-vi: Mi piaci, mi piaci (Ornella Vano-ni) • Cinquegrana-De Gregorio: «A cura e mamma (Roberto Murolo) • Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amo-re (Iva Zanicchi) • Califano-Bongusto: Rosa (Fred Bongusto) • Renard: La maritza (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in com-pagnia di **Carlo Romano**

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

Brown: Tear down the fences (Ocean) • Pace-Bolan: Caldo amore (I Pro-feti) • Testa-Mogol-Aznavor: Ieri si (Iva Zanicchi) • Link-Winzowski: I got no time (Orange Peel) • Nistri-Foresi: Mi gira la testa (Fiorella Man-noia) • Endrigo-Enriquez: Le parole dell'addio (Sergio Endrigo) • Van Eyck-Tetteroo: She likes weeds (Tee Set) • Vecchioni-Pareti: Ciliegie cilie-gie (I Raccomandati) • Albertelli-Ric-cardi: Fuochi artificiali (Waterloo)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:

### Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Jelly Charms Alemagna*

13,45 **MEMORIE DI UNO SMEMORATO**

Un programma di **Lucia e Paolo Poli**

Regia di **Marco Lami**

14 — Giornale radio

**Dina Luce e Maurizio Costanzo** presentano:

### BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi

**Scenari, carosello delle masche-re italiane**

a cura di **Renata Paccariè**

Collaborazione e regia di Giusep-pe Aldo Rossi

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk under-ground italiani e stranieri testi tra-dotti novità lettere interviste mon-do del lavoro e della scuola tem-po libero consumi libri film gior-nali e anche altre cose che inte-ressano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Mussorgsky: Promenade • Mussorgsky-Palmer: The gnome • Mussorgsky-Lake: Promenade • Lake: The sage • Mussorgsky-Emerson: The old castle • E.L.P.: Blues variation • Mussorgsky: Promenade, The hut of baba yaga • E.L.P.: The curse of baba yaga • Mussorgsky: The hut of baba yaga • Mussorgsky-Lake: The great gates of Kiev (E.L.P.)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

Estrazioni del Lotto

18,15 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

Concorso UNCLA 1971  
Beretta-Bandera-Bettoni: Trenta giorni (Ennio Sangiusto) • Delé-Minguel: Un'alba tutta per noi (Miriam Del Ma-re) • Phersu-Fabor: Fiori sulle gam-be (Memo Remigi) • Manzoni-Gigan-te: Chiudo gli occhi se... (Gloria Christian)

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di **Arnaldo Plateroti** e **Rug-gero Tagliavini**

19 — **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Una poesia di **Andrea Zanzotto**: «vor-rei saperlo» - Il «Manzoni europeo» di Giovanni Getto e «Manzoni lette-ratura e vita» di Giorgio Petrocchi, in una intervista di W. Mauro con G. Petrocchi - Aldo Borlenghi: racconti di Savinio

19,30 **Questa Napoli**

Piccola antologia della canzone napoletana

Parente-E.A.Mario: Dduje paravise (Sergio Bruni) • Murolo-Tagliaferri: Tarantella internazionale (Maria Paris) • Turco-Denza: Funiculi funiculà (Kurt Edelhagen) • Capurro-Di Capua: «O sole mio (Massimo Ranieri) • Bovio-D'Annibale: «O paese d' o sole (Mi-randa Martino)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

a cura di **Francesco Arcà e Savino Bonito**

21,05 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

**Paul Paray**

Ludwig van Beethoven: Egmont, ou-verture op. 84; Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21: Adagio molto - Al-legro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto e vi-vace); Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto-Vivace - Al-legretto - Scherzo (Presto) - Allegro con brio

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
(Ved. nota a pag. 69)

22,15 **XX SECOLO**

«Il corpo: come funziona l'orga-nismo umano». Colloquio di **En-rico Malizia** con **Sergio Cerquiglini**

22,30 Dal Teatro Donizetti di Bergamo

### Jazz dal vivo

con la partecipazione di **Lionel Hampton** e la sua orchestra con **Illinois Jacquet** e **Milton Buckner**

23 — GIORNALE RADIO - Voci di ita-

liani all'estero. Saluti dei nostri connazionali alle famiglie in Italia - I programmi di domani - Bu-onotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7,40 **Buongiorno con Marisa Sanna e Georges Moustaki**  
— **Invernizzi Invernizzi**  
8,14 Musica espresso  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Rossini: Cenerentola. • Nacqui all'affanno • (Msopr. T. Berganza - Orch. London Symphony dir. A. Gibson) • G. Verdi: Don Carlos. • Dio che nell'alma infondere • (P. Domingo, ten.; S. Milnes, bar. - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Guadagnoli) • A. Dvorak: Rusalka: Aria di Rusalka (Sopr. Z. Milanov - Orch. RCA Victor dir. A. Baisle) • G. Puccini: Turandot. • Popolo di Pechino • (R. Tebaldi, sopr.; M. Del Monaco, ten.; E. Giordani, bar.; N. Zaccaria, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. A. Erede)  
9,14 I tarocchi  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
9,50 **Quo vadis?**  
di Henryk Sienkiewicz - Traduzione di Cristina Agosti Garosci - Adattamento radiofonico di Domenico Campana -

- 13,30 Giornale radio**  
13,35 Quadrante  
13,50 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici  
14 — **Su di giri**  
Parazzini-Baldan-D. & A.: L'amore del sabato (I Domodossola) • Ballard: Liar (Three Dog Night) • Montagné-Kent: The fool (Gilbert Montagné) • Amurri-Pisano: Attimo per attimo (Mina) • David-Bacharach: I say a little prayer (Woody Herman) • Pieretti-Gianco: Milano (Gian Pieretti) • Cammeron-Don Prince: Jolie jolie secretary miss Annabel (Century) • Celli-Decimo: E se tardavi era per comprarmi i fiori (Della) • Simon: The boxer (Simon e Garfunkel)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Non tutto ma di tutto**  
Piccola enciclopedia popolare  
15,15 Selezione discografica  
— **RI-FI Record**  
15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19,02 Carlo Giuffrè presenta:**  
**LA STRANIERA**  
Incontri confidenziali con donne di tutto il mondo che vivono in Italia  
Programma a cura di **Tarquinio Maiorino**  
Regia di **Giancarlo Nicotra**  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 Quadrifoglio  
20,10 **Da Napoli**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate: **Dritto e Rovescio**  
di **Perretta e Torti**  
Presentano **Giuliana Lojodice e Aroldo Tiersi**  
Orchestra diretta da **Vito Tommaso**  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
21 — **IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)  
— **Star Prodotti Alimentari**  
21,30 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opere con **Nunzio Filogamo**

- Compagnia di prosa di Torino della RAI  
11<sup>a</sup> puntata  
Petronio Gino Mavara  
Vinicio Piero Sammaturo  
Pietro, l'Apostolo Tino Bianchi  
Licia Claudia Giannotti  
Ursus Natale Peretti  
Paolo di Tarso Iginio Bonazzi  
Nerone Edoardo Torricella  
Pitagora Renzo Lori  
Tigellino Piero Nuti  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Edizione Rizzoli)  
— **Invernizzi Invernizzi**  
10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Lu primo ammore (Ombretta Colli) • Un burattino di nome Pinocchio (Renato Rascel) • Isa... Isabella (Gli Allunni del Sole) • Quando eri Anna-maria (Paolo Ferrara) • Mama (Milva) • Ore d'amore (Fred Bongusto) • L'altalena (Orietta Berti)  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Organizzazione Italiana Omega**

- 15,40 **Country & Western**  
16,05 **Franco Torti e Federica Taddei**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Pier Benedetto Bertoli**  
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Negli intervalli:  
(ore 16,30): **Giornale radio**  
(ore 17,30): **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto  
18,05 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici  
18,15 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri  
18,30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione  
18,45 **Ciao dischi**  
— **Saint Martin Record**

- 22 — **APPUNTAMENTO CON PAGANINI**  
Presentazione di **Guido Piamonte**  
Dal • Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 •, per violino e orchestra: 1<sup>o</sup> movimento: Allegro maestoso (Violonista Leonid Kogan - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck)  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
22,40 **MITI**  
di **Virgilio Brocchi**  
Adattamento radiofonico di **Carlo Di Stefano**  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Valeria Valeri**  
10<sup>a</sup> puntata  
Il Presidente del Consiglio  
L'onorevole Generoso Papadori  
Un Onorevole Claudio Parachinotto  
Marcello Renieri Walter Maestosi  
Il Presidente della Camera  
Natale Peretti  
L'onorevole Ciceri Luciano Donaliso  
Delfina Merani Fener Leda Negroni  
Un usciere Ferruccio Casacci  
Miti Valeria Valeri  
Luciana Clara Droetto  
Regia di **Carlo Di Stefano**  
(Edizione Mondadori)  
23 — Bollettino del mare  
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**  
24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Un vero critico è anche scrittore.**  
**Conversazione di Mario Guidotti**  
9,30 **Anatol Liadov: Kikimora, poema sinfonico op. 63 • Ottorino Respighi: Rossiniana (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)**  
10 — **Concerto di apertura**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Alfred Boskowsky, clar.; Anton Fietz e Philipp Mathels, v.l.; Günther Breitenbach, v.la; Nikolaus Hubner, vc.) • Claude Debussy: Da • Trois Chansons de Charles d'Orleans • • Quant j'ay ouy le tambourin • • Yver, vous n'estes qu'un villain • (Contr. Gladys Felix - Ensemble vocale Philippe Caillard dir. Philippe Caillard) • Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy)  
11 — **I poemi sinfonici di Bedrich Smetana**  
Seconda trasmissione  
Dal ciclo: • La mia Patria •: Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico n. 4 • Blanik, poema sinfonico n. 6 (Orch. Philharmonie di Vienna dir. Rafael Kubelik)  
11,25 **Frantisek Xavier Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1 per archi** (Quartetto Smetana)  
11,45 **Musiche italiane d'oggi**  
Marino Cremesini: Brevi impressioni per pianoforte (Pf. Lucia Passaglia) •

Ottorino Gentilucci: Antiche danze (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonaventura)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 **Archivio del disco**  
Peter Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica • (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg)



Nicoletta Panni (ore 15,30)

- 13 — Intermezzo**  
Carl Maria von Weber: Preciosa, ouverture (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Cecato) • Johannes Brahms: Sedici Valzer op. 39, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista) • Edward Grieg: Holberg Suite op. 40, per orchestra d'archi (Orchestra da Camera della Germania Sudoccidentale diretta da Friedrich Tillegant)  
14 — **Liederistica**  
Robert Schumann: Die Löwenbraut op. 31 n. 1: Nun hast du mir den ersten Schmerz getan op. 42 n. 8 (da • Frauenliebe und Leben •): Liebesbotschaft op. 36 n. 6  
14,20 Listino Borsa di Milano  
14,30 **Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Ernest Ansermet e Igor Markevitch**  
Nicolai Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Manuel Penella: Passo doppio dalla zarzuela • El gato montes • (Orchestra Sinfonica della Radio Spagnola diretta da Igor Markevitch) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Lo zar Saltan: Partenza e addio dello zar (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Peter Iljich Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (Orchestra New Philharmonia diretta da Igor Markevitch)

- 15,30 Il Natale del Redentore**  
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra di **Lorenzo Perosi**  
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**  
Mietta Sighele e Nicoletta Panni, soprani; Bianca Maria Casoni, mezzosoprano; Gino Sinimberghi, tenore; Renato Bruson, baritono; Enrico Fisore, basso  
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI - Coro di Roma della RAI diretto da Gianni Lazzari - Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 Listino Borsa di Roma  
17,20 **Fogli d'album**  
17,30 La pittura arguta e istintiva di William Hogarth. Conversazione di Ruggero Battaglia  
17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa  
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 Quadrante economico  
18,30 Bollett. transitabilità strade statali  
18,45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
F. Graziosi: I rapporti tra neurobiologia, immunologia ed embriologia - C. Bernardini: La costruzione di nuovi grandi acceleratori di particelle - M. Moreno: La • Psicoanalisi dei sogni • - un volume di Angel Garma - Taccuino

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Luigi Dallapiccola: Ciacona, Intermezzo e Adagio per violoncello solo (Violoncellista Donna Magendanz) • Giorgio Federico Ghedini: Quartetto n. 2 per archi: Larghetto • Vivace • Molto adagio • Vivace (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Emilia Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)  
20 — **Il Melodramma in discoteca**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
21,30 **Play Strindberg**  
(Danza macabra di August Strindberg)  
Adattamento di Friedrich Dürrenmatt in due tempi  
Traduzione di Luciano Codignola  
Alice Elsa Albani  
Edgar Gianrico Tedeschi  
Kurt Ferruccio De Ceresa  
Cronista Mara Berni  
Regia di **Giuseppe Di Martino**  
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

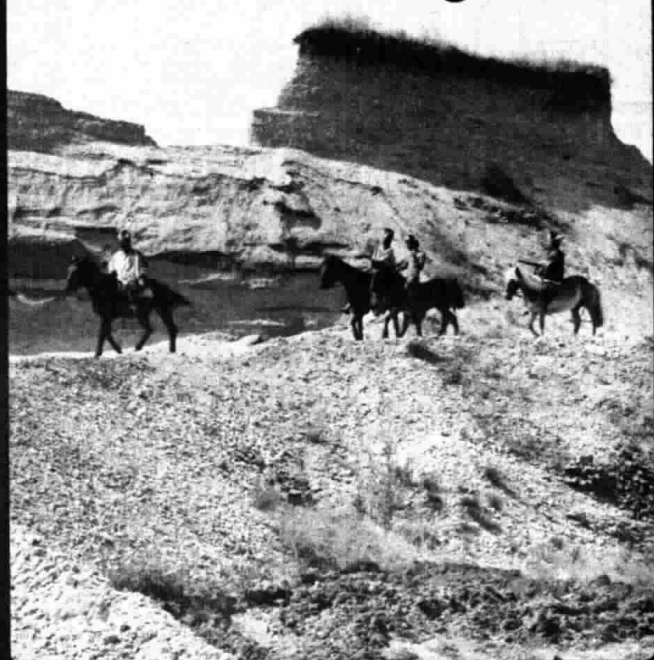
## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal il canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

lo sceriffo  
della valle d'argento



presentato stasera in Carosello  
da **NEGRONI**  
"salame a cuor leggero"

**NEGRONI**  
vuol dire qualità

**GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA**

televisori • radio, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori ecc.  
foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi  
elettrodomestici per tutti gli usi • chitarre d'ogni tipo, amplificatori,  
organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI



LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO • LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

IL PROGRAMMA  
DI QUESTA SERA

una  
**finegrappa**  
**LIBARNA**

in poltrona  
ed una in TV!

**DOREMI**  
ore 22,15  
secondo canale



**martedì**

**NAZIONALE**

**meridiana**

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**La Bibbia oggi**  
a cura di Egidio Caporello  
Regia di Giulio Morelli  
9ª ed ultima puntata  
(Replica)

**13 — OGGI CARTONI ANI-  
MATI**

— Il gatto Temistocle: il fischietto  
d'oro  
Distribuzione: Screen Gems

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**

(Scudi Vikingo Vicks - Panet-  
tone Bistefani - Shampoo Li-  
bera & Bella - Filetti soglio-  
la Limanda)

**13,30-14**

**TELEGIORNALE**

**per i più piccini**

**17 — NEL FONDO DEL MARE**

Le migrazioni  
Testi di Tinin Mantegazza  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Regia di Peppo Sacchi

**17,30 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Motta - Bambole Sebino -  
Grandi Auguri Lavazza - Auto-  
piste Policar - Biciclette Gra-  
ziella Carnielli)

**la TV dei ragazzi**

**17,45 DA NATALE A CAPO-  
DANNO (V)**

Spettacolo a cura di Tito Benfatti  
e Nico Orengo  
condotto da Umberto Orsini  
Scene di Egle Zanni  
Regia di Maurizio Corgnati

**ritorno a casa**

**GONG**

(Vernel - Farine Fosfatina)

**18,45 LA FEDE OGGI**

a cura di Giorgio Cazzella  
seguirà:

**CONVERSAZIONE DI PA-  
DRE MARIANO**

**GONG**

(Giovanni Bassetti - Zyliss Ita-  
liana - Fette Biscottate Ba-  
rilla)

**19,15 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Il pianeta avvelenato**  
Regia di Roberto Piacentini  
5ª puntata

**ribalta accesa**

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Margarina Star Oro - Vera-  
mon Confetti - President Re-  
serve Riccadonna - Caramelle  
Golia - Cucine componibili  
Snaidero - Panforte Saporì)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**

(Autovox Autoradiogiranastrì  
stereo - Essex Italia S.p.A. -  
Cioccolatini Bonheur Peru-  
gina)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**

(Pocket Coffee Ferrero - Dash  
- Martini Vermouth - Philips  
Registratori)

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Organizzazione Italiana  
Omega - (2) Cofanetti cara-  
melle Sperlari - (3) Salumifi-  
cio Negroni - (4) Calze Ma-  
lerba - (5) Brandy Vecchia  
Romagna

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Cinetelevisione  
- 2) Registri Pubblicitari Asso-  
ciati - 3) Films Pubblicitari -  
4) Compagnia Generale Au-  
diovisivi - 5) Gamma Film

**21 —**

**ORFEO  
IN PARADISO**

di Luigi Santucci

Riduzione televisiva e sce-  
neggiatura di Italo A. Chiu-  
sano e Leandro Castellani

**Prima puntata**

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Orfeo Alberto Lionello  
Eva Magda Mercatali  
Des Oiseaux Arnoldo Foà  
Il cameriere Natale Peretti  
Il cliente Dino Peretti  
Maria Grillo Graziella Galvani  
Il dottor Grillo

Luigi Casellato  
Leda Palma  
Teresa Mariella Furguele  
Eva (a cinque anni)

Laura Bottigelli  
Prima sigaraia Mirella Barlesi  
Seconda sigaraia

Clara Droetto  
L'operaio Mario Marchetti  
Ester Didi Perego  
Fausto Gomez Luciano Virgilio

Scene e costumi di Eugenio  
Guglielminetti

Musiche a cura di Fabio Fa-  
bor

Regia di Leandro Castellani  
(« Orfeo in Paradiso » è pubbli-  
cato da Arnoldo Mondadori Edi-  
tore)

**DOREMI'**

(All - Amaro Dom Bairo - Pho-  
nola Televisori - Magazzini  
Standa)

**22 — L'AVVENTURA  
DELL'UOMO**

a cura di Marco Montaldi

**« RA »**

**Prima parte**

Un programma di Thor  
Heyerdhal

**BREAK 2**

(Dentifricio Cc'gate - Grappa  
Vite d'Oro)

**23 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

**SECONDO**

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Calze Ergee - Orologi Timex  
- Liquore Jägermeister - Inver-  
nizzi Invernizzina - Linetti -  
Spumanti Cinzano)

**21,15**

**UN ANNO  
DI SPORT**

a cura della Redazione Spor-  
tiva del Telegiornale

**DOREMI'**

(Pepsodent - Aperitivo Rosso  
Antico - Rank Xerox - Fine-  
grappa Libarna Gambarotta)

**22,15 INSIEME**

**Canzoni di augurio e di spe-  
ranza**

Presenta Loretta Goggi

Regia di Piero Turchetti

Organizzazione • Edizioni  
Paoline •

(Ripresa effettuata dal Cinema-  
Teatro Florida di Albano Laziale)

**Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Fernsehaufzeichnung aus  
Bozen:**

Eine Viertelstunde mit der  
Tanzkapelle - Schloss  
Enn •  
Regie: Vittorio Brignole

**19,45 Albrecht Dürer: Werk  
und Leben**

Filmbericht  
Regie: Claus Hermans  
Verleih: ZDF

**20,25 Skigymnastik**

Mit Manfred Vorderwül-  
becke  
7. Lektion  
Verleih: TELEPOOL  
(Wiederholung)

**20,40-21 Tagesschau**



**Marco Montaldi, curatore  
del programma «L'avven-  
tura dell'uomo», in onda  
alle ore 22 sul Nazionale**



## SAPERE: Il pianeta avvelenato

ore 19,15 nazionale

In questa puntata vengono analizzate le ragioni per le quali le principali fonti di cibo per l'uomo potrebbero in futuro dimostrarsi insufficienti a coprire i fabbisogni alimentari dell'umanità. Per quanto riguarda il suolo, che per almeno 3/4 della popolazione mondiale rappresenta ancora la fonte principale di alimentazione, si cerca di capire se i

nuovi sistemi usati per aumentare la produzione possono portare a conseguenze ambientali tali da rendere il suolo inadatto a essere ulteriormente sfruttato. L'azione dei fertilizzanti chimici, degli antiparassitari, ed anche di sistemi di coltivazione come le monoculture, potrebbero per il futuro avere conseguenze dannose ed irreparabili. Quasi simile è il discorso sull'altro elemento fondamentale per as-

sicurare cibo all'umanità: il mare. Il mare è un ambiente molto più complesso del suolo e forse meno conosciuto, e l'uomo sinora ha continuato ad attentare all'integrità, scaricandovi ogni sorta di rifiuti. I rimedi sono molti, ma essenzialmente si devono fondare su una maggiore conoscenza degli ambienti, in questo caso suolo e mare, da cui l'uomo trae quotidianamente il suo sostentamento.

## ORFEO IN PARADISO - Prima puntata

ore 21 nazionale

Orfeo, un uomo ancor giovane travolto da una crisi esistenziale dopo la scomparsa della madre Eva, sta per cercare a sua volta la morte buttandosi dal Duomo di Milano. Un personaggio misterioso, Monsieur des Oiseaux, lo dissuade dal gesto e gli propone un patto singolare: Orfeo potrà viaggiare nel passato, spet-

tatore persino partecipe degli anni dell'infanzia e della giovinezza di Eva, alla sola condizione di non interferire mai con il destino di lei. S'inizia il viaggio a ritroso nel tempo: Orfeo è ora nella Milano silenziosa e tranquilla della fine del secolo, e vi incontra i personaggi che finora aveva conosciuto soltanto attraverso i racconti di Eva. Questa, all'inizio della vicenda, deve ancor

nascere: Orfeo l'incontrerà bambina, travestendosi per esserle vicino e parlare con lei. Sullo sfondo, i tragici fatti del '98 e la repressione del generale Bava Beccaris. Più tardi Orfeo s'incontra con Ester Pravedoni, un'amica della famiglia di Eva, e si conquista la sua amicizia. Eva intanto s'è innamorata d'un violinista spagnolo, Fausto Gomez. (Vedere articoli alle pagine 72-79).

## UN ANNO DI SPORT

ore 21,15 secondo

Un anno di sport, che va in onda questa sera, rappresenta una carrellata di ricordi condensata in un'ora di trasmissione; una sequenza veloce degli avvenimenti sportivi di maggior richiamo; una storia cronologica dei momenti che hanno appassionato milioni di telespettatori. I campionati europei di atletica leggera sono stati indubbiamente l'appuntamento «straordinario» di quest'anno e pertanto trovano un posto preminente nel servizio. Rivedremo così il trionfo di Franco Arese nei 1500 metri, la spasmodica rimonta di Marcello Fiasconaro nei 400 e tanti altri volti e fatti che hanno caratterizzato quell'agosto finlandese. Per gli sport tradizionali, come il ciclismo, è stato un anno senza alti e bassi se si esclude l'eccezionale duello nel campionato del mondo tra



Gustavo Thoeni, un campione

Merckx e Gimondi. Il pugilato, invece, ha fatto registrare il «crepuscolo degli dei» con la caduta di Nino Benvenuti ad opera dell'argentino Monzon, nella storica notte di Montecarlo. Anche le altre discipline trovano nel documentario una giusta collocazione. In primo piano Giacomo Agostini, dieci volte campione mondiale nel motociclismo; Novella Calligaris, unica italiana di valore europeo nel nuoto; Gustavo Thoeni che ha riportato lo sci azzurro ai massimi livelli; le grandi gare di automobilismo; il commovente ritorno di Nicola Pietrangeli nel tennis: ha fatto clamore il contributo da lui dato alla vittoria nella Coppa del Re di Svezia. E per concludere il calcio che quest'anno anche se non ci ha offerto una stagione esaltante resta sempre lo sport che riesce a suscitare maggior interesse nelle masse.

## L'AVVENTURA DELL'UOMO: «RA»

ore 22 nazionale

La seconda puntata del programma dei Servizi Culturali TV L'avventura dell'uomo curato da Marco Montaldi tratta dell'attraversata dell'Atlantico compiuta con una imbarcazione di giunco denominata «RA», termine mutuato dagli egiziani (letteralmente significa sole). Affrontarono questa eccezionale impresa fallita nel-

l'ultima fase, sette uomini di diverse nazionalità fra i quali vi era l'italiano Carlo Mauri. Capo ed organizzatore delle eccezionali imprese fu Thor Heyerdhal membro delle Accademie delle Scienze di Norvegia. Dopo la proiezione in studio del filmato, il navigatore norvegese risponde alle domande del giornalista Marco Montaldi su questa insolita ed eccezionale avventura. Le con-

clusioni cui giunge Thor Heyerdhal vogliono dimostrare che in età pre-colombiana certamente culture antiche entrarono in contatto con il Nuovo Mondo e che quindi il tentativo di attraversare l'Atlantico con un'imbarcazione talmente fragile e in precarie condizioni non è stato un fatto isolato, ma certamente ha avuto in tempi remoti altrettanti tentativi. (Articolo alle pagine 86-87).

## INSIEME: CANZONI DI AUGURIO E DI SPERANZA

ore 22,15 secondo

Una miriade di cantanti, cantautori e complessi, con altrettanti generi musicali completamente diversi fra loro, ci arriva questa sera da una festa musicale nei Castelli Romani, e precisamente da Albano. Due sono i complessi ripresi in questo programma con la regia di Piero Turchetti, ed entrambi stranieri: gli Axis vengono dalla Grecia e cantano Osanna, mentre i New Testament Gospel Singers ed il loro solista Dave sono olandesi ed il brano si intitola Prepare ye the way of the Lord. Tra un brano e l'altro intervengono due dei protago-

nisti del teleromanzo... e le stelle stanno a guardare: Adalberto Maria Merli e Loretta Goggi. Tra gli altri ospiti, spiccano i nomi di Patty Pravo, che canterà Preghiera, Marisa Sannia che interpreterà La mia terra, Sergio Endrigo con il brano Io che vivo camminando e Little Tony con la sua ultima canzone La mano del Signore. Una nota simpatica è data da uno stornello romano dal titolo Vojo er canto de na canzone, eseguito da I Vianella. Citiamo ancora Bruno Lauzi con L'Aquila, Peppino Gagliardi con La ballata dell'uomo in più, Demis con Mountains Beyond e Giancarlo Caianni con Santa Francesco. (Fototesto alle pagine 20-21).

questa sera in TIC-TAC

## SAPORI



regala sapori

## "girotondo" con

ciccio bello

senza succhietto piange, se lo abbracci o gli dai il suo ciuccio smette subito di strillare

SEBINO®



LA BAMBOLA ITALIANA DEL MONDO



# RADIO

**martedì 28 dicembre**

## CALENDARIO

**IL SANTO:** SS. Innocenti Martiri.

Altri Santi: S. Francesco di Sales, S. Domiziano, Sant'Agape, S. Cesario, S. Gaspare. Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,46; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,45; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,54.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1888, muore a Verona il poeta Arnaldo Fusinato.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Pensare ciò che è vero, sentire ciò che è bello, e volere ciò che è buono: in questo riconosce lo spirito il fine della vita ragionevole. (Platen).



Il soprano Marcella Pobbe, protagonista dell'opera «Francesca da Rimini», di Riccardo Zandonai, in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa: Franz Liszt: «L'Arbre de Noël». Pianista France Clidat. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Rinnovamento», profili di Ordini e Congregazioni Religiose, a cura di Giancarlo Mingoli - «Accanto ai nostri ammalati», considerazioni e suggerimenti del Prof. Corrado Manni - Pensiero Natalizio. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Observatoire du Vatican. 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Parola del Papa. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Dischi. 13,25 Mosaico musicale - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Quattro chiacchiere in musica. Cronache, profili e notizie a cura di Vera Florence. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Il pendolo musicale, pista a 45 giri presentata da Solidea. 18,30 Canti della montagna. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Anton Karas alla cetra. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Orchestre di musica leggera RSI. 21,15 Viva l'Olimpo: Mister Pan e le adorabili Ninfe. Fanta-rivista

mitologico-rievoativa d'attualità, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klaingut. 21,45 Dischi vari - Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Orchestre varie. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Franz Joseph Haydn: Il mondo della luna. Drama giocoso in due parti di Carlo Goldoni (Prima parte): Ecclitico, finto astrologo: Herbert Handt, tenore; Ernesto, cavaliere: Laerte Malaguti, baritono; Buonafede: James Loomis, basso; Clarice, figlia di Buonafede: Maria Luisa Giorgetti, soprano; Flaminia, altra figlia di Buonafede: Basia Retchitzka, soprano; Lisetta, cameriera di Buonafede: Maria Minetto, mezzosoprano; Cecco, servitore di Ernesto: Rodolfo Malacarne, tenore; Scolari di Ecclitico, cavalieri, ballerini, paggi, servi, soldati nel Mondo finto della Luna - Orchestra e Coro della RSI diretti Edwin Loehrer. 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Da Ginevra: Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Johann Christoph Friedrich Bach: Sonata III in mi maggiore per clavicembalo (Clavicembalista Jean Goverts); George Rochberg: Dialoghi per clarinetto e pianoforte (James William Luke, clarinetto; Mariam Yeager Luke, pianoforte). 20,45 Rapporti '71: Letteratura. 21,15-22,30 I grandi incontri musicali. Berger International Festival 1971. Pianista Jens Harald Bratlie - Orchestra Sinf. di Bergen diretta da Gennady Rozhdestvensky. Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 3 op. 44; E. Groven: «Hjalarijod», Ouverture; Edvard Grieg: Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 16 (Registrazione effettuata il 9-6-1971).

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Johann Strauss jr.: Rose del Sud, valzer (Orch. Wiener Johann Strauss dir. Edward Strauss jr.) • Joaquín Rodrigo: Concerto serenata per arpa e orchestra: Estudiantina (Allegro) - Intermezzo (Molto tranquillo) - Sarao (Allegro deciso) (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. della Radio di Berlino dir. Ernst Märzendorfer)
- 6,30 Corso di lingua inglese  
a cura di Arthur F. Powell
- 6,54 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Rondo brillante in mi bem. magg., per pianoforte e orchestra (Pf. John Ogdon - Orch. - London Symphony - dir. Aldo Ceccato) • Peter Iljich Ciaikowski: Marcia slava (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Camille Saint-Saëns: Danza e Baccanale dall'opera «Sansone e Dalila» (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Thomas Beecham) • Isaac Albeniz: Cataluña, corrente (dalla Suite Spagnola n. 2) (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Raphael Frubeck De Burgos) • Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Calabrese-Jannacci-De Hollanda: Pedro, Pedreiro (Enzo Jannacci) • Sal-

vor: Mamma vi l'aiu persu lu rupetto (Rosanna Fratello) • Dalla: Un uomo come me (Lucio Dalla) • Screwball-Bauer: Liebele! (Milva) • Mogol-Battisti: Amore caro, amore bello (Lucio Battisti) • Righini-Dossena-Lucarelli: Roma è una prigione (Patty Pravo) • Chianese-Bonagura: Palcoscenico (Sergio Bruni) • Costa: Napoletana (Miranda Martino) • Chiosso-Marchand: La pum-pum rumba (Giorgio Gaber) • Faure: Alors je chante (Raymond Le-fèvre)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**

**Speciale GR** (10-10,15)

**Fatti e uomini di cui si parla**

Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**  
Frank-Bronstein: Power (Elephant's Memory) • Heider-Jay: She's comin' back (Alfie Khan) • Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare (Giovanna) • The Corporation: Mama's pearl (Jackson Five) • Nocera-Salizzato-Zauli: Questo è amore (Gli Uhi) • Mc Cartney-Lennon: The fool on the hill (Brasil '66) • Ramases: Ballon (Ramases) • De Scalzi-Pace-Lourder-Milk: Fra le lacrime e la terra (Daniel) • Ciotti-Moretto: La mano del Signore (Little Tony) • Pallavicini-Caravati-Waddell: Mama Rosa (Al Bano)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Le ballate dell'italiano**

Spettacolo di ieri per gente di oggi, scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

Musiche originali di **Gino Conte**

14 — **Giornale radio**

**Flaminia Morandi e Pasquale Chessa** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo: (ore 15):

**Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi

**L'Italia degli scrittori**

a cura di **Biancamaria Mazzoleni**

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Sinfield-Fripp: Formentera lady, The letters, Sailor's tale, Islands (King Crimson)

Nell'int. (ore 17): **Giornale radio**

18,15 15 minuti con le canzoni

— **Zeus**

19 — **GIRADISCO**

a cura di **Aldo Nicastro**

Musiche di **Wagner**

19,30 **TV musica**

Sigle e canzoni da programmi televisivi

Pallavicini-Tomscio: Prato verde, stanza blu, da «Stasera si» (Kocis) • Rossi: Un rapido per Roma, da «Canzonissima '71» (Rosanna Fratello) • La Bionda-La Bionda: Per amore, da «Speciale 3 milioni» (Le Particelle) • Weisten-Randazzo: Goin' out of my head, da «Coralba» (Frank Sinatra) • Limiti-Carter-Lewis: I duri teneri, da «Senza rete» (Minnie Minoprio) • Anassandro-Continiello: Sotto il segno del leone, da «Su di giri» (Romolo) • Guardabassi-Beretta-Ciangherotti: Carezze, da «Su di giri» (Gli Alunni del Sole)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Stagione Lirica della RAI**

**Francesca da Rimini**

Tragedia in quattro atti di **Gabriele D'Annunzio**

Musica di **RICCARDO ZANDONAI**  
Francesca Marcella Pobbe  
Samaritana Gemma Marangoni

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di **Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini**



Valeria Mariconda (20,20)

Ostasio Vinicio Cocchieri  
Giovanni lo sciancato Lino Puglisi  
Paolo il bello Ruggero Bondino  
Malatestino dall'occhio

Piero di Palma  
Biancofiore Valeria Mariconda  
Garsenda Marisa Zotti  
Altichiera Rose Marie De Rive  
Donella Maria Di Falco  
La schiava Mjra Pecile  
Ser Toldo Berardengo

Augusto Pedroni  
Il giullare Guido Mazzini  
Il balestriere } Ivan Del Manto  
Un prigioniero }  
Il torrigiano Vinicio Cocchieri

Direttore **Oliviero De Fabritiis**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro **Giulio Bertola**  
(Ved. nota a pag. 68)

22,35 **LA STAFFETTA**  
ovvero «uno sketch tira l'altro»  
Regia di **Adriana Parrella**

23 — **GIORNALE RADIO - Voci di italiani all'estero.** Saluti dei nostri connazionali alle famiglie in Italia - I programmi di domani - Buona notte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei** Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Adriano Celentano e i Creedence Clearwater Revival** Beretta-Del Prete-Santercole: Una carezza in un pugno • Beretta-Del Prete-Celentano: 30 donne del West: Storia d'amore • Beretta-Del Prete-De Luca: Viola • Beretta-Del Prete-Rustichelli: Er più • J. C. Fogerty: Hey tonight: Molina: Sweet hitch hiker • S. Cook: Door to door • J. C. Fogerty: Up around the band
- **Invernizzi Invernizzina**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 10 di Teveth:** Commemorazione dei deportati. Conversazione del Prof. Elio Piattelli
- 8,55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 Quo vadis?**  
di Henryk Sienkiewicz  
Traduzione di Cristina Agosti Garosci  
Adattamento radiofonico di Domenico Campana - Compagnia di prosa di Torino della RAI

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici
- 14 — Su di giri**  
Dylan: If not for you (Olivia Newton John) • Puente: Oye como va (Santana) • Balducci-Daiano: Nel mondo dei sentimenti (Eric Charden) • Mogol-Battisti: La mia canzone per Maria (Lucio Battisti) • Trenet-Laurence: La mer (Ray Conniff) • Stott: Just a lonely man (Peacock) • Van Holmen: Twenty one years ago (Silver Trust) • Marrocchi-Cassia: T'ho inventata io (Wess) • De Bois-Kloes: Tickatoo (Dizzy Men's Band)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Non tutto ma di tutto**  
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE** Concorso UNCLA 1971  
Calzia-Calzia: Mille domani (Miriam Del Mare) • Lejour-Lombardi: Se tu balli con me (Tony Dallara) • Cutolo-De Martino: A • Mulbere Strit • (Lucia Altieri) • Lo Vecchio-Vecchioni-Leoni: Il sogno di Laura (Homo Sapiens) • Calimero-Barigozzi: Ognuno ha i suoi difetti (Nicola Arigliano)

- 19,02 MONSIEUR LE PROFESSEUR**  
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto e Isa Bellini**  
Testi e regia di **Rosalba Oletta**  
— **Salumificio Negroni**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 Da Firenze**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate: «Salto con l'Asta»  
di Faele e Castaldo  
Presenta **Paolo Ferrari** con **Loretta Goggi**  
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**
- 21 — PIACEVOLE ASCOLTO**  
a cura di **Lilian Terry**
- 21,20 PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 21,40 LE NUOVE CANZONI ITALIANE** Concorso UNCLA 1971  
Togni-Zamboni: Ti seguirò (Gloria Christian) • Parente-Solimando: Na pasta e nu café (Mario Da Vinci) • Testa-Sciorilli: La felicità è una banda (Annarita Spinaci) • Bertuzzi-Frisia: Vedo nero (Eugenio Furnari) • Nuvola-Vercelli: Disegni di luce (Grazia Caly) • Danpa-Ferracioli: Fa come vuoi (Ennio Sangiusto)

- 12ª puntata**  
Nerone Edoardo Torricella  
Petronio Gino Mavara  
Vinicio Piero Sammaturo  
Poppea Adriana Innocenti  
Faonte, liberto di Nerone
- Un centurione Alberto Marché  
Gigi Angelillo  
Mario Brusa  
Walter Cassani  
Francesco Gervasio  
Vigilio Gottardi
- Voci di operai
- Chilone  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Edizione Rizzoli)
- **Invernizzi Invernizzina**
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**  
Pallavicini-Conte: Azzurro (Adriano Celentano) • Lombardi-Balducci: Piano d'amore (Rosanna Fratello) • Pace-Panzeri-Pilat: Alla fine della strada (The Casuals) • Bigazzi-Cavallaro: Lisa dagli occhi blu (Mario Tessuto) • Bardotti-Lai: Love Story (Patty Pravo) • Gaber-Holler-Gernhard: Snoopy contro il barone (Giorgio Gaber) • Mogol-Battisti: 29 settembre (Equipe 84)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Henkel Italiana**

- 15,30 Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
- 15,40 Country & Western**
- 16,05 Franco Torti e Federica Taddei** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Pier Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Neqli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 18,05 COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 Long Playing**  
Selezione dal 33 giri
- 18,30 Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione
- 18,45 DISCHI OGGI**  
a cura di **Luigi Grillo**  
Evangelisti-Morriconi: Argomenti (Astrud Gilberto) • Gershwin: Summertime (Herb Alpert) • Greenaway-Cook-Minellono-Mac Coulay: La notte è troppo lunga (Wess and Airdales) • Kim-Barry: Sugar sugar (Org. elettr. Jimmy Smith)

- 22 — IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà, a cura di **Mario Bernardini**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 MITI**  
di **Virgilio Brocchi**  
Adattamento radiofonico di Carlo Di Stefano - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valeria Valeri
- 11ª puntata**  
L'Onorevole Generoso Papadori  
Giulio Oppi  
Leda Negroni  
Delfina Merani  
Marcello Renieri  
Walter Maestosi  
Miti  
Valeria Valeri  
Il cocchiere  
Paolo Faggi  
Il Parroco di San Saba  
Renzo Lori  
Una cameriera  
Aurora Cancian
- Regia di **Carlo Di Stefano**  
(Edizione Mondadori)
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**  
Spector: River deep mountain high • Davis: Lover man • Presley-Matson: Love me tender • Mandel: The shadow of your smile • Chiosso-Calvi: Ed è subito amore • Calabrese-Bal-lotta: Ci credereste che • Miller: Bernie's tune • Furnò-De Curtis: Non ti scordar di me • South: Games people play  
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)  
indi: **Scacco matto**
- 24 — GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)  
— **Cultura di massa e contestazione.** Conversazione di **Paolo Finizio**
- 9,30 Georg Philipp Telemann: Ouverture in re maggiore per due oboi, fagotto, due corni, archi e basso continuo** (Orch. da Camera della Telemann Gesellschaft di Amburgo dir. Wilfried Böttcher)
- 10 — Concerto di apertura**  
Franz Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante (Tema con variazioni) - Minuetto (Allegro vivace) - Presto vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel) • Zoltan Kodaly: Bilder aus des Matra, rapsodia in cinque parti, su quadri popolari ungheresi (Coro della Radio Ungherese dir. Zoltan Vasarhelyi) • Bela Bartok: Concerto per orchestra: Introduzione - Gioco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale (Presto) (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)
- 11,15 Musiche italiane d'oggi**  
Giovanni Zimmerlini: Adagio e fuga per violino, viola e pianoforte (Lorenzo Lugli, v.l., Enzo Francalanci, v.la, Enrico Lini, pf.) • Antonio Bibalo: Danze balcaniche (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci) • Mariolando De Concilio: Lamento per il Sud, rapsodia lirica per flauto solo: Lento assai - Mosso - Energico - Scandito con furore - Andante con grazia - Calmo estatico - Primo tempo (Fl. Giorgio Finazzi)

- 13 — Intermezzo**  
Michail Glinka: Jota Aragonesa, ouverture spagnola (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) • Sergej Rachmaninov: Sei Preludi dall'op. 32: n. 1 in do magg. - n. 2 in si bem. min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in mi min. - n. 5 in sol magg. - n. 6 in fa min. (Pf. Jara Bernette) • Eugène Ysaÿe: Poema elegiaco op. 12, per vl. e pf. (Aldo Ferraresi, vl.; Ernesto Galdieri, pf.) • Arthur Honegger: Horace victorieux, sinfonia mimata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Victor Desarzens)
- 14 — Salotto Ottocento**  
Johann Baptist Kruppholz: Air et variations per arpa • Friedrich Kuhlau: Sonatina in sol maggiore pp. 20 n. 2
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Il disco in vetrina**  
Conrad Paumann: Mit ganzen willen • Paumgartner: Andante (Clav. Christiane Wuyts) • Antonio De Cabezón: Diferencias sobre «La dama lo demand» (Virg. Christiane Wuyts) • Louis Couperin: Suite in la minore per clavicembalo: Prélude non mesuré - Allemande - L'Amiable - Courante - La Mignonne • Sarabande - Menuet de Poitou et double de M. Couperin • La Piémontoise • (Clav. Christiane Wuyts) • Johann Jacob Froberger: Suite in fa maggiore: Allemande - Courante - Sarabande - Gigue (Clavicordo Christiane Wuyts): Toccata per l'Elevazione XI, Canzona II per organo (Org. Gustav Leonhardt all'organo Müller della Wealse Kerk di Amster-

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bem. magg. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti) • André Modest Grétry: Concerto in do magg. per fl., due cr. e archi (Fl. Arturo Danesin - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol magg. K. 453 per pf. e orch. (Pf. Geza Anda - Camerata Academica di Salisburgo dir. Geza Anda)
- 20,15 STRAPAESE HA CINQUANT'ANNI DI PIU': RENATO FUCINI NEL SUO TEMPO**  
Programma di **Giorgio Fontanelli**  
Regia di **Umberto Benedetto**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 XXXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**  
Igor Stravinsky: Sérénade en la: Hymne - Romanza - Rondoleto - Cadenza finale: Les cinq doigts: Andantino - Allegro - Allegretto - Larghetto - Moderato - Lento - Vivace - Pesante: Sonata: Comodo - Adagietto - Finale: Piano Rag-Music: Tango: Due Studi: Scherzo e Berceuse da l'«Oiseau de feu» (trascr. di Soulima Stravinsky) (Pianista Soulima Stravinsky)  
(Registrazione effettuata il 14 settembre 1971 alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia)
- 22,20 Libri ricevuti**  
Al termine: **Chiusura**

- 11,45 Concerto barocco**  
Georg Friedrich Handel: «Dalla guerra amorosa», cantata per baritono e basso continuo (Dietrich-Fischer-Dieskau, bar.; Edith Picht Axenfeld, clav.; Irmgard Poppen, vc.) • Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 64 n. 4 per violino, organo, archi e cembalo: Allegro - Lento - Allegro (Huguette Fernandez, vl.; Marie Claire Alain, org.; Anne Marie Beckenstein, clav. - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard)
- 12,10 Le imprevedibili donne dei romanzi di Muriel Spark.** Conversazione di Angela Bianchini
- 12,20 Itinerari operistici: IL MONDO CLASSICO NELL'OTTOCENTO**  
Gaspere Spontini: La vestale: «O nume tutelare» (Soprano Margaret Tynes - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Nino Bonaventura) • Saverio Mercadante: Virginia: Corteo al tempio d'Imene (Revisione di Rino Maione) (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Rino Maione) • Richard Wagner: Rienzi: «Gerechter Gott: So ist's entschieden» (Soprano Gundula Janowitz - Orchestra dell'Opera tedesca di Berlino dir. Ferdinand Leitner) • Vincenzo Bellini: Norma: «In mia mano alfin tu sei» (Elina Silioti, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso) • Hector Berlioz: Les Troyens: Caccia reale e temporale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. John Pritchard)

- 15,30 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Thomas Beecham**  
Baritono **Bruce Boyce**  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 102 in si bem. magg. • Frédéric Delius: Sea drift, su un poema di Walter Whitman, per bar., coro e orch. (Coro BBC dir. Leslie Woogate) • Mily Balakirev: Sinfonia n. 1 in do magg. Orchestra «Royal Philharmonic» (Ved. nota a pag. 69)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**  
**Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Fogli d'album**
- 17,30 Un Edipo senza voce** di Gustavo Modena. Conversazione di Gino Nogarà
- 17,35 Jazz in microscollo**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollett. transibilità strade statali**
- 18,45 LA BISTECCA IN SCATOLA**  
a cura di **Renzo Pellati**  
2. Occorre proteggere meglio gli italiani dalle sofisticazioni e combattere molti pregiudizi  
Interventi di Carlo Bimbi, Enrico Guagnini, Luciana Merisio Guidetti, Giancarlo Vanini

- stereofonia**  
**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**  
ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.
- notturno italiano**  
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal il canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# dove?

# dove?

il "dove"  
più misterioso  
e interessante  
dell'anno  
svelato  
questa sera  
ore 21  
in Carosello



...dove  
non  
si beve  
una cosa  
qualunque

...dove  
gli ospiti  
sono  
importanti...  
inevitabilmente  
Punt e Mes  
aperitivo Carpano

STUDIO TESTA

## mercoledì

### NAZIONALE

#### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Il pianeta avvelenato**  
Regia di Roberto Piacentini  
5ª puntata  
(Replica)

#### 13 — TEMPO DI SCI

Ne parlano Maria Grazia  
Marchelli e Mario Oriani  
a cura di Marino Giuffrida

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Last Casa - Terme di Recoaro - Birra Peroni - Formaggi Star)

#### 13,30-14

#### TELEGIORNALE

#### per i più piccini

#### 17 — IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno  
con la collaborazione di Marcello Argilli  
Presentano Marco Dané e  
Simona Gusberti  
Scene e pupazzi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldazzi

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Molteni Alimentari Arcore -  
Harbert S.a.s. - Saponetta Pamir -  
Giocattoli Toy's Clan -  
Italpino)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 DA NATALE A CAPODANNO (VI)

Spettacolo a cura di Tito  
Benfatti e Nico Orengo  
condotto da Umberto Orsini  
Scene di Egle Zanni  
Regia di Maurizio Corgnati

#### ritorno a casa

#### GONG

(Pavesini - Bambole Franca)

#### 18,45 OPINIONI A CONFRONTO

a cura di Gastone Favero

#### GONG

(Confetto Falqui - Fagioli De  
Rica - Saponetta Pamir)

#### 19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Vita in Jugoslavia**  
a cura di Angelo D'Alessandro  
Consulenza di Lino Rizzi  
Regia di Angelo D'Alessandro  
2ª puntata

#### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Grappa Julia - Bianchi Confezioni - Alka Seltzer - Pocket  
Coffee Ferrero - Omo - Ragù  
Manzotin)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

#### ARCOBALENO 1

(Aperitivo Rosso Antico - Farmaceutici Dott. Ciccarelli -  
Esso Shop)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Remington Rasoi elettrici -  
Carpené Malvolti - Indesit  
Elettrodomestici - Vicks Vaporub)

#### 20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Chicco Artsana - (2) Punt  
e Mes Carpano - (3) Gerber  
Baby Foods - (4) Sambuca  
Extra Molinari - (5) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B.O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 2) Arno Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Massimo Saraceni - 5) General Film

#### 21 —

#### RITRATTO DI FAMIGLIA

Un programma di Enrico  
Gras, Mario Craveri e Ezio  
Pecora

condotto in studio da Giorgio Vecchietti

Regia da studio di Andrea Camilleri  
Sesta puntata

#### DOREMI'

(Wilkinson Sword S.p.A. -  
Cioccolatini Bonheur Perugina -  
Dash - Amaro Petrus  
Boonekamp)

#### 22 — MERCOLEDÌ' SPORT

#### Telecronache dall'Italia e dall'estero

#### BREAK 2

(Omogeneizzati al Plasmon -  
Finegrappa Libarna Gambarotta)

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

#### 21 — SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Dixi - Stock - Tappetificio  
Radici Pietro - Dentifricio Colgate - Motta - Calzaturificio  
Romagnoli)

#### 21,15

#### NON PER SOLDI... MA PER DENARO

Film - Regia di Billy Wilder  
Interpreti: Jack Lemmon,  
Walter Matthau, Ron Rich,  
Judi West, Les Tremayne,  
Sig Ruman

Produzione: United Artists

#### DOREMI'

(Vim Clorex - Vat 69 Scotch  
Whisky - Piselli Findus -  
Bellei)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 Für Kinder und Jugendliche

#### Poly - Das geheimnisvolle Schloss

Eine Geschichte in Fortsetzungen

6. Folge

Buch und Regie: Cécile Aubry

Verleih: BETA FILM

#### 20,15 Der Weg zum Bier

Filmbericht

Produktion und Regie:  
Theo Hörmann

#### 20,25 Aktuelles

#### 20,40-21 Tagesschau



Una scena di «Da Natale a Capodanno»: la sesta puntata dello spettacolo a cura di Tito Benfatto e di Nico Orengo va in onda alle 17,45, sul Programma Nazionale



## SAPERE: Vita in Jugoslavia

ore 19,15 nazionale

In questa seconda puntata vengono analizzati i problemi legati all'autogestione, l'architettura, come è stata definita, della via jugoslava al socialismo. Ci si sofferma soprattutto su un esempio concreto, quello di Kranj, una città

della Alta Slovenia, sede di numerose fabbriche, dove l'autogestione ha dato ottimi risultati. Dušan-Senko, presidente dei sindacati serbi, illustra il ruolo dei sindacati nell'autogestione, mentre il prof. Kaluogero parla dei limiti e dei conflitti che l'autogestione deve tentare di risolvere nel socialismo jugoslavo.

## RITRATTO DI FAMIGLIA

ore 21 nazionale

Ritratto di famiglia doppio questa settimana: due famiglie di contadini tipiche del mondo agricolo attuale. La trasmissione parla del contadino che decide di restare contadino « malgrado tutto ». Entrambe le famiglie vivono nella provincia di Bologna, dove i terreni sono fertili, l'impiego della meccanizzazione è largo, le colture pregiate e il reddito abbastanza soddisfacente. Pochi sanno, però, quanto sia pagato a caro prezzo questo relativo benessere: lavoro intenso e spesso durissimo. E tuttavia i contadini non sentono il richiamo e la tentazione della « civiltà » del-

l'industrializzazione. Le due famiglie: quelle di Busato e di Zaniboni sono state scelte dietro segnalazione dell'Ispettorato Agrario, come rappresentative della condizione contadina negli anni '70. Il confronto, appunto, avviene tra due distinti gruppi familiari di ex mezzadri, sostanzialmente simili, a struttura patriarcale. Identici i campi, identiche le colture, diversa però la condizione socio-economica, poiché una famiglia è rimasta di mezzadri e l'altra s'è inserita in un sistema cooperativistico. Sia l'uno sia l'altro dei capifamiglia, in comune hanno che coltivano personalmente la terra, con i figli e l'aiuto saltuario,

al momento del raccolto, delle rispettive mogli. La rubrica, a cura di Enrico Gras, Mario Craveri ed Ezio Pecora, ha affrontato questo argomento, anche per cercare di capire le ragioni dell'esodo verso la città e l'industria, da parte di centinaia di migliaia di contadini, fino a qualche anno fa; e quelle che hanno determinato, ora, il fenomeno inverso. Le due famiglie Busato e Zaniboni non hanno mai lasciato la terra. I Busato, anzi, originari di Venezia, hanno cominciato, coltivando a mezzadria 6 ettari, per portarli più tardi a 13. Ora sono coltivatori diretti di 26 ettari. La trasmissione è condotta da Giorgio Vecchietti.

## NON PER SOLDI... MA PER DENARO



Walter Matthau (a sinistra) e Billy Wilder, rispettivamente protagonista e regista del film

ore 21,15 secondo

Non per soldi... ma per denaro è un film satirico diretto nel 1966 da Billy Wilder, il regista di Giorni perduti e di Viale del tramonto. La propensione per il cinema critico-leggero è una costante nel lavoro dell'austriaco-americano Wilder, formatosi alla scuola di quel mago dell'humour che era Ernst Lubitsch, e la si ritrova puntualmente lungo tutto l'arco della sua carriera assieme a quella per i temi decisamente e pienamente drammatici. Si tratta tuttavia d'una linea di tendenza dalla quale gli intenti di denuncia, di intervento acuto e « cattivo », non sono mai assenti: Wilder, grande moralista, alterna atmosfere tragiche e paradossali per annunciare un « messaggio » sempre coerente, e dedicato a colpire le caratteristiche morali meno nobili dei suoi simili. Qui il caso riguarda un operatore della TV americana, Harry Hinkle (Jack Lemmon), che mentre riprende una partita di baseball viene involontariamente travolto e tramortito da un gigantesco giocatore negro, Luther Jackson detto « Boom Boom » (Ron Rich). L'incidente non ha conseguenze gravi, ma serve di spunto al cognato di Harry, avvocato maneggevole (Walter Matthau, premiato con l'Oscar per questa interpretazione), per imbastire una colossale speculazione ai danni della società assicuratrice dell'operatore. Harry ha i suoi dubbi sulla pulizia dell'affare, ma finisce per acconciarvisi

pensando al gruzzolo di cui potrà venire in possesso e soprattutto al fatto che quel denaro gli riporterà forse la moglie (Judi West), che l'ha piantato per un batterista. Così si finge ammalatissimo, e lo fa con tale perizia da trarre in inganno sia il detective dell'assicurazione sia il tenero « Boom Boom », disperato e tormentato dai rimorsi, e sempre intento a circondare di cure la sua « vittima ». La recita va avanti fino a che il vistoso premio viene corrisposto: ma proprio a questo punto Harry non resiste più, si accorge di non poter sopportare l'avidità di denaro del cognato e della moglie, né la cattiva azione architettata contro il povero Jackson, e denuncia la truffa. Si trova immediatamente solo, abbandonato dai falsi amici. Gli resta però l'amicizia del giocatore, nata e consolidata nei giorni della finta malattia. La solitudine finale di Harry, ha scritto Ernesto G. Laura, è vista da Wilder « come condizione tipica dell'uomo-massa, dell'abitante della metropoli limitato alla sua piccola cerchia, incapace di più ampie relazioni e volontà sociali e destinato a soccombere quando la sua cerchia gli venga meno. E' interessante notare che l'ancora di salvezza per combattere questa situazione, e dunque per uscire dalla ristretta mentalità piccolo-borghese e aprirsi a una nuova e più libera società, è data dall'amicizia di Harry per un negro (...), simbolo di un inedito, sconosciuto legame fondato sul disinteresse e sulla comprensione ».

# questa sera CAROSELLO MOLINARI



con Rina Morelli  
e Paolo Stoppa

## CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il callifugo

**Noxacorn**

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

**oltre mezzo secolo**

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## IL PROGRAMMA DI QUESTA SERA

una  
**finegrappa**  
**LIBARNA**  
in poltrona  
ed una in TV!

**BREAK 2**  
ore 22,50  
primo canale



# RADIO

mercoledì 29 dicembre

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Tommaso vescovo.

Altri Santi: S. Davide, S. Trofimo, S. Callisto, S. Felice, S. Bonifacio.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,47; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Napoli il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: Il più alto oggetto della terra è l'amore: esso ci concilia con ogni sofferenza, anche con la morte. (E. Ziel).



Alla pianista Marcella Crudeli Masotti è affidato il concerto delle 22,10 sul Nazionale: in programma musiche di Mendelssohn Ben-Haim e Schumann

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «I giovani interrogano», a cura di P. Gualberto Giachi - «Xilografia» - Pensiero Natalizio. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Paul VI conclut l'année 1971. 21 Santo Rosario. 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Dischi. 13,25 Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. 13,40 Orchestre varie - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Per la serie «Il lago delle regine». Radioscene di Maria Azzi Grimaldi: Le Ville di Belgio. Lui: Vittorio Quadrelli; Lei: Mariangela Welter; Stendhal: Edoardo Gatti; Primo ufficiale: Giorgio Vallanzasca; Secondo ufficiale: Guglielmo Bogliani; Il duca Francesco Melzi d'Eril: Pier Paolo Porta; Un cameriere: Ugo Bassi; Il maggiore Camozzi: Dino Di Luca; Napoleone Bonaparte: Alberto Canetta; Marie d'Agout: Lauretta Steiner; Franz Liszt: Gilfranco Baroni.

Sonorizzazione di Dario Müller. Regia di Alberto Canetta. 16,40 Tè danzante. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 33 - 45 - 33. Divertimento musicale a quiz abbinato al Radiotivo, di Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Pagine sentimentali. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Canzoni di oggi e domani. Vetrina di novità discografiche francesi presentata da Vera Florence. 21 La giostra dei libri. 21,30 Finestra aperta su Ciro il Grande - Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 Ritmi. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

#### II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Franz Joseph Haydn: Il mondo della luna. Drama giocoso in due parti di Carlo Goldoni (Seconda parte). 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Musica da camera. Elliott Carter: Quintetto a fiati («The Dorian Quintet»: Karl Kraber, flauto; Charles Kuskin, oboe; William Lewis, clarinetto; Barry Benjamin, corno; Jane Taylor, fagotto); Heitor Villa-Lobos: Quintetto in forma di coro («New York Woodwind Quintet»: Samuel Baron, flauto; Jerome Roth, oboe; David Glazer, clarinetto; Bernard Garfield, fagotto; John Barrows, corno). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Nuova musica per due pianoforti. Bernd Alois Zimmermann: Monologhi (Pianisti Alfons e Aloys Kontarsky) (Wittener Tage für neue Kammermusik 1971) (Registrazione del Concerto del 25 aprile 1971). 20,45 Rapporti '71: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

## NAZIONALE

6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Ludwig van Beethoven: La consacrazione della casa, ouverture in do maggiore op. 124 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Georges Enesco: Rapsodia rumena n. 2 in re maggiore (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Wladimir Golschmann) • Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge: Introduzione e Tema, Adagio, Marcia, Romanza, Aria italiana, Bourrée classique, Chant, Fuga e Finale (English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Nicolai Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone, dall'opera «Lo zar Saltan» (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Francis Poulenc: Concerto per due pianoforti e orchestra (Pianisti Francis Poulenc e Jacques Février - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Raphael Frueh De Burgos) • Johann Strauss: Storielle del bosco viennese (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Gaber: Porta Romana (Giorgio Gaber)

• Coutissou-Arnaldi-Cazzulani: Ma ti penso sai (Orietta Bert) • Baldazzi-Bardotti-Dalla: Occhi di ragazza (Gianfranco Morandi) • Mogol-Battisti: La mente torna (Mina) • Beretta-Del Prete-De Luca: Viola (Adriano Celentano) • Baglioni-Coggio: La suggestione (Rita Pavone) • Chianese-Bonagura: Palscenico (Sergio Bruni) • Nohra-Theodorakis: Per te (Iva Zanicchi) • Delanoè-Fugain: Il tempo che ho non basterà (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

Mogol-Battisti: Anche per te (Lucio Battisti) • Marchal-Habib: Window seat (Gilles Marchal e Martine Habib) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Roy Wood (Tonight (The Move)) • Sedaka: Puppet man (Fifth Dimension) • Velt: Rainbow (New Inspiration) • Mc Karl: Frustrations (Washington Express) • Limiti-Hazlewood-Hammond-Greenaway-Cook: Girotondo (Il Domodossola) • N. Young: Ohio (Crosby, Stills, Nash and Young) • P. Simon: The boxer (Simon and Garfunkel)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Cominciamo subito

Spettacolo musicale condotto da Gianfranco Funari

con Peppino Principe, Anna Maria Baratta

e l'orchestra diretta da Gorni Kramer

Testi e regia di Giorgio Calabrese

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON

POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

La fiaba delle fiabe

a cura di Alberto Gozzi

Regia di Massimo Scaglione

16,20 PER VOI

GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tra-

dotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Ragavoy-Schuman: Stop • King: You're gonna need me • Walsh: Take a look around; Tend my garden • Walsh-Peters: Ashes, the rain and I • Walsh: Walk away (James Gang)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

Concorso UNCLA 1971

Evangelisti-Vingioi: La notte se ne va (Lucia Altieri) • Boselli-Alfieri-Benedetto: 'Na jurnata 'e sole (Umberto Boselli) • Delé-Minguel: Un'alba tutta per noi (Miriam Del Mare) • Minellono-Cotugno: L'amore che cos'è (Renato D'Intra)

18,30 I tarocchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 — SCENA D'OPERA

G. Donizetti: Parisina: «Ciel, sei tu che in tal momento» (M. Caballé, M. Elkins, sopr.; T. McDonnell, ba. - Orch. - London Symphony - e Coro dir. da C. F. Cillario - M. del Coro J. McCarthy) • G. Verdi: Rigoletto: «Tutte le feste al tempio» (R. Scotto, sopr.; D. Fischer Dieskau, bar.; L. Testi, ba. - Orch. London Symphony dir. R. Kubelik)

19,30 Musical - Canzoni e motivi da celebri commedie musicali

Simpatica, da «L'adorabile Giulio» (Gorni Kramer) • Amaro fiore mio, da «Alleluja brava gente» (Luigi Proietti) • Cabaret, dalla commedia musicale omonima (Ray Conniff) • I love Paris, da «Can can» (Ella Fitzgerald) • If I loved you, da «Carousel» (Quart. The Vogues - Orch. Ernie Freeman) • Sunrise sunset, da «Fiddler on the roof» (Franck Pourcel) • People, da «Funny girl» (Nancy Wilson)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Il matrimonio di

Casanova

Commedia in quattro atti di Ugo Ojetti e Renato Simoni

Giacomo Casanova Luigi Proietti  
Cecilia Valesella Adriana Asti  
N. D. Marina Zorzi Franca Nuti  
N. D. Lucrezia Tadié Enrica Corti  
N. D. Checca Semitecolo Leda Celani

N. H. Almorò Bragadin

Checco Rissone  
N. H. Alvise Barbaro Carlo Bagnò  
Il signor di Bernis Giancarlo Dettori  
Don Zamaria Alfredo Bianchini  
Isseppo Valesella Franco Mezzera  
ed inoltre: Serena Bennato, Dante Biagioni, Gianni Bortolotto, Liù Bosissio, Liana Casarelli, Mirella Falco, Ennio Groggia, Franca Mantelli, Italia Martini, Argia Michettoni, Relda Ridoni, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Mario Silvestri, Gianni Tonelli, Remo Varisco, Dina Zanoni  
Riduzione, adattamento radiofonico e regia di Filippo Crivelli

22,10 CONCERTO DELLA PIANISTA

MARCELLA CRUDELI MASOTTI

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sei romanze senza parole op. 102: Andante un poco agitato - Adagio - Presto - Un poco agitato ma andante - Allegro vivace - Andante • R. Schumann: Variazioni sul nome Abegg op. 1 • P. Ben-Haim: Sonatina: Allegro grazioso - Improvvisazione - Molto vivo

22,40 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

Concorso UNCLA 1971

Autunno, amico mio (Luciano Tajoli) • Con dodici parole (Annarita Spinaci) • Fiori sulle gambe (Memo Remigi) • 'Na pasta e 'nu caffè (Mario Da Vinci) • Domenica senza sole (Paola Orlandi) • Gli occhi di una donna (Tony Dallara)

23 — GIORNALE RADIO - Lettere sul

pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte



- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
7,40 **Buongiorno con Johnny Dorelli e Little Tony** — Invernizzi Invernizzina  
8,14 **Musica espresso**  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Paisiello: La Semiramide in Villa: «Potrei dirle» (Revis, Amisano) (Sopr. E. Ribetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile) • W. A. Mozart: Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo» (Bar. G. Evans - Orch. della Suisse Romande dir. B. Balkwill) • G. Verdi: La forza del destino: «O tu che in seno agli angeli» (Ten. F. Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile) • F. Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca» (G. Simionato, msopr.; M. Del Monaco, ten. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Capuana)  
9,14 **I tarocchi**  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
9,50 **Quo vadis?**  
di Henryk Sienkiewicz - Traduz. di Cristina Agosti Garosci - Adatt. radiof. di Domenico Campana - Compagnia di prosa di Torino della RAI

- 13,30 Giornale radio**  
13,35 **Quadrante**  
13,50 **COME E PERCHÉ**  
Corrispondenza su problemi scientifici  
14 — **Su di giri**  
Facchinetti-Negrini: Tutto alle 3 (I Pooh) • Gérard-Canarini-Bernett: Butterfly (Daniel Gérard) • Bellami-Herve: Hard times good times (Zoo) • Harrison: My sweet lord (George Harrison) • Burgess-Norris: Beatnik (The Champs) • Hiller-Simons-Albertelli: Voglio stare con te (Fabrizia Vannucci) • Cousins-Hooper: Forever (Strawbs) • Lauzi-Dattoli-Merendero: So che mi perdonerai (I Nomadi) • Nash: Marrakesh Express (Crosby, Still, Nash e Young)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Non tutto ma di tutto**  
Piccola enciclopedia popolare  
15,15 **Motivi scelti per voi**  
— **Dischi Carosello**  
15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15,40 **Country & Western**

- 19,02 SULLA CRESTA DELL'ONDA**  
Un programma a cura di **Ghigo De Chiara**  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 **Quadrifoglio**  
20,10 **Il mondo dell'opera**  
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero a cura di **Franco Soprano**  
21 — **... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**  
Realizzazione di **Armando Adolgo**  
21,30 **PRIMO PASSAGGIO**  
Un programma di **Lilli Cavassa e Claudio Tallino**  
Presenta **Elsa Ghiberti**  
22 — **POLTRONISSIMA**  
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
22,40 **MITI**  
di **Virgilio Brocchi**  
Adattamento radiofonico di **Carlo Di Stefano**

- 13<sup>a</sup> puntata  
Vinicio: Piero Sammataro; Chilone: Vigilio Gottardi; Crispo: Andrea Matteuzzi; Pietro: Tino Bianchi; Nazario: Gabriele Carrara; Nerone: Edoardo Torricella; Tigellino: Piero Nuti; Petronio: Gino Mavara; Ursus: Natale Peretti  
Regia di **Ernesto Cortese** (Edizione Rizzoli)  
— **Invernizzi Invernizzina**  
10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Scende la pioggia (Gianni Morandi) • Mamma mia dammi cento lire (Gigliola Cinquetti) • Il treno che viene dal Sud (Sergio Endrigo) • Io per lei (I Camaleonti) • Questa voce non è mia (Mino Reitano) • Fin che la barca va (Orietta Berti) • Una lacrima sul viso (Bobby Solo)  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Falqui e Sacerdote presentano: FORMULA UNO**  
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con **Luciano Salce** e la partecipazione di **Alberto Sordi**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferio**  
Regia di **Antonello Falqui**  
— **Star Prodotti Alimentari**

- 16,05 **Franco Torti e Federica Taddei** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Pier Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**  
18,05 **COME E PERCHÉ**  
Corrispondenza su problemi scientifici  
18,15 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri  
18,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
18,45 **Canzoni napoletane**  
De Lutio-Cioffi: Giovanna Simpatia (Aurelio Fierro) • Duyrat-Cataldo: Mastro Andrea (Maria Paris) • Russo-Di Capua: I te vurria vasà (Fausto Cigliano) • Murolo-Tagliaferri: Paraviso e fuoco eterno (Nina Landi) • Russo-Genta: 'Mbrellino 'e seta (Mario Merola)

- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con **Valeria Valeri**  
12<sup>a</sup> ed ultima puntata  
Marcello Renieri Walter Maestosi  
Delfina Merani Leda Negroni  
Un usciere della Camera  
Natale Peretti  
Gianni Féner Gianni Musy  
L'Onorevole Generoso Papadori  
Luciana Clara Droetto  
Il professor Calderini Mario Ferrari  
Giovanni Renieri, padre di Marcello  
Vigilio Gottardi  
Miti Valeria Valeri  
Regia di **Carlo Di Stefano** (Edizione Mondadori)  
23 — **Bollettino del mare**  
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**  
Ortolani: Ti guarderò nel cuore • Mogol-Campionelli-Theodorakis: Il tuo sorriso nella notte • Mc Dermot: Let the sunshine in • Svampa-Patrino: Blues in Milan • Pisano: Ma che musica maestro • Harrison: Tandy chicken • Anonimo: Kalinka • Brown: Temptation  
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)  
indi: **Scacco matto**  
24 — **GIORNALE RADIO**

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)  
— **Mack Sennett, pioniere del cinema comico. Conversazione di José Pantieri**  
9,30 **Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso n. 1 in fa maggiore per due flauti, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Flautisti Christian Lardé e Marion Alain - Complesso strumentale «Valois» diretto da Charles Rivier) • Muzio Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Andante cantabile, con grande espressione - Presto (Pianista Felicia Blumental - Nuova Orchestra da camera di Praga diretta da Alberto Zedda)**  
10 — **Concerto di apertura**  
Ludwig van Beethoven: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola: Intrada - Minuetto - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando - Adagio, Allegro (Strumentisti del «Melos Ensemble» di Londra) • Peter Iljich Ciaikovski: Sestetto in re minore op. 70 per archi • Souvenir de Florence: Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Quartetto d'archi Borodin - Genrikh Talalyan, altra viola: Mstislav Rostropovic, altro violoncello)

- 13 — Intermezzo**  
G. P. Telemann: Concerto in re magg. per tr. e orch. (Tr. J. Wilbraham - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. N. Marriner) • K. Kohaut: Concerto in fa magg. per chit. e orch. (Chit. A. Diaz - «I Solisti di Zagabria» dir. da A. Janigro) • G. M. Monni: Concerto in sol min. per vc. e orch. (Vc. J. Du Pré - London Symphony Orchestra dir. J. Barbirolli) • K. Stamitz: Concerto in sol magg. op. 29 per fl. e orch. (Fl. J.-P. Rampal - Orch. da camera della Radiodiffusione della Sarre dir. K. Ristenpart)  
14,05 **Pezzo di bravura**  
R. Sainz de la Maza: Quattro pezzi spagnoli (Chit. A. Diaz) • J. Rodrigo: Fandango (Chit. J. Williams)  
14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **Melodramma in sintesi FILEMONE E BAUCI**  
Opera in tre atti di Michel Carré e Jules Barbier (Versione italiana di Angelo Zanardini)  
Musica di **Charles Gounod**  
Filemone Alvinio Misciano  
Bauci Renata Scottò  
Giovè Rolando Panerai  
Vulcano Paolo Montarsolo  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Nino Sanzognò**  
M<sup>o</sup> del Coro **Giulio Bertola**  
15,30 **Ritratto di autore Ferdinando Paër**  
(Nel II centenario della nascita)  
Terza marcia per le nozze di Napo-

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Arthur Honegger: Sonatina per violino e violoncello (Robert Gendré, violino; Robert Bex, violoncello) • Maurice Ravel: Miroirs: Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'ocean - Alborada del Gracioso - La valse de cloches (Pianista Werner Haas) • Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa (Christopher Hyde Smith, flauto, John Underwood, viola; Marisa Robles, arpa)  
20,15 **DA BISMARCK A BRANDT: LA GERMANIA E L'EUROPA**  
4. Il Terzo Reich (1933-1945)  
a cura di **Rodolfo Mosca**  
20,45 **Idee e fatti della musica**  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
21,30 **Musiche di Revaz Gabicvadze e Georgij Sviridov**  
Revaz Gabicvadze: Sinfonia da camera n. 2 (Complesso da camera diretto da Aleksander Korneev) • Georgij Sviridov: Trittico (Piccola Sinfonia) (Grande Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione dell'URSS diretta da Ghenadij Rozhdestvenskij); Musica in si minore per orchestra da camera (Orchestra da camera del Teatro di Stato «Bolsioi» diretta da Adolf Bruk - Oksana Yablonskaja, pianoforte) (Programma scambio con la Radio Russa)  
Al termine: **Chiusura**

- 11 — **Concerti di Franz Joseph Haydn**  
Seconda trasmissione  
Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra: Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese (Clavicembalista Wanda Landowska - Orchestra diretta da Eugène Bigot); Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo e orchestra: Allegro moderato - Largo - Allegro (Jean Pougnat, violino; Lionel Salter, clavicembalo - London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas)  
11,40 **Musiche italiane d'oggi**  
Teresa Procaccini: Sonatina per violoncello solo: Andante energico - Andante molto espressivo - Allegro (Violoncellista Bruno Morselli) • Vittorio Giuliani: «Dialogues», concerto per orchestra: Allegro non troppo - Andante espressivo - Scherzo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)  
12 — **L'informatore etnomusicologico**  
a cura di **Giorgio Nataletti**  
12,20 **Musiche parallele**  
Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Manuel De Falla: Homenajes per orchestra: Fanfare sul nome di Enrique Fernandez Arbós - A Claude Debussy (Elegia per chitarra) - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado)

- leone e di Maria Luisa; La Griselda: a) «Alla natia capanna»; b) «L'ugel che sta nel nido»; Il Sargino: «Che fate voi là?»; (Revis, R. Furlan); «O notte soave», serenata per coro a quattro voci, cr., arpa, vc. e cb.; Soffonisa, sinfonia (Ved. nota a pag. 69)  
16,15 **Orsa minore**  
**I due carnefici**  
Un atto di **Fernando Arrabal**  
Traduzione di **Arnaldo Bobbio**  
La madre Bianca Toccafondi  
I figli: Benedetto Carlo Porta  
Maurizio Umberto Ceriani  
Regia di **Bernardo Malacrida**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 **Listino Borsa di Roma**  
17,20 **Fogli d'album**  
17,30 **La stagione poetica di Rimbaud. Conversazione di Umberto Ajò**  
17,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti  
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 **Quadrante economico**  
18,30 **Bollett. transibilità strade statali**  
18,45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
G. De Rosa: Il cardinal Svampa e i cattolici bolognesi dal 1894 al 1917 - T. Gregory: Uno studio teorico sul marxismo - T. De Mauro: Un classico della linguistica: «I fondamenti di fonologia» di Trubeckoj - Taccuino

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**  
ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturmo italiano

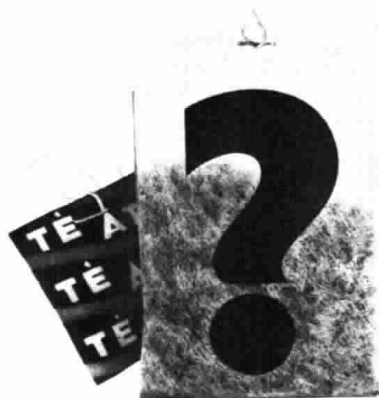
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# questa sera Massimo Girotti in CAROSELLO

cosa c'è dentro il filtro?



solo dentro  
il filtro del tè Ati  
c'è il famoso tè  
del pacchetto rosso

il fragrante tè Ati  
"nuovo raccolto"



tè Ati: idee chiare, la forza dei nervi distesi

## giovedì

### NAZIONALE

#### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Vita in Jugoslavia**  
a cura di Angelo D'Alessandro  
Consulenza di Lino Rizzi  
Regia di Angelo D'Alessandro  
2ª puntata  
(Replica)

#### 13 — IO COMPRO TU COMPRI

a cura di Roberto Bencivenga  
Coordinamento e regia di  
Gabriele Palmieri  
Segreteria telefonica di Luisa Rivelli

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Brandy Vecchia Romagna -  
Omogeneizzati al Plasmon -  
Pepsodent - Trippa Simmenthal)

#### 13,30-14

### TELEGIORNALE

#### per i più piccini

#### 17 — FOTOSTORIE

a cura di Donatella Ziliotto  
**Chihuahua**  
di Philippa Pearce  
Sceneggiatura di Angelo D'Alessandro  
Terza puntata  
Personaggi ed interpreti:  
Ben Sandro Dale  
Nonno Antonio Saguera  
Nonna Graziella Milone  
Franco Francesco Suriano  
Madre di Ben Rosetta Suriano  
Padre di Ben Elio Avenati  
Narratore Stefano Satta Flores  
Fotografia di Antonio Piazza  
Commento musicale di Mario Pagano  
Regia di Angelo D'Alessandro

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Pasta Buitoni - Bambole Furga - Johnson & Johnson - Fantasyland - Zyliss Italiana)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 DA NATALE A CAPODANNO (VII)

Spettacolo a cura di Tito Benfatti e Nico Orengo  
condotto da Umberto Orsini  
Scene di Egle Zanni  
Regia di Maurizio Corgnati

### ritorno a casa

#### GONG

(Dinamo - Ovomaltina)

#### 18,45 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
**Serie speciale sull'orientamento**  
di Luca Ajroldi e Raffaele Siniscalchi  
Prima puntata

#### GONG

(Patatina Pai - Mattel S.p.A. -  
Formaggio Certosino Galbani)

#### 19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Perché l'Europa?**  
a cura di Giovanni Livi e  
Walter Tobagi  
Regia di Mario Morini  
6ª puntata

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Moulinex Elettrodomestici -  
Aperitivo Rosso Antico - Rama -  
Carrarmato Perugia -  
Cognac Bisquit - Bambole Furga)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(Prodotti Valda - Ortofresco  
Liebig - Aperitivo Cynar)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Doria Biscotti - Ava per lavatrici -  
Caffè Suerte - Macchine per cucire Borletti)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Zoppas - (2) Motta - (3)  
Tè Ati - (4) Pannolini Lines  
- (5) Top 19 e 21  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Film Leading - 2) Guicar Film - 3) Unionfilm  
P.C. - 4) Arno Film - 5) Brera  
Cinematografica

#### 21 —

### LA DELEGAZIONE

Sceneggiatura di Rainer Erler

Personaggi ed interpreti:  
Will Roczninski Walter Kohut  
Redattore Hans Huckermann  
Manniek Stephan Orlat  
Signora Roczninski

Eva Berthold  
Robert Lee  
ed inoltre: Charly Steinberg,  
Ernest Schmid, Henry Sokal,  
Jacqueline Hoffman, Manfred  
Thust, George Von Block  
Regia di Rainer Erler  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - BAVARIA  
Atelier)

#### DOREMI'

(Interflora Italia - Francis  
Whisky - Lubiam moda per  
uomo - Amaro 18 Isolabella)

#### 22,45 QUINDICI MINUTI CON I DOMODOSSOLA

Presenta Marianella Lazlo

#### BREAK 2

(Orologi Zodiac - Grappa Julia)

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Pizzaiola Locatelli - Liquigas  
- Lovable Biancheria - Pasta  
Buitoni - Whisky J & B -  
Finish)

#### 21,15

### RISCHIATUTTO

#### GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Piero Turchetti

#### DOREMI'

(Dash - Mon Cheri Ferrero -  
Pennasfera Ballograf - Amaro  
Dom Bairo)

#### 22,15 IL MONDO A TAVOLA

Quinta puntata

#### Mangiare viaggiando

di Stefano Canzio e Sergio Spina

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Zoos der Welt - Welt  
der Zoos  
- Rom -  
Filmbericht von Hans Schipulle  
Verleih: BAVARIA

19,55 Gesellschaft für Miss  
Wright  
Psychologischer Thriller  
von Rex Frost  
mit Gudrun Genest in der  
Titelrolle  
Regie: Horst Flick  
2. Teil  
Verleih: HILLGRUBER

20,40-21 Tagesschau



Gabriele Palmieri, coordinatore e regista di «Io compro tu compri», in onda alle 13 sul Nazionale



## IO COMPRO TU COMPRI

ore 13 nazionale

Finalmente abbiamo una macchina anti-sofisticazione, cioè un apparato che istantaneamente scopre l'eventuale frode in qualsiasi prodotto. La si vedrà funzionare per la prima volta giovedì 30 dicembre alle 13, in lo compro tu compri, la rubrica dei consumatori curata da Roberto Bencivenga e per la regia di Gabriele Palmieri. Si tratta di un sistema rivoluzionario, che consente, con assoluta precisione e nell'arco di pochi minuti, di analizzare qualsiasi sostanza o prodotto di origine organica: dal vino ad un pezzo di antiquariato, dalla pasta all'uovo alle

conservare. Un servizio filmato di Carlo Gasparini, girato direttamente nei laboratori scientifici che hanno realizzato la prodigiosa macchina, illustrerà ai telespettatori tutte le fasi di alcune analisi, dandone i relativi risultati. I due scienziati italiani che dopo anni di ricerche hanno messo a punto «L.S.A.» (questo il nome dell'apparecchiatura collegata ad un cervello elettronico), spiegheranno il procedimento, basato sulla radioattività contenuta normalmente in un prodotto. Un vino con l'etichetta del 1967, per esempio, è risultato del 1969. Un cognac spagnolo analizzato nel corso della ripresa è risultato puro solo al 60%,

mentre solo alcuni tipi di aceti da tavola raggiungono un invecchiamento e una purezza che ne fanno un prodotto genuino. Queste alcune delle analisi e i rispettivi risultati ottenuti. E' evidente che «L.S.A.» è destinato come procedimento di analisi a rivoluzionare tutti i sistemi finora seguiti e permetterà in futuro di garantire un prodotto al 100%, stabilendone persino la vera età. Io compro tu compri, lo ricordiamo ancora una volta ai lettori, attraverso la segreteria telefonica, curata da Luisa Rivelli, risponde a tutti i quesiti dei telespettatori: è sufficiente telefonare a Roma, prefisso 06, al numero 35.25.81.

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

Serie speciale sull'orientamento

ore 18,45 nazionale

Il fine di questa rubrica è quello di fornire indicazioni per l'orientamento professionale e per l'uso del tempo libero. Coloro che ne trarranno maggiore vantaggio saranno dunque i giovani, ma anche gli altri telespettatori potranno essere interessati all'argomento. Saranno trattati i temi riguardanti la specializzazione cui av-

viano le scuole per la formazione professionale ed il metodo di studio usato; e non si trascureranno i tipi di corsi per corrispondenza o serali, istituiti per coloro che lavorano e non hanno, di conseguenza, il tempo di frequentare le scuole normali. Due momenti non meno essenziali della trasmissione sono quello della corrispondenza, per mezzo della quale possono pervenire alla

redazione importanti suggerimenti, e quello di un servizio pratico per i giovani in cerca di lavoro. Ogni settimana infatti verrà presentato, per un accordo con il ministero del Lavoro, un panorama della richiesta attuale di mano d'opera specializzata. Questo pomeriggio l'argomento in discussione è quello della scuola media unica e del fatto se sia orientativa o meno.

## SAPERE: Perché l'Europa?

ore 19,15 nazionale

La scuola, i partiti, le regioni: sono questi i tre problemi di fondo affrontati da Sapere. Dopo aver esaminato, nelle puntate precedenti, le istitu-

zioni e i problemi economici, ora si affrontano i «problemi dell'uomo»: la sua formazione (nella scuola) e la sua partecipazione politica, vista attraverso l'organizzazione dei partiti e attraverso le prospettive

del decentramento regionale. Tra gli intervistati, ricordiamo: il presidente del Senato francese Alain Poher, il presidente della Giunta regionale lombarda Piero Bassetti e il sociologo Maurice Duverger.

## LA DELEGAZIONE

ore 21 nazionale

Al mistero che circonda quelli che una volta erano chiamati «dischi volanti» e che oggi vengono definiti «UFO» (oggetti volanti non identificati) è dedicato La delegazione. Il racconto, condotto con lo stile del documentario televisivo, in cui si alternano interviste, reportages, sequenze esterne girate in varie parti del mondo, narra la storia di un giornalista televisivo, Will Roczninski, specializzato in servizi di attualità, che riceve l'incarico di realizzare un programma dedicato agli UFO. Will è scet-

tico; a causa della sua scarsa convinzione sull'argomento, la direzione della rete televisiva committente gli toglie ben presto l'incarico. E' proprio allora che egli fiuta qualche cosa di straordinario tra le assurdità, le mistificazioni e le reticenze che fedelmente ha registrato nelle varie interviste già compiute. Il fatto che l'incarico gli sia stato tolto non gli impedisce di continuare per proprio conto l'indagine da un capo all'altro del continente americano e dell'Europa. A poco a poco si fa strada in lui la convinzione che gli «oggetti volanti» costituiscano

una manifestazione di incredibile importanza per l'intera umanità. Ma un incidente d'auto peraltro inesplicabile, provoca la morte del giornalista. Fra i rottami dell'automobile vengono ritrovati nastri magnetici sui quali Will ha registrato le proprie riflessioni, bobine di film impressionanti, fotografie: sono la preziosa testimonianza delle sue ricerche e della sua scoperta. Quel materiale è recuperato dalla rete TV per cui Will lavorò agli inizi e messo in onda, così com'è, dopo un semplice riordinamento cronologico. (Articolo alle pagine 84-85).

## IL MONDO A TAVOLA: Mangiare viaggiando

ore 22,15 secondo

L'inizio del nuovo anno è una buona occasione per un viaggio turistico. Nave, treno, aereo offrono la possibilità di fare ottime crociere con scali in diverse città e di godere di divertimenti e servizi pari a quelli dei grandi alberghi. Tra le attrattive offerte dai mezzi di trasporto c'è la buona cucina, che rappresenta spesso uno strumento di concorrenza tra le compagnie di viaggio. Le linee aeree e ferroviarie offrono specialità delle cucine nazionali, mentre le navi da passeggeri cercano di soddisfare i gusti di un pubblico interna-

zionale. Il mondo a tavola, realizzato come sempre a cura di Stefano Canzio e Sergio Spina, mette a confronto le possibilità gastronomiche dei tre mezzi di trasporto ed esamina tre pranzi tipo a bordo del transatlantico «Raffaello», del treno Palatino e degli aerei intercontinentali. I pranzi in viaggio sono frutto dell'evoluzione della tecnica dei mezzi di trasporto. Cominciò l'americano Pullmann che primo propose l'istituzione dei vagoni ristoranti sui treni, per incoraggiare il pubblico, diffidente nei confronti del cosiddetto cavallo d'acciaio, a servirsi delle strade ferrate.



Sergio Spina, autore del programma con Stefano Canzio

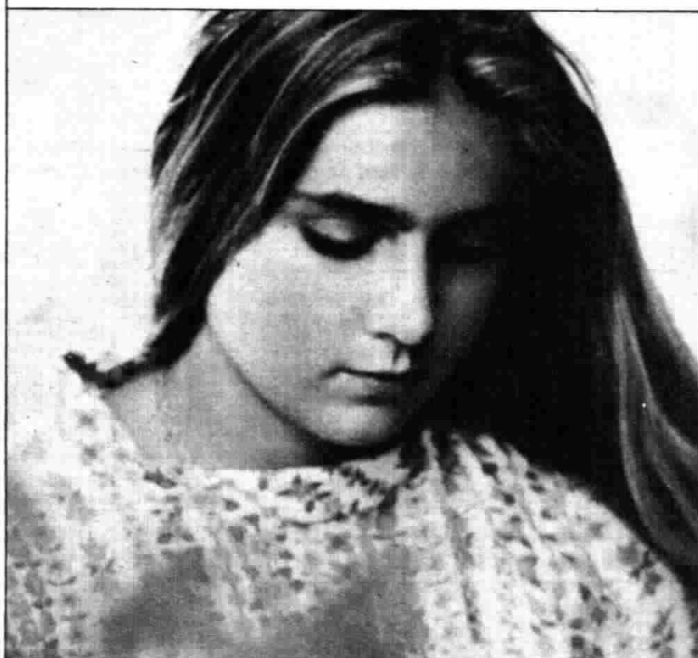


STUDIO MAZZANTINI

# BILLY OGGI IN GIROTONDO

Finalmente Billy in Italia! Billy astronauta, sub, costruttore, pilota, e il suo robot in tante scatole per divertire grandi e piccini. Ogni scatola una grande avventura, Billy agisce da solo e muove tanti veicoli. Una novità ELDON distribuita in Italia dalla: **FANTASYLAND** - Via De Filippi, 4 - Milano

## questa sera in Carosello Romina Power



Natale negli occhi  
Motta nel cuore.

# Motta

# RADIO

giovedì 30 dicembre

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Felice.

Altri Santi: S. Savino, S. Mansueto, Sant'Appiano, S. Donato, S. Raniero.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,48; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, muore a Parigi lo scrittore Ottavio Feuillet.

PENSIERO DEL GIORNO: L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo. (Sofocle).



Fernando Previtali dirige l'opera « La forza del destino » di Giuseppe Verdi, in onda alle 19,40 sul Terzo: Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: « Ungarischer Frauenchor » diretto da Ilona Andor. Coro di Budapest e Orchestra Sinfonica Ungherese diretti da Zoltán Kodály. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Antologia melodica natalizia », con il soprano Patricia Chiti. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Chants de Noël. 21 Santo Rosario. 21,15 Teologische Fragen. 21,45 Timely words from the Pope. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Dischi. 13,25 Rassegna di orchestre - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Donna Flaminia. Storia di una donna invadente, a cura di Luigi Cagnoni. Regia di Battista Kleinguti. 16,30 Mario Robbiani e il suo complesso. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Ecologia '71: Pianeta terra: ... meno uno! 18,30 Radiorchestra diretta da Marc Andrae. Julien-François Zbinden: Divertimento per contrabbasso solo e orchestra (Contrabbassista Francesco Petracchi). 18,45

Cronache della Svizzera Italiana. 19 Il contrabbassista Hans Last. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,30 Concerto straordinario di musica contemporanea. Musiche di Eisler, Donatoni, Berio, Castaldi, Castiglioni, Feldman e Razzi. 22 Informazioni. 22,05 La « Costa del barbiere ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,30 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Zoltan Kodaly: Sette pezzi per pianoforte op. 11 (Pianista Kalman Dobos); Mauro Giuliano: Duetto op. 77; Ferdinando Carulli: Serenata op. 109 n. 2 (Frank Nagel, flauto; Jürgen Klatt, chitarra); Johann Strauss-Arnold Schönberg: Il valzer dell'imperatore (Michael Lenschner, pianoforte; Thomas Mittelberger e Janet Mary Eade, violini; Wilfried Engel, viola; Christoph Meister, violoncello; Katharina Nowicki, flauto; Georg Marton, clarinetto - Direttore Fabio Schaub). 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Girolamo Frescobaldi: Aria detta « La Frescobaldi ». Canzone in sol maggiore; Trois Courantes (Clavicembalisti Luciano Sgrizzi e Igor Kipnis). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Da Losanna: Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow. di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '71: Spettacolo. 21,15 Il gran teatro del mondo. Ciclo curato da Mario Apollonio e realizzato da Carlo Castelli. Diciassettesima giornata: Viaggio per l'Europa. 22,15-22,30 Serenata.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Giuseppe Tartini: Sonata in la maggiore « Pastorale » (Quartetto Barocco Italiano) • Franz Schubert: Momento musicale in la bemolle maggiore (Pianista Walter Giesekeing) • Antonio Bazzini: La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Ruggero Ricci, violino; Ernest Lush, pianoforte) • Saverio Mercadante: Concerto in re minore per corno e orchestra (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 6,30 Corso di lingua inglese  
a cura di Arthur F. Powell
- 6,54 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Juan Crisostomo Arriaga: Quartetto in re minore (Quartetto Parrenin) • Peter Iljich Ciaikowski: Scherzo per violino e orchestra (Orchestra di A. Glazunov) (Violinista Nathan Milstein - Orchestra Sinfonica diretta da Robert Irving) • Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Kathleen Long - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Donbacky-Mariano: Canzone (Massimo Ranieri) • Tenco: Mi sono innamorata di te (Ornella Vanoni) • Endrigo-

Enriquez: Ora che sai (Sergio Endrigo) • Vaucaire-Notorius-Dumont: Nulla rimpiangerò (Milva) • Migliacci-Lusini-Zambrini: Una sola verità (Gianni Morandi) • Amurri-Ferrio: Una donna una storia (Mina) • Donizetti: Canzone marenara (Roberto Murolo) • Bindì: Il nostro concerto (Rosanna Fratello) • Pallavicini-Carrisi: Buona fortuna (Al Bano) • Hamisch-Liebling: Sunshine lillipops and rainbows (Camara)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**  
Van Holmen: Twenty-one years ago (Silver Trust) • Albertelli-Fabrizio: La prima volta (Maurizio e Fabrizio) • Gefingal-Trim: Road to freedom (Pop Tops) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Paice: Fireball (Deep Purple) • Puente: Oye como va (Santana) • Greco-Scrivano-Zauli: Poco fa (Franco Tozzi Off Sound) • Mogol-Battisti: Amor mio (Mina) • Miserocchi-Leslie-Goodison-Hiller: Mi ripenserai (Tombstones) • Martelletti: Amo Maria (Gianfranco Martello)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Il giovedì**

Settimanale in pointeradio

a cura della **Redazione Radiocronache**

14 — **Giornale radio**

Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo (ore 15):

**Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi

L'Italia degli scrittori

a cura di Biancamaria Mazzoleni

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste

mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

John-Taupin: Tiny dancer, Madman across the water, Levon, Razor face, Indian sunset, Holiday inn, Rotten peaches, All the nasties, Goodbye (Elton John)

Nell'intervallo (ore 17):

**Giornale radio**

18,15 **Poker d'assi**

Moten-Costello: Eighteenth street strut (Fats Waller) • Russell-Ellington: I didn't know about you (Johnny Hodges) • Brigati-Cavaliere: Groovin' (Booker T. Jones) • Rose: Holiday for trombones (Lloyd Elliot) • Waller: B' flat blues (Fats Waller)

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19 — **PRIMO PIANO**

a cura di **Claudio Casini**

« Renata Scotto »

19,30 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
Concorso UNCLA 1971

Casamassima: Non lo so (Nicola Ari-gliano) • Pinchi-Brogli-Censi: Se ti serve aiuto (Paola Orlandi) • Cane-gallo-Barenz: Capirà (Luciano Tajoli) • Ticozzi-Zaranda: Non ha senso pian-gere (Bruna Lelli) • Beretta-Bandera-Bettoni: Trenta giorni (Ennio Sangiusto) • Barzizza: Quando finisce il so-gno (Miriam Del Mare)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Le ballate dell'italiano**

Spettacolo di ieri per gente di oggi, scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

Musiche originali di **Gino Conte** (Replica)

21 — **Direttore**

**Pierre Boulez**

Cláude Debussy: Tre Notturmi: Nuages - Fêtes - Sirènes (con coro femminile)

(The New Philharmonia e « The John Alldis Choir ») • Bela Bartok: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orchestra - The BBC Symphony -)

22 — **33 + 45 « UGUALE » A DISCHI**

Webb: Up up and away (The 5th Dimension) • Lord-Burgess: Jamaica farewell (Harry Belafonte) • Rubirosa-G. & M. Capuano: Che sera di luna nera (Giosy Capuano) • Cochran-Capehart: Summertime blues (Eddie e Cochran) • Stephens-Carter: Knock knock who's there (Mary Hopkin) • Minellono-Anelli: Peccato (John Wess) • Fogarty: Proud Mary (Creedence Clearwater Revival) • Harrison: What is life (George Harrison)

22,25 **IL GIRASKETCHES**

Regia di **Manfredo Matteoli**

23 — **GIORNALE RADIO**

**Voci di italiani all'estero.** Saluti dei nostri connazionali alle famiglie in Italia

I programmi di domani

Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Lucio Battisti e I Delirium**  
Mogol-Battisti: Un'avventura, Anna, Acqua azzurra acqua chiara, Pensieri e parole, Insieme a te sto bene • Fossati-Di Palo: Canto di osanna • Fossati-Magenta: Preludio (Paura), Movimento I (Egoismo), Dolce acqua (Speranza)  
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,14 Musica espresso
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9,14 I tarocchi
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 **Quo vadis?**  
di **Henryk Sienkiewicz**  
Traduzione di Cristina Agosti Garosci - Adattamento radiofonico di Domenico Campana - Compagnia di prosa di Torino della RAI 14<sup>a</sup> puntata  
Petronio Gino Mavara  
Nerone Edoardo Torricella

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14 — **Su di giri**  
Perez-Batija: The lover (Mike Kennedy) • John-Taupin-Limiti: Amici (The Pleasure Machine) • Phillips-Migliacci: Il mio fiore nero (Patty Pravo) • Holiday-Reeves: Don't change on me (Ray Charles) • Kaempfert: Happy trumpeter (Bert Kaempfert) • Conte: Una giornata al mare (Nuova Equipe 84) • Fabrizio-Albertelli: Principio e fine (Donatello) • Shannon: I can't see my self leaving you (Aretha Franklin) • Kluger-Vangarde: Schwabadabadingding (Dan and Jonas) • Gill-Tonge: On the march (African People)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Non tutto ma di tutto**  
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 La rassegna del disco  
— **Phonogram**

- 19,02 THE PUPIL**  
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Giusy Raspani Dandolo e Raffaele Pisu**  
Testi e regia di Paolo Limiti  
— **Lubiam moda per uomo**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 Quadrifoglio
- 20,10 **Da Torino**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate: Fuori il Secondo  
di **Paolini e Silvestri**  
Presentano **Miranda Martino e Enrico Simonetti**  
Orchestra diretta da **Luciano Fineschi**  
Realizzazione di **Gianni Casalino**
- 21 — **MUSICA 7**  
Panorama di vita musicale a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**
- 22 — **IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà a cura di **Mario Bernardini**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**

- Pitagora Renzo Lori  
Tigellino Piero Nuti  
Vitellio Giulio Oppi  
Poppea Adriana Innocenti  
Vinicio Piero Sammataro  
Chilone Vigilio Gattardi  
Eunice Liliana Jovino
- Regia di **Ernesto Cortese**  
(Edizione Rizzoli)  
— **Invernizzi Invernizzina**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Beretta-Reitano: Una ragione di più (Ornella Vanoni) • De Crescenzo-Vian: Luna rossa (Claudio Villa) • Delpech-Daiano-Salerno-Vincent-Roland: L'isola di Wight (I Dik Dik) • Paoli: Il cielo in una stanza (Mina) • Meccia-Mantovani: Suona suona violino (Robertino) • Vassallo-Migliacci-Polito: Come te non c'è nessuno (Rita Pavone) • De Mura-De Angelis: Che bene voglio a te (Luciano Rondinella)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Grappa Julia**

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **Country & Western**
- 16,05 **Franco Torti e Federica Taddei** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Pier Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 18,05 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri
- 18,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 18,45 I nostri successi  
— **Fonit Cetra**

- 22,40 **Parliamo di spettacolo**
- 23 — Bollettino del mare
- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**



Mina (ore 10,05)

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Memorie di guerra partigiana in un romanzo di Joyce Lussu, Conversazione di Giancarlo Dotto**
- 9,30 **Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore - L'eco - (Orchestra da camera - Pro Arte - di Monacco diretta da Kurt Redel); Notturno n. 7 in do maggiore (Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart)**
- 10 — **Concerto di apertura**  
Giacchino Rossini: Sinfonia in re maggiore • di Bologna • (Revis. di Lino Liviabella) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Luigi Dallapiccola: Tartiniana I, per violino e orchestra (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui) • Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra (Pianisti Arthur Gold e Robert Fisdale - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Igor Stravinsky: Orpheus, balletto: Orfeo, Aria danzata, L'Angelo della morte e la sua danza - Interludio - Passo delle Furie - Aria danzata - Interludio - Aria danzata - Passo d'azione - Passo a due - Interludio - Passo d'azione - Apoteosi di Orfeo (Orchestra del Teatro • La Fenice • di Venezia diretta dall'Autore)
- 11,15 **Tastiere**  
François Couperin: Tre Pezzi per clavicembalo: Preludio in fa maggiore

## 13 — Intermezzo

- Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6, da Victor Hugo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Paray) • Robert Schumann: Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte) • Frédéric Chopin: Les Sylphides (strumentazione di Roy Douglas) (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jésus Etcheverry)
- 14 — **Children's Corner**  
Leopold Mozart: Cassazione in sol maggiore (detta anche «Sinfonia dei giocattoli», ed attribuita a Franz Joseph Haydn) • Benjamin Britten: Tre Canti, dai «Friday afternoons»
- 14,20 Listino Borsa di Milano
- 14,30 **Il disco in vetrina**  
Georg Friedrich Haendel: Look down harmonious Saint (Tenore Robert Tear - Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Martin) • Meine Seele hört im Sehen (Robert Tear, tenore; Iona Brown, violino; Kenneth Heat, violoncello; Simon Preston, clavicembalo) • Thomas Augustine Arne: Fair Caelia love pretended • William Boyce: The song of Momus to Mars (Tenore Robert Tear - Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Martin) • James Hook: The lass of Richmond Hill • Wolfgang Amadeus Mozart: Va', dal furor portata, aria K. 21; Si mostra la sorte, aria K. 209; Per pietà, non ricercate, aria K. 420; Miserol o sogno - Aura che intorno spiri,

- 19,20 Franz Liszt: «Totentanz», parafrasi sul «Dies Irae» (Pianista Alfred Brendel - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Michael Gielen)**
- 19,40 **La forza del destino**  
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave  
Musica di **GIUSEPPE VERDI**  
Il marchese di Calatrava  
Graziano Del Vivo  
Donna Leonora Ilva Ligabue  
Don Carlo Piero Cappuccilli  
Don Alvaro Carlo Bergonzi  
Preziosilla Franca Mattiucci  
Padre Guardiano Agostino Ferrin  
Fra Melitone Domenico Trimarchi  
Curra Mirella Fiorentini  
Mastro Trabuco Florindo Andreolli  
Un alcade } Teodoro Rovetta  
Un chirurgo }  
Una voce }  
Direttore **Fernando Previtali**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
M° del Coro Ruggero Maghini  
(Ved. nota a pag. 68)  
Nell'intervallo (ore 21):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
Al termine: Chiusura

n. 4 (App. Libro I) - La Marche des Gris - Vêtu, ordre IV in fa maggiore n. 1 (Libro I) - Les Baccanales, ordre IV in fa maggiore n. 2 (Libro I) (Clavicembalista Alan Curtis) • Maurice Ravel: Menuet sur le nom d'Haydn - A la manière de Borodin - A la manière de Emmanuel Chabrier (Pianista Werner Haas)

- 11,30 **Polifonia**  
Giovanni Gabrieli: Magnificat a dodici voci (Solisti del Coro dell'ORTF di Parigi diretti da Marcel Couraud) • Franz Liszt: Missa choralis: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Organista Josef Nebois - Vienna Chamber Choir diretto da Hans Gillesberger)
- 12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Jan Wilson: L'incipiente riforma dei valori individuali e collettivi
- 12,20 **I maestri dell'interpretazione**  
Violista **BRUNO GIURANNA**  
Marin Marais: Da «Cinque antiche canzoni francesi»: L'agréable (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) • Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore per viola, archi e basso continuo: Largo - Allegro - Andante - Presto (Clavicembalista Egida Giordani-Sartori - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosa-da) • Gian Francesco Malipiero: Dialogo quinto per viola e orchestra: Non mosso, ritenuto - Un poco mosso - Lento - Allegro (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Mario Rossi)

recitativo e aria K. 431 (Tenore Werner Hollweg - Orchestra da camera Inglese diretta da Wilfried Boettcher) (Dischi Argo)

- 15,30 **Concerto del tenore Nicolai Gedda e del pianista Jan Eyron**  
Franz Schubert: Quattro arie italiane: Der Jüngling an der Quelle - Rastlose Liebe - Ganymed - Du bist die Ruh - Die Liebe hat gelogen - Der Schiffer • Michail Glinka: Tre Liriche • Modesto Mussorgski: Tre Liriche • Peter Iljich Ciaikovski: Quattro Liriche
- 16,25 **Musiche italiane d'oggi**  
Bruno Bettinelli: Concerto n. 3 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10 Listino Borsa di Roma
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,30 L'uso della salvia nella medicina, nella cosmesi e in gastronomia. Conversazione di Rosanna Tofanelli Guerrini
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico
- 18,30 Bollett. transitabilità strade statali
- 18,45 **LA SIBILLA CASSANDRA**  
Sacra rappresentazione di **Gil Vicente** - Traduzione e riduzione a cura di Elena Croce  
Regia di **Dante Raiteri**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

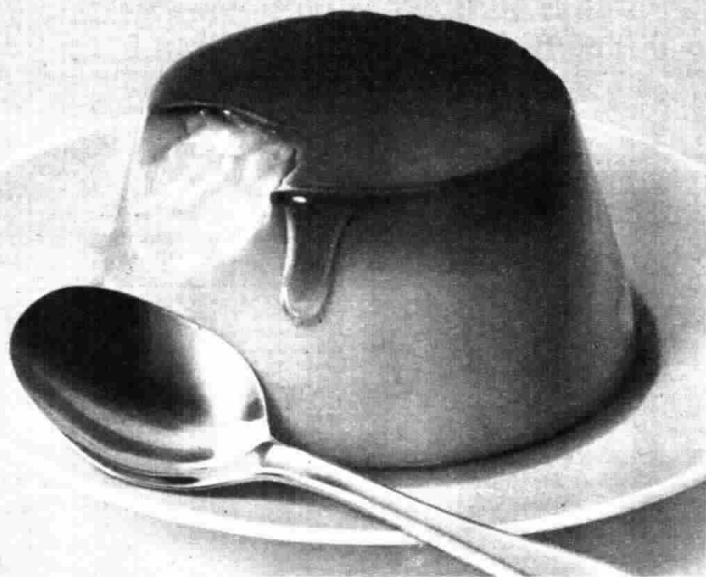
## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# questa sera in "Intermezzo,"



**coronate il vostro pranzo con  
Crème Caramel Royal**

E' sempre un successo in tavola!  
Elegante, bella da vedere,  
fine di sapore,  
Crème Caramel Royal,  
completa del suo ricco caramellato,  
è una raffinata delizia  
per chiudere sempre in bellezza.



**questa sera in prima visione**



Sandra **MONDAINI** con Raimondo **VIANELLO**

**CALAMITY JANE**  
nel Carosello  
**STOCK**

# venerdì

## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Perché l'Europa?**  
a cura di Giovanni Livi e Walter  
Tobagi  
Regia di Mario Morini  
6ª puntata  
(Replica)

#### 13 — VITA IN CASA

a cura di Giorgio Ponti  
con la collaborazione di Fran-  
cesca Pacca  
Coordinamento di Fiorenza Fio-  
rentino  
Conduce in studio Franco Buca-  
relli  
Regia di Claudio Triscoli

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

##### BREAK 1

(Riso Grangallo - Fratelli Bran-  
ca Distillerie - Organizzazione  
Italiana Omega - Parmalat)

#### 13,30-14

### TELEGIORNALE

#### per i più piccini

#### 17 — SIDNEY IL PIU' GRANDE CUCCIOLO DELLA GIUN- GLA

Disegni animati  
Soggetto di T. Morrison  
Disegni di E. Bauer  
Regia di A. Bartsch  
Distribuzione: C.B.S.

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

##### GIROTONDO

(Thé Lipton - Bambole Italo  
Cremona - Sorinetto Sorini -  
Giocattoli Quercetti - Fornet)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 DA NATALE A CAPO- DANNO (VIII)

Spettacolo a cura di Tito Ben-  
fatti e Nico Orengo  
condotto da Umberto Orsini  
Scene di Egle Zanni  
Regia di Maurizio Corgnati

#### 19,10 IMMAGINI DAL MONDO

Servizio speciale  
Rubrica realizzata in collabora-  
zione con gli Organismi Televi-  
sivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghi-  
lardi

##### GONG

(Ariel - Formaggio Tigre - Pan-  
nolini Pölin - Herbert S.a.s. -  
Mon Cheri Ferrero)

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Invernizzi Strachinella - Bran-  
dy Vecchia Romagna - Olio  
extra vergine di oliva Cara-  
pelli - Bambole Italo Cremona -  
Ortofresco Liebig - Ava per  
lavatrici)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO 1

(Thermocoperte Lanerossi -  
Dinamo - Vini e liquori Bar-  
bero)

### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Lampade elettriche Osram -  
Aperitivo Cynar - Prodotti Ni-  
cholas - Gala S.p.A.)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

(1) Digestivo Antonetto - (2)  
Cera Overlay - (3) Apparec-  
chi Kodak Instamatic - (4)  
Stock - (5) SAI Assicura-  
zioni

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Arno Film - 2)  
Cartoons Film - 3) Unionfilm  
P.C. - 4) Cinetelvisione - 5)  
G.T.M.

#### 21 —

### ORFEO IN PARADISO

di Luigi Santucci

Riduzione televisiva e sce-  
neggiatura di Italo A. Chi-  
sano e Leandro Castellani

##### Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)  
Orfeo Alberto Lionello  
Fausto Gomez Luciano Virgilio  
Il cameriere Natale Peretti  
Ester Pravedoni Didi Perego  
Il Dottor Pravedoni  
Gigi Ballista

Il signor Lonati

Quinto Parmeggiani  
Don Pasqua Eimino Macario  
Des Oiseaux Arnoldo Foà  
Maria Grillo Graziella Galvani  
Il capitano Zanotti Carlo Enrici  
Eva Magda Mercatali  
L'ufficiale Ferruccio Casacci  
L'autista Franco Vaccaro  
Primo fante Gigi Angelillo  
Secondo fante Remo Varisco  
Teresa Mariella Furguele  
Il dottor Grillo Luigi Casellato  
Leandro Luciano Casasole

Scene e costumi di Eugenio

Guglielminetti

Musiche a cura di Fabio Fa-  
bor

Regia di Leandro Castellani

(« Orfeo in Paradiso » è publi-  
cato da Arnoldo Mondadori Edi-  
tore)

##### DOREMI'

(Orologio Bulova Accutron -  
Amaro Cora - Cibalgina -  
Rama)

#### 22,20 INVITO AL CIRCO

Una serata con gli artisti del  
Circo Heros

Partecipano Sylvie Vartan e  
Paola Musiani

Presenta Renzo Montagnani  
Regia di Peppo Sacchi

##### BREAK 2

(Cordial Campari - Philips Re-  
gistratori)

#### 23,30

### BENVENUTO 1972

SPETTACOLO DI MEZZA-  
NOTTE

Dalla Riviera della Versilia,  
da Montefalco (Perugia) e  
da Bazzano (Bologna)

Regia di Lino Procacci, Ro-  
molo Siena e Luigi Turolla

## SECONDO

#### 17-17,30 ROMA: IPPICA

Corsa Tris di Trotto  
Telecronista Alberto Giubilo

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

##### INTERMEZZO

(Lucido Nugget - Essex Italia  
S.p.A. - Braun - Amaro Pe-  
trus Boonekamp - Crème Ca-  
ramel Royal - Moplen)

#### 21,15

### CENTO DI QUESTE NOTTI

Spettacolo musicale

con Patty Pravo  
e con Arnoldo Foà

Partecipano: Lucio Battisti,  
Jorge Ben, Engelbert Hum-  
perdinck

e con Monica Vitti

Testi di Dino Verde

Coreografie di Valerio Broc-  
ca

Scene di Giorgio Aragno  
Regia di Romolo Siena

##### DOREMI'

(Istituto Nazionale delle Assi-  
curazioni - Grappa Bocchino  
- Last Casa - Galak Nestlé)

#### 22,30 CORAGGIO DIETRO LE QUINTE

Eroi sconosciuti

Un programma realizzato da  
HAVOC

Produzione ABC - BBC TV

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Schwabing: So, so oder  
so?

Ein musikalischer Bummel  
durch einen Stadtteil Mün-  
chens

Regie: Lutz Büscher  
Verleih: BETA FILM

20,40-21 Tagesschau



Engelbert Humperdinck,  
attrazione del varietà mu-  
sicale « Cento di queste  
notti », in onda alle 21,15  
sul Secondo Programma



## ORFEO IN PARADISO - Seconda puntata

ore 21 nazionale

L'amore di Eva e Fausto Gomez finisce: i genitori di lei (nonni di Orfeo) sono contrari a quel matrimonio. Orfeo conosce don Pasqua, uno strano prete erborista al quale è tentato di confessare la sua eccezionale condizione di «viaggiatore del passato». Don Pasqua cerca di convincerlo alla

fede nel futuro, alla speranza, contro le teorie di Des Oiseaux per il quale esiste soltanto ciò che cade sotto la diretta esperienza dell'uomo. Gli anni passano: scoppia la prima guerra mondiale, Orfeo si trova coinvolto nella rotta di Caporetto. Al fronte incontra di nuovo don Pasqua. Al suo ritorno, Eva è innamorata d'un giovane, Leandro, Orfeo sa che

da quel matrimonio (dal quale dovrà nascere lui stesso) la donna avrà soltanto infelicità, e tenta di impedirlo. Viola così il patto con Des Oiseaux e torna nella sua esistenza attuale. Ma la lezione di don Pasqua è servita: ha imparato a non vivere per il passato, a guardare con speranza verso il futuro. (Vedere articoli alle pagine 72-79).

## CENTO DI QUESTE NOTTI - Spettacolo musicale

ore 21,15 secondo

In attesa della mezzanotte, anche quest'anno, il rituale appuntamento con un personaggio famoso del mondo della musica leggera. Si tratta di Patty Pravo che da tempo riscuote parecchio successo e che, in quest'occasione, ha a suo fianco Arnoldo Foà. Molte saranno le interpretazioni della cantante veneziana: una rassegna di motivi di grande successo. Dopo l'esibizione dell'attrice Monica Vitti, i più giovani saranno contenti di ascoltare anche la voce di Lucio Bat-

tisti. Tra i cantanti stranieri sono stati scelti due grandi nomi: il brasiliano Jorge Ben e l'inglese Engelbert Humperdinck il cui genere musicale verrà abilmente messo in luce dalla sua interpretazione di due brani, uno dal titolo Another time another place, l'altro The way it used to be. Il coreografo Valerio Brocca ha anche preparato un balletto di cui Patty Pravo sarà la protagonista. Belle canzoni, quindi, e allegria in questo programma che è stato realizzato dal regista Romolo Siena. (Fototesto alle pagine 20-21).

## INVITO AL CIRCO

Una serata con gli artisti del Circo Heros

ore 22,20 nazionale

Questa volta il tradizionale spettacolo di fine d'anno viene girato durante una rappresentazione del Circo Heros, a Firenze, dove Renzo Montagnani presenta i vari numeri comuni a tutti i tipi di circo, stasera particolarmente simpatici, e le altre esibizioni di tipo diverso come quella di due cantanti: la francese Sylvie Vartan e l'italiana Paola Musiani, recente protagonista di Canzonissima. La rassegna dedicata al circo inizierà con una parata e con scenette di alcuni clowns, per continuare poi con dimostrazioni di bravura eseguite da varie specie di animali, come i cavalli bian-

chi di Miss Jonne, i levrieri russi, le tigri di Taras Bulba e gli elefanti. Non mancheranno, per gli amanti del brivido, i trapezisti ed un equilibrista. L'assassino dell'ultimo giallo televisivo Come un uragano, Renzo Montagnani, oggi farà la parte del clown in un breve sketch, mentre Sylvie Vartan canterà Caro Mozart e Paola Musiani eseguirà una canzone del suo ultimo disco Faccia da schiaffi. Il programma, realizzato con la regia di Peppo Sacchi, si chiude col balletto di un complesso argentino, «I Gauchos», abilissimi nel maneggiare le «boletas», strumenti che ricordano vagamente il clik-clak. (Vedere fototesto alle pagine 20-21)

## CORAGGIO DIETRO LE QUINTE: Eroi sconosciuti

ore 22,30 secondo

Si tratta di un telefilm, realizzato dalla BBC, sulla vita delle controfigure cinematografiche, gli «Stuntmen», coloro

che rischiano quotidianamente la vita per il cinema nella realizzazione delle scene violente, nei film western e polizieschi. Vediamo alcuni brani di film che riguardano appunto le sce-

ne spettacolari e violente come esplosioni, cadute da cavallo, lotte, sparatorie, ecc. seguite dalla spiegazione delle varie tecniche usate per i trucchi e gli effetti speciali.

## BENVENUTO 1972

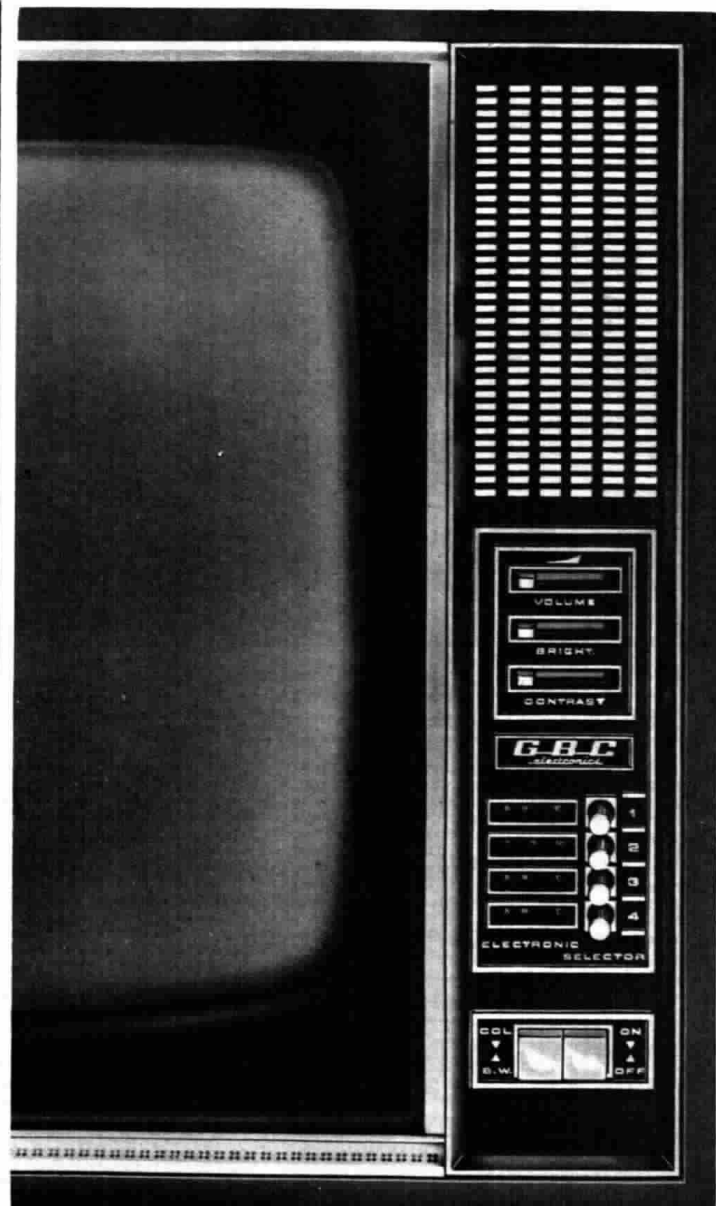
ore 23,30 nazionale

Si prospetta una novità per lo spettacolo di mezzanotte che chiude il 1971. Esso infatti vorrà fare il punto su quella che è stata la situazione della musica leggera nell'arco di quest'anno. Perciò il programma sarà caratterizzato da un riassunto dei due generi che, negli ultimi tempi, hanno riscosso maggior successo. Questi due diversissimi tipi di espressione musicale sono rappresentati, da un lato dalla scoperta, da parte di alcuni nuovi complessi italiani quali «I Delirium», del genere rock, e dall'altro dallo sviluppo del neoromantico in brani come Love Story. Johnny Hallyday e Sylvie Vartan, dalla Bussola di Viareggio, locale scelto anche quest'anno per le riprese del veglione di mezzanotte, rappresentano le due opposte visioni in cui si è concretata la musica leggera. Gli altri collegamenti saranno effettuati con l'Umbria (riprese di brani neoromantici), e con una sala da ballo dell'Italia del Nord adatta per ascoltare i brani di rock. (Fototesto alle pagine 20-21).



I Delirium che partecipano allo spettacolo di mezzanotte

dalle  
telecamere  
ai  
televisori  
questa  
è la  
forza



gratis  
cataloghi televisori e telecamere  
richiedendoli a  
GBC italiana casella postale 3988 20100 Milano

# RADIO

venerdì 31 dicembre

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Silvestro.

Altri Santi: S. Paolina, S. Rustica, S. Ponziano, S. Colomba, S. Caterina Labouré.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,49; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,48; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1863, nasce a Senigallia lo scrittore Alfredo Panzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Essere ciò che siamo, e diventare ciò che siamo capaci di diventare è il solo fine della vita. (R. L. Stevenson).



Piero Nuti è Tigellino nello sceneggiato « Quo vadis? » dal romanzo omonimo di Henryk Sienkiewicz: la 15ª puntata va in onda alle 9,50 sul Secondo

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità », per gli infermi. 19 Apostolikova beseda: porocila. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Voce del tempo, voce di Dio », riflessioni per l'ultimo giorno dell'anno a cura di P. Igino Da Torrice. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Te Deum. 21 Santo Rosario. 21,15 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario - Attualità - Rassegna stampa. 13,05 Dischi. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Caffè-concerto - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana. 18,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Organo Hammond. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e

canzoni. 20 Panorama d'attualità: Rapporto sull'Europa. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21,15 Varietà di fine anno (ore 22: Informazioni). 22,30 La vedova allegra. Selezione operettistica di Franz Lehár (Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino). 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-1 Buon anno e tante cose belle. Canzoni e ritmi in attesa del '72, presentate da Giovanni Bertini.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri. Selezione dall'Opera. Isabella: Teresa Berganza, mezzosoprano; Lindoro: Luigi Alva, tenore; Mustafà: Fernando Corena, basso; Taddeo: Rolando Panerai, baritono; Elvira: Giuliana Tavolaccini, soprano; Zulma: Miti Truccato Pace, mezzosoprano; Haly: Paolo Montarsolo, basso - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Silvio Varviso - Maestro del Coro Adolfo Fanfani. 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Canne e cannelli. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. Johann Strauss: Kaiserwalzer (Direttore Charles Dutoit); Luciano Sgrizzi: « Blue Deep »; Franz von Suppé: Ouverture, « La bella Galatea »; Fritz Kreisler: « Syncopation » (Direttore Louis Gay des Combes). 20,45 Rapporti '71: Musica. 21,15 Jacques Offenbach: « Le 66 », Operetta in un atto. Libretto di Georges e Laurencin. Grittly: Basia Retchitzka, soprano; Frantz: Pierre Blaser, tenore; Joseph: Etienne Bettens, basso - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer. 22-22,30 Formazioni popolari,

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 • Haffner • Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Presto) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Peter Iljich Ciaikowski: Concerto fantasia in sol maggiore: Quasi rondò - Contrasti (Pianista Peter Katin - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Igor Stravinsky: Fuochi d'artificio (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Arthur Honegger: Pastorale d'été, per piccola orchestra (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Martinon) • Alfredo Casella: Serenata per piccola orchestra: Marcia - Notturmo - Gavotta - Cavatina - Finale (Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia diretta da Herbert Kogel) • Nikolai Rimsky-Korsakov: La notte di Maggio, ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Modesto Mussorgski-Maurice Ravel: La porta di Kiev, dai « Quadri di un'esposizione » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan)

- 8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Modugno: Ricordando con tenerezza (Domenico Modugno) • Fishman-De Si-

mone-Kruger: Iptissam (Milva) • Fort-Endrigo: Girotondo intorno al mondo (Sergio Endrigo) • Joannest-Del Prete-Bardotti-Brel: Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Toffolo: Ah, lavorare è bello (Lino Toffolo) • Bergman-Pallavicini-Anonimo: Darla dirladada (Dalida) • Murolo-Gambardella: Pusilleco addiriso (Nino Fiore) • Plante-Mogol-Aznavour: La bohème (Giogliola Cinquetti) • Bardotti-Dalla: Milenovecentonovantanove (Lucio Dalla) • Piccioni: La giostra (Piero Piccioni)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

Sommer: We're all playing in the same band (Bert Sommer) • Casaghi-Guglielmi: Non dire niente... (Nuova Idea) • Fogerty: Sweet hitch-hiker (Creedence Clearwater Revival) • Byl-Vangarde: Get me some help (Tony Ronald) • Cassella-Cocciant: Sognare volare (Rosalba Archilietti) • Cassia-Stott: Chirpy chirpy cheep cheep (Middle of the Road) • Cyan-Capuanu-Capuanu: Misaluba (Cyan) • Lennon: Imagine (John Lennon) • Endrigo-Enriquez: La mia terra (Marisa Sannia) • Gallagher-Lyle: Malt and barley blues (Mc Guinness Flint)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI:

CHARLES AZNAVOUR

a cura di Renzo Nissim

Aznavour-Calabrese: Morire d'amore, Dopo l'amore

— Creme Linfa Kaloderma

13,27 Una commedia in trenta minuti

VITTORIO GASSMAN in « Ornifle » di Jean Anouilh

Traduzione di Vittorio Gassman  
Riduzione radiofonica e regia di Luciano Lucignani

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

Per un trenino che va un altro ne viene

a cura di Luciana Salvetti

Regia di Enzo Convalli

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose che interessano i ragazzi sopra e sotto i diciott'anni

Henry-Wright: Have mercy, Jubilation, Confession, Prayer, Offering, Hosanna (Spooky Tooth/Pierre Henry)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Music box

— Vedette Records

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19 — CONTROPARATA

Programma di Gino Negri

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

Concorso UNCLA 1971

Minellono-Cotugno: L'amore che cos'è (Renato D'Intra) • Cutolo-De Martino: A « mulbere strit » (Lucia Altieri) • Lo Vecchio-Vecchioni-Leoni: Il sogno di Laura (Homo Sapiens) • Lejour-Lombardi: Se tu balli con me (Tony Dallara) • Calzia-Calzia: Mille domani (Miriam Del Mare) • Bertuzzi-Frisia: Vedo nero (Eugenio Furnari) • Beretta-Buonocore: Con dodici parole (Annarita Spinaci) • Carnelli-De Lorenzo: Perché te ne vai (Ennio Sangiusto) • Togni-Zamboni: Ti seguirò (Gloria Christian)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 UN PUNTO ESCLAMATIVO

Racconto di Carlo Bernari

Compagnia di prosa di Torino della RAI

con: A. Bertolotti, A. Bolena, A. Fenoglio, V. Gottardi, R. Lori, G. Rivera

Regia di Massimiliano Scaglione

21 — Insieme

Canzoni di augurio e di speranza

Presenta Loretta Goggi

Regia di Piero Turchetti

Organizzazione « Edizioni Paoline » (Ripresa effettuata al Cinema-Teatro Florida di Albano Laziale)

22,15 31 NIGHT

Spinning wheel (Ted Heath) • Ra-ta-ta (Rotation) • Viramundo (Sergio Mendes) • Susan dei marinai (Michele) • Hot pants (Jimmy Patrick) • Una giornata al mare (Nuova Equipe 84) • La filanda (Milva) • Come into my life (Jimmy Cliff) • Cha con cha (Tito Puente) • Sotto le lenzuola (Adriano Celentano) • Borriquito (Peret) • Lookin' out my back door (Creedence Clearwater Revival) • Vojo er canto de na canzone (I Vianella) • Good morning starshine (Edmundo Ros)

23 — GIORNALE RADIO

23,15 Che ore sono?

Programma a sorpresa

a cura di Riccardo Pazzaglia

Al termine:

MUSICA DA BALLO

(ore 2): Chiusura



- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con i Nuovi Angeli e Bobby Solo**  
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
C. M. von Weber: Oberon, ouverture (Orch. «Philharmonia» dir. W. Sawallisch) • G. Donizetti: Torquato Tasso: «Trono e corona involami» (Sopr. M. Caballé - London Symphony Orch. dir. C. F. Cillario) • G. Rossini: Cenerentola: «Una volta c'era un re» (G. Simionato, msopr.; D. Carral, sopr.; M. Truccato Pace, msopr.; G. Fojani, bs. - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. O. De Fabritius)
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,50 **Quo vadis?**  
di **Henryk Sienkiewicz**  
Traduzione di Cristina Agosti Garosci  
Adattamento radiofonico di Domenico Campana - Compagnia di prosa di Torino della RAI

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini**  
— **Jelly Champs Alemagna**
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Quadrante**
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14 — **Su di giri**  
Pallottino-Dalla: Orfeo bianco (Lucio Dalla) • Mac Lellan: Put your hand in the hand (Ocean) • Stephens-Karter: Knock knock whose there? (Marv Hopkin) • Canfora-Amurri: Un'ora (New Trolls) • Anonimo: El condor pasa (James Last) • Cornelius: Treat her like a lady (Cornelius Brothers and Sister Rose) • C. e A. La Bionda-Lauzi: 4.000.000 d'anni fa (I Protagonisti) • Lavezzi-Mogol: Una donna (Adriano Pappalardo) • Stevens: Lady D'Arbanville (Cat Stevens) • Mileta: My little friend (Elvis Presley)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Non tutto ma di tutto**  
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 **DISCHI OGGI**  
a cura di **Luigi Grillo**  
Pagani-Giraud: Prigioniera (Dalida) • Lindsay: Terry's tune (Raiders) • Pa-

- 19.02 QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Da Milano**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate: **Tiro al Milione**  
di **Bongiorno e Limiti**  
Orchestra diretta da **Tony De Vita**  
Presenta **Mike Bongiorno**  
Regia di **Pino Gilioli**  
— **Shampoo Dop**

- 21,15 **Che ore sono?**  
Programma a sorpresa  
a cura di **Riccardo Pazzaglia**  
Negli intervalli:  
(ore 22,30): **GIORNALE RADIO**  
(ore 23): Bollettino per i naviganti  
Al termine:  
**MUSICA DA BALLO**  
(ore 2): **Chiusura**

- 15<sup>a</sup> puntata  
Vinicio Petronio  
Nerone Tigellino  
Poppea  
Pietro Chitone  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Edizione Rizzoli)
- **Invernizzi Invernizzina**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
4 marzo 1943 (Lucio Dalla) • Una lacrima (Marisa Sannia) • Sole giallo, sole nero (Formula Tre) • Come stai (Domenico Modugno) • L'amore è come un bimbo (Carmen Villani) • Stasera ho perduto (Little Tony)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Dino Verde presenta:**  
**Lei non sa chi suono io!**  
con **Elio Pandolfi e Bice Valori**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
— **Brooke Bond Liebigh Italiana**
- gani-Favata: Cent'anni in poche ore (Simon Luca) • Dylan: Just like a woman (Bob Dylan)
- 15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
- 15,40 **Country & Western**
- 16,05 **Franco Torti e Federica Taddei** presentano:  
**SEGUITE IL CAPO**  
Edizione speciale di  
**CARARAI**  
dedicata agli itinerari turistici  
a cura di **Dino De Palma**  
Consulenza musicale di **Sandro Peres**  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):  
**Giornale radio**
- 18,05 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **Intervallo musicale**
- 18,45 **Stand di canzoni**  
— **P.D.U.**



**Bobby Solo (ore 7,40)**

- 9.25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **La dinastia dei Caramanli. Conversazione di Gloria Maggiorotto**
- 9,30 **Franz Liszt: Preludio e Fuga sul nome di B.A.C.H. • Max Reger: Fantasia corale • Halleluja, Gott zu loben • (Organista Fernando Germani)**
- 10 — **Concerto di apertura**  
Luigi Boccherini: Trio in sol maggiore op. 1 n. 5. Larghetto - Allegro brioso - Allegro (Trio Arcophon) • Giovanni Pacini: Otello in fa maggiore: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Giuseppe Artoli, Cesare Cavalcabò e Massimo Marin, violini; Pierluigi Del Vecchia, oboe; Giuseppe Della Valle, fagotto; Mario Gessi, corno; Renzo Brancalone, violoncello; Gianfranco Autano, contrabbasso) • Giovanni Sgambati: Quintetto in fa minore op. 4. Adagio, Allegro non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (Tema con variazioni) (Enrico Lini, pianoforte; Gianfranco Autiello e Bruno Landi, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello)
- 11 — **Musica e poesia**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Basta, vincenti, recitativo e aria K. 486 a), su testo di Pietro Metastasio (Soprano Elly Ameling - English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard); Misera, dove son?; recitativo e aria K. 369, su testo di Pietro Metastasio (Soprano Anna Moffo - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo

- 13 — Intermezzo**  
Gabriel Fauré: Masques et Bergamasques, suite op. 112 (Orchestra di Parigi diretta da Serge Baudo) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Filarmonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra (Violinista Ivry Gitlis - Orchestra Nazionale de l'Opéra di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesu)
- 14 — **Due voci, due epoche: Basso Ezio Pinza e baritone Geraint Evans**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: • Se vuol ballare; Don Giovanni. • Madamina, il catalogo è questo • Giuseppe Verdi: La forza del destino: • Il santo nome di Dio • Modesto Mussorgski: Boris Godunov. Aria di Sckalov
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Musiche cameristiche di Anton Dvorak - Quinta trasmissione**  
Trio in si bemolle maggiore op. 21 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts): Quattro danze slave op. 46, per pianoforte a quattro mani: n. 5 in la maggiore - n. 6 in la bemolle maggiore - n. 7 in do minore - n. 8 in sol minore (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir)
- 15,15 **Il disco in vetrina: Nel II centenario della nascita di Ferdinando Paër: LE MAÎTRE DE CHAPELLE** (ou «Le souper imprévu»)

- 19.15 Concerto di ogni sera**

- Domenico Cimarosa: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra: Allegro - Largo - Allegro non troppo (Flautisti Pasquale Esposito e Jean-Claude Masi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Johann Christian Bach: Concerto in si bemolle maggiore op. 13 n. 4 per clavicembalo e orchestra (Clavicembalista Giulio Gitti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 20,15 **IPNOSI: aumentano le applicazioni in medicina**  
4. L'utilizzazione nella diagnosi e nella terapia, a cura di **Franco Granone**
- 20,45 **La tavolozza degli scrittori. Conversazione di Libero Bigiaretti**
- 21 — **GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 **TOMASO ALBINONI NEL TERZO CENTENARIO DELLA NASCITA**  
Sesta ed ultima trasmissione  
Concerto in la maggiore op. IX n. 4 (Complesso «I Musici»): Concerto in re minore op. IX n. 2 per oboe e orchestra (Revis. di Remo Giazotto) (Oboista Elio Ovcinnicoff - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui)  
Al termine: **Chiusura**

- Galliera): Così dunque tradisci, recitativo e aria K. 432, su testo di Pietro Metastasio (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra Haydn di Vienna diretta da Rihard Peters); Popoli di Tessaglia, recitativo e aria K. 316 su testo di Ranieri de' Calzabigi (Soprano Ilse Hollweg - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner); Ch'io mi scordi di te? Non temere, amato bene, recitativo e rondò K. 505 su testo di Giovanni Battista Varesco (Gundula Janowitz, soprano; Claudio Abbado, pianoforte obbligato - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Claudio Abbado)
- 11,45 **Musiche italiane d'oggi**  
Bruno Canino: «Tu n'as rien vu», per soprano e trio d'archi (Liliana Poli, soprano; Luigi Camberini, violino; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello) • Walter Branchi: Per sei esecutori (Roberto Fabbriani, flauto; Pierino Gaburro, oboe; Franco Traverso, corno; Guido Casarano, violino; Walter Branchi, contrabbasso; Adolf Neumeier, percussioni - Direttore Daniele Paris)
- 12,10 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
- 12,20 **Musiche di balletto**  
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, suite op. 30 (Orchestra da Camera «Jean-Louis Petit» diretta da Jean-Louis Petit) • Bela Bartok: Il mandarino meraviglioso, suite op. 19 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Moshe Atzmon)

- Opéra-comique in due atti di Sophie Gay - Musica di **Ferdinando Paër**  
Céline Mady Mesplé  
Gertrude Isabelle Garcisans  
Benetto Michel Sénéchal  
Firmin Pierre Pégaud  
Bernabé Jean-Christophe Benoit  
Sans Quartier Yves Besson  
Orchestra da Camera dell'ORTF e Corale «Stéphane Caillat» dirette da Jean-Paul Kreder  
(Disco Inediti ORTF)  
(Ved. nota a pag. 68)
- 16,15 **Avanguardia**  
Karlheinz Stockhausen: «Plus minus», per due esecutori (Pianisti Cornelius Cardew e Friedrich Rzewski)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,30 **Filippo Buonarroti, un cospiratore per la libertà. Conversazione di Giuliano Barbieri**
- 17,35 **Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
G. Manganelli: Michele e «La Strega» - Miti e realtà nell'opera di uno scrittore americano degli anni '30: intervista di A. Rosselli con E. Caldwell - C. Gollier: Creely e la nuova poesia americana

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 2,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

2,01 Girandola musicale per l'anno nuovo - 3,30 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 4,30 - 5,30.

# MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

È ormai riconosciuto che il problema indebolimento-caduta dei capelli coinvolge oggi anche la donna. E si conoscono le cause di questo inconveniente dilagante: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna la scienza tricologica non è stata a guardare, ma ha messo a punto una cura specifica di estrema efficacia: la Keramine H in fiale di Hanorah. Keramine H non perde un solo istante nell'affrontare il problema indebolimento-caduta. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostituito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di super-nutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati, la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto.

L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Siccome la qualità dello shampoo è essenziale, la Casa Hanorah ha messo a punto due shampoos ad azione lipointegrativa estremamente benefica. Sono gli *Equilibrated Shampoo*: n. 12 per capelli secchi e n. 13 per capelli grassi. Si trovano in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso, forza con Keramine H, forza ai vostri capelli stanchi! Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, vengono prodotte versioni « Special » applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - MILANO - PIAZZA DUSE N. 1

**QUESTA SERA IN CAROSSELLO**

le specialità  
della

## Gastronomia tedesca

musica nuova in cucina



presentano

**LA MUSICOMANE**

con  
**Giuliana Rivera**



e  
**Elio Veller**

## sabato

### NAZIONALE

10-11,30 Dalla Chiesa della  
« Città dei Ragazzi » in Roma  
**SANTA MESSA**  
celebrata da Sua Santità  
Paolo VI in occasione della  
**Giornata Mondiale della Pace**  
Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

#### meridiana

#### 12,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
**AUSTRIA: Vienna**  
Dalla Sala Grande degli  
Amici della Musica

#### CONCERTO DI CAPODANNO

diretto da **Willy Boskovsky**  
Johann Strauss: a) Ouverture da « Il pipistrello »; b) S'il vous plait (Polka francese opus 372); Carl Michael Ziehrer: Cittadino viennese (Valzer); Johann Strauss: Marcia russa; Johann e Josef Strauss: Pizzicato - Polka; Josef Strauss: Jockey Polka; Johann Strauss: Quando i limoni fioriscono (Valzer); Josef Strauss: Sotto braccio (Polka - Mazurka); Johann Strauss: a) Viva l'amore, Viva la danza (Polka rapida); b) Galoppo dei banditi; c) Il bel Danubio blu; Johann Strauss padre: Marcia di Radetzky  
Corpo di ballo della Volksoper di Vienna  
Ballerini: Christina Klein, Melitta Orgise, Hedi Richter, Eduard Djambacian, Walter Kolman, Gerhard Senft  
Coreografia di Dia Luca  
Costumi di Alice M. Schlesinger  
Scenografia di Hermann Lanske  
Orchestra Filarmonica di Vienna  
Regia di Wilfred Scheib

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

##### BREAK 1

(Amaro 18 Isolabella - Caffè Splendid - Dash - Pizza Star)

#### 13,30-14

### TELEGIORNALE

#### per i più piccini

#### 16,30 IL GIOCO DELLE COSE

Numero speciale di Capodanno  
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli  
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti  
Scene e pupazzi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldazzi

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Caffè Splendid - Giocattoli Lego - KiteKat - HitOrgan Bontempi - Giovenzana Style)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 BUG'S BUNNY SHOW

Un programma di cartoni animati di Chuck Jones e Friz Freleng

— L'eroe del XXIV secolo e mezzo  
— Risveglio nello spazio  
— Un gatto tre volte pauroso  
Una produzione Warner Bros.

18,10 Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna

#### CANTA CON NOI

Rassegna di canzoni del Piccolo Coro  
Regia di Francesco Dama

#### 18,40 UN'ESTATE SENZA FINE

Telefilm - Regia di Ted Zachary  
Interpreti: Gary Merrill, Frank Converse, Shawn Campbell, Carole Ann Lewis  
Prod.: C.B.S.

#### GONG

(Vim Clorex - Amaro Petrus Boonekamp - Editrice Giochi - Formaggi Star - Banana Socialita)

#### 19,30 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Ferdinando Batuzzi

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Dinamo - Oro Pilla - Pasta Buitoni - Kaloderma Gelée - Beverly - Pan Brace San Carlo)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO 1

(Camillo Corvi Farmaceutici - Lama Bolzano - Stock)

##### CHE TEMPO FA

##### ARCOBALENO 2

(Rama - Sveglie Veglia - Sormani arredamenti - Trenini elettrici Lima)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Ava per lavatrici - (2) Cintura elastica Dr. Gibaud - (3) Specialità Gastronomiche Tedesche - (4) Banca Nazionale dell'Agricoltura - (5) Amaro Ramazzotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pagot Film - 2) Jet Film - 3) Bruno Bozzetto Film - 4) Intergamma - 5) Falby Blum International

#### 21

### RIVEDIAMOLI INSIEME

Scene, canzoni e personaggi del varietà televisivo 1971  
Presenta Pippo Baudo  
Regia di Lino Procacci

#### DOREMI'

(Rex Elettrodomestici - Stock - Ruggero Benelli Super-Iride - Calza Sollievo Bayer)

#### 22,30 Stan Laurel e Oliver Hardy in:

#### UN NUOVO IMBROGLIO

Regia di James Parrott  
Produzione: Hal Roach

#### BREAK 2

(Spic & Span - Marie Brizard & Roger)

#### 23

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

##### INTERMEZZO

(Manifatture Cotoniere Meridionali - Pronto della Johnson - Formaggio Certosino Galbani - BioPresto - Pentola a pressione Lagostina - Grandi Auguri Lavazza)

#### 21,15

### MILLE E UNA SERA

Un programma di Mario Accolti Gil  
Presentazione e consulenza di Gianni Rondolino

**Paese per Paese: l'Inghilterra (I)**

**IL SOTTOMARINO GIALLO**  
di George Dunning

#### DOREMI'

(Fagioli De Rica - Rasoi Technical Gillette - Whisky Inver House - Vernel)

#### 22,45 HO INCONTRATO UN VECCHIO AMICO

Regia di Philippe Laik

Interpreti: Danièle Delorme, Daniel Gelin, Clément Berran, Michel Dacquin, Jean Gold, Annette Carpentier, Bernard Laik  
Produzione: O.R.T.F.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Hermann Prey singt  
Opernarien und Duette  
Unter der Mitwirkung von:  
Sena Jurinac, Sopran  
Nicolai Gedda u. Hans Hotter, Tenor  
Regie: Günther Hassert  
Verleih: BAVARIA

20,30 Gedanken zum Sonntag  
Es spricht: Pater Rudolf Haidl

20,40-21 Tagesschau



Gary Merrill è fra gli interpreti di « Un'estate senza fine », in onda alle ore 18,40 sul Nazionale





# 1° gennaio

## CONCERTO DI CAPODANNO

ore 12,15 nazionale

Quel che succede a Vienna tra il 31 dicembre e il primo dell'anno è quanto di più gode-reccio e festoso si possa im-maginare. Per il veglione di fine d'anno nelle sale del Pa-lazzo di Corte si spediranno ben 22 mila garofani dai Paesi del Sud (dalle Canarie e dalla

Grecia). Nella notte di San Sil-vestro si organizzano balli, ve-glioni e spettacoli anche al Kursalon e al Parkhotel di Schönbrunn, mentre le cam-pane di Santo Stefano suonano a festa. Ma i suoni più belli, quelli che la televisione tra-smette ormai per tradizione ogni anno, vengono dal « Mu-sikverein » con l'Orchestra Fi-

larmonica di Vienna diretta da Willy Boskovsky. Vi partecipa il Balletto della « Volksoper ». Coreografie di Dia Luca. In programma i valzer e le polke più entusiasmanti della fami-glia Strauss. Non mancheran-no le popolari note del Bel Danubio blu e della Marcia di Radetzky, com'è nella tradi-zione.

## RIVEDIAMOLI INSIEME

ore 21 nazionale

Questa sera la televisione offre la possibilità ai telespettatori di ricordare insieme scene significative tratte da alcuni programmi di rivista e di varietà che sono stati presentati nel corso del 1971. Come è avvenuto anche lo scorso anno, per collegare fra di loro questi brani di trasmissioni diverse, ci sarà Pippo Baudo che, questa volta, oltre ad essere il pre-

sentatore, ha curato anche i testi. Il program-ma non ha, come si potrà facilmente notare, caratteri particolari: lo scopo è quello di mo-strare gli sketches e le canzoni che più si pre-stano ad un discorso continuo. Interverranno alcuni ospiti, cantanti o attori, che hanno par-tecipato a trasmissioni quali Speciale per noi, alle commedie musicali di Garinei e Giovan-nini, a Teatro 10, e per ultimo a Canzonissima. (Vedere articolo su Pippo Baudo alle pp. 22-23).

## MILLE E UNA SERA - Paese per Paese: l'Inghilterra (I)



Una scena del lungometraggio animato « Il sottomarino giallo » di George Dunning

ore 21,15 secondo

Il lungometraggio animato di George Dunning Il sottomarino giallo ispirato al bagaglio mu-sicale dei Beatles, venne con-siderato, quando uscì alcuni anni fa, come rivoluzionario perché realizzato con una for-mula grafica che si rifaceva all'arte pop in grande auge in quegli anni, con l'aggiunta di motivi floreali e liberty. I quattro ragazzi di Liverpool

interpretano una favola pop, tutta da gustare con gli occhi e l'udito. John, Paul, George e Ringo, sono impegnati con le loro canzoni a combattere i Musoni, esseri mostruosi che vogliono cristallizzare ogni su-ono sulla Terra e ingrigire ogni essere vivente riducendolo a figura inanimata. Con un sotto-marino giallo, i quattro, dopo numerose esperienze a contat-to con esseri di ogni dimen-sione e fattezze in un mondo

subacqueo, riescono a sconfi-gere i nemici della musica e a portare la serenità tra le genti di Peperland. Nel loro pellegrinaggio incontrano per-sonaggi celebri di ogni tempo, da Napoleone a Mosè, fram-mischiati però a Mandrake e a Marilyn Monroe... Proprio quest'anno il Sottomarino gial-lo è stato definito da una giu-ria internazionale di cinema d'animazione come il miglior film mai realizzato fino a oggi.

## HO INCONTRATO UN VECCHIO AMICO

ore 22,45 secondo

Un mattino, mentre fa delle compere sul bou-levard, Anna si trova a faccia a faccia con l'uo-mo che ha amato, quindici anni prima. Dopo il primo stupore, si salutano come vecchi ami-ci, lui l'accompagna nel giro degli acquisti e poi vanno a finire in un caffè. Qui, da-vanti a una tazza di caffè, rimettono nel pas-sato con qualche brivido e una dolce tenerezza reciproca. Entrambi sono sposati, lui senza fi-gli, lei con due bambini; se non pienamente

felici, sono sereni. Nel rievocare l'epoca lon-tana, ritrovano il nodo che a quel tempo li divide: lui pittore geniale, sprofondato nel pro-prio lavoro, preferì rinunciare a lei. Oggi non è un pittore famoso, ma un cartellonista di successo; guadagna bene, anche se i sogni del-la giovinezza sono sfumati. Usciti dal caffè, al momento di salutarsi, l'uomo le chiede l'indi-rizzo, il numero di telefono, vuole rivederla; ma Anna, con un piccolo sforzo, si infila in un taxi. E' stato un incontro da ricordare, ma ir-ripetibile.



# calimero

questa sera  
in CAROSELLO

## AVA per LAVATRICI

con PERBORATO STABILIZZATO

il tessuto tiene...tiene!

### COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto  
- Fuga - Orchestrazione -  
Corsi per Corrispondenza  
**HARMONIA**  
Via Massaia - 50134 FIRENZE

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

## LENTIGGINI?

crema tedesca del  
dottor FREYGANG'S  
(in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE  
CONTRO L'IMPURITÀ GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA  
SPECIALITÀ "AKNOL - CREME, DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

# RADIO

sabato 1° gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Martino.

Altri Santi: S. Basilio, S. Bonfiglio, Sant'Almachio, S. Fulgenzio, Sant'Eufrosino.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,04 e tramonta alle ore 16,50; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,49; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1823, nasce a Kiskoros il poeta e patriota Sandor Petöfi.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto viene a chi sa aspettare. (Longfellow).



Vittorio Sanipoli, protagonista di «Corte marziale per l'ammutinamento del Caine» di Hermann Wouk, in onda alle 9,35 sul Secondo Programma

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 In collegamento RAI: Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI, in occasione della Giornata Mondiale della Pace. 19 Liturgia misel: porocila. 19,30 Orizzonti Cristiani: «1° del 72: speranze cristiane di pace», a cura di Mons. Giuseppe Rovea. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 1er Janvier 1972: Paix et fraternité. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. 8,45 Conversazione evangelica. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Allocuzione del Presidente della Confederazione On. Nello Celio. Seguono: Marce Svizzere. 13,05 Complessi moderni. 13,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Problemi del lavoro. 16,35 Intervallio. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù presenta: «La trottola» - Informazioni. 18,05 Polche e mazurche. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Fisarmoniche. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,40 Carosello musicale. 21

Desolina donna di mondo. Interpretata da Liliana Feldmann. Regia di Battista Klainuti. 21,30 Contra-soggetto - Informazioni. 22,40 Civica in casa (Replica). 22,30 Canzonelle, antenate e appena nate, trovate in giro per il mondo da Viktor Tognola. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire.

### Il Programma

14 Pomeriggio musicale. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,30 Concertino. Georg Philipp Telemann (elab. E. Leloir): Concerto per tre corni da caccia e orchestra (Cornista Edmond Leloir - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). Benjamin Britten: Sinfonietta op. 1 (Radiorchestra diretta da Guido Ajmone-Marsan). 18 Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. 120 (Pianista Dario Cristiano Müller); Vincenzo Bellini: La farfalla; Torna, vezzosa Fillide (Rolando Riva, tenore; Mario Venzago, pianoforte). 20,45 Rapporti '71: Università Radiofonica Internazionale. 21,15 IX Festival internazionale di musica organistica, Magadino 1971. Organista Ludwig Altman. Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in re maggiore; Fantasia su «Wie schön leuchtet der Morgenstern». Carl Philipp Emanuel Bach: Sechs Stücke für Spieluhren; Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in fa minore per un organo automatico K. 608; Carl Kohn: Preludio and motifs of the Pilgrimage Festival; Arnold Schönberg: Variazioni sopra un Recitativo op. 40; Johann Sebastian Bach: Corale. «Vor Deinen Thron tret ich hiermit» (Registrazione effettuata il 7-7-1971 alla Chiesa Parrocchiale di Magadino). 22,20-22,30 Buonanotte.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti «sordini». Allegro - Largo - Allegro (G. Lemmon, viola d'amore: A. Stringl, liuto - Orchestra da Camera del Württemberg diretta da Joerg Faerber) • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gabriele Ferro) • Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra: Vivace - Romanza - Molto vivace (Cornisti George Barboteu, Michele Berges, Daniel Duboor e Gilbert Coursier - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Emmanuel Chabrier: Bourrée fantasque (orchestr. di Felix Mottl) (Orchestra Sinfonica dei Concerti Colonne di Parigi diretta da Louis Fournier)
- 6,54 Almanacco  
7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Hugo Wolf: Serenata italiana (Complesso «I Musicisti») • Ottorino Respighi: Trittico botticelliano, per piccola orchestra: La primavera - L'adorazione dei Magi - La nascita di Venere (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Bonaventura) • Claude Debussy: Petite suite (orchestr. di Henry Busser) • En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Fritz Reiner)
- 7,35 Culto evangelico  
8 — GIORNALE RADIO

- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Bardotti-De Moraes: La marcia dei fiori (Sergio Endrigo) • Shuman-Fagin-Bardotti-Pomus: Chi ti dirà (Patty Pravo) • Jodice-Di Francia-Faiella: Musica (Peppino Di Capri) • Pace-Pilat: Fin che la barca va (Orietta Berti) • Modugno: Meraviglioso (Domenico Modugno) • Vendrè-Screwball-Lyra: Chi vorrà incontrare l'amore (Milva) • Tagliaferri-Murolo: «A canzone d'a felicità (Sergio Bruni) • Calabrese-Loboguarneri: Allegria (Mina) • Beretta-Del Prete-Celentano: Chi non lavora non fa l'amore (Adriano Celentano) • Mogol-Donida: In un fiore (Iva Zanicchi) • Rota: La passerella di 8 e mezzo (Gino Marinacci)
- 9 — Quadrante  
9,15 VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano
- 12 — Smash! Dischi a colpo sicuro  
Tell me baby (Mask) • Believe in yourself (The Trip) • Qui comando io (Gigliola Cinquetti) • Draggin' the line (Tommy James) • Let us break together (Sue and Sunny) • Sono passati i giorni (Tito Schipa jr.) • Hot love (Tyrannosaurus Rex) • Canzone degli amanti (Patty Pravo) • There goes Maloney (The Climax) • Fly me to the moon (The Sandpipers) • La riva bianca, la riva nera (Iva Zanicchi) • Otto rampe di scale (I Pooh) • Baby jump (Mungo Jerry)
- 12,44 Quadrifoglio

- 13 — GIORNALE RADIO  
13,15 LA CORRIDA  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — ALBERTO LUPO presenta:  
Teatro-quiz  
Spettacolo a premi  
a cura di Paolo Emilio Poesio  
Regia di Mario Landi  
— Terme di Crodo
- 15 — Giornale radio  
15,10 Sorella Radio  
Trasmissione per gli infermi
- 15,40 Non sparate sul pianista  
Downey: Entertainer's rag (Joe «Fingers» Carr) • Monnot: La goulante du pauvre Jean (Winifred Atwell) • Harburg-Lane: How are thing in glocca morra (Eddie Heywood) • Harris: How beautiful is spring (Ramsey Lewis) • Cramer: Howdy ma'm (Floyd Cramer) • De Sylva-Meyer: If you knew Susie (Otto Crazy) • Morton: Jelly roll blues (Joe «Fingers» Carr)
- 16 — Programma per i ragazzi  
Tutto Gas  
a cura di Anna Luisa Meneghini  
Presenta Gastone Pescucci  
Regia di Marco Lami

- 16,20 INCONTRI CON LA SCIENZA  
I terremoti artificiali sulla luna. Colloquio con Italo Federico Quercia
- 16,30 RECITAL  
con Fausto Cigliano e Mario Gangi  
Presentazione di Stefano Satta Flores  
Testi di Belisario Randone  
Regia di Gennaro Magliulo
- 17 — In collegamento con la Radio Vaticana  
Santa Messa  
CELEBRATA DA SUA SANTITÀ PAOLO VI  
in occasione della Giornata Mondiale della Pace
- 18,15 César Franck: «Pastorale» n. 4 op. 19 da «Sei pezzi per grande organo» (Organista Jeanne Demessieux)
- 18,25 Oroscopi carezzevoli. Conversazione di Maria Maitan
- 18,30 I tarocchi
- 18,45 Valzer celebri

- 19 — DIETRO LE QUINTE - Confessioni musicali di Mario Labroca  
19,30 Musica-cinema - Colonne sonore da film di ieri e di oggi  
Bacharach: Alfie, dal film omonimo (Cilla Black) • Kaempfert: Strangers in the night, dal film «75 codice diamanti» (Bert Kaempfert) • Sarde: La canzone d'Hélène, dal film «L'amante» (Romy Schneider) • Lane: Come back to me, dal film «L'amica delle 5 1/2» (Yves Montand) • Piccioni: Amanda Strain, dal film «Amore mio aiutami» (Piero Piccioni) • Rudy: I wanna be love be you, dal film «A qualcuno piace caldo» (Marilyn Monroe) • Hallyday: A tout casser, dal film omonimo (Johnny Hallyday) • Enriquez: Quand'ero piccola, dal film «A qualsiasi prezzo» (Mina) • Mac Dermot: Cotton comes to Harlem, dal film omonimo (George Tipton) • Trovati: Come quando perché, dal film omonimo (Luciano Michelini)
- 20 — GIORNALE RADIO  
20,15 Ascolta, si fa sera  
20,20 Io, Raffaele Viviani  
a cura di Antonio Ghirelli e Achille Millo  
Prendono parte alla trasmissione: Franco Acampora, Antonio Casagrande, Achille Millo, Marina Pagano  
Elaborazioni musicali di Roberto De Simone - Regia di Achille Millo

- 21,20 Concertino di Capodanno  
Con musiche da tutto il mondo  
23 — GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte



Antonio Ghirelli (ore 20,20)



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Engelbert Humperdinck e Rita Pavone**  
Bigazzi-Del Turco: Cos'hai messo nel caffè • N. Fred: Words • Robin-Morris-Barry: Everybody's talkin' • Hal-Bacharach: Raindrops keep fallin' on my head • Vaughn-Rigual: Love me with all your heart • Albertelli-Lordan-Cook-Greenaway: Conversation • Mogol-Ascri-Guscetti-Soffici: Zucchero • Evangelisti-Glick-King: Stand by me • Baglioni-Coggio: La suggestione, Se... caso mai  
— **Invernizzi Invernizza**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Una commedia in trenta minuti**  
**VITTORIO SANIPOLI** in « Corte marziale per l'ammutinamento del Caine » di **Hermann Wouk**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Quadrante**
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14 — **Su di giri**  
A. & C. La Bionda: Per amore (Le Particelle) • B. e R. Gibb: How can you mend a broken heart? (Bee Gees) • King: You've got a friend (James Taylor) • Dylan: Blowin' in the wind (Stan Getz) • Albertelli-Fabrizio: Acqua fresca viole e sentimento (Maurizio e Fabrizio) • Battisti-Mogol: Io ritorno solo (Formula 3) • Cavaliere-Brigati: People got to be free (Rascals) • Williams-Nichols: We've only just begun (Carpenters) • Salis A. e L.: Matrimonio (I Salis)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
Concorso UNCLA 1971  
Ticozzi-Zaranda: Non ha senso piangere (Sergio Ticozzi) • Lon-

- 19,02 STRADE DI CITTA'**  
Programma a cura di **Sergio Bar-dotti**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **UN UOMO E LA SUA MUSICA**  
Gli show, i film, le canzoni di **Frank Sinatra**  
Un programma a cura di **Adriano Mazzoletti e Giuliano Fournier**
- 21 — **Amurri e Verde presentano:**  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Orietta Berti, Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Amedeo Nazzari, Giovanna Ralli e Mino Reitano**  
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
- 22,15 **Via alla musica!**  
Nell'intervallo (ore 22,30):  
**GIORNALE RADIO**
- 23 — **Bollettino del mare**

- Traduzione di **Giorgio Brunacci**  
Riduzione radiofonica di **Claudio Novelli**  
Regia di **Giorgio Bandini**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Petrilini-Simeoni: Tanto pe' cantà (Nino Manfredi) • Tuminelli-Theodorakis: Un fiume amaro (Iva Zanicchi) • Bigazzi-Polito-Savio: L'amore è un attimo (Massimo Ranieri) • Pace-Bird: L'umanità (Caterina Caselli) • Beretta-Reitano: Era il tempo delle more (Mino Reitano) • Di Paola-Bertini-Taccani: Chella ila' (Renato Carosone)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Giorgio Gaber, i Formula 3 e Nada**  
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 **Giornale radio**
- 11,35 **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci**  
— **Pneumatici Cinturato Pirelli**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **Pippo Baudo in giro per la città** presenta:  
**Jockey-man**  
Un programma di **D'Ottavi e Lionello**  
— **Bagno di schiuma • Bagno mio •**

- go-Conrado: Suona chitarra suona (Wilma Goich) • Minellono-Remigi: Cento donne poi Maria (Mau Cristiani) • Valleroni-Giarelli: Parto a settembre (Renzo Filippi)
- 15,15 **SAPERNE DI PIU'**  
a cura di **Luigi Silori**
- 15,30 **Bollettino del mare**
- 15,35 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni**
- 17,40 **FUORI PROGRAMMA**  
a cura di **Paola d'Alessandro**
- 18 — **COME E PERCHE'**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,14 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **Intervallo musicale**
- 18,45 **Schermo musicale**  
— **Gruppo Discografico Campi**

- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**



Gisella Sofio (ore 8,40)

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Il profumo di Roma di Luigi Vuillot. Conversazione di Mario Dell'Arco**
- 9,30 **Robert Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per violino, violoncello e pianoforte: Energico e appassionato - Allegro ma non troppo - Lento, con profonda espressione - Con fuoco (Trio di Vienna: Peter Guth, violino; Heindi Lit-schauer, violoncello; Rudolf Berch-binder, pianoforte)**
- 10 — **Concerto di apertura**  
Georg Friedrich Haendel: Il pastor fido, ouverture (Orchestra « New Phil-harmonia » diretta da Raymond Lep-pard) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondo (Allegro) (Walter Hoff-mann, flauto; Helga Lebowisch, arpa - Orchestra della Società dei Concerti di Vienna diretta da Karl Ritter) • Lud-wig van Beethoven: Sinfonia in fa maggiore op. 68 • Pastorale •: Alle-gro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegretto (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

- 13 — Intermezzo**  
Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Hans von Benda) • Vincent D'Indy: Symphonie sur un chant montagnard français op. 25, per orchestra e piano-forte: Assai lento - Assai moderato - Animato (Pianista Ermelinda Magnetti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Leo Delibes: La source, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Pa-rigi diretta da Peter Maag)
- 14 — **L'epoca del pianoforte**  
Johannes Brahms: Scherzo in mi be-molle minore op. 4 (Pianista Julius Katchen) • Franz Liszt: Da • Années de pèlerinage •, 2ème année, Italie: Sposalizio - Il pensieroso - Canzo-netta del Salvatore Rosa - Sonetto 47º del Petrarca - Sonetto 104º del Pe-trarca - Sonetto 123º del Petrarca (Pia-nista Aldo Ciccolini)
- 14,40 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Ernest Ansermet**  
Michail Glinka: Ruslan e Ludmila, ouverture • Peter Iljich Ciaikowski: Il lago dei cigni, balletto in quattro atti op. 20 (edizione integrale)  
Orchestra della Suisse Romande

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Musiche di Franz Schubert, Johannes Brahms e Ludwig van Beethoven  
Nell'intervallo: Enrico Caruso: dalla realtà alla leggenda. Conversazione di **Lamberto Trezzini**
- 20,45 **GAZZETTINO MUSICALE**  
di **Mario Rinaldi**
- 21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore e pianista  
**Leonard Bernstein**  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore • Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra • Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120  
Orchestra Filarmonica di Vienna (Ved. nota a pag. 69)
- 22,55 **Orsa minore: CASCO D'ORO**  
Radiodramma di **Armand Lanoux**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Mario Vani** - Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Adriana Asti**  
Interpreti: **Adriana Asti, Raoul Gras-silli, Roberto Chevalier, Carlo d'An-gelo, Gian Carlo Dettori, Maresa Gal-lo, Ruggero De Daninos, Gianni Musy, Alberto Marché, Antonio Guidi, Iginio Bonazzi, Natale Peretti, Vittorio Bat-tarra, Ivana Erbetta, Paolo Bonacelli, Giovanni Brusatori, Tino Bianchi, Bob Marchese, Nerina Bianchi, Anna Mar-celli, Fernanda Ponchione, Silvia Qua-glia** - Regia di **Marco Visconti**  
Al termine: **Chiusura**

- 11,15 Presenza religiosa nella musica**  
**Claudio Monteverdi: Salmo 121 per coro, organo e orchestra (elaborazio-ne di Alfredo Casella) (Orchestra Sin-fonica e Coro di Roma della RAI di-retti da Armando La Rosa Parodi • Maestro del Coro Nino Antonellini) • Franz Joseph Haydn: Messa in si be-molle maggiore • Theresien Messe •, per soli, coro e orchestra (Erna Spoo-renberg, soprano; Bernadette Greevy, contralto; John Mitchinson, tenore; Tom Krause, baritono - Orchestra « Aca-demy of St. Martin-in-the-Fields » e Coro • St. College di Cambridge • di-retti da George Guest)**
- 12,10 **Franz Suppé: Poeta e contadino, ou-vertura (Orchestra Filarmonica di Vien-na diretta da Georg Solti)**
- 12,20 **Civiltà strumentale italiana**  
**Giuseppe Torelli: Sonata op. 1 n. 1 • Estro concertante • (Margherita Cera-dini e Glauco Talassi, violini; Maria Leali, violoncello; Carlo Sforza Fran-cia, organo) • Antonio Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle maggiore op. 49 • Al Santo Sepolcro •: Largo molto - Allegro ma poco (I Solisti di Milano diretti da Angelo Ephrikian) • Giusep-pe Tartini: Sonata a quattro in sol maggiore per archi: Presto - Andante - Allegro assai (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) • Giovanni Bat-tista Somis: Concerto in re maggiore per violino, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Violini-sta Vittorio Emanuele - Orchestra Sin-fonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)**
- 16,10 Musiche italiane d'oggi**  
**Antonio Veretti: L'allegria, sette poe-sie di Ungaretti: Fase - Sereno - Son-nolenza - Rose in fiamme - In memo-ria - Solitudine - Preghiera (Liliana Poli, soprano; Giancarlo Cardini, pia-noforte); Ouverture della campana, per orchestra (Orchestra Sinfonica di To-rino della RAI diretta da Massimo Pra-della) • Giampaolo Bracchi: Variazio-ni fantastiche su Cyrano di Bergerac (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella)**
- 17,10 **Anton Kotzeluch: Concerto in do mag-giore per fagotto e orchestra: Allegro - Larghetto - Vivace (Fagottista Karel Pivonka - Orchestra Sinfonica di Pra-ga diretta da Vaclav Smetacek)**
- 17,35 **Musica fuori schema**  
a cura di **Roberto Nicolosi e Fran-cesco Forti**
- 18 — **Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 per violino e piano-forte • a Kreutzer •: Adagio sostenuto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (Josef Szigeti, violino; Bela Bartok, pianoforte)**
- 18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Lu-ciano Codignola**  
Realizzazione di **Claudio Novelli**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sin-fonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Cal-tanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II ca-nale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni Ita-liane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rasse-gna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Mu-siche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## PROGRAMMI REGIONALI

### valle d'aosta

**LUNEDI'** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «Auteur de nous»: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDI'** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous»: 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDI'** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous»: 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDI'** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous»: 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDI'** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - «Nos coutumes»: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous»: 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous»: 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 «Sette giorni nelle Dolomiti». Supplemento domenicale. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDI'** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Cronache letterarie. La poesia di Maria Raffi. 15,15-15,30 Complessi regionali di musica leggera. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

**MARTEDI'** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15 Deutsch im Handelswesen. Corso di tedesco commerciale, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 15,15-15,30 Danze folkloristiche. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza e storia.

**MERCOLEDI'** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 «T.A.A. - Dibattiti». Tavola rotonda su problemi di attualità nel Trentino-Alto Adige. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

**GIOVEDI'** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15 Deutsch im Alltag. Corso pratico di lingua tedesca, della prof.ssa Freja Doga. 15,15-15,30 Complesso d'archi «Bompoti» di Bolzano. A. Corelli: Concerto per la notte di Natale. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Trento in un vecchio album.

**VENERDI'** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Schegge evangeliche, di don Mario Bebbier. 15,10-15,30 Di vetta in vetta, di coro in coro. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gente di montagna.

**SABATO** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 «Il rododendro»: programma di varietà. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

### piemonte

**DOMENICA** 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**DOMENICA** 14-14,30 «Giro di Lombardia», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**DOMENICA** 14-14,30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**DOMENICA** 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia•romagna

**DOMENICA** 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**DOMENICA** 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**DOMENICA** 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**DOMENICA** 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## TRASMISIONS TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia, Venderdi y Sada dala 14-14,20 Trasmision per i ladins dala Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.  
Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: «Dal Crespes del Sella». Trasmision en collaborazion coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa.

**friuli venezia giulia**  
**DOMENICA** 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi - Trasmisione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per archi. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - indi Giradisico. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 «Tavola rotonda su...». Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema triestino di attualità. 14-14,30 «Il Fogolar». Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.  
**13 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 «Buona fine e buon principio» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.  
**LUNEDI'** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «La panca» - Radiorivista di A. Negro e R. Puppo - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Col. lab. del Piccolo Teatro - Città di Udine - Regia di U. Amodeo. 15,30 Documenti del folclore. 15,45 Passerella di autori giuliani. Orch. dir. G. Safred. 16 G. Puccini - Turandot - Int. princ.: H. Jancu, G. Limarilli, M. Chiara, C. Strudthoff, R. Ercolani, P. De Palma - Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Luigi Toffolo - M° del Coro G. Riccitelli - Atto II (Reg. eff. dal Teatro «G. Verdi» di Trieste il 14-12-1971). 16,45-17 «Pituranuvoli» - Ragazzi triestini visti

da Sergio Miniussi (6°). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.  
**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDI'** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Come un juke-box» a cura di G. Deganutti. 16 D. Zanettovich: «Commento e tre Gitanjali di Tagore» - S. Ris Thomas, sopr.; R. Pellegrino, vl.; L. Moffa, v.la; U. Egaddi, vc.; L. Lessona, pf. 16,10 «Angelo di bontà» - Romanzo di Ippolito Nievo - Adatt. di Elio Bartolini - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (5°). 16,30 Passerella di autori friulani - Orch. dir. V. Fregullo. 16,45-17 Suona il complesso «I Cinque Fans» - 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.  
**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDI'** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Buona fine e buon principio» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Gon il Setteotto Jazz Tony Zucchi e il Compl. di Umberto Lupi. 16 Concerto sinfonico dir. Mario Rossi - I. Stravinski: Les Noces, per soli, coro, quattro pf. e percuss. - G. Jenco, sopr.; M. Truccato Pace, msopr.; C. Gaifa, ten.; C. Padoan, bs.; M. e L. Conter. C. Gherbitz, R. Lantieri, pfi - Orch. e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. dal Teatro «G. Verdi» di Trieste il 14-5-1971). 16,25-17 Fantasia musicale - Orch. dir. A. Casamassima, Z. Vukelich e Quartetto Ferrara. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.  
**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Motivi popolari istriani.

### lazio

**DOMENICA** 14-14,30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzu

**DOMENICA** 14-14,30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**DOMENICA** 14-14,30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**DOMENICA** 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.  
- Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglie

**DOMENICA** 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**DOMENICA** 14,30-15 «Il disparti», supplemento domenicale.  
**FERIALI** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**DOMENICA** 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.  
**FERIALI** Lunedì 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica richiesta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: «Il microfono è nostro»; sabato: «Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow»).

15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDI'** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Come un juke-box» a cura di G. Deganutti. 15,50 «Studi friulani» di Gianfranco D'Aronco - Antiche leggende - 16 G. Puccini: «Turandot» - Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Luigi Toffolo - M° del Coro Gaetano Riccitelli - Atto III (Reg. eff. dal Teatro «G. Verdi» di Trieste il 14-12-1971). 16,45-17 Canzoni di Giorgio Gaber e Sergio Endrigo. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDI'** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Ritratti di città: Trieste e Udine» - Testi di L. Carpinieri, M. Faraguna e C. Sgorlon. 16,10 «Angelo di bontà» - Romanzo di Ippolito Nievo - Adatt. di Elio Bartolini - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (6°). 16,30-17 Canzoniere di fine d'anno. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,30-11 Dalla Catt. di S. Giusto: Messa Pontificale e Omelia dell'Arc. Mons. Antonio Santin in occas. del Capodanno - Al termine: Musiche per organo. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Obiettivo giovani» - Programma presentato da G. Deganutti e G. Jurettich. Partecipano: V. Zacutti, C. de Incontra e il Compl. «The Gianni Four». 16,25 Fogli staccati: «Aria di casa» di G. Miglia. 16,35-17 Cori friulani e giuliani. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Ve-

nezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.  
**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Canti di Capodanno. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Complessi isolani di musica leggera. 14,50 Canti della Barbagia. 15,10-15,30 Motivi di stagione. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - I Servizi sportivi della domenica, di M. Guerrini.  
**LUNEDI'** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - I Servizi sportivi. 15 La saggezza isolana: tutta la Sardegna attraverso i suoi proverbi, di F. Pilia. 15,20-16 Fato da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDI'** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «La Deledda racconta...» - Antologia di novelle di G. Deledda riproposte da scrittori e studiosi isolani. 15,25 Relax musicale. 15,40-16 Complessi isolani di musica leggera. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.  
**MERCOLEDI'** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Scherzogiornale di Radio Sardegna. 15,20 G. Mattu e il suo complesso. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**GIOVEDI'** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, di A. Sanna. 15,20-16 «Studio zero»: rampa di lancio per dilettanti. Presentano G. Esposito e A. Selmi. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDI'** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «La Deledda racconta...» - 15,25 I Concerti di Radio Cagliari. 15,45-16 Musica folkloristica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.  
**SABATO** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Parlamento Sardo. Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 Ascoltiamoli insieme, con B. Massidda ed il suo complesso. Presenta A. Rodriguez. 15,20-16 Parliamone pure: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - Servizi sportivi, di M. Guerrini.

### sicilia

**DOMENICA** 14,30 «RT Sicilia» di M. Giusti. 15-16 Domenica con noi, di E. Jacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 Sicilia sport.

**LUNEDI'** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: echi e commenti della «Domenica calcistica», di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Musica con Tony Cuccia. 15,30 Educazione sanitaria, di V. Borruso con R. Calapso. 15,50-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MARTEDI'** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Sicilia giovani, di F. Chiarenza con M. Savona e F. Casarano. 15,40-16 Numismatica e filatelia siciliane, di F. Sapia Vitranò e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MERCOLEDI'** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 «Zizi»: programma per i ragazzi, di P. Taranto. 15,30 Fuorisacco, di V. Saito con M. Dragotta. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**GIOVEDI'** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 «Trampolino»: rassegna di dilettanti siciliani, di P. Badalamenti con M. Dragotta. 15,30-16 L'ottangolo, di G. Pirrone con G. Savoia. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**SABATO** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - «Lo sport domani», di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05 L'altoparlante, di Guardi e Di Pisa. 15,30-16 L'antivevrosi, di M. Monti. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.



## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 26. Dezember:** 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Orgelmusik, 10 Heilige Messe, 10.45 Kleines Konzert, Francesco Antonio Bonporti: Konzert Nr. 4 B-Dur op. 11, Ausf.: I Musici, 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und Jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15 Blick in die Welt, 15.05 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer, Hans Christian Andersen: „Der Tannenbaum“, 16.45 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.30 Die Anekdotecke, 17.45-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Nachrichten, 20 Musikbouteille, 20.45 Jaroslav Iwaszkiewicz: „Ikaros“, Es liest: Edith Boewer, 21 „Bregenzer Festspiele 1971“, Franz Schubert: Messe Nr. 6 Es-Dur für Soli, Chor und Orchester, Ausf.: Margherita Rinaldi, Sopran; Bianca Maria Casoni, Mezzosopran; Adolf Dalla Pozza, Tenor; Frederic Meyer, Tenor; Enrico Fissore, Bass; Wiener Staatsopernchor, Wiener Symphoniker, Dir.: Carl Melles (Bandaufn. des ORF im Theater am Kornmarkt), 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**MONTAG, 27. Dezember:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 11.30-11.35 Aus Wissenschaft und Technik, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12.35 Der politische Kommentar, 13 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.15 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, „Jugendklub“, 18.42 Lotto, 18.45 Geschichte in Augenzeugenberichten, 18.55-19.15 Freude an der Musik, 19.30 Leichte Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Abendstudio, 21 Begegnung mit der Oper, Richard Strauss: „Capriccio“, Gross Querschnitt, Ausf.:



**Aufnahme des Hörspiels „Schuss im Zwielficht“ von Trude Payer, das am 30.12. gesendet wird. Von links nach rechts: Peter Mitternuttner, Luis Oberrauch, Otto Dellago, Erika Gögele**

Elisabeth Schwarzkopf, Eberhard Wächter, Nicolai Gedda, Dietrich Fischer-Dieskau, Anna Moffo u.a. Das Philharmonia Orchester, London, Dir.: Wolfgang Sawallisch, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**DIENSTAG, 28. Dezember:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 11.30-11.35 Briefe aus, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12.35 Der Fremdenverkehr, 13 Nachrichten, 13.30-14 Das Alpen-echo, Volkstümliches Wunschkonzert, 16.30 Der Kinderfunk, „Kunterbuntes Kinderland“, 17 Nachrichten, 17.05 Richard Strauss: Sieben ausgewählte Lieder (Janet Baker, Alt - Am Flügel: Gerald Moore), Wolfgang Fortner: Vier Gesänge (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Am Flügel: Aribert Reimann), 17.45 Wir senden für die Jugend, „Aus der Welt von Film und Schlager“, 18.45 Energie - vom Feuer bis zur Wasserstoffbombe, 18.55-19.15 Blasmusik, 19.30 Leichte

Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Johann Strauss: „Die Fledermaus“, - Querschnitt, 21 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**MITTWOCH, 29. Dezember:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Lern Englisch zur Unterhaltung, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Das Neueste von gestern, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12.35 Aktuelle Beiträge, 13 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, „Juke-Box“, Schlager auf Wunsch, 18.45 Staatsbürgerkunde, 18.55-19.15 Unter der Lupe, 19.30 Volkstümliche Klänge, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten, Eine volkstümliche Sendung gestaltet von Dr. Egon Kuehbach, 20.30 Europa im Blickfeld, 20.45 Konzertabend, - Wiener Festwochen 1971 -

Igor Strawinsky: Symphonie in drei Sätzen; Capriccio für Klavier und Orchester; Le Sacre du printemps, Ausf.: Nikita Magaloff, Klavier - Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, Dir.: Rafael Kubelik (Aufgen. am 16-6-1971 im Grossen Konzerthausaal Wien), 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 30. Dezember:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 11.30-11.35 Blick in die Welt, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12.35 Das Giebelzeichen, 13 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern: „Wenn ich König war“ von Adolphe Adam, „Der Barbier von Sevilla“ von Gioacchino Rossini, „Der Waffenschmied“ von Albert Lortzing, „La Traviata“ von Giuseppe Verdi, „Cavalleria Rusticana“ von Pietro Mascagni, „Ritter Pasman“ von Johann Strauss, 16.30-17.15 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die

Jugend, „Tanzparty“ mit Peter Machac, 18.45 Grosse Maler, 19-19.15 Chorsingen in Südtirol, 19.30 Leichte Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 „Schuss im Zwielficht“, Hörspiel von Trude Payer, Sprecher: Otto Dellago, Erika Gögele, Scrinzi, Luis Oberrauch, Peter Mitternuttner, Regie: Erich Innerebner, 21.18 Musikalisches Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**Freitag, 31. Dezember:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.45 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 12.35 Rund um den Schiern, 13 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 16.30 Für unsere Kleinen, Astrid Lindgren: „Peter und Petra“, 16.45 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Volkstümliches Stelldichein, 17.45 Wir senden für die Jugend, „Versuchen sie's einmal mit Jazz“, Eine Sendung nicht nur für Fans von Ado Schlier, 18.45 Der Mensch im Gleichgewicht der Natur, 18.55-19.15 Sportstreiflichter, 19.30 Volksmusik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 19.55 Ansprache des Landeshauptmannes Dr. Silvius Magnago zum Jahresende, 20.05 „Die Jährlin gehnd“, Heitere Betrachtungen zum Jahresende von Wilhelm Rudnig, 21.20 Jahresereignisse, Musik, Plaudereien - präsentiert, 23.30 Mit Tanzmusik ins Neue Jahr, 0.57-1 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**Samstag, 1. Jänner:** 8 Musik zum Festtag, 8.30 Blick in die Welt, 8.35 Grosses Neujahrskonzert, 9.45 Nachrichten, 9.50 Orgelmusik, 10 Heilige Messe, 10.45 Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett für Oboe, Violine, Viola, Violoncello in F-Dur KV 370, 11 Platzkonzert, 12-12.10 Nachrichten, 12.30 Werbefunk, 12.40 Leichte Musik, 13 Nachrichten, 13.10-14 Durch das Land der Operette, 15.30 „Wer zuletzt lacht...“, Bäuerliche Komödie in drei Akten von Julius Pohl, Mitwirkende: Max Bernardi, Maria Dellantonio, Toni Weger, Hans Floss, Anny Schorn, Linde Gögele, Hans Marini, Reinhold Oberkofler, Hans Rieder, Anna Faller, Julio Nosek, Berta Pircher, Regie Erich Innerebner, 17.30 Leicht und beschwingt, 17.45 Wir senden für die Jugend, „Musikreport“, 18.45-19.05 Volksmusik, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Ein Samstagabend mit Wilhelm Rudnig, 21.17 Musikalisches Intermezzo, 21.25 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 26. decembra:** 8 Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojano, 9.45 Glasba za orgle, Bach: Contrapunctus 1, 2, 3 in 5 iz „Umetnosti fuge“, 10 Faithov godalni orkester, 10.15 Poslušali boste, 10.45 Za dobro voljo, 11.15 M. Peterlin „Deklica pod božičnim drevesčkom“, Mladinska igra, Radijski oder, vodi Lombarjeva, 12 Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Glasba po željah, 13 Kdo, kaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15 Poročila - Nedeljski vestnik, 14.45 Glasba iz vsega sveta, 15.45 Miniaturni koncert, Boccherini-Carmirelli: Simfonija v c molu; Dalapiccola: Koncert za božično noč 1956; Berkeley: Serenada za godale, 16.30 Sport in glasba, 17.30 „Zvonovi“, Dram. zgodba, Po povesti C. Dickens napisala D. Kraševčeva, Radijski oder, režira Kopitarjeva, 18.50 Dunajski motivi, 19.30 Bednarik „Pratika“, 19.45 Orkester pod Bevilacquaovim vodstvom, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Lahka glasba iz naših studiov, 21 Naši kraji in ljudje v slovenski plošči, 22 Nedelja v sportu, 22.10 Sodobna glasba, Messiaen: Cinq rechants, za zbor, 22.30 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**PONEDELJEK, 27. decembra:** 7 Koledar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Soplek slovenskih pesmi, 11.50 Saksafonist Coleman, 12.10 Pomenek s poslušavkami, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po

željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Kvarter Ferrara, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Mladina v zrcalu časa - Ne vse, toda o vsem, rad, poljudna enciklopedija, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Slavni dirigenti: Victor de Sabata, Debussy: Jeux, plesna pesnitev, 18.50 Italian Jazz Quartet, 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19.20 Glasbeni drobiž, 19.40 Zbor „A. Zardini“ iz Tabje vodi Piemonte, 20 Sportna tribuna, 20.15 Poročila, 20.30 Pesmi brez ztona, 21 Kulturni odmevi, 21.20 Orkester proti orkestru, 21.45 Slovenski solisti, Sopranistka Vanda Gerlovič, mezzosopranistka Božena Glavak, pri klavirju Lukčeva, Dvorak: Moravski ducti, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**TOREK, 28. decembra:** 7 Koledar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Soplek slovenskih pesmi, 11.50 Trobentač Rondo, 12.10 Bednarik „Pratika“, 12.25 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Safredov orkester, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Trio Mozarteum, Mozart: Trio v b duru, K. 502, 18.55 Veliki mojstri jaza, 19.10 Pesniški svet Srečka Kosovega (11) - Kosovelovi prozni spisi, prip. M. Kravos, 19.20 Otroci pojo, 19.30 Nekoč je bilo, 19.45 Nemške ljudske pesmi, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Bugamelli: Vodnjak, opera enodejanka, Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Faldi, „Pogled za kulise“, prip. Pertot, 21.25 Melodične popevke, 21.50 Ansambel „Los Marimberos“, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**SREDA, 29. decembra:** 7 Koledar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Soplek slovenskih pesmi, 11.50 Saksafonist Coleman, 12.10 Pomenek s poslušavkami, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po

čila, 11.30 Poročila, 11.35 Soplek slovenskih pesmi, 11.50 Harmonikar Frontiere in njegov oktet, 12.10 Liki iz naše preteklosti - Breda Šček, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Boschettijev trio, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Slovensčina za Slovence - Kako in zakaj, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncerti v sodelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Duo Peripich-Passaglia, Bach: Sonata v h molu za violino in klavir, 18.45 Gregerjev orkester igra kalifornijski swing, 19.10 Higiena in zdravje, 19.20 Glasbeni vrtljak, 19.40 Fantje izpod Grmade pojejo božične pesmi, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Simf. koncert, Vodi Paray, Sledujeta violinist Stefanato in pianistka Barton, Brahms: Simfonija št. 3 v f duru, op. 90; Mortari: Koncert za dva za violino in klavir z orkestrsko spremljavo; Fauré: Pavana; Dukas: Črnošolec, simfonični skerco, Igra orkester gledališča Verdi v Trstu, V odmoru (21.05) Za vašo knjižno polico, 21.55 Nežno in tiho, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**ČETRTEK, 30. decembra:** 7 Koledar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Soplek slovenskih pesmi, 11.50 Na elektronske orgle igra Gregor, 12.10 Pod farmim zvonom cerkve sv. Ivana v Gorici, 12.40 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Tržaški mandolinski ansambel, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Slovareček sodobne znanosti - Ne vse, toda o vsem, rad, poljudna enciklopedija, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Nove plošče resne glasbe, pripravlja Rattalino, 19.10 Pisani balončki, rad. tednik za najmlajše, Pripravlja Simonitjeva, 19.30 Vam ugaja jazz? 19.45 Zbor regensburške stolnice vodi Schrems, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 J. Pelaez - Slepčeva



**Ivo Petrić je avtor Simfoničnih mutacij, ki so na sporedu v oddaji „Sodobni slovenski skladatelji“ v petek, 31. decembra, ob 18.30**

romanca „Drama, Prevedel I. Savli, Radijski oder, režira Peterlin, 21.30 Glasbeni relax, 21.55 Skladbe davnih dob, P. Vidal: Baron de mon dan covit, trubadurska pesem za glas in liro, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**PETEK, 31. decembra:** 7 Koledar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Soplek slovenskih pesmi, 11.50 Pianist Nero, 12.10 Pomenek s poslušavkami, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Casa-

massimov orkester, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Sodobni slovenski skladatelji, Petrić: Simfonične mutacije, Orkester Slovenske filharmonije vodi Leskovic, 18.50 Nekaj ritma z Rugolovim orkestrom, 19.10 Slovenski narečni dokumenti (13) Kolode s tržaške okolice, 19.20 Novosti v naši diskoteki, 19.40 Moški vokalni oktet - Gallus - iz Ljubljane vodi Loparnik, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Gospodarstvo in delo, 20.45 Lesjakov kvartet, 21-24 Velik Silvestrov ples, V odmoru (23.15) Poročila.

**SOBOTA, 1. januarja:** 8 Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Z glasbo v novo leto, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojano, 9.45 Glasba za klavir, Bartók: Fantazija št. 1 in 2; 6 romunskih ljudskih plesov, 10 Letni časi in meseci v poeziji, 10.20 V prazničnem tonu, 11.15 Z. Saksida „Življenje, najlepši dar“, Mladinska rad. igra, Radijski oder, vodi Lombarjeva, 11.35 Božični motivi, 12 Operne uverture, Rossini „Seviljski brivec“, Auber „Fra Diavolo“, Donizetti „Don Pasquale“, Smetana „Prodana nevesta“, 12.30 Glasba po željah, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15 Poročila - Dejstva in mnenja, 14.45 Glasba iz vsega sveta, 15.30 Izbor pomembnih sporedov leta 1971, 16.30 Popoldanski ples, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Lepo pisanje, vzori in zgledi mladega rodu - Jaz vem, in ti? 18.15 Simf. koncert, Čajkovski: Slavnostna uvertura „1812“, op. 49; Orff: 10 spevov iz kantate „Carmina burana“, Slatke: Parade, balet, 19.10 Družinski obzorik, prip. I. Theuerschuh, 19.25 Protagonisti popevke, 19.40 Zbor „E. Adamič“ iz Ljubljane vodi Munič, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Teden v Italiji, 20.45 „Klik-klak“, Radijska revija, Prip. J. Tavcar in M. Kašuta, Igrajo člani Slovenskega gledališča v Trstu, režira A. Rustja, 21.05 Ritmična glasba, 21.30 Vabilo na ples, 22.30 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**con EBOLEBO** digerisco anche mia suocera....  
(e un prodotto OTTOZI)

**génépy OTTOZ du Val d'Aoste**



**Luigi Montaini Anelli è entrato nel Gruppo CPV**

Luigi Montaini Anelli è entrato a far parte della CPV con la qualifica di Direttore Internazionale dei Servizi Creativi. Lo scopo e il momento di questa nomina fanno parte di una chiara politica della CPV di dare una sempre maggiore importanza allo sviluppo di un elevato grado di professionalità nel settore della comunicazione creativa.

Luigi Montaini saprà dare alla CPV, in tal senso, un contributo altamente professionale e specializzato, di cui beneficeranno i Clienti attuali e futuri dell'Agenzia.

**MASTICA L'INGLESE** e le bisticche al sangue con **orasisiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**'ATOMIC'** UNA VERA PALESTRA IN CASA

ISTITUITA PER LA DIFFUSIONE DELLA GINNASTICA OLIMPICA



Completa di nove attrezzi a sole **L. 8500** spese postali

RICHIESTE GRATIS SENZA IMPEGNO TUTTA LA DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATA

IST. MAX MAGIC - 20149 MILANO VIA MARCANT, COLONNA 43/2 - TEL. 39.0445

# TV svizzera

## Domenica 26 dicembre

- 13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale  
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser  
15,15 INTERMEZZO  
15,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. La Chaux-de-Fonds-Giappone. Cronaca diretta  
17,30 LE COMICHE DI CHARLOT  
17,50 TELEGIORNALE. 2ª edizione  
17,55 IL COMPAGNO DON CAMILLO. Lungometraggio interpretato da Fernandel, Gino Cervi, Graziella Granata, Gianni Garko, Marco Tullio, Saro Urzi, Leda Gloria. Regia di Luigi Comencini  
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa  
19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI  
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale  
20,35 LE SEI MOGLI DI ENRICO VIII. 4. Anna di Cleve (a colori)  
22 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. Modo Alfredsheim-Slovan Bratislava. Cronaca diretta parziale  
23 TELEGIORNALE. 4ª edizione

## Lunedì 27 dicembre

- 15,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. Giappone-Modo Alfredsheim. Cronaca diretta  
17,30 HITS A GOGO. Musica per i giovani  
18,10 PER I PICCOLI. «Minimondo». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini - «Casimiro». Storia di una taruga (a colori) - «Il topo di campagna e il topo di città». Racconto realizzato da Ivar Kalleberg  
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 PALUDI DI CASA NOSTRA. Documentario (a colori) - TV-SPOT  
19,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 L'ALTALENA. Gioco a premi di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Fausto Sassi (a colori)  
21,10 LAVORI IN CORSO. Panorama Internazionale di cultura. 4º ciclo - Il L'arte, l'amore  
22,10 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. SCA Leningrado-La Chaux-de-Fonds. Cronaca diretta parziale  
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Martedì 28 dicembre

- 15,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. Slovan Bratislava-Giappone. Cronaca diretta  
17,30 HITS A GOGO. Musica per i giovani  
18,10 PER I PICCOLI. «La sveglia». Giornalino per bambini svegli a cura di Adriana Daldini. Presenta Mariastella Polli - «Piccola Pantomima» con Roy Bosier e Lydia Biondi (a colori)  
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. «Angela Colombo e Pietro Diana». Servizio di Enrica Roffi e Fernando Zappa - TV-SPOT  
19,45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte a cura di Grytzko Mascioni (a colori) - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana  
21 UN MOTIVO PER UCCIDERE, di Vittorio Barino e Franco Enna. Personaggi ed interpreti: Brigitte: Sonia Crivelli; Aldo: Carlo Cataneo; Delegato di polizia: Gianni Mantesi; Funzionari di polizia: Giancarlo Busi, Pino Romano; Solange: Emma Danieli; Sandra: Adriana De Guilmi; Avv. Charles Perrier: Elio Crovetto; Veronica: Marisa De Marchi. Regia di Vittorio Barino - 1ª parte  
22,15 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. SCA Leningrado-Modo Alfredsheim. Cronaca diretta parziale  
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Mercoledì 29 dicembre

- 15,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. La Chaux-de-Fonds-Slovan Bratislava. Cronaca diretta  
17,30 HITS A GOGO. Musica per i giovani  
18,10 Per gli adolescenti: VROUM. Settimanale a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Brogini. Vincenzo Masotti presenta: «Il prodigio del sangue». Servizio di Elio Gagliardo e Alfredo Giordano. «Pronto soccorso». Consigli pratici del Dott. Franco Tettamanti. 2. Traumi a pelle intatta. «Il pilota dei ghiacciai». Documentario realizzato da Chris Wittwer (Parzialmente a colori)  
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 CAPPUCETTO A POIS. 6. «Arriva Arsenio Lupin». Fiaba con i pupazzi di Maria Peregio (a colori) - TV-SPOT  
19,50 ANTICHI RITI DELL'ISLAM - MOUSSEM. Documentario di Viviana Pasques (a colori) - TV-SPOT

- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 UN MOTIVO PER UCCIDERE, di Vittorio Barino e Franco Enna. Personaggi e interpreti: Brigitte: Sonia Crivelli; Aldo: Carlo Cataneo; Delegato di polizia: Gianni Mantesi; Funzionari di polizia: Giancarlo Busi, Pino Romano; Solange: Emma Danieli; Sandra: Adriana De Guilmi; Avv. Charles Perrier: Elio Crovetto; Veronica: Marisa De Marchi. 2ª parte  
21,45 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. Giappone-SCA Leningrado. Cronaca diretta parziale  
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Giovedì 30 dicembre

- 16 SALLY E I PARENTI PICCHIATELLI. Lungometraggio interpretato da Ann Blyth, Edmund Gwenn, e John McIntire. Regia di Rudolph Maté  
17,30 HITS A GOGO. Musica per i giovani  
18,10 PER I PICCOLI. «Minimondo». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Carla Colosio - «Matt trasloca». Racconto di Christian Andersson. Regia di Berit Neumann - «L'automobile dispettosa» disegno animato  
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 VITE PRIVATE - L'ALBATRO MIGRATORE. Documentario (a colori) - TV-SPOT  
19,50 20 MINUTI CON I GIGANTI. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 1971: UN ANNO IN IMMAGINI. Retrospectiva del Telegiornale (a colori)  
21,40 In Eurovisione da Vienna: GALA DELL'UNICEF. Trasmissione di varietà a favore dell'opera mondiale di assistenza ai bambini bisognosi (a colori)  
22,55 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. La Chaux-de-Fonds-Modo Alfredsheim. Cronaca differita parziale  
23,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Venerdì 31 dicembre

- 16,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO - COPPA SPENGLER. SCA Leningrado-Slovan Bratislava. Cronaca differita  
18,10 PER I RAGAZZI. «Campo contro campo». Gioco a premi presentato e ideato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e le Particelle. Realizzazione di Mascia Cantoni e Mariastella Polli - «Vai a dire...». Messaggio natalizio di Elena Wulschleger. Partecipano: I Mimi di Marise Flach, Angelo Corti e Martine Piffaretti. Regia di Fausto Sassi. III puntata (a colori)  
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 I GRANDI ZOO. 4. Tucson. Documentario (a colori)  
19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO - TV-SPOT  
19,50 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 IL LIBRO DELLE FAVOLE. Disegni animati della serie «Disneyland» (a colori)  
21,25 I SETTE MONACI D'ORO. Lungometraggio interpretato da Raimondo Vianello, Magda Koppka, Marc Lawrence, Silvio Bagolini, Riccardo Billi e Aldo Fabrizi (a colori)  
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione  
23,05 IKE AND TINA TURNER REVUE. Spettacolo musicale (a colori)  
24 AUGURI (a colori)  
0,05 GALA DELL'UNION DES ARTISTES. Spettacolo di varietà (a colori)

## Sabato 1º gennaio

- 12,15 In Eurovisione da Vienna: CONCERTO DI CAPODANNO. Musiche di Johann e Joseph Strauss. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky (a colori)  
13,25 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
13,30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): SCI: SALTO. Cronaca diretta (a colori)  
15,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera  
16,45 ANDREA DORIA. Documentario di Bruno Vailati (a colori)  
18,05 POP HOT. Musica per i giovani con il gruppo MAN  
18,35 IL GRANDE ACROBATA. Telefilm della serie «Corki il ragazzo del circo»  
19,05 TELEGIORNALE. 2ª edizione  
19,10 UN UNIVERSO PERDUTO. Documentario della serie «Il mondo in cui viviamo» (a colori)  
19,35 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella  
19,45 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori)  
20,10 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. NELLO CELIO  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale  
20,35 LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE. Lungometraggio interpretato da Graziella Granata, Antonio Casagrande, Vittorio Caprioli, Tony Renis, Franca Valeri, Renato Salvatori, Rosano Brazzi, Leopoldo Trieste, Ettore Geri. Regia di Alessandro Blasetti (a colori)  
22,20 UN ANNO DI SPORT. Retrospectiva dei principali avvenimenti del 1971  
23,20 TELEGIORNALE. 4ª edizione

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Gradina

**TRIGLIE DELLO ZIO GIOVANNI** (per 4 persone) - Pulite, lavate e asciugate 1 kg. di triglie, infarinatete e fatele friggere come d'abitudine. In un tegame a parte fate rosolare 30 gr. di margarina GRADINA con un pezzetto di cipolla tritata, insaporitevi 450 gr. di pomodori pelati spezzettati, unite sale e pepe e continuate la cottura per 20-25 minuti. Versate 1/2 bicchiere di buon aceto e togliete la salsa dal fuoco. In un piatto fondo formate strati di triglie, salsa di pomodoro e un trito abbondante di rosmarino, prezzemolo e aglio, terminando con il trito. Servitele dopo almeno 12 ore. Sono ottime per antipasto o per una cena fredda.

**ZAMPONE CON LENTICCHIE** (per 4 persone) - Ammolate per 24 ore, separatamente, uno zampone e 400 gr. di lenticchie. Cuocete lo zampone come d'abitudine. Immergete le lenticchie in acqua fredda, salata, con l'aggiunta di sedano, carota e cipolla. Dalghe l'ebollizione calcolate 1 ora e 1/2 di cottura, poi sgocciolate e insaporite in un soffritto preparato con 50 gr. di margarina vegetale e 30 gr. di lardo tritato con sedano e cipolla. Unite i cucchiaini di salsa di pomodoro diluita con brodo di dado, sale e pepe, coprite e terminate lentamente la cottura. Servite lo zampone a fette con le lenticchie.

**STRUCCOLO DELLA SIGNORA LAURA** (per 5 persone) - Ammolate 100 gr. di uvette, poi asciugatele. Preparate una pasta con 300 gr. di farina, 100 gr. di margarina GRADINA, 100 gr. di zucchero e qualche cucchiaino di acqua fredda. Tirate la pasta con il mattarello, poi spalmatela con della crema di cioccolato o di marroni (già confezionati) che cospargete con le uvette e con 100 gr. di pinoli. Arrocciate la pasta e premete le aperture per evitare che il ripieno esca. Mettete lo struccolo in una teglia unita in forno caldo (200°) a cuocere per 30-40 minuti, poi lasciatelo raffreddare prima di servire.

## con fette Milknette

**RISO AL LIMONE** (per 4 persone) - In abbondante acqua bollente lessate 400 gr. di riso, poi sgocciolate e versatelo in una terrina dove avrete mescolato 2 tuorli di uova, il succo di 1 limone, 40 gr. di burro o margarina vegetale, 5 fette MILKNETTE tritate e sale. Mescolate velocemente il riso e servitelo con pepe appena macinato.

**POLPETTINE CON SALSAPICCANTE** (per 4 persone) - Mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata con un trito di aglio e prezzemolo, 1 uovo intero, parmigiano grattugiato, mollica di pane bagnata nel latte, sale e pepe. Formate delle polpette appiattite, passatele in farina, cuocetele in margarina vegetale e negli ultimi minuti di cottura mettetevi su ognuna 1/2 fetta MILKNETTE. A parte rosolate 30 gr. di margarina con un trito finissimo di sedano e cipolla, unite 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in brodo e quando il sugo sarà cotto mescolatevi 4 filetti di acciuga pestati ed alcuni capperi. Disponete le polpette sul piatto da portata e versatevi la salsa calda.

**PASTICCIO DI PATATE** (per 4 persone) - Sbucciate, lavate ed asciugate 1 kg. di patate, poi tagliatele a fette sottili, salate 1 bicchiere di latte e tagliate a listarelle 10 fette (o più se necessario) MILKNETTE. In una teglia o pirofila unite, mettete uno strato sottile di patate, copritelo con listarelle di formaggio, alcuni fiocchetti di burro e qualche cucchiaino di latte. Continuate fino all'esaurimento degli ingredienti, terminando con patate e burro sciolto. Informate il pasticcio per circa 1 ora.

**GRATIS** altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano



# 2 DI QUESTI TRE VOLUMI



# OPPURE QUESTO



A QUANTI RINNOVERANNO O CONTRARRANNO UN NUOVO ABBONAMENTO ANNUALE AL RADIOCORRIERE TV NEL PERIODO DELLA CAMPAGNA ABBONAMENTI (1° NOVEMBRE 1971 / 15 MARZO 1972), LA ERI INVIERA' IN OMAGGIO A SCELTA FINO AD ESAURIMENTO, UNO DEI SEGUENTI DONI:

DUE VOLUMI DI FIABE PER BAMBINI TRATTI DALLA TRASMISSIONE TELEVISIVA « IL GIOCO DELLE COSE » DI GRANDE FORMATO CON ILLUSTRAZIONI A COLORI.

OPPURE « IL BUONGUSTAIO CHE MANTIENE LA LINEA » VOLUME DI E. GUAGNINI - R. PELLATI - S. FACCHINETTI, SULLE DIETE ALIMENTARI.

NATURALMENTE IL RINNOVO ANTICIPATO FARA' DECORRERE IL NUOVO ABBONAMENTO DALLA SCADENZA DEL VECCHIO ABBONAMENTO. L'INVIO DEL DONO PRESCELTO AVVERRA' IN RELAZIONE ALLA TEMPESTIVITA' DELLA SOTTOSCRIZIONE.

LA QUOTA ABBONAMENTO ANNUALE DI L. 6.400 PUO' ESSERE VERSATA SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 2/13500 INTESATTO AL RADIOCORRIERE TV, VIA ARSENALE 41 10121 TORINO

**ERI** EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
via Arsenale 41, 10121 Torino - via del Babuino 9, 00187 Roma

ROMA, TORINO, MILANO, TRIESTE,  
PADOVA, UDINE, MONZA  
DAL 26 DICEMBRE AL 1° GENNAIO

BARI, GENOVA,  
BOLOGNA, SAVONA  
DAL 2 ALL'8 GENNAIO

NAPOLI, FIRENZE,  
VENEZIA, SALERNO  
DAL 9 AL 15 GENNAIO

PALERMO  
DAL 16  
AL 22 GENNAIO

CAGLIARI  
DAL 23  
AL 29 GENNAIO

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: *Sinfonia in do magg.* - Singoliere -  
Orch. Filarm. di Berlino dir. I. Markevitch;  
E. Lalo: *Concerto in re min.* - Vc. A. Navarra  
Orch. Filarm. Ceka dir. C. Silvestri; I. Stravinsky:  
L'Uccello di fuoco, suite dal balletto  
Orch. Sinf. di Berlino dir. L. Maazel

### 9,15 (18,15) TASTIERE

D. Zipoli: *Canzona - Pastorale in do magg.*  
Org. S. Hildenbrand; D. Scarlatti: *Sonata in la min.* L. 42 - Clav. F. Valenti

### 9,30 (18,30) POLIFONIA

T. Weelkes: *Tre Madrigali*; F. P. Neglia: *Missa brevis op. 34* per coro a tre voci virili e organo

### 10,10 (19,10) JEAN-MARIE LECLAIR

*Sonata in do magg.* per violino e basso continuo

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: DUO PIANISTICO JORG DEMUS E PAUL BADURA SKODA

F. Schubert: *Marcia caratteristica in do magg.* op. 121 - *Fantasia in fa min.* op. 103 - *Lebensstürme* op. 144

### 11 (20) INTERMEZZO

H. Berlioz: *Les Francs Juges, ouverture* op. 3;  
F. Poulenc: *Concerto in sol min.* per organo  
orchestra d'archi e timpani; L. Janacek: *Taras Bulba*, rapsodia (da un racconto di Gogol)

### 12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI LILY PONS E MARIA CALLAS

G. F. Haendel: *Floridante* - *Alma mia* (Pons);  
C. W. Gluck: *Alceste* - *Divinità infernal* (Callas);  
A. M. Grétry: *Zémir et Azor* - *La Fauvette avec les petits* (Pons);  
G. Spontini: *La Vestale* - *Ohi nume tutelare* (Callas)

### 12,20 (21,20) ANTON DVORAK

*Karnaval, ouverture* op. 82

### 12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

S. Prokofiev: *Sinfonia n. 3 in do min.* op. 44 - *Sinfonia classica in re magg.* op. 25 - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Abbado (Disco Decca)

### 13,30 (22,30) CONCERTO DEL FAGOTTISTA GEORGE ZUKERMANN, DEL VIOLONCELLISTA GIUSEPPE MARTORANA E DEL PIANISTA LUCIANO BETTARINI

J. Bodin de Boismortier: *Suite in sol magg.* per fagotto e basso continuo (Realizz. e revis. Bettarini);  
C. Saint-Saëns: *Sonata in sol magg.* op. 168 per fagotto e pianoforte; J. Bentzon: *Variazioni per fagotto solo*; P. Hindemith: *Sonata* per fagotto e pianoforte

### 14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

F. Margola: *Sonata* op. 32 n. 1 per violino e pianoforte; E. Borlenghi: *Tre immagini* per pianoforte - *Due impressioni* per orchestra d'archi

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Nicolai Rimsky-Korsakov: *La Grande Pasqua Russa: Ouverture* - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Richard Strauss: *Concerto* per oboe e orchestra: *Allegro moderato* - Andante - Vivace - Oboista Andrée Lardot - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Ottorino Respighi: *I Pini di Roma: Poema Sinfonico*: I Pini di Villa Borghese - I Pini presso una catacomba - I Pini del Gianicolo - I Pini della via Appia - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Zoffoli: *Poi verrai tu*; Mogol-Battisti: *La mente torna*; Adamson-Gordon-Youmans: *Time on my hands*; Peterson: *Allelujah time*; Simonelli: *Non importa, ci sarà da mangiare anche per te*; Rodrigo (Libera trascriz.): *Aranjuez mon amour*; Brown: *Dahoud*; Marazza-Parazzini-Baldan: *Innamorata di te*; Weill-Mann: *Brown eyed woman*; Lewis-Klenner: *Just friends*; Cucchiara: *Strano*; Silvestri-Paolini-Reitano: *Lasciala stare*; Bonfa: *Sambalero*; Mc Cartney-Lennon: *Hey Jude*; Noble: *Cherokee*; Pallavicini-Shapiro: *Non ti bastavo più*; Williams: *Basin Street Blues*; Durand: *Made-moiselle de Paris*; Migliacci-Fontana-Pes: *Che sarà*; Hammerstein-Kern: *All the things you are*; Anonimo: *The yellow roses of Texas*; Pagani-Giraud: *Many blue*; Gimbel-Legrand: *Les parapluies de Cherbourg*; Jouvin-Moutet: *Studio 3*; Bindi-Paoli: *L'amore è come un bimbo*; Savio-Polito-Bigazzi: *Le braccia dell'amore*

### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

David-Bacharach: *Pacific Coast highway*; Delanoë-Bécaud: *L'homme et la musique*; Jobim: *Waye*; Cahn-Van Heusen: *All the way*; Rodriguez: *La comparsita*; Bacalov-Enriquez-Endrigue: *La mia terra*; Serengay-Piovano: *Adieu Paris*; Ragni-Rado-Mc Dermot: *Good morning starshine*; Ben: *Criola*; Migliacci-Farina-Lusini: *Capriccio*; Thomas: *Spinning wheel*; Giacotto-Carli: *Scusami se...*; Kennedy-Carr: *South of the border*; Lerner-Loewe: *I could have danced all night*; Vecchioni-Lo Vecchio-Pareti: *Donna Felicità*; Bonfa-Maria: *Samba de Orfeu*; Drejac-Giraud: *Sous le ciel de Paris*; Newman: *Airport (Theme)*; Lucchesi-Popp: *Les lavandières du Portugal*; Beretta-Reitano: *Era il tempo delle more*; De Hollanda: *Ate segunda feira*; Marchetti: *Fascination*; Mercer: *Something's gotta give*; Kramer-Dudan-Coquatrix: *Clopin clopant*; Wechter: *Up Cherry Street*; Favata-Pagani: *Il cuore scoppiere*; Mc Kuen: *Jean*; Anonimo: *Bulerias*; Hammerstein-Rodgers: *Oklahoma*

### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Wood-Seiler-Marcus: *Till then*; Bardotti-Castellari: *Susan dei marinai*; Gibson: *I can't stop loving you*; Webb: *Where's the playground Isolier?*; Hebb: *Sunny*; Delanoë-Curtis-Bécaud: *Let it be me*; Libera trascriz. (Bach): *Prelude en do*; Donaggio: *Un'immagine d'amore*; Barry-Greenwich-Spector: *River deep, mountain high*; David-Bacharach: *Raindrops keep fallin' on my head*; Bergman-Legrand: *What are you doing the rest of your life?*; Mc Cartney-Lennon: *Get back*; Delanoë-De Senneville: *Gloria*; Califano-Bongusto: *Rosa*; Montgomery: *Goin' on to Detroit*; Covay: *Chain of fools*; Testa-Sclorilli: *La riva bianca, la riva nera*; Anonimo: *El condor pasa*; Savio-Bigazzi-Polito: *Vent'anni*; Piovano-Chiosso: *Un sabato o l'altro*; Bryant: *Stick with it*; Denver: *Leaving on a jet plane*; Styne: *Time after time*; Thibaut-François-Revaux: *Comme d'habitude*; Guarnieri-Lo-bbo: *Upa nequinho*; Brown: *Papa's got a brand new bag*

### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Mogol-Battisti: *Mi chiamo Antonio*; Manfredini: *Capelli al vento*; Pieretti-Gianico: *Io sono un re*; Jagger-Richard: *Sway*; Mogol-Battisti: *Una Pace-Diamond*; *La casa degli angeli*; Dylan: *If dogs run free*; Mogol-Cavallaro: *Oggi il cielo è rosa*; Deep-Purple: *I'm alone*; Turner: *Bold soul sister*; Di Palo-D'Adamo-De Scalzi: *La prima goccia bagna il viso* (1 parte); Rocchi-Gargiulo: *Io volevo diventare*; Mason: *Feeling alright*; Negrini-Facchinetti: *Tutto alle tre*; Hendrix: *Little wing*; Pinna-Serratrice-Pinna: *Nostalgia*; Palmer-West: *The animal trainer and the toad*; Stainton-Cocker: *Black eyed blues*; Reitano-Mogol-Reitano: *Apri le tue braccia e abbraccia il mondo*; Nistri-Foresi: *Mi gira la testa*; Pallesi-Lummi: *Sognare*; David-Bacharach: *Walk on by*; Cook: *Door to door*; Bellanca: *Come una vecchia canzone francese*; Mogol-Trapani-Balducci: *Maena*

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: *Libussa, Ouverture* - Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bunte; C. Debussy: *Fantasia per pianoforte e orchestra* - Pf. J. R. Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Gibson; P. I. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6 in si min.* op. 74 - *Patetica* - Orch. Filarm. di New York dir. D. Mitropoulos

### 9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA FRANCIS CHAPELET

Anonimi inglesi del XVI secolo: *Tre Danze*; J. Ximenes (XVI sec.): *Batalla*; J. Cabanilles: *Passacaglia II - Tiento per Alamire*; A. De Cabezón: *Magnificat IV toni*; F. C. De Arcuxo: *Tiento VII toni*

### 9,50 (18,50) FOLK-MUSIC

Canti e danze folkloristici dell'Epiro e del Peloponneso - Balletto Naz. greco dir. D. Stratou - *Due Danze popolari greche* - Voce solista J. Tsomidis e compl. strumentale

### 10,10 (19,10) LUDWIG VAN BEETHOVEN

*Duo in fa magg.* per clarinetto e fagotto

### 10,20 (19,20) SONATE DI GIUSEPPE TARTINI

Dalle 26 - *Piccole sonate* - per violino e basso continuo (elaboraz. Castagnone) - *Sonata n. 6 in mi min.* - *Sonata n. 9 in la magg.* - *Sonata n. 19 in re magg.* - VI. G. Guglielmo, clav. R. Castagnone

### 11 (20) INTERMEZZO

B. Britten: *Sinfonietta* op. 1; J. Absil: *Divertimento* op. 86 per quartetto di sassofoni e orchestra

### 11,30 (20,30) LE COMTE ORY

Opera in due atti di Eugène Scribe e C. D. Delestre-Poirson

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

(ediz. originale)

Le Comte Ory Juan Oncina  
Raimbaud Michel Roux  
Isolier Cora Cenne Meijer  
Robert Jan Wallace  
Un chevalier Dermot Troy  
La Comtesse Adèle de Formoutiers Sari Barabas  
Ragone Monica Sinclair  
Alice Jeannette Sinclair  
Orch. e Coro del Festival di Glyndebourne dir. V. Gui

### 13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ARTHUR RODZINSKI: G. Bizet: *L'Arlesienne, suite n. 1* (Orch. Filarm. di Londra); VIOLONCELLO RADU ALDULESCU: L. van Beethoven: *Sonata in re magg.* op. 102 n. 2 (Pf. A. Guttman); ARPISTA LILY LASKINE: J.-B. Krumpholtz: *Concerto n. 6* (Orch. J.-F. Paillard); TENORE HORST R. LAUBENTHAL: R. Schumann: *Sehnsucht nach der Waldgegend* op. 35 n. 5 - *Loreley* op. 53 n. 2 - *Stille Tränen* op. 35 n. 10 - *Auf das Trink glas* op. 35 n. 6 (Pf. E. Werba); DIRETTORE EUGENE ORMANDY: O. Respighi: *I Pini di Roma*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia)

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Arnold Schoenberg: *Cinque pezzi* op. 16 per orchestra: *Presagi* - *Cose passate* - *Colori* - *Peripezie* - *Recitativo obbligato* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hiroyuki Iwaki; Dimitri Sciostakovich: *Sinfonia n. 5 in re maggiore* op. 47: *Moderato* - *Allegretto* - *Largo* - *Allegro non troppo* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alipi Naidenov

MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Andree-Kahn-Schwandt: *Dream a little, dream of me*; Guarini: *Io e Paganini*; David-Bacharach: *This guy's in love with you*; Hart-Rodger's: *Lover*; Miles-Trenet: *L'âme des poètes*; Panzeri-Pace-Livraghi: *California*; Alter-Trent: *My kind of love*; Cahn-Styne: *Three coins in the fountain*; Reith: *Addio in Rio*; Pinna-Ferri-Simonelli: *Ho negli occhi lei*; Zambrini-Romitelli-Migliacci: *Un mondo d'amore*; Mc Cartney-Lennon: *Ob-la-di ob-la-da*; Anonimo: *Jeusita en Chihuahua*; Budano: *Svegliarsi una mattina*; Jerome-Schwartz: *Chinatown, my Chinatown*; Gershwin: *Love walked in*; Woodman: *March of the two left feet*; Garinei-Giovannini-Rascel: *Alleluja brava gente*; David-Bacharach: *Anyone who had a heart*; Van Heusen: *Polka dots and moonbeams*; Anderson: *Fiddle fiddle*; De Angelis: *Vojo er canto de 'na canzone*; De Moraes-Powell: *Deve ser amor*; Denver: *Leaving on a jet plane*; Silvestri-Paolini-Pisano: *Ma che musica maestro*; Mogol-Battisti: *Amore caro, amore bello*; Conti-Argenio-Pace-Panzeri: *Via dei Ciclamini*

### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Libera trascriz. (Mozart): *Sinfonia n. 40*; E. A. Mario-Drigo: *Serenata* (1 milione di Arlecchino); Wechter: *Brasilia*; Baglioni-Coggio: *La suggestione*; Galhardo-Ferrao: *Coimbra*; Herman: *Hello Dolly!*; Calabrese-Aznavor-Garvarentz: *Non je n'ai rien oublié*; Mercer Mancini: *Days of wine and roses*; Albertelli-Riccardi: *Ninna nanna*; Mahler: *Adagietto* dalla *Sinfonia n. 5*; Mendonça-Jobim: *Meditação*; Migliacci-Fontana-Pes: *Che sarà*; Claudio-Bezzi-Bonfanti: *C'eri tu*; Rose: *Holiday for strings*; Vidalin-Bécaud: *Les cerisiers sont blancs*; Modugno: *La lontananza*; Soloviev: *Midnight in Moscow*; Ben: *Mas que nada*; Lai: *Love story*; Spadaro: *La porti un bacione a Firenze*; Le-cuona: *Siboney*; Livingston-Evans-Young: *Golden earrings*; Mogol-Reitano: *Apri le tue braccia e abbraccia il mondo*; Bechet: *Dans les rues d'Antibes*; De La Calva-Arcusa: *La la la la*; De Moraes-Powell: *Berimbau*

### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Delanoë-Bécaud: *Je t'appartiens*; Parazzini-Baldan: *Innamorata di te*; De Moraes-Lyra: *Voce e eu*; Hatch: *Call me*; Mc Cartney: *Another day*; Mitchell: *Both sides now*; Hefti: *Girl talk*; Baez-Morriconi: *Ballata di Sacco e Vanzetti*; Robinson: *Get ready*; Cosby-Wonder-Moy: *My chérie amour*; Canistracci-Macalusi-Volpe-Rizatti: *Rosa bianca*; Libera trascriz. (Ciaikovski): *The music lovers*; Lobo: *Circles*; Claudio-Bezzi-Bonfanti: *Come un angelo blu*; Dunn-Jones: *Melting pot*; Cory-Cross: *I left my heart in San Francisco*; Migliacci-Mattone: *Com'è grande l'universo*; Desmond-Valle: *Batucada*; Webster-Mandel: *The shadow of your smile*; Mac Lellan: *Put your hand in the hand*; Moura-Ferreira: *Sambop*; Newman: *Airport love theme*; Boldrini-Signorini-Bigazzi: *Lola bella mia*; Herrera-Ibarra: *Lo mucho que te quiero*; Mogol-Battisti: *Amor mio*; Nicolas: *Le dixieland*

### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pagluica-Tagliapietra: *Collage*; Mullen-Brown: *Get a letter from a computer*; Bolan: *Raw ramp*; Salizzato-Nocera-Zauli: *Questo è amore*; Tarcioni-Marocchi: *Vento corri... la notte è bianca*; Morrison: *Crazy love*; Minellono-Anelli: *Peccato*; John-Taupin: *Talking old soldier*; Salerno-Salerno: *Addio mamma addio papà*; Vandellic: *Cerchi*; Brown-Colosseum: *Butty's blues*; Mogol-Battisti: *Se la mia pelle vuoi*; Mitchell: *Carey*; Plant-Page: *That's the way*; Albertelli-Lombardi: *Fino a non poterne più*; Crosby: *Long time gone*; Albertelli-Riccardi: *Occhi di foglia*; D'Aversa-Tirone-Ipccress: *Vi sembra facile*; Mann: *Memphis underground*; Casagni-Guglieri: *La mia scelta*; Mason: *Waiting on you*



# FUSIONE

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.  
L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: *Quattro Notturmi* per pianoforte - Pf. K. Long; M. Ravel: *Histoires naturelles*, su testi di Jules Renard - Br. G. Souzay, pf. D. Baldwin; W. Piston: *Quintetto* per pianoforte e archi - Pf. E. Wild e Quartetto d'archi Walden  
9 (18) I CONCERTI DI NICCOLO' PAGANINI (III trasmissione)  
Concerto n. 4 in re min. - VI. A. Grumiaux - Orch. dei Concerto Lamoureux di Parigi dir. F. Gallini

#### 9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

R. Sabatini: *Concerto* per clarinetto e complesso d'archi

#### 10 (19) RICHARD WAGNER

Tristano e Isotta: *Preludio e morte di Isotta* - Orch. Filarm. di Berlino dir. W. Furtwaengler

#### 10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

F. Liszt: *Variazioni su «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen»* di Bach - Pf. G. Lanni; F. Busoni: *Improvvisazione* sul corale di Bach «Wie wohl ist mir» per due pianoforti - Duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi

#### 11 (20) INTERMEZZO

G. B. Viotti: *Dalle Sei Serenate* op. 23 per due violini (Revis. di Mario Corti); I e II fascicolo; L. Spohr: *Sei Lieder* op. 103 per soprano clarinetto e pianoforte; J. Brahms: *Fantasien* op. 116 per pianoforte

#### 12 (21) PEZZO DI BRAVURA

C. Saint-Saëns: *Studio in forma di valzer* op. 52 n. 6 - Pf. A. Cortot - *Fantasia* op. 95 per arpa - Arpista B. Galais; E. Chabrier: *Da «Dix pièces pittoresques»*; Melancolie - Pf. A. Ciccolini - da «Dix pièces pittoresques»; Scherzo valse - Pf. A. Rubinstein

#### 12,20 (21,20) FRANZ JOSEPH HAYDN

Divertimento n. 64 in re magg. - Trio di Salisburgo

#### 12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI

Aroldo, opera in quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. A. Basile - Maestro del Coro R. Maghini

#### 13,30 (22,30) RITRATTO DI AUTORE: ERNST THEODOR AMADEUS HOFFMANN

Sonata n. 3 in fa min. - Pf. G. Vianello - Gran Trio in mi magg. - Pf. M. Joste, vl. G. Jarry, vc. M. Tournus

#### 14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PIANISTA RUDOLF SERKIN: R. Schumann: *Konzertstück* in sol magg. op. 92 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy); CLARIN. GERVAISE DE PEYER: C. M. von Weber: *Tema e variazioni* op. 33 (Pf. G. Moore); DIR. ROBERT KRAUSS: E. Grieg: *Peer Gynt, suite n. 2* op. 55 (Orch. Sinf. di Bamberg)

#### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:  
— Ronnie Aldrich al pianoforte con l'orchestra The London Festival  
— Buddy Merrill e il suo complesso  
— Alcuni motivi cantati da Fred Bongusto  
— L'orchestra Manuel

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Miller-Wells: *Yester me, yester you, yesterday*; Migliacci-Mattone: *Com'è grande l'universo*; Bacharach: *What's new Pussycat?*; Bergman: *Fire and ice*; Kämpfert: *Remember when*; Bardotti-Del Prete-Jouannest-Brel: *La canzone degli amanti*; Pagliuca-Tagliapietra: *Morte di un fiore*; Hefti: *Coral reef*; Giorgetti-Ramos: *Aspetta un poco*; Richard: *Ruby tuesday*; Baglioni-Coggio: *La suggestione*; Crewe-Gaudio: *Can't take my eyes off you*; Popp: *L'amore è blu*; Pisano: *Sei l'amore mio*; Rodgers: *The sound of music*; Ben: *Che meraviglia*; Raskin: *Quelli erano giorni*; Rossi: *'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Reitano: *Una ragione di più*; Simon: *Scarborough fair*; Aznavour: *Morire d'amore*; Lennon: *Lady Madonna*; Garinei-Giovannini-Canfora: *E' amore quando*; Herman: *Mame*; Bacharach: *The look of love*; Ottaviano-Gambardella: *O marenariello*; Johnson: *Charleston*; Christine-Villemetz: *Valentine*

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Renard: *La maritza*; Soloviev: *Midnight in Moscow*; Gagliardi-Amendola: *Al pianoforte*; Soffici-Albertelli: *Casa mia*; Mac Dermot-Rado-Ragni: *Good morning starshine*; Screwball-Trovajoli: *Quisaveva*; Carpi-Strehler: *Le Mantellate*; Anonimo: *Greensleeves*; Armstrong-Hardin: *Heah me taikin'to ya*; Webb: *This was the last song*; Mayall: *Blue fox*; Gaber: *Oh madonnina dei dolori*; Rossi: *Un rapido per Roma*; Molino-Tallino: *Drugstore*; Mitchell: *California*; Larici-Lara: *Voglio amarti così*; Salvatore-Oddi: *Mo' ve' la pappà*; Dylan: *Nashville skyline*; Ferrante & Teicher (da Rimsky-Korsakov): *Sheherazade*; Spadaro: *Il valzer della povera gente*; Straus: *Sogno di un valzer*; Nocenzi-Ferri: *... E niente*; Calvi-Nisa: *Accarezzame*; Paoli: *Senza fine*; Rascel-Garinei-Giovannini: *Arrivederci Roma*; Renis-Testa-Boone: *Quando, quando, quando*; Caesar-Youmans: *Tea for two*; Mogol-Aznavour: *Com'è triste Venezia*

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Rodgers: *Oh what a beautiful morning*; Webb: *By the time I get to Phoenix*; Modugno: *La lontananza*; Calvi: *Mi piaci mi piaci*; Botton: *Popsy pop*; Sonago: *L'ultima spiaggia*; Bacharach: *What the world needs now is love*; Stanton: *Face it boy, it's over*; Mills-Roth: *Good morning Mr. Sunshine*; D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: *La prima goccia bagna il viso*; Nelson: *Don't play that song*; Mason: *Feeling alright*; Last: *Who are we?*; Pallavicini-Yepes: *Storia di due innamorati*; Toffolo: *Ah lavorare è bello*; Valle: *When something is wrong my baby*; Manfredi-De Angelis: *Ma pizzica, me mozzica*; Burns: *Early autumn*; Levi-Carballo-Climax: *Du du la la*; Cucchiara: *Ragazzo mio*; Spector: *River deep mountain high*; Davis: *Lover man*; Presley-Matson: *Love me tender*; Mandel: *The shadow of your smile*; Chiosso-Calvi: *Ed è subito amore*; Calabrese-Ballotta: *Ci crederesti che*; Miller: *Bernie's tune*; Furnò-De Curtis: *Non ti scordar di me*; South: *Games people play*

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Seraphine-Cetera: *Lowdown*; Boldrini-Signorini-Bigazzi: *Alleluia*; King: *I feel the earth move*; Taylor: *Anytime like heaven*; Migliacci-Mattone: *Il cuore è uno zingaro*; Stainton-Cocker: *High time we went*; Esposito-Fabbri-Marini: *La ragazza in mini shorts*; Robinson-Hayes: *Joe Hill*; Mogol-Lavezzi: *In America*; Brown: *Soul power*; Dossena-Capugno: *Una conchiglia*; Pace-O'Sullivan: *Era bella*; Nash: *Chicago*; Polizzi-Natili: *Gente qui gente là*; Guthrie: *The motorcycle song*; Farnet: *Country road*; Albertelli-Fabrizio: *Campagna senza fiori*; Russell: *I put a spell on you*; Quincy: *The promised land*; Baldazzi-Bardotti-Dalla: *Per due innamorati*; Dunn-Jones-Jackson-Cropper: *Melting pot*; Rossi-Morelli: *Isa... Isabella*; Hayward: *Questions*; Mogol-Battisti: *Vendo casa*

## mercoledì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: *Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 1*; A. Lotti: *Miserere* a quattro voci; G. F. Haendel: *Concerto in la magg.* per organo e orchestra; P. Hindemith: *Nobilissima visione* (La conversione di S. Francesco), suite dal balletto

#### 9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

G. Pannain: *Requiem* per soli, coro e orchestra

#### 9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO

J. S. Bach: *Sonata n. 5 in do magg.* - Trio Sonata -; G. Ph. Telemann: *Sonata a quattro in fa diesis min.* per flauto, due viole da gamba e basso continuo

#### 10,10 (19,10) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sonata in do magg. K. 14 per flauto e pianoforte

#### 10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: MALPIERO, CASELLA, PIZZETTI

G. F. Malipiero: *Da Tre Commedie goldoniane: Le baruffe chiozzotte* (libretto di G. F. Malipiero, da Goldoni); A. Casella: *La donna serpente*; Prologo; I. Pizzetti: *Assassinio nella cattedrale*; Intermezzo

#### 11 (20) INTERMEZZO

F. Schubert: *Sonata in la min. op. postuma* per arpeggione e pianoforte; F. Liszt: *Pensée des mortes*, da «Harmonies poétiques et religieuses»; L. van Beethoven: *Quartetto in fa min. op. 95* per archi - Quartetto serio

#### 12 (21) SALOTTO OTTOCENTO

A. Rubinstein: *Ballade*, su testo di Turgenev - *Persisches Liebeslied* - Br. A. Diakov, pf. D. Wölbers - *Der Engel* op. 48 n. 1 - Meeresabend op. 67 n. 17 - Msopr. E. Zillo, bs. A. Burchiellaro, pf. E. Marino

#### 12,20 (21,20) IGOR STRAWINSKY

*Symphonies d'instruments à vent*

#### 12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Canti Gregoriani

(Dischi Decca e Telefunken)

#### 13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE CARLO MARIA GIULINI

W. A. Mozart: *Sinfonia in do magg. K. 551 «Jupiter»* - Orch. Sinf. di Milano della RAI; L. Cherubini: *Messa da Requiem in do min.* per coro e orchestra - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. del Coro R. Maghini; L. van Beethoven: *Egmont, ouverture op. 84* dalle musiche di scena per la tragedia di Goethe - Orch. New Philharmonia

#### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

Georg Frédéric Haendel: *Sonata in sol minore* per oboe e basso continuo; Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro - Oboista Harold Gombert - Orchestra Columbia Chamber-Baroque Ensemble dir. Seiji Ozawa; Benedetto Marcello: *Sonata in sol min. n. 4* (Elaborazione di A. Prati); Adagio - Allegro - Largo - Allegro - Enrico Mainardi, violoncello; Karl Richter, clavicembalo; Johannes Brahms: *Trio in do magg. op. 87: Allegro - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro giocoso)* - Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello; César Franck: *Corale n. 1 in mi maggiore* - Organista Gianfranco Spinelli

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mc Dermot: *Aquarius*; Barry: *Midnight cowboy*; Bardotti-Endrigo: *Lontano dagli occhi*; Colombier: *Lobellia*; Mogol-Bongusto: *Il nostro amor segreto*; Mogol-Battisti: *Amor mio*; Hatch: *Downtown*; Manlio-D'Esposito: *Anema e core*; Bardotti-Baldazzi-Dalla: *La casa in riva al mare*; Previn: *Come Saturday morning*; Umiliani: *Mah na mah na*; Bardotti-Brel: *La canzone degli amanti*; Strauss: *Sul bel Danubio blu*; Hernandez: *El cumbanchero*; Daiano-Marnay-Giraud: *Gli innamorati dell'amore*; Ortolani: *Aquerello veneziano*; Dorset: *Lady rose*; John-Albertelli-Taupin: *Ala bianca*; Bacharach: *Raindrops keep falling on my head*; Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sinnò me moro*; Cameron-Price: *Jolie jolie secretary miss Annabel*; Mitchell: *Tails out*; Cipriani: *Anonimo veneziano*; Coslow: *Cocktails for two*; Pisano: *Reggae RRR*; Lauzi: *Ti ruberò*; Mascheroni: *Addormentarmi così*; Steiner: *Tare's theme*

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Jourdan: *De musique en musique*; Ellington: *Sophisticated lady*; Lehar-Rastelli-Panzeri: *Tu che m'hai preso il cuore*; Anonimo: *El rancho grande*; Prandoni-Misselvia-Ashton: *La rivoluzione delle donne*; Marcello-Harvel-Pourcel: *Venitiano adagio*; Groggatt: *Caldà è la vita*; Giuntl-Castellacci: *Quanto l'è bella l'urva foggina*; Bell-Janne: *Hai ragione tu*; Sherman: *Chitty Chitty Bang Bang*; Groves: *Toasts and marmalade for tea*; Baama: *Violins in the night*; Bonagura-Concina: *Slummo*; Porter: *Night and day*; Ippress-Tirone-D'Aversa: *Stasera*; Manfredi-De Angelis: *Me pizzica me mozzica*; Migliacci-Mattone: *Com'è grande l'universo*; Porter: *I love Paris*; Rodgers: *Lover*; Bigazzi-Cavallaro: *America*; Rizzati: *Il mare negli occhi*; Thibaut: *Quanto ti amo*; Cucchiara: *Strano*; Ferraro: *Colmbra*; Merendino-Dattoli-Lauzi: *So che mi perdonerai*; Rodgers: *Balli Hai*; Umiliani: *New England*; Armetta-Vitone: *Questo vecchio pazzo mondo*; Cliff: *Goodbye yesterday*; Umiliani-Morricone: *Medio Brazil* - *Riccioli e Coty*

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Charles: *Betsy boot*; Coleman: *Tijuana taxi*; Cook: *Door to door*; Cucchiara: *Ragazzo mio*; Robinson: *Here I am baby*; Vistarini-Lopez: *L'uomo ferito*; Cipriani: *Tempo al tempo*; Pace-Morricone: *Io e te*; Anonimo: *The house of rising sun*; Kim-Barry: *Sugar sugar*; D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: *La prima goccia bagna il viso* (I parte); Rossi: *Stradivarius*; Cyan-Capugno: *Misaluba*; Legrand: *Picasso summer*; Stern-King: *It's too late*; Tagliapietra-Pagliuca: *Sguardo verso il cielo*; Pallavicini-Conte: *Azzurro*; Rossi-Pizzolo: *Rimani rimani rimani*; King-Goffin: *A natural woman*; Berry: *Memphis, Tennessee*; Ortolani: *Ti guarderò nel cuore*; Mogol-Campanolis-Theodorakis: *Il tuo sorriso nella notte*; Mc Dermot: *Let the sunshine in*; Svampa-Patrino: *Blues in Milan*; Pisano: *Ma che musica maestro*; Harrison: *Tandory chicken*; Anonimo: *Kalinka*; Brown: *Temptation*

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Capugno-Stott: *Tweedle dee, tweedle dum*; Amuri-Canfora: *Arriverciao*; Lord-Evans-Blackmore: *Listen, learn, read on*; Winwood-Capaldi-Wood: *Smiling*; Isola-Salerno: *Un uomo molte cose non le sa*; Bronstein-Frank: *Power*; Thomas: *The dog*; Cocker-Stainton: *Black-eyed blues*; Mogol-Trapani-Balducci: *Maena*; Amendola-Gagliardi: *Sempre sempre*; Gibb: *Tomorrow tomorrow*; Mogol-Cavallaro: *Oggi il cielo è rosa*; Lewis-White-Eaton: *If you've got it, flaunt it* (parte prima); Lamberti-Cappellotti: *Il 2000*; Nohra-Donà: *Di di yammy*; Bolan: *Hot love*; Stott: *She smiles*; Osei: *Oranges*; Pace-O'Sullivan: *Era bella*; David-Bacharach: *Who gets the guy*; Tonge-Gill: *On the march*; Krieger-Manzarek-Densmore-Morrison: *Light my fire*; Turner: *Comin' in the back door*; Perret: *Dengosa*; Albertelli-Soffici: *Casa mia*

## giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA  
F. Couperin: Concerto Royal n. 4 in mi min.  
dai «Quatre Concerts Royaux» (Realizz. Veyron-Lacroix); D. Scarlatti: Otto Sonate; F. J. Haydn: Trio n. 16 in re magg. per pianoforte, violino e violoncello

9 (18) MUSICA E POESIA  
L. Dallapiccola: Cinque canti per baritono e piccola orchestra — Sex Carmina Alcei nonnullis cantantibus musicis; G. Pettrassi: Noche oscura, cantata su testo di San Giovanni della Croce

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
G. Turchi: Inveniva da Carmina Burana; B. Bartolozzi: Il sentimento del sogno su testo di Ungaretti

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI  
Concerto in re min. per oboe e archi  
10,20 (19,20) MUSICHE DI DANZA  
E. Grieg: Due Danze norvegesi op. 35; J. Brahms: Dieci Danze ungheresi per pianoforte a quattro mani (Volume I)

11 (20) INTERMEZZO  
F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do magg.; G. Enesco: Sonata in la min. op. 25 per violino e pianoforte «Dans le caractère populaire romain»; M. de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra

12 (21) CHILDREN'S CORNER  
R. Bossi: Pinocchio: avventure burlesche per pianoforte e orchestra op. 29

12,20 (21,20) CLAUDE DEBUSSY  
Tre Preludi (dal I volume)

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ZOLTAN KODALY (Terza trasmissione)  
Duo op. 7 per violino e violoncello — Sei Canti d'amore — Tre danze popolari ungheresi, per violino e pianoforte

13,15 (22,15) BETLY OSSIA, LA CAPANNA SVIZZERA  
Dramma giocoso in due atti, da «Le chalet» di Eugène Scribe

Testo e musica di GAETANO DONIZETTI  
Daniele Giuseppe Gentile  
Max Nestore Catalani  
Betly Angelica Tuccari  
Orch. Sinf. e Coro della Società del Quartetto «di Roma» dir. G. Morelli

14,15-15 (23,15-24) NOVECENTO STORICO  
F. Busoni: Divertimento per flauto e orchestra op. 52; P. Hindemith: Concerto per violino e orchestra

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:  
— L'orchestra Caravelli  
— Johnny Pearson al pianoforte  
— I cantanti Rossano e Orietta Berti  
— L'orchestra Stanley Black

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Polnareff: Ame caline; Fabrizio-Fabrizio: Come il vento; Stolz: Zwei herz in 3/4 tacht; Arena: Sono quasi le tre; Mc Cartney-Lennon: And I love her; Schipa: Sono passati tanti giorni; Adamo: Una larme aux nuages; Gershwin:

Kern: Long ago and far away; Tremacoldo-Denza: Occhi di fata; Wayne: Vanessa; Youmans: Without a song; Mosca-Pradella-Lauzi-Dattoli: So che mi perdonerai; Kledem: Allegro pianissimo; Bernstein: America; Lubert: Non fa niente; Ragni-Mado-Mc Dermot: Good morning starshine; Anderson: Belle of the ball; Garinei-Giovannini-Rascel: Alleluja brava gente; De Curtis: Torna a Surriento; Kander-Ebb: The happy time; Pallottino-Dalla: Il gigante e la bambina; Cahn-Van Heusen: All the way; Ballista-Jotti: Sei come un girasole; Merrill-Styne: People; Ottaviano-Gambardella: O marenariello; Devilli-Young: Love letters; Jones: For love of Ivy

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
Fitzgerald: A tisket a tasket; Piccarreda-Cipriani: Tre giorni dopo; Prado: Mambo jambo; Stott: Love is free, love is blind, love is good; Offenbach: La vie parisienne; Vian-Scarlotti: O ritratto 'e Nanninella; Yellen-Ager: Ain't she sweet; Migliacci-Lusini-Pintucci: Notte calda; Anonimo: O mio carino; Stevens: Wild world; Puente: Oye como va; Amurri-Canfora: Vorrei che fosse amore; Monnot: Milord; Germani: Cantata per Venezia; De Moraes-Powell: Tempo de amor; Bigazzi-Del Turco: Luglio; Richard-Jagger: No expectations; Malando: Olé guapa; Sardou-Revaux: Je t'aime je t'aime; Gummo: Rhythm of the rain; Boselli-Benedetti-Alfieri: Tu si l'amore; Migliacci-Evangeli-Mattone: Tre dici ragioni; David-Bacharach: I'll never fall in love again; Porter: I love you Samantha; Leitch: Laila; Vidalin-Bécaud: Le mur; Modugno: La lontananza; Barry: Midnight cowboy; Altman-Gimbel: I will follow you; Denver: Leaving on a jet plane; Neil: Everybody's talkin'

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Capuano: Concerto per voce piano e sogni; Bolchini-Signorini-Bigazzi: Lola bella mia; Safka: Stop I don't wanna hear it anymore; Carosone: Boogie woogie italiano; Newman: Airport love theme; Salerno-Robuschi: Libertà libertà; Morricone: Miraggio; De Otero-Diaz: Me queda la palabra; Marassa: Garden; Pallavicini-Janes: La filanda; Gershwin: Oh Lady be good; Mogol-Battisti: Il tempo di morire; Ellington: «C» jam blues; Rose: Avalon; Mogol-Salerno: Più in là; Berlin: You're just in love; Bottazzi-Bonocore: Un cantico per Frate Francesco; Garvarentz-Calabrese-Aznavor: No non mi scorderò mai; Zappa: Peaches in regalia; Surace-Amadori: Il nostro mare; Boscoli-Menesca: O barquinho; Claudio-Bezzi-Bonfanti: C'eri tu; Gershwin: But not for me; Sussman-Bronstein: Don't put me on trial no more; Climax-Ross: Domenica non è; Mogol-Vinciguerra: Bella pupa; Christie: Yellow river; Beretta-Anelli: La valigia; Pace-Dyrac: Nossa canção; Migliacci-Mattone: Al bar si muore

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO  
Vescovi-Gray: Believe yourself; Donida-Mogol: La folle corsa; Harrison: Isn't it a pity?; Winwood-Capaldi-Wood: Smiling phases; Pappalardi: The laird; Hawkins-Broadwater-Lewis: Suzie Q; Sbriziolo-Balsamo: Incantesimo; Morrison: Shaman's blues; Lauzi: Se tu sapessi; Fogerty: Pagan baby; Kath: An hour in the shower; Taupin-John: The king must die; Charles: I got a woman; Alluminio: La vita e l'amore; Albertelli-Fabrizio: Malattia d'amore; Ousley-Curtiss: Foot patin'; Hamilton: Cry me a river; Leeuwen: Love buzz

### 12 (21) LIEDERISTICA

L. van Beethoven: Urians Reise um die Welt, op. 52 n. 1 — Sechs geistliche Lieder op. 48 su testi di C. F. Gellert — Br. D. Fischer-Dieskau, pf. J. Demus

12,20 (21,20) BORIS BLACHER  
Studio in pianissimo op. 45

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:  
DIRETTORI JOHN BARBIROLI E COLIN DAVIS  
C. Debussy: La Mer (Barbirolli); I. Stravinsky: Orfeo, balletto: Parte prima - Parte seconda - Parte terza (Davis)

13,30 (22,30) GIACOMO CARISSIMI  
Judicium extremum, oratorio — Lamentatio damnatorum, oratorio — Felicitas Beatorum, oratorio — Compl. d'Arch. dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino dir. C. F. Cillario - M° del Coro R. Maghni

14,25-15 (23,25-24) FRANZ LISZT

Fantasia e Fuga sul corale - Ad nos, ad salutarem undam -

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:  
— Len Mercer e la sua orchestra  
— Il complesso di Shell Carlton  
— Alcune interpretazioni di Ray Stevens  
— L'orchestra di Marcello Minerbi

## venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bem. magg. K. 543; D. Sciostakovic: Concerto in la min. op. 99 per violino e orchestra

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. S. Fiore: Sinfonia da chiesa a tre op. 1 n. 5; C. P. E. Bach: Magnificat per soli, coro e orchestra

10,10 (19,10) BELA BARTOK

Sei Danze bulgare da «Mikrokosmos»

10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA  
L. Boccherini: Sinfonia in la magg. op. 21 n. 6; L. Cherubini: Sinfonia in re magg.

11 (20) INTERMEZZO

J. Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture - Orch. Filarm. di Vienna dir. R. Kempe; C. M. von Weber: Concerto in fa magg. op. 75 - Fg. H. Helarte - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet; N. Rimsky-Korsakov: Antar, suite sinfonica op. 9 - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

L. van Beethoven: Sonata in mi magg. op. 109 - Pf. D. Barenboim; F. Chopin: Quattro Notturmi - Pf. A. Weissenberg

12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE CLEMENS KRAUSS, PIANISTA WILHELM BACKHAUS

L. van Beethoven: Leonora, ouverture n. 3 in do magg. op. 72 a) — Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19; R. Strauss: Dall'Italia, fantasia sinfonica op. 16

14,05-15 (23,05-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
C. Prosperi: In nocte secunda, per clavicembalo, chitarra e sei violini; R. Malpiero: Nyktogheria

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Franz Schubert-Dimitri Kabalevsky: Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte e orchestra - Pianista Emil Ghilels - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare op. 61 - Rita Talarico, soprano; Maria Casula, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mason-Reed: Les bicyclettes de Belsize; Casacci-Alfano-Ciambrico-Tommaso-Cini: Con tanti amici; Mogol-Battisti: Insieme; Mc Cartney-Lennon: Hey Jude; Martelli-Derevitsky: Serenata sincera; Simon: El condor pasa; Morelli: Ritorna fortuna; Anonimo: Vive l'amour vive

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Last: Who are we?; Gambardella: O marenariello; Jobim: Surf board; Rossi: Amarti con gli occhi; Anonimo: Water boy; Lennon: Paper back writer; Bacharach: Pacific coast highway; Fogerty: Proud Mary; Pourcel: Adieu jolie Candy; Bindi: Per vivere; Holman: Jazz hot; Renard: Irresistiblement; Hampton: Tracking problem; Bacharach: The look of love; Goodman: Lullaby rhythm; Brown: Rendez moi le soleil; Hebb: Sunny; Loesser: I believe in you; Russo: 23° N 82 W Cuba; Jarre: Isadora; Morelli: Ritorna fortuna; Molinari: Onde veloci; Battisti: Emozioni; Ellington: Prelude to a Kiss; Di Bari: Una storia di mezzanotte; Villoldo: El choclo

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hart-Rodgers: There's a small hotel; Kluger: Pirojka; Leslie-Burke: Moon over Miami; Hagart-Bauduc: South Rampart Street Parade; Simoes: Nao peças demais a vida; Phillips: San Francisco; De Hollanda: Ate segunda feira; Hines: Monday date; Aznavour: Les jours heureux; Strauss: Wiener Blut; Sanders: Adios muchachos; Aprile-Beretta-Giachini: Uomo uomo; Maria-Bonfa: Samba de Orfeu; Kennedy-Carr: South of the border; Lafforgue: Julie la rousse; Golden-Hubbell: Poor Butterfly; Kaempfert: Danke schoen; Kennedy-Williams: Harbour lights; Fisher-Bernard-Black: Dardanella; Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera; Dozier-De Vol-Holland: The happening; Ortiz: Aïdée; Pascal-Mauriat: Mon credo; Theodorakis: Zorba's dance; Anonimo: Jesse James; Hubay: Heine Kati; Jordan: Lookin' out of

la compagnie; De Luca-Pes: Costa Smeralda; Limiti-Rey: Encore un verre; Savino: Carillon; De Leva: E spingule frangese; Luciani-Manlio-De Palma: La soffitta; Conte: Deborah; Don Alfonso: Ba tu ca da; Lombardi-Thibaut-Christophe: La petite fille du troisième; Cantoni-Rampoldi: C'è una chiesetta; Anonimo: Scarborough fair; Moro-Best: Memories of strings; Mondadori: Sweet guitar; Giessegi-Clivio-Scivano: Un anno nero; Lamberti: Tumbaga; Marchetti: Fascination; Pallavicini-Shapiro: Non ti bastavo più; Martin: The trolley song; Pallavicini-Carrisi: E il sole dorme tra le braccia della notte; McCartney-Lennon: Step inside love; Jurgens-Amurri-Martelli: Ti saluto ragazzo; Glanzberg: Padam padam; Mores: Una lacrima tua; Mogol-Battisti: Il paradiso; Guest-François-Annarita-Thibaut: Ma se vuoi

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Chelon: Nous on s'aime; Babila-Giulifan: Da domani; Theo: Menincho de laranjas; Gagliano: Rugiada; Strauss: Roses du Sud; Mogol-Battisti: Un papavero; Umiliani: Ballata turca; Salter: Mi fai se ricordar; Motta-Damele: Nella mente solo te; Hammerstein-Kern: Make believe; Harley: Zing! Went the strings of my heart; Greenfield-Sedaka: Puppet man; Lerner-Loewe: Wind'rin' star; Dell'Aera: Quando siamo soli; Pisano-Falvo: Quant'è bella a stagione; Mogol-Minellono-Lavezzi: Il primo giorno di primavera; Capuano-Carr: Give i time; Surace: Hurdy gurdy waltz; Gasse-Gaber: Il sapore della vita in due; Bonfa: Samba de Orfeu; Limiti-Nobile: Viva lei; Di Giacomo-Tosti: Marechiaro; Rose: Holiday for strings; Calabrese-Calvi: My wonderful bambina; Pallavicini-Mariano: Eva Eva Eva

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Youmans: Alleluja; Medini-Leali: Si chiama Maria; Pallavicini-Mescoli: Dolce; Guizari: Guadaluja; Carrière-Bouwens: Midnight; D'Adamo-De Scalzi: Una sera come tante; Wilson: Viva Tirado; Hammerstein-Rodgers: Oklahoma; Minellono-Remigi: Cento donne e poi Maria; Pagani-Ortolani: Senza te mal; Lara: Solamente una vez; Calabrese-Shaper-De Vita: Piano; Forti: Gone days; Robin-Whiting: My ideal; Wilson: Slat; Trovajoli: Canto de Angola; Fabrizio-Albertelli: Malattia d'amore; Cohen: Suzanne; Mulligan: Line for lions; Albertelli-Lombardi: E' pura fantasia; Donadio: Agitazione; Ellington: Serenade to Sweden; Salerno-Salerno: Io sto vivendo senza te; Zaffari: Dodici maggio; Testoni-Rossi: Bailando chungu; Aznavour: Que c'est triste Venise; Anonimo: El pollo; Wassil: Ma perché; Guarnieri-Lobo: Upa, Neginho

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Vandelli: Un brutto sogno; Russell-Bramlett: Give peace a change; Anonimo: John Barleycorn; Anderson: Season for waiting; Bardotti-Dalla: Il fiume la città; Pallesi-Anderem: Tutte le cose; Vestine: Marie Laveau; Albertelli-Fabrizio: Principio e fine; Alluminio: Dimensione prima; Smith: One for members; Taupin-John: First episode at hienton; Lamm: Mother; Battisti-Mogol: Mary oh Mary; Anonimo: Wade in the water; Riccardi-Albertelli: Ninna nanna; Bruce-Brown: Theme for an imaginary Western; Lennon-Mc Cartney: And I love her; Pappalardi-Collins: Boys in the band

the window; Waller-Williams: Squeeze me; Bacharach: This girl's in love, with you; Barbarin: Bourbon street parade

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Brel: La canzone degli amanti; Mc Cartney: Junk; Balducci-Daiano: Nel mondo dei sentimenti; Gigg: Midnight in Munich; Blakley: Heart of Rome; Roger: Jamaican jolice; Cucchiara: Strano; Yradier: Our song; Addinsell: Concerto di Varsavia; Rustichelli: Sinnò me moro; Tical: Forgetting you; Nardella: Suspiranno; Chacksfield: Winter dreams; Bowman: Twelfth street rag; Morricone: Here's to you; Martelli: Djamballa; Battisti: Questo folle sentimento; Strauss: Sul bel Danubio blu; Chiosso-Calvi: Montecarlo; Lake: Country lake; Farnet: I want freedom; Lusini: Tic toc; Conz: Hot rock; Wright: Stranger in Paradise; Diamond: La casa degli angeli; Russo: Portrait of a count

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pappalardi-West-Collins: Never in my life; Harrison: I dig love; Pallesi-Lummi: Sognare; Lee: I woke up this morning; Mason: Feeling alright; Fabrizio-Albertelli: Vivo per te; Appice: Where is happiness; Tagliapietra-Pagliuca: Evasione totale; Phillips: California dreamin'; Lamm: Does anybody really know what time it is?; Fontana-Lauzi: A Calais; Montgomery: Fried pies; Capaldi-Mason: Every mother's son; Fabrizio: Come il vento; Vandelli: Devo andare; Smith: Bayou; Taupin-John: The greatest discovery

## sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sonata in do magg. K. 296 - V. R. Druiun, pf. G. Szell; L. van Beethoven: Sonata in fa diesis magg. op. 78 - Pf. C. Arrau; M. Reger: Quintetto in la magg. op. 146 per clarinetto e archi - Melos Ensemble

9 (18) LE SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT

Sinfonia n. 3 in re magg. - Orch. Staatskapella di Dresda dir. W. Sawallisch

9,20 (18,20) JOHANN SEBASTIAN BACH  
Suite Inglese n. 4 in fa magg.

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI  
S. Orlando: Sinfonia in la bemolle

10,10 (19,10) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI  
(attribuzione)

Concertino n. 5 in mi bem. magg. per archi

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

H. Berlioz: La dannazione di Faust: Marcia ungherese - Orch. del Théâtre National de l'Opéra de Paris dir. A. Cluytens; R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 - Renana - Orch. Filarm. di Berlino dir. A. Cluytens

11 (20) INTERMEZZO

H. Purcell: Ciaccona in sol min.; T. A. Arne: Concerto in sol min. per clavicembalo e orchestra; K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra; M. Giuliani: Concerto in la magg. op. 30 per chitarra e orchestra d'archi



# LA PROSA ALLA RADIO

## Io, Raffaele Viviani

A cura di Antonio Ghirelli e Achille Millo (Sabato 1° gennaio, ore 20,20, Nazionale)

Raffaele Viviani nacque a Castellammare di Stabia il 9 gennaio 1888 e morì a Napoli il 22 marzo 1950. A quattro anni e mezzo debuttò sostituendo un attore ammalatosi improvvisamente, a sei anni recitò nel dramma *Masaniello*, a sette anni cantava e interpretava duetti con la sorella Luisa. La lunga malattia del padre che gestiva piccoli locali dapprima a Castellammare e poi a Napoli, costrinse Raffaele ad una vita durissima, alla miseria, alla fame. Solo nel 1905 egli riesce ad esibirsi in un teatro «vero», il teatro Perella a Basso Porto dove interpreta una macchietta di Capurro e Bongiovanni *Lo scugnizzo*. E ben presto egli si afferma come «macchiettista». Ma Viviani è soprattutto il creatore di qualcosa di nuovo, colui che riuscirà a comporre, con grande ricchezza di elementi, una vera e propria «comédie humaine» napoletana. «Come Goldoni», scrive il Pandolfi, «dipinse quelle situazioni sociali che dovevano poi fatalmente sbocciare nella Rivoluzione Francese e nel Risorgimento, così Raffaele Viviani riporta un'eco singolarmente viva e toccante dei gravi movimenti sociali di cui resta ignaro, ma che pure si sviluppano parallelamente alla sua opera. Traspare in essa, con immediatezza scenica, il sommovimento delle classi e dei rapporti produttivi». E continuando ad esaminare con affettuoso acume e lucido rigore

critico il grande attore e autore, il Pandolfi si chiede se è consentito oggi offrire un'analisi del suo teatro lontano ormai nel tempo e nella memoria dalla vita scenica che gli infondeva il suo creatore. In ogni caso pur constatando questa lacuna di inquadramento critico che non sarà mai più colmata, il giorno in cui le opere di Viviani riprenderanno a circolare normalmente verrà ad esse offerto quel posto nel teatro italiano di questo secolo che oggi si riconosce unanimemente al Belli e al Porta nella poesia dialettale del secolo scorso.

«Per continuare nel raffronto», scrive Pandolfi, «(soltanto allo scopo di chiarire certi rapporti) tra il Leopardi e i due grandi poeti dialettali del secolo 19°, abbiamo un'interdipendenza storica simile a quella che corre tra Pirandello e Viviani nel nostro teatro: interdipendenza che per ora, semplificando e schematizzando, possiamo definire di classe. Al rapporto aristocrazia-borghesia del secolo scorso, soprattutto nella sua prima metà, corrisponde infatti un rapporto borghesia-ceto popolare, ossia Pirandello-Raffaele Viviani».

Io Raffaele Viviani è intitolato lo splendido spettacolo che tanto successo ha meritato in teatro, ripreso questa settimana dalla radio. Ghirelli e Millo lo hanno costruito con materiali inediti. Un omaggio al grandissimo Viviani da parte di due napoletani: Antonio Ghirelli giornalista sportivo di rara intelligenza e fine scrittore, e Achille Millo attore bravo, simpatico, completo.

## Il matrimonio di Casanova

Commedia di Ugo Ojetti e Renato Simoni (Mercoledì 29 dicembre, ore 20,20, Nazionale)

Renato Simoni (1875-1952) e Ugo Ojetti (1871-1946) il primo critico drammatico di vaglia, il secondo scrittore e Accademico d'Italia dal 1930, scrissero insieme la commedia *Il matrimonio di Casanova*. Per Ojetti l'impegno di autore teatrale fu davvero occasionale, oltre al *Matrimonio di Casanova* ci pare che abbia composto soltanto

l'atto unico *Un garofano* che ebbe una certa fortuna nell'edizione romanesca di Petrolini e in quella siciliana di Giovanni Grasso; Simoni, invece, uomo di teatro appassionato e solerte, compose quattro commedie piuttosto apprezzate: *La vedova*, *Tramonto*, *Carlo Gozzi*, *Congedo*. *Il matrimonio di Casanova* pur non essendo all'altezza di Carlo Gozzi, ad esempio, ha una sua particolare dignità, un dialogo ricco, animato, vivace e ancor fresco.



Elsa Albani è fra le interpreti di «Play Strindberg» di Friedrich Dürrenmatt

## Ornifle

Commedia di Jean Anouilh (Venerdì 31 dicembre, ore 13,27, Nazionale)

Jean Anouilh è nato a Bordeaux nel 1910. Trasferitosi molto presto a Parigi iniziò gli studi di diritto per abbandonarli quasi subito e impiegarsi in una ditta di pubblicità. Divenuto segretario di Louis Jouvet, il grande attore e regista, si allontanò da lui nel 1931.

Il 1931 fu anche l'anno della messinscena della sua prima commedia *L'Hermine*. Il buon successo ottenuto lo spinse a dedicarsi completamente all'attività di commediografo. Inizia così un periodo di singolare felicità creativa: nel 1933 Jouvet mette in scena all'Athénée *Mandarin* e nel 1935 Marie Bell all'Ambassadeurs *Y avait un prisonnier*. Consensi ha nel 1937 con *Le voyageur sans bagage* andato in scena al Théâtre des Mathurins, regista G. Pitoëff. Nel 1938 va in scena sempre con la regia di Pitoëff al Mathurins *Le sauvage*. Notissima è *Leocadia* che Anouilh scrisse nel 1939 e che fu rappresentata nel 1941 al Théâtre de la Michodière, protagonista Pierre Fresnay. Il più recente testo di Anouilh *Non svegliate la signora* è in questi giorni rappresentato in Italia da Domenico Modugno.

Di Anouilh Vittorio Gassman presenta nel ciclo del teatro in 30 minuti a lui dedicato *Ornifle*: il poeta Ornifle, che ha tradito se stesso dedicando il proprio talento all'invenzione di couplets di canzonette, ha ammucchiato denaro ma è divenuto cinico, cinico con se stesso e con gli altri.

## Play Strindberg

Commedia di Friedrich Dürrenmatt (Lunedì 27 dicembre, ore 21,30, Terzo)

Qualche anno fa venne annunciata nel cartellone del Basler Theater *Danza Macabra* di August Strindberg, nella versione di Emil Schering. Ad attualizzare il testo di Strindberg fu chiamato Dürrenmatt al quale piacque molto «l'idea teatrale» ma per nulla «la sua realizzazione letteraria (ciarpane da salotto stantio, moltiplicato per infinitezza)». «Vidi la *Danza Macabra*», scrive Dürrenmatt, «nel 1948 a Basilea... mi ricordo degli attori ma non di un'opera. 1968. Leggo la prima pagina dell'opera, trovo interessante la concezione teatrale ma giudico pessimo il suo svolgimento». Così, più che a revisionare il testo, Dürrenmatt si dedicò ad una vera e propria riscrittura rispettando alla fine soltanto l'idea teatrale di fondo e i tre protagonisti. Il titolo venne cambiato e sull'onda di *Play Bach* divenne *Play Strindberg*. Il lavoro andò in scena in prima mondiale l'8 febbraio del 1969 alla «Kleine Komodienhaus» del «Basler Theater». Meno di due ore di spettacolo, un dialogo serratissimo, essenziale,

veloce. Una sorta di incontro di boxe in 12 riprese, ogni ripresa inizia e termina con un colpo di gong.

«La tragedia coniugale strindberghiana si tramuta, nel testo di Dürrenmatt, in grottesco coniugale. La distorsione della concezione strindberghiana del mondo avviene pressoché esclusivamente per mezzo dell'esagerazione, del mutamento di prospettiva e dell'isolamento» è stato scritto e siamo sostanzialmente d'accordo. Così la profonda avversione, l'odio di Alice per Edgar e viceversa, diventa con Dürrenmatt una forza furiosa, sostanza stessa del loro vivere, senza motivazioni d'ordine psicologico.

«Qualsiasi rapporto sociale verso l'esterno, qualsiasi tramite metafisico per così dire verso l'alto risulta in Dürrenmatt eliminato. Rimasto è solo il dispiegarsi di una cattiveria infernale che quasi combattimento in 12 riprese procede con impertinenti colpi bassi psichici e morali».

Friedrich Dürrenmatt è nato a Konolfingen, nel Cantone di Berna, il 5 gennaio 1921. Ha studiato filosofia, storia dell'arte e letteratura tedesca nelle due università

di Berna e Zurigo. Il suo esordio in teatro avviene allo Schauspielhaus di Zurigo nel 1947 con *Es stahst geschrieben* un lavoro sugli anabattisti di Münster. Nel 1948 allo Stadttheater di Basilea va in scena *Der blinde* e l'anno seguente *Romulus der grosse*. La notorietà Dürrenmatt la ottiene qualche anno dopo, nel 1952, con *Die ehe des herrn Mississippi in scena al Kammertheater di Monaco e rappresentato nello stesso anno al Festival della prosa di Venezia*. Il successo di *Il matrimonio del signor Mississippi* gli viene confermato tre anni dopo con *Der besuch der alter dame*.

L'ultima commedia di Dürrenmatt *Ritratto di un pianeta* presentata allo Schauspielhaus di Düsseldorf recentemente, ha avuto tiepide accoglienze da parte della critica ma ha riportato buon successo di pubblico.

Secondo la *Neue Zürcher Zeitung* tale successo si deve sostanzialmente alla messinscena del regista Erwin Axer il quale è partito dalla convinzione che *Ritratto di un pianeta* fosse l'ideale continuazione di *Play Strindberg* e ha quindi inventato delle soluzioni sceniche analoghe rendendo il palcoscenico simile a un ring.

(a cura di Franco Scaglia)

## Francesca da Rimini

**Opera di Riccardo Zandonai (Martedì 28 dicembre, ore 20,20, Nazionale)**

*Atto I* - A Ravenna, in casa dei Polenta. Per ragioni di stato, Francesca (soprano) deve sposare il deforme Gianciotto (baritono); per evitare il sicuro rifiuto della giovane, con inganno le si fa credere che il futuro suo sposo sia Paolo (tenore), fratello di Gianciotto e di questi assai più bello. Anche Paolo, che ignora il piano, ricambia l'amore di Francesca. *Atto II* - A Rimini nella fortezza dei Malatesta, di parte Guelfa. E' in corso una battaglia contro l'avversaria fazione dei Ghibellini. Paolo e Francesca si incontrano per la prima volta, dopo le nozze ingannevoli. I due si amano appassionatamente, ma di fronte alla situazione in cui entrambi sono stati posti cercano, invano, la morte. I Malatesta vincono la battaglia, e Gianciotto annuncia a Paolo che dovrà partire per Firenze, dove è stato nominato Capitano del Popolo. *Atto III* - Nell'appartamento di Francesca. Paolo è tornato. I due leggono insieme la storia di Lancillotto e Ginevra, al termine della quale Paolo bacia Francesca. *Atto IV* - Messo in guardia da Malatestino (tenore), fratello di Paolo e Gianciotto, quest'ultimo sorprende i due amanti nella stanza della giovane. Paolo tenta di mettersi in salvo e quando Gianciotto sta per trafiggerlo è salvato da Francesca, che riceve in sua vece il colpo mortale. Con la stessa spada, Gianciotto

uccide a sua volta Paolo, e i due spirano l'uno nelle braccia dell'altra.

*Questa vasta partitura che si richiama alla tragica vicenda d'amore e di morte di Paolo e Francesca, è un titolo assai spiccante nella produzione musicale di un nostro insigne compositore: Riccardo Zandonai. Il musicista, nato a Sacco di Rovereto il 28 maggio 1883 e scomparso a Pesaro il 12 giugno 1944, attese alla Francesca da Rimini nel 1914. La prima rappresentazione dell'opera avvenne al Teatro Regio di Torino: il pubblico decretò un vivo successo alla partitura, ancor oggi viva nel repertorio teatrale. Il libretto fu approntato da Tito Ricordi e si richiama direttamente alla tragedia di Gabriele d'Annunzio, opportunamente ridotta per le scene del teatro musicale. Anche nella visione di Zandonai l'episodio immortale di Dante nel quinto canto dell'Inferno si colora di toni che stanno fra l'incanto e la voluttà. Non manca, quale altro polo, il clima drammatico della morte e della vendetta, rilevato dalla musica con vigore: ma la favolosa ebbrezza amorosa, il sensuale abbandono restano le note dominanti della partitura, ricca di finzze armoniche e di una strumentazione curatissima e avvertita. Protagonista dell'edizione in onda questa settimana è una cantante di alto merito, Marcella Pobbe, che ha affrontato il grande personaggio sotto la guida di Oliviero De Fabritiis.*

## La forza del destino

**Opera di Giuseppe Verdi (Giovedì 30 dicembre, ore 19,40, Terzo)**

*Atto I* - Leonora (soprano), innamorata di don Alvaro (tenore), decide di fuggire con lui, ma è sorpresa dal padre, marchese di Calatrava (basso) che sfida don Alvaro a duello. Don Alvaro non vuole battersi, e getta a terra la sua pistola, dalla quale tuttavia parte un colpo che uccide il padre di Leonora. *Atto II* - Sotto false spoglie, don Carlo di Vargas (baritono), fratello di Leonora, cerca la sorella e don Alvaro. Leonora, frattanto, chiede asilo in un convento per espiare la sua colpa, e le viene concesso di vivere isolata dal mondo in una grotta. *Atto III* - Don Alvaro rievoca le proprie origini bastarde e le circostanze drammatiche che lo costrinsero ad abbandonare Leonora, che egli ora crede morta, quando la sua attenzione è attratta da una rissa tra giocatori. Il suo intervento salva la vita a don Carlo e i due, che si presentano con falsi nomi, si giurano reciproca fedeltà e amicizia. In seguito, ferito in battaglia, don Alvaro che non spera di sopravvivere, consegna a don Carlo un plico da aprire in caso di sua morte; ma don Carlo, insospettito, fruga nella valigia che contiene il plico e scopre un ritratto di Leonora: il seduttore di sua sorella e l'uccisore di suo padre è finalmente trovato, e quando il medico annuncia che don Alvaro si salverà, don Carlo esulta perché finalmente potrà compiere la sua vendetta. *Atto IV*

- Don Alvaro, sotto il nome di padre Raffaele, si è fatto frate nello stesso convento dove vive Leonora. Qui egli è affrontato da don Carlo, che lo invita a battersi; il duello ha luogo e don Carlo resta ferito a morte. Alvaro, che corre in cerca di aiuto, batte alla porta della grotta ed è accolto da Leonora che si precipita in soccorso del fratello; ma questi, che la riconosce, prima di spirare riesce a colpire a morte anche lei. Morente, Leonora perdona al fratello e consola Alvaro, che ella ora precede in cielo.

Francesco Maria Piave fornì a Giuseppe Verdi, com'è noto, dieci libretti d'opera (contando il rifacimento dello Stiffelio, cioè l'Aroldo). L'argomento della Forza del destino, melodramma in quattro atti, il librettista di Murano lo trasse da un dramma spagnolo in cinque atti di Angel de Saavedra, duca di Rivas, che venne rappresentato nel 1835 e ruppe, secondo quanto fu detto, gli « stampi comuni del teatro iberico » toccando il vertice dei drammi di Schiller e di Shakespeare. Giuseppe Verdi fu conquistato dalle forti coloriture del dramma spagnolo del Saavedra, dal clima teso, dall'aura fatale di un'opera in cui le passioni e i caratteri erano delineati con rara potenza e i personaggi venivano travolti dal sovrano destino. Sicché volle che nella riduzione per le scene teatrali il librettista non si discostasse più del necessario dalla fonte originale (molti passi del dramma furono trasportati di peso nell'opera, tradotti in italiano). Rappresentata per la prima volta al Teatro Imperiale di Pietroburgo nel novembre 1862, La Forza del Destino fu accolta con freddezza, ma si risollevò nelle repliche a Roma e a Milano. Nel febbraio 1869, rifatta su libretto di Antonio Ghislanzoni, l'opera fu data alla « Scala » con la Stolz nella parte della protagonista. Fra le pagine più popolari, oltre alla famosissima Sinfonia, citiamo il duetto Alvaro-Don Carlo; la bellissima preghiera di Leonora « Madre, pietosa Vergine »; l'aria « Pace mio Dio » e il celestiale brano « La Vergine degli angeli ».

## Don Carlos

**Opera di Giuseppe Verdi (Domenica 26 dicembre, ore 10,30, Terzo)**

*Atto I* - Don Carlos (tenore), Infante di Spagna, deve rinunciare al suo amore per Elisabetta, Principessa di Valois (soprano) che la ragione di stato destina sposa a Filippo II (basso), padre di Don Carlos, per suggellare l'alleanza tra Francia e Spagna. *Atto II* - Esortato dal suo amico Rodrigo (baritono), Marchese di Posa, Don Carlos decide di recarsi in Flandra a combattere a fianco dei fiamminghi contro l'oppressione spagnola. Prima, però, vuole rivedere Elisabetta, alla quale fa giungere un biglietto che mette in sospetto la principessa d'Eboli (mezzosoprano), anch'essa innamorata di Don Carlos. Durante il convegno, Elisabetta resiste alle profferte d'amore di Don Carlos, e questi si allontana al sopraggiungere del padre. Filippo II è turbato, ha dubbi circa la fedeltà della moglie, tanto più giovane di lui, e chiede a Rodrigo di indagare cosa alberghi in cuore a Elisabetta. *Atto III* - Eboli, con un biglietto, ottiene un convegno da Don Carlos che è convinto di incontrare la regina; la sua delusione rende Eboli furente di gelosia, a stento calmata da Rodrigo. Al sopraggiungere del re, Don Carlos chiede libertà per i fiamminghi e, al rifiuto di Filippo II, sguaina la spada; ancora una volta Rodrigo lo salva, disarmandolo e consegnando l'arma al sovrano. *Atto IV* -

Per vendicarsi di Don Carlos, Eboli ha consegnato al re uno scrigno, dove Elisabetta custodisce le sue gioie e le sue carte segrete. Filippo II è assalito di nuovo da sospetti, quando entra il Grande Inquisitore, al quale il re chiede il consenso di condannare a morte Don Carlos, reo di parteggiare per i fiamminghi. La richiesta viene accolta e, uscito l'Inquisitore, entra Elisabetta, alla quale subito Filippo chiede di aprire lo scrigno, nel cui interno si trova un medaglione con il ritratto di Don Carlos. Questi, frattanto, è in prigione, dove Rodrigo va a trovarlo; in sua vece morirà lui, che si è fatto scoprire in possesso di carte compromettenti. Un colpo di archibugio infatti tronca la vita al fedele amico di Don Carlos. *Atto V* - Elisabetta, sulla tomba di Carlo V, invoca il Grande Antenato perché protegga la vita dell'Infante e, quando le guardie giungono per arrestare Don Carlos, Carlo V appare e lo salva.

Dal Don Carlos, poema drammatico in cinque atti di Friedrich Schiller (1759-1805), fu tratto ad opera di Joseph Méry e Camille Du Locle il libretto di cui si giovò Giuseppe Verdi per una delle sue partiture supreme, intitolata come il capolavoro schilleriano. L'argomento era stato suggerito al musicista nel 1850 da Alphonse Royer e Gustav Vaez i quali avevano curato il rifacimento parigino di un'opera degli « anni di

galera »: I Lombardi alla prima Crociata. Trascorsero, da quella prima sollecitazione, tre lustri. Poi, Giuseppe Verdi mise mano alla grande impresa. L'opera andò in scena per la prima volta all'Opéra di Parigi nel marzo 1867. Grandeggiano, in questa partitura — di cui Massimo Mila ha rilevato l'importanza in un bellissimo saggio critico, mettendo in luce le « torturate sottigliezze » alle quali giunge Verdi per penetrare personaggi tormentati e complessi — le figure dell'Infante di Spagna, del re Filippo II, dell'infelice Elisabetta. Tra le pagine somme dell'opera spiccano, oltre al primo duetto Don Carlos-Elisabetta, luoghi memorabili come la grande scena con cui si inizia il quarto atto: cioè il famoso « monologo » di Filippo II. E' codesto il centro nevralgico del dramma in cui non soltanto vengono evocate dalla musica le sofferenze del re, tradito negli affetti sacri, travagliato dal dissidio atroce tra la causa dello Stato e i motivi del cuore, entrambi perentori, ma in cui si proiettano anche tutte le sofferenze degli altri personaggi, travolti anch'essi da contrastanti passioni. Dopo codesta scena è memorabile il dialogo di Filippo II e del Grande Inquisitore (basso e basso profondo). Fra le arie più ricordate, la « Canzone del velo » e « O don fatale » (Eboli). « Per me giunto è il di supremo » (marchese di Posa) è, nell'ultimo atto, una delle vette della partitura.

# Le

**Opera di Ferdinando Paër (Venerdì 31 dicembre, ore 15,15, Terzo)**

*Atto unico* - L'azione si svolge nei pressi di Milano alla fine del '700 durante l'occupazione napoleonica. Bernabé (baritono-basso), maestro di cappella, vive con la pupilla Célénie (soprano) e con la giovane cameriera Gertrude (soprano). Bernabé ha composto un'opera, Cleopatra, che considera il proprio capolavoro e dalla quale spera gloria e successo. Impaziente di ascoltarla, prova una scena insieme con Gertrude, della quale è segretamente innamorato. Bernabé ha deciso di dare in moglie la propria pupilla al nipote Benetto (tenore), giovane sciocco e ridicolo che le due donne si divertono a prendere in giro. Célénie, infatti, è innamorata di Firmin (tenore), brillante ufficiale dell'esercito d'occupazione. Firmin, in compagnia del suo



## Beecham

Martedì 28 dicembre, ore 15,30, Terzo

Si rievoca alla radio l'arte interpretativa del celebre direttore d'orchestra inglese sir Thomas Beecham. Diceva il critico Robert H. Hull: «Con un dono eccezionale di penetrazione dell'opera musicale, dà alle sue interpretazioni un'accuratezza e bellezza di linea che rasenta la perfezione». Ascolteremo tutto ciò innanzitutto nella *Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore* di Franz Joseph Haydn durante la quale si notano le inconsuete, per allora (1795), sonorità delle trombe in sordina; poi in *Sea drift, su un poema di Walt Whitman*, per baritono, coro e orchestra di Frédéric Delius (solista B. Boyce); lavoro ricco di emozioni e di colore, scritto nel 1903. Figura infine la *Sinfonia n. 1 in do maggiore* di Mily Balakirev, il maestro che fu la guida musicale in Russia del celebre gruppo dei Cinque (gli altri quattro erano Rimski-Korsakov, Musorgski, Borodin e Cui). Nato a Nijni-Novgorod nel 1837 e morto a Pietroburgo nel 1910, Balakirev è conosciuto come l'autore di *Islamey*, fantasia per pianoforte ispirata a danze caucasiche.

## Ferdinando Paër

Mercoledì 29 dicembre, ore 15,30, Terzo

Non inganni il cognome: Ferdinando Paër era italiano, nato a Parma il 1° giugno 1771 e morto a Parigi il 3 maggio 1839. La radio ne commemora adesso il secondo centenario della nascita mandando in onda la *Terza marcia per le nozze di Napoleone e di Maria Luisa*, altri brani da *La Griselda* e da *Il Sargino*, la serenata «O notte soave», per coro a quattro voci, corno, arpa, violoncello e contrabbasso, infine la *Sinfonia da Solfisba*. Sono soltanto alcune tra le pagine più significative (ora presentate, in parte, nelle dotte revisioni di Furlan e di Negrotti) del maestro di Parma, autore di ben 43 opere teatrali, di messe, oratori, sinfonie, cantate, pezzi cameristici, eccetera. Aveva esordito giovanissimo come compositore teatrale nella sua città natale, passando ventenne a Venezia, come

maestro di cappella. Qui i suoi lavori, sia strumentali, sia vocali, cominciano a piacere. La sua fama va oltre frontiera: nel 1797 si trasferisce a Vienna, invitato insieme con la moglie, la cantante Riccardi. Fu quindi titolare presso altre famose cappelle: da Dresda passò al seguito di Napoleone, a Varsavia e a Poznan; poi, nel 1807, a Parigi maestro di cappella dell'imperatore e direttore dell'«Opéra-Comique». Pochi anni dopo è chiamato a succedere allo Spontini nella direzione dell'«Orchestra del Théâtre Italien», posto che condivise per qualche tempo con Rossini. Ultimo suo grande incarico sarà la direzione della musica da camera del re Luigi Filippo. Fu maestro ricco di inventiva, di saggezza teatrale e conosceva perfettamente la strumentazione, che trattava in maniera affascinante. Purtroppo, il suo genio fu oscurato da quello più originale di Rossini.

## Bernstein

Sabato 1° gennaio, ore 21,30, Terzo

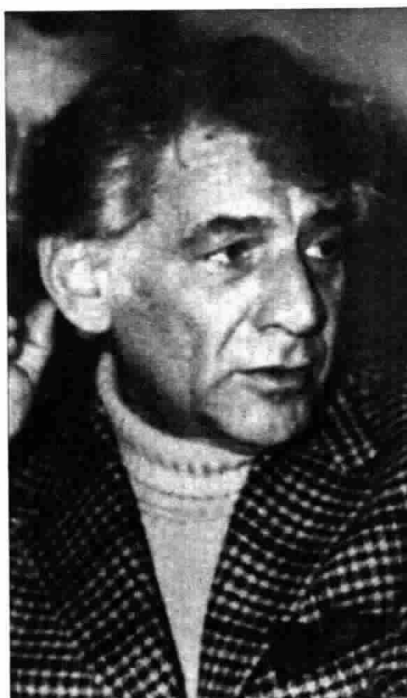
Sul podio dei Filarmonici di Vienna, Leonard Bernstein dirige la *Sinfonia in si bemolle maggiore, op. 102* di Haydn. Scritta nel 1795, questa fa parte delle *Sinfonie Londinesi*, così soprannominate perché composte in Inghilterra per ordine del violinista nonché impresario anglo-tedesco Johann Peter Salomon. In queste battute ora interpretate da Bernstein c'è il migliore Haydn: vivacità, spontaneità, pathos, vigore, anticipazioni dolcemente romantiche, «humour». Segue il *Concerto per pianoforte e orchestra in sol di Ravel* (solista lo stesso Bernstein). L'autore, che l'aveva messo a punto nel 1931, disse: «E' un concerto nel significato più preciso del termine, scritto nello spirito di Mozart e di Saint-Saëns. Ritengo che la musica di un concerto possa essere gaia e brillante, e che non debba di necessità pretendere a cose profonde, né mirare a effetti drammatici... Avevo pensato di chiamarlo "divertissement", ma poi ritenni che il nome di "concerto" spiegasse a sufficienza il carattere della musica. Questo concerto... include alcuni elementi presi a prestito dal jazz, ma con moderazione». Figura infine nel programma la *Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120* di Robert Schumann. Il maestro tedesco lavorò a questa partitura per ben dieci anni, tra il 1841 e il 1851.

## Kondrascin-Oistrakh

Domenica 26 dicembre, ore 18,15, Nazionale

Il direttore d'orchestra Kiril Kondrascin e il violinista David Oistrakh sono ora i due grandi interpreti del famosissimo *Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61* di Beethoven. Eseguito la prima volta il 23 dicembre 1806 da Franz Clement a Vienna, il lavoro non fu purtroppo capito dalla critica. L'autorevole giornale *Wiener Zeitung* commentò infatti dopo la «prima»: «I conoscitori di musica senza dubbio ammetteranno che la composizione contiene molte parti ammirabili, ma dovranno anche notare come essa manchi di coeren-

za e quanto sia tediosa la ripetizione senza fine di alcune parti banali...». Ciò che allora pareva banale, adesso ci sembra invece sublime. Quarant'anni dopo Berlioz scriveva: «E' meraviglioso, per la dovizia delle melodie, le sorprendenti armonie e la grandezza formale... Il primo tempo, e specialmente l'*Andante* (che sarebbe in effetti un *Larghetto*, n.d.r.) sono di una bellezza incomparabile»; mentre il Pincherle affermerà che si tratta della pietra angolare del repertorio violinistico. Ricordiamo che la stessa partitura fu trascritta da Beethoven per pianoforte e orchestra. Ancora di Beethoven il programma comprende l'*Ouverture Leonora n. 3* (1806).



Leonard Bernstein sul podio dei Filarmonici di Vienna dirige pagine di Haydn, Ravel e Schumann

## Maître de Chapelle

attendente Sans Quartier (baritono), penetra di notte in casa di Bernabé per incontrarvi l'amata Céline, ma viene sorpreso dal padrone di casa e da Benetto. La confusione generale è indescrivibile. I due militari rischiano di passare un brutto quarto d'ora, poiché Bernabé e Benetto vogliono denunciare per violazione di domicilio, ma Gertrude, con uno stratagemma, riesce a salvare la situazione: impadronitasi della partitura della *Cleopatra*, minaccia di gettarla alle fiamme se il padrone di casa non desisterà dai suoi fieri propositi e non acconsentirà alle nozze di Céline con l'ufficiale. Terrorizzato all'idea di veder distrutta la sua opera, Bernabé è costretto a cedere e tutto finisce nel migliore dei modi.

Questo lungo atto unico fu composto da Ferdinando Paër nel periodo in cui il compositore par-

mense reggeva le sorti del «Théâtre Italien» di Parigi. La prima rappresentazione dell'opera avvenne il 29 marzo 1821, con esito assai favorevole. Il libretto, approntato da Sophie Gay, pur nella sua fragilità garbata, offriva alla vena inventiva del musicista l'occasione propizia di manifestarsi in tutta la sua sgorgante vitalità. Le situazioni si disegnavano già nette nel libretto e così le figure dei personaggi: la musica provvede a conferire alle une e agli altri sbalzo e rilievo in virtù di una linea melodica freschissima e di un'orchestrazione squisita, preziosa, ricca di sottigliezze che denunciavano la mano di un grande maestro. E' particolarmente interessante, in questa fine partitura, la simultanea presenza di uno stile francese che richiama l'«opéra-comique» alla Boieldieu, alla Auber, e di una impronta italiana, soprattutto riconoscibile nella condotta melodica.

## Paray dirige Beethoven

Lunedì 27 dicembre, ore 21,05, Nazionale

A capo dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, Paul Paray interpreta l'*Ouverture* dall'*Egmont*, op. 84 di Beethoven. Le musiche per quest'omonima tragedia di Goethe furono scritte dal maestro di Bonn nel 1810. Il teorico e compositore Gottfried Weber dirà qualche anno più tardi (nel 1814) che tale *Ouverture* «è uno specchio magico che riflette tutti i punti salienti della tragedia di Goethe: l'impeto che distingue il complesso dell'azione, la nobile grandezza dell'eroe, la tenerezza del suo amore, i lamenti di Chiarina, la gloria e l'apoteosi del-

l'eroe che cade senza essersi piegato». La trasmissione continua, sempre nel nome di Beethoven, con due *Sinfonie*. Innanzitutto la *Prima, in do maggiore, op. 21* (1800), nella quale già si avvertono personalità e tecniche del futuro Beethoven, insieme con accenti e con maniere care a Mozart e a Haydn. Infine va in onda la *Settima, in la maggiore, op. 92* (1812). Le note di questo lavoro sottomettono — secondo il giudizio di musicologi e musicisti di ieri e di oggi — fantastiche danze. Ricordiamo che Pachelbel, nel presentare la *Settima* nei suoi celebri concerti a Parigi, intitolò così i quattro movimenti: «Arrivo dei villici - Marcia nuziale - Danze - Festino, orgia».

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

## CONTRAPPUNTI

### Musica a 20°

Prossimamente tutti i teatri, le sale da concerto e da registrazione dovranno essere portati a una temperatura uniforme di 20°. Questo è il risultato cui approderà la raccomandazione, recentemente rivolta dal Consiglio d'Europa ai 17 Paesi membri, di normalizzare nei rispettivi territori nazionali la frequenza dell'accordo musicale iniziale. Si tratta insomma dell'ennesimo tentativo, si spera finalmente decisivo, di risolvere l'annosissimo problema del « diapason », ovvero la nota di riferimento per accordare gli strumenti, che dovrà essere definitivamente stabilita nel « La-3 », la cui frequenza è di 440 Hertz, e rapportata alla temperatura dell'ambiente, fissata appunto in 20°. D'altra parte il consueto sistema di riferirsi a uno strumento dell'orchestra per ottenere l'accordo iniziale, dovrebbe essere progressivamente abbandonato in favore di un apparecchio che permetterà il controllo della frequenza con una precisione di circa 0,5 Hertz.

### Brava Raina!

Succede così raramente nel mondo del teatro lirico, sfrenatamente dedito più al culto della personalità che a quello della gratitudine, che vale la pena di rendere noto il gesto compiuto da Raina Kabaivanska, bravissima protagonista di una recente *Tosca* torinese. Da noi presentata al pubblico convenuto ad ascoltare la dotta conversazione di Mario Morini sull'opera pucciniana, tenuta nell'ambito dei « Sabati del Regio », l'avvenente cantante-attrice bulgara ha preso brevemente la parola per presentare a sua volta la propria maestra, signora Zita Fumagalli Riva, noto soprano del periodo fra le due guerre e ora apprezzata maestra di canto. E fin qui tutto normale, se la Kabaivanska, rivolta al pubblico, non avesse aggiunto le testuali parole: « Tutto quello che di bello e buono posso avere fatto finora e ancora farò è merito della mia maestra; mentre ciò che risulta di meno bello e buono è colpa della mia incapacità! ». Sbalordimento generale. A parte il caso di Franco Corelli, che non perde occasione per esaltare i meriti e le qualità del suo illustre mentore Lauri-Volpi, è que-

sta la prima volta (e tale crediamo resterà per molto tempo) che ci capita di ascoltare un riconoscimento del genere da parte di un cantante, e per giunta un soprano.

### A Salisburgo

Giorgio Strehler ha trovato ciò che fa per lui. Strehler infatti, è detto in un comunicato ufficiale, « ha accolto l'invito di von Karajan, anche a nome del direttore del Festival di Salisburgo, di assumere una carica direttiva nel Festival stesso, a partire dal 1973 ». Nonostante egli non abbia ancora fissato un programma dettagliato, si dà per certo che Strehler, il cui impegno avrà la durata di sei anni, intende riproporre, insieme al celebre direttore, i cinque maggiori esemplari della produzione operistica mozartiana, nonché allestire un grande affresco desunto dalle cronache mozartiane e, come omaggio al grande Max Reinhardt, una nuova edizione del *Servitore di due padroni* di Carlo Goldoni, il quale, afferma Strehler, « diventerà un incontro fisso del Festival, e lo spettacolo darà modo di organizzare proiezioni cinematografiche, una mostra, seminari, letture ».

### Centocinquanta...

Otello canta: ovvero Pier Miranda Ferraro, ormai felicemente giunto alla sua 150ª recita del tragico personaggio shakespeariano. A festeggiare un così impegnativo traguardo il tenore trevigiano, una volta tanto profeta in patria, ha provveduto nel modo migliore, cantando tre recite dell'opera verdiana nel graziosissimo Teatro Comunale della città natia. Ed è stato il suo — inquadrate in uno spettacolo dalla rilevante cifra stilistica ed espressiva, dovuta alla regia e alle scene di Attilio Colonnello e alla stimolante direzione di quell'eccellente uomo di teatro che è Armando Gatto — un contributo davvero prezioso al successo trionfale del recente Autunno Musicale Trevigiano, che fa di questa manifestazione, nata nel 1967, non già una ragionevole speranza ma ormai una felice certezza, giusto premio alla tenacia e alla competenza di un gruppetto di volenterosi appassionati.

gual.

## BANDIERA GIALLA

### TEMPO DI AUSTERITA'

Tempi duri per la musica pop, e non solo in Italia, dove da qualche anno il disco è in crisi, ma anche in Inghilterra e negli Stati Uniti, Paesi nei quali fino a ieri complessi, cantanti e musicisti vivevano più che tranquilli sotto tutti i punti di vista. Non si tratta di una crisi del disco, dal momento che il mercato britannico e quello americano hanno superato da tempo la nostra attuale situazione (la diminuzione delle vendite dei 45 giri è stata ampiamente bilanciata dall'aumento di quelle dei long-playing), ma di una crisi delle paghe: i teatri, i locali, le sale da ballo e gli impresari che organizzano le tournée dei cantanti e dei gruppi più o meno celebri hanno cominciato a stringere i cordoni della borsa. « Con i concerti di rock », dicono i gestori, « non si guadagna più come una volta, e quindi gli artisti devono abbassare le loro pretese. Oltretutto ogni spettacolo ci costa un capitale, perché nel novanta per cento dei casi finisce in una rissa generale con devastazione del locale o del teatro, e le compagnie di assicurazioni chiedono premi altissimi per garantire il rimborso degli eventuali danni ».

Tra i primi ad essere colpiti da questa diminuzione delle paghe sono i Rolling Stones, che nel prossimo febbraio faranno una tournée di due mesi negli Stati Uniti. Il complesso ha già comunicato che nelle varie tappe del giro di concerti abiterà negli alberghi della catena Holiday Inns, che praticano prezzi abbastanza modesti e si possono trovare in ogni centro, anche piccolo, degli USA. Ufficialmente la decisione è stata motivata come una necessità di ridurre le enormi spese di soggiorno degli Stones, che dopo una recente tournée in Inghilterra (dieci giorni con due spettacoli al giorno) si son messi in tasca, tirate le somme, appena 400 sterline a testa, circa 600 mila lire.

La stessa cifra, dicono i portavoce del complesso, veniva spesa ogni giorno al momento di pagare il conto dell'albergo, nel quale figuravano centinaia di sterline solo di salmone affumicato, caviale, paté di fois-gras e champagne. « Ogni giorno », dice uno dei tirapiedi del gruppo, incaricato degli approvvigionamenti, « si spendevano 20 sterline (cioè 30 mila lire) soltanto per i fiori i

cui petali, staccati uno per uno da volenterosi amici del gruppo, venivano lanciati in platea da Mick Jagger a conclusione dello show ».

Oltre a guadagnare di meno, ora gli Stones hanno anche una serie di preoccupanti problemi con l'ufficio inglese delle tasse: nessun componente il complesso, fino al prossimo autunno, potrà mettere piede in Inghilterra. Se lo facesse, verrebbe arrestato per evasione fiscale o comunque passerebbe dei guai. Soltanto nell'ottobre 1972 la loro situazione verrà sistemata.

Giorni fa Mick Jagger, che al momento risiede in giro per il mondo, per lo più negli Stati Uniti, voleva andare a Londra per l'inaugurazione della stagione al Rainbow Theatre. E' stato dissuaso in tempo. Quanto alla loro attività musicale, i Rolling Stones hanno pronto un nuovo long-playing, *Jamming with Edward*, che doveva uscire il 7 gennaio ma che verrà messo in commercio in ritardo per via delle dif-

ficoltà avute con la censura a proposito della busta del disco, sulla quale figura una parola di quattro lettere non proprio da salotto. Nonostante la solidarietà della maggior parte dei musicisti inglesi e americani, gli Stones hanno dovuto scendere a un compromesso: la parola verrà in parte coperta.

Il long-playing è stato inciso circa due anni e mezzo fa, in uno studio di Londra, da una formazione mista nella quale, accanto a Mick Jagger, Bill Wyman e Charlie Watts, figurano due elementi estranei al complesso: Ry Cooder (che sostituì Richard il quale lasciò la sala d'incisione perché aveva un appuntamento) e Nicky Hopkins, un pianista e organista che ha inciso nei giorni scorsi alcuni nuovi brani per un futuro disco degli Stones. Le registrazioni sono state effettuate a casa di Keith Richard, nel sud della Francia, e la parte vocale è stata sovrapposta da Jagger, Richard e Taylor, in uno studio di Los Angeles.

Renzo Arbore

### I dischi più venduti

#### In Italia

- 1) *Pensiero* - I Pooh (CBS)
- 2) *La canzone del sole* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) *Chissà se va* - Raffaella Carrà (RCA)
- 4) *Uomo* - Mina (PDU)
- 5) *Tuca tuca* - Raffaella Carrà (RCA)
- 6) *Domani è un altro giorno* - Ornella Vanoni (Ariston)
- 7) *Mamy blue* - Pop Tops (Rare)
- 8) *Io e te* - Massimo Ranieri (CGD)
- 9) *Far l'amore con te* - Gianni Nazario (CGD)
- 10) *La filanda* - Milva (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 17 dicembre 1971)

#### Negli Stati Uniti

- 1) *Family Affair* - Sly and the Family Stone (Epic)
- 2) *Brand new key* - Melanie (Paramount)
- 3) *Have you seen her* - Chi-Lites (Brunswick)
- 4) *An old fashioned love song* - Three Dog Night (Dunhill)
- 5) *Got to be there* - Michael Jackson (Motown)
- 6) *Theme from Shaft* - Isaac Hayes (Enterprise)
- 7) *Baby I'm* - Bread (Elektra)
- 8) *All I ever need is you* - Sonny & Cher (Kapp)
- 9) *American pie* - Don McLean (UA)
- 10) *Cherish* - David Cassidy (Bell)

#### In Inghilterra

- 1) *Ernie, the fastest milkman in the west* - Benny Hill (Columbia)
- 2) *Jeepster* - Tyrannosaurus Rex (Fly)
- 3) *Gypsies, tramps and thieves* - Cher (Kapp)
- 4) *Coz I luv you* - Slade (Polydor)
- 5) *Tokoloshe man* - John Kongos (Fly)
- 6) *Banks of the Ohio* - Olivia Newton-John (Pye)
- 7) *Johnny Reggae* - Piglets (Bell)
- 8) *Till* - Tom Jones (Decca)
- 9) *Theme from Shaft* - Isaac Hayes (Stax)
- 10) *I will return* - Springwater (Polydor)

#### In Francia

- 1) *Mamy blue* - Pop Tops (Carrère)
- 2) *Mamy blue* - Nicoletta (CED)
- 3) *Il* - G. Lenorman (CBS)
- 4) *Fils de personne* - Johnny Hallyday (Philips)
- 5) *Fille du vent* - P. Groscolas (CBS)
- 6) *Jésus* - J. Faith (Decca)
- 7) *Blancs, jaunes, rouges et noirs* - Sheila (Carrère)
- 8) *Mamy blue* - Joel Daye (CED)
- 9) *Imagine* - John Lennon (Apple)
- 10) *Soleil* - Marie (Pathé Marconi)



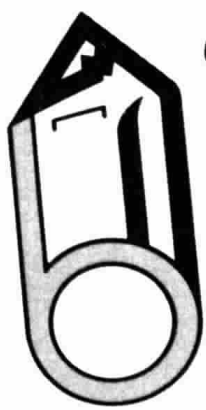
**noi  
lana**



PURA LANA  
VERGINE

***vestiamo***

***exclusive 1972***



**bianchi  
CONFEZIONI**  
*un'eleganza esclusiva*

***un'eleganza esclusiva***

**Lo scrittore Luigi Santucci spiega l'origine e il significato del suo romanzo "Orfeo in Paradiso"**

# Un talismano per vincere il tempo



*Dal libro, che ottenne nel '67 il Premio Campiello, è stato tratto uno sceneggiato TV in due puntate diretto da Leandro Castellani. Il fantastico viaggio di un uomo nel passato, fra personaggi ed ambienti della Milano «fin de siècle»*

di P. Giorgio Martellini

Torino, dicembre

**È** una storia fragile, struggente, peregrina, scritta per bruciare piano e segretamente nella coscienza del lettore: non so come reggerà a questa combustione mostruosa davanti a milioni di persone tutte insieme». Luigi Santucci s'interroga sul destino televisivo del suo Orfeo che ripercorre sotto l'occhio della telecamera gli itinerari di un inquietante viaggio nel passato. Scrittore appartato, tutt'altro che incline ai riti mondani della letteratura, ha vissuto negli studi TV un'avventura inconsueta: quella di chi vede prender corpo e volto i personaggi del proprio mondo interiore. Durante il nostro colloquio il suo sguardo non lasciava di seguire ansiosamente le immagini sui «monitor» allineati in sala regia: e quell'ansia smentiva l'apparente lombarda solidità dell'uomo Santucci mettendo a nudo le sottili inquietudini che di *Orfeo in Paradiso* formano la trama rarefatta e lieve. Non a caso si chiama Orfeo il protagonista di questo romanzo pubblicato nel '67, premiato con il «Campiello» e ora proposto in due puntate al pubblico del piccolo schermo. Anch'egli, come il personaggio della mitologia greca, compie un viaggio proibito ai mortali; anche egli non potrà condurlo a termine per aver trasgredito un divieto.

L'Orfeo di Santucci è un uomo ancor giovane travolto da una crisi esistenziale e sulla soglia del suicidio. La morte della madre gli ha sottratto il solo ancoraggio sicuro, l'ultimo legame con la vita. Ma tra le guglie del Duomo di Milano, dove cerca il coraggio per il gesto estremo, Monsieur des Oiseaux, moderno Mefistofele, gli propone un patto singolare: Orfeo potrà vivere nel passato, assistere come spettatore persino partecipe alla vicenda di sua madre. «Le cose che sono successe», dice Des Oiseaux, «appunto perché successe, sono reali e non fantastiche». E' la voce della ragione che rivendica all'uomo come sola possibile proprietà quella del passato: l'avvenire, e dunque la speranza, altro non è che una «impersonale astrazione che non ci riguarda». Ma nel suo itinerario lungo i sentieri del «già accaduto», Orfeo non potrà superare un certo limite: gli è vietato d'interferire nella sorte delle persone con le quali, durante il viaggio, avrà a che fare. S'inizia così un'avventura sospesa tra reale e surreale: Orfeo si tuffa nella quieta atmosfera della Milano alla fine dell'Ottocento, s'incontra con i personaggi di un piccolo mondo borghese che finora aveva conosciuto soltanto attraverso i ricordi della madre scomparsa; e della donna a lui cara segue, passo dopo passo, negli anni dell'infanzia e della giovinezza, il destino doloroso. Rivivono nelle pagine di Santucci, come sfumati dal velo di una trepida nostalgia, ambienti e climi e



**Orfeo, impersonato da Alberto Lionello, con la madre Eva. L'attrice è Magda Mercatali, qui «invecchiata» per le esigenze della vicenda; nella foto in alto appare infatti nelle vesti di Eva giovane. La scena è quella del fidanzamento con Leandro (Luciano Casasole)**

paesaggi cancellati dal tempo e, sullo sfondo, rievocati con commossa partecipazione, i nodi dell'epoca, la sanguinosa repressione di Bava Beccaris nei moti del '98, la rotta di Caporetto durante la prima guerra mondiale. Il tempo giovanile di Eva, la madre, è per Orfeo un «paradiso» perduto e ritrovato, nel quale si cela tuttavia l'insidia di un dolore sempre nuovo, quello di non poter in alcun modo cambiare la vita di lei che sa destinata all'infelicità. E proprio perché tenta di deviare il corso d'un destino già compiuto, e dunque imm modificabile, con l'im-

pedire il matrimonio di lei (dal quale Orfeo stesso sarà per nascere) s'annulla il suo patto con Des Oiseaux ed egli si ritrova confitto nell'esistere attuale dal quale era fuggito per amore. Ma il suo ritorno non è, come quello dell'Orfeo mitico dagli Inferi, una sconfitta. Nel viaggio ha incontrato un uomo mite e stravagante, don Pasqua, prete ed erborista che consegna la sua fede ad un intimo colloquio con la natura e al senso segreto, quasi magico delle parole. A Orfeo don Pasqua insegna a non temere la «trappola» del tempo:

*segue a pag. 74*





Arnoldo Foà durante le riprese in « esterni » fra le guglie del Duomo di Milano. Proprio su questo sfondo egli si presenta come Monsieur des Oiseaux ad Orfeo per proporgli il suo patto singolare



Due momenti del viaggio di Orfeo: qui sopra, in un caffè, s'incontra con Ester Pravedoni, una donna loquace e maneggiona (l'attrice è Didi Perego); in basso è a colloquio con i coniugi Grillo, genitori di Eva e dunque nonni dello stesso protagonista. Li impersonano Graziella Galvani e Luigi Casellato





AUT. N. 2387 DEL MIN. SAN. OTT. 87

**La difesa  
delle prime vie  
respiratorie e della gola  
è importante  
soprattutto d'inverno.**

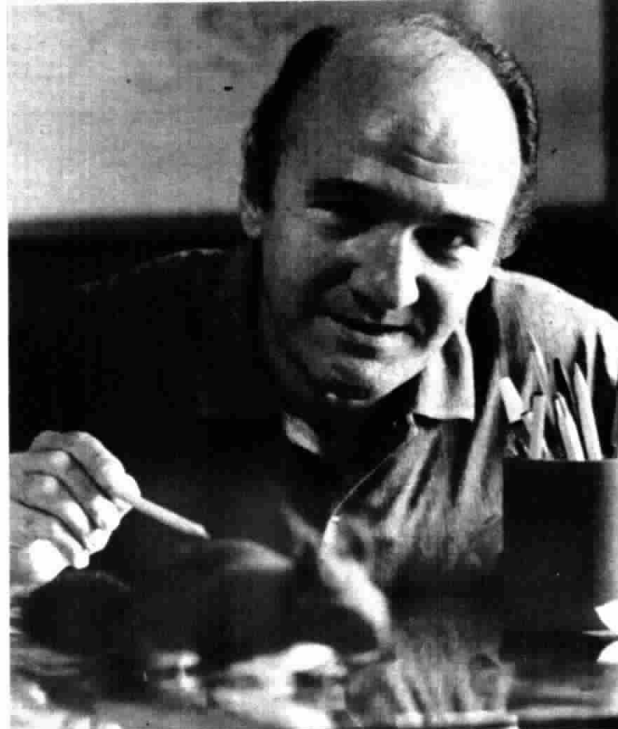
**Formitrol**

**Formitrol ci aiuta  
a combattere il mal di gola.**

**Formitrol agisce meglio,  
se lasciato sciogliere molto  
lentamente in bocca**

**Formitrol  
è indicato per adulti e bambini.**

WANDER **FORMITROL** MILANO



**Luigi Santucci, l'autore di « Orfeo in Paradiso ».**  
La sua opera più recente è « Non sparate  
sui narcisi », un romanzo-favola sulla rivolta giovanile

*segue da pag. 72*

passato, presente, futuro non sono che i momenti di un solo eterno fluire. L'amore supera la morte: « Non c'è che l'amore contro la guerra del tempo. La vita di coloro che amiamo non è involupata in una precisa serie di anni... L'amore vero è già previsione del distacco ». Contro Des Oiseaux, la voce della ragione, si leva don Pasqua con il suo consolante messaggio di speranza e di pace. Ed in esso Orfeo trova il coraggio per affrontare la vita senza illusorie fughe nel passato. Un simile racconto che s'affida a sensibilità segrete e in cui i contorni del fatto, della vicenda sono continuamente interrotti e sfrangiati in un gioco alterno di ricordo e di invenzione fantastica, sarà accessibile ad un pubblico che la consuetudine televisiva ha abituato a storie e personaggi corposi, solidamente ancorati alle esperienze della realtà oggettiva? Il dubbio è nostro, non di Santucci. « La letteratura e il cinema », dice lo scrittore, « hanno più volte tentato, in questi ultimi anni, la dimensione dell'irreale o del surreale, con risultati positivi. In fondo la nostra vita, la emotività di ciascuno di noi si scompone quotidianamente in una sorta di passato-futuro, è un susseguirsi di "flash-back" e di anticipazioni. Non sarà dunque un grosso scandalo offrire agli spettatori televisivi un racconto che misura la realtà in questa direzione: e dico realtà perché quella di *Orfeo in Paradiso* è una storia vera, di ottanta anni fa ma vera, al punto che di certi personaggi appartenuti alla mia esperienza di uomo non ho neppure cambiato il nome. La cornice fantastica, le presenze di Monsieur des Oiseaux e di don Pasqua hanno poi una precisa motivazione ideale non difficile da identificare ». Se la vicenda di Orfeo è così intimamente connessa non soltanto al mondo fantastico di Santucci, ma alla sua vita affettiva, quali le reazioni dell'uomo e dello scrittore nel veder uscire i personaggi dalla pagina e dal ricordo per esser vivi e prender carne e passione e parola? « Per lo scrittore è una straordinaria possibilità di verifica, un arricchimento: mi ha restituito, con minore fatica e piacere molto più intenso, le emozioni creative. Le figure acquistano quel "tutto tondo" che sul piano interiore non si credeva d'essere riusciti a dare. Questi

## Orfeo in Paradiso: un



personaggi vivono in me da anni, sono incastonati dentro di me: nell'avvicinarmi alle immagini televisive ero incuriosito e insieme angosciato dal timore di non riconoscermi in loro. Poi ogni ansia è svanita per far posto ad una autentica emozione esistenziale, quella di rincontrare in una nuova realtà persone che vissero nel circuito della mia infanzia. E' come se la TV avesse tolto dal baule quel passato. Come Orfeo, ho fatto dal Duomo un tuffo di ottant'anni ». Dopo quella che lei ha definito « mostruosa combustione » che cosa vorrebbe che restasse, del suo romanzo, nella coscienza e nella sensibilità degli spettatori? « Una specie di talismano, lo stragemma per evadere dalla prigione del tempo. E' la possibilità, che Orfeo carpisce a don Pasqua, di anticipare la morte e prolungare la vita ignorando la nozione del tempo e dello spazio che ci è abituale. Scomporre il tempo come in una serie di "flash-back" non è semplicemente ricordare, è scavalcare un muretto, sottrarsi ad una macchina di tortura. Soltanto così si può vincere la crisi, che è nell'esperienza di ciascuno, causata dall'incessante logorio dei giorni e degli anni, dalla scomparsa delle persone, delle cose, degli ambienti che ci sono cari. E' un'ambizione forse assurda, lo so, ma in essa è il vero significato di *Orfeo in Paradiso*, al di là di quel deamicisiano desiderio di far rivivere una madre che potrebbe apparire ad una prima lettura ».

**P. Giorgio Martellini**



calismano per vincere il tempo



Durante le riprese negli studi TV di Torino: da sinistra Erminio Macario (don Pasqua), Gigi Ballista (il dottor Pravedoni), Alberto Lionello e Didi Perego che si sottopone a un ritocco del trucco. In alto, la ricostruzione d'una riunione mondana nella Milano « fin de siècle »; sulla destra, con i copioni sottobraccio, il regista Leandro Castellani

# HITorganista anche tu



solo con HITorgan**♦**bontempi

♦ L'organo elettrico, con sezione ritmica, più imitato nel mondo, il più facile da suonare (e da imparare), il più "vivo" per arredare la tua stanza.

♦ Il diploma di "HitOrganista" e la tessera dell'HitClub, che riunisce (quante nuove iniziative!) i giovani "HitOrganisti" di tutto il mondo.

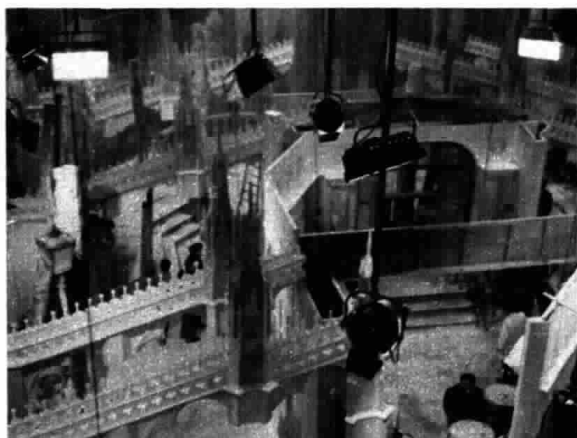


Le Edizioni Musicali rHITmo ti offrono una vastissima scelta di motivi di successo. Non hai che da scegliere.

**"Orfeo in Paradiso" alla TV: parlano gli interpreti principali, il regista, lo scenografo**



Per avvicinarsi, nel suo viaggio fantastico, ad Eva ancora bambina Orfeo si traveste da venditore di palloncini: ecco il regista Leandro Castellani (in maglione giallo) e Alberto Lionello durante la preparazione della sequenza. Nelle due foto a destra, aspetti delle scenografie ideate da Eugenio Guglielminetti: il Duomo ricostruito in plastica



# Tra le guglie di un Duomo di





Al fronte, durante la ritirata dopo Caporetto, Orfeo incontra don Pasqua. Nella foto a sinistra, Luciano Virgilio nel personaggio di Fausto Gomez, il violinista spagnolo di cui Eva s'innamora e che dovrà lasciare per volere dei genitori. La sceneggiatura di « Orfeo in Paradiso » è stata scritta da Italo Alighiero Chiusano e dallo stesso regista, Leandro Castellani



di P. Giorgio Martellini

Torino, dicembre

**N**ella storia personale di Leandro Castellani, il regista, *Orfeo in Paradiso* apre un capitolo nuovo, in direzione assai diversa rispetto alle esperienze che hanno fatto conoscere il suo nome al pubblico televisivo. Castellani è colui che ha ideato la formula di *Teatro-inchiesta* e diretto *Le cinque giornate di Milano*, lo sceneggiato trasmesso esattamente un anno fa. Un amico della realtà dunque, un rigoroso artigiano — così è solito definirsi — che tende a calare le idee in immagini di nitida immediatezza, sulla scorta di una documentazione da ricercatore. Ma, dice Castellani, questa conversione al racconto fantastico, questo avventurarsi sul terreno insidioso del surreale dopo

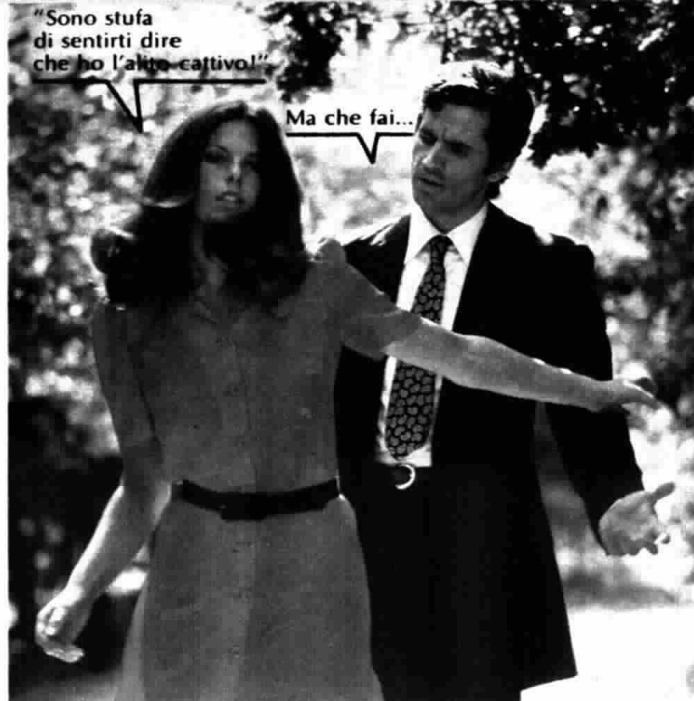
aver calcato quello solido dell'attualità e della ricostruzione storica non contraddicono le precedenti maniere del suo rapporto con il pubblico attraverso la TV, anzi ne sono l'apporto più logico. « Partendo da formule tipicamente giornalistiche », dice, « mi sono gradualmente avvicinato al racconto puro e semplice, in una continua ricerca di linguaggio e di strumenti tecnici. In *Orfeo in Paradiso* mi ha sollecitato proprio la possibilità di rompere gli schemi della narrazione tradizionale. La traccia narrativa è qui sostituita da un itinerario spirituale nel quale s'intersecano piani diversi: realtà fantasia memoria. Un esperimento nuovo, credo, per la TV; e in molta parte inconsueti sono i mezzi tecnici utilizzati per affrontarlo ». *L'Orfeo* non sarà semplicemente la « trascrizione » in immagini del romanzo, piuttosto un romanzo riscritto con il linguaggio

delle immagini. Prima difficoltà, consentire allo spettatore di identificare senza equivoci i vari piani sui quali si colloca la vicenda interiore del protagonista. « All'inizio e alla fine della sua avventura », continua Castellani, « Orfeo appare nella realtà attuale; il suo viaggio nel passato è nella dimensione del sogno. La linea di demarcazione è segnata dalle differenti tecniche di ripresa: prologo ed epilogo sono stati filmati a Milano, nell'affannosa Milano dei giorni prima di Natale, con gli attori in mezzo ad una folla frettolosa. L'itinerario di Orfeo nei luoghi della giovinezza di Eva è stato invece ricostruito in studio, e ogni scena è come incastonata nell'architettura gotica di un Duomo reinventato dalla fantasia: di qui l'atmosfera surreale. Accorgimenti di montaggio e « trucchi » elettronici mi hanno poi consentito di evocare senza salti di lin-

segue a pag. 79

# plastica

**"Sono stufo  
di sentirti dire  
che ho  
l'alito cattivo!"**



"Sono stufo di sentirti dire che ho l'alito cattivo!"

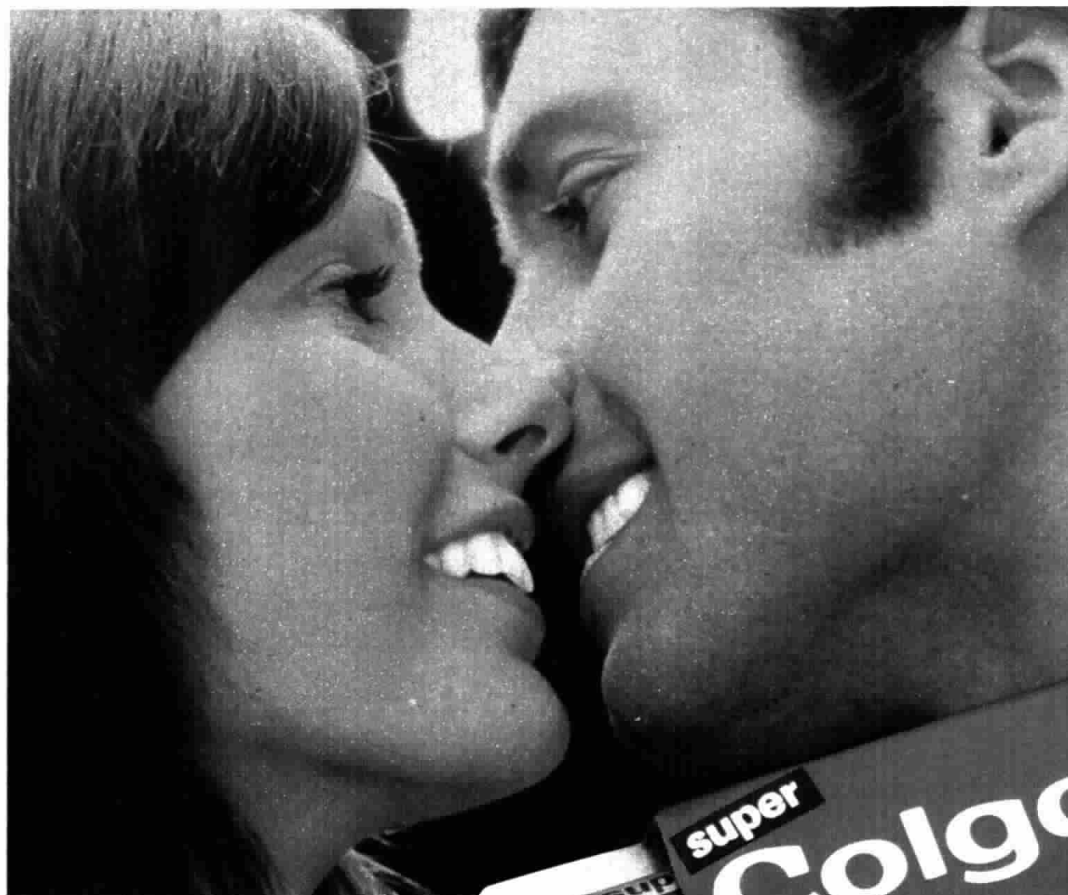
Ma che fai...

Lui, e le sue storie sul mio alito.

Non sei la prima. Anche il mio ragazzo si tirava indietro.

Cara, ma oggi non c'è più problema. Oggi c'è Super Colgate con Alito Control: per un bacio dato ne ricevi cento.

Ma che fare...



**Con il nuovo Super Colgate  
il vostro alito vince la prova bacio**

**perché solo Super Colgate  
ha la nuova formula "ALITO-CONTROL"**

\* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.



# Tra le guglie di un Duomo di plastica

segue da pag. 77

guaggio l'eco di quei fatti storici che stanno sullo sfondo, i moti del '98, la rotta di Caporetto». Non crede che la novità dell'Orfeo possa risultare in qualche modo ostica ad una parte del pubblico? «No, quanto a questo sono ottimista. Quella di Santucci è una storia di sentimenti elementari, comuni a tutti; ed anche la tematica religiosa che sta sul fondo del romanzo offre spunti di riflessione che appartengono alla coscienza dell'uomo d'oggi».

Orfeo ha il volto di Alberto Lionello: «Un personaggio rischioso, difficile perché la sua è soltanto una presenza che non offre spunti ad una recitazione marcata. Le emozioni sono tutte affidate a pochi gesti, a poche espressioni. Eppure è un rischio che corro con entusiasmo proprio perché mi ritengo un attore "popolare", voglio dire un interprete impegnato a render chiari, comprensibili testi di non immediata accessibilità; il che vuol dire, in fondo, che devo anzitutto rendere evidente a me stesso ciò che gli altri dovranno poi leggere sul mio volto».

Non è soltanto professionale, comunque, l'interesse di Lionello per la storia di Orfeo: «Sono nato e vissuto a Milano», prosegue, «e certi ambienti, certe atmosfere del romanzo sono anche miei. Sotto molti aspetti è stato come rivivere i miei ricordi di ragazzo».

Eva, la madre, è Magda Mercatali, un'attrice ancor poco nota ai telespettatori (recitò due anni fa un testo di Pinter con la regia di Fenoglio), assai più alle platee teatrali. Marchigiana, diplomata all'Accademia d'arte drammatica, ha al suo attivo stimolanti esperienze dal repertorio classico a quello più avanzato. «Un personaggio come quello di Eva», dice, «sollecita l'ambizione di qualsiasi attrice, perché la porta a ripercorrere l'arco di un'intera vita. Bisogna aver misura per non bamboleggiare nelle vesti di Eva adolescente, per non eccedere in leziosità interpretando gli anni della sua vecchiaia. E tutto come in un sogno, dunque con i toni d'una recitazione intensa ma sfumata, senza forzature. Le emozioni più vive mi sono venute dalla presenza di Santucci: è almeno inconsueto dare vita ai ricordi di un uomo ancor giovane, che in studio, durante le riprese, cercava in noi volti a lui cari, rintracciava la eco di sensazioni passate». Il gelido, ironico razionalismo di Monsieur des Oiseaux s'incide sui tratti tesi, nella voce scattante e precisa di Arnoldo Foà.

«Un attore è sempre divertito dall'idea di interpretare personaggi soprannaturali: e questa è stata la mia prima reazione quando ho letto il copione. Poi mi sono accorto delle difficoltà: perché Des Oiseaux non deve avere un "carattere", soltanto una "presenza", quasi impersonale. Non incarna un uomo, incarna un'idea, il materialismo laico che crede nei valori umani, non in quelli della trascendenza». Don Pasqua, il mite antagonista di Des Oiseaux, la voce della speranza e della fede: è Erminio Macario, ricco di una popolarità di decenni, eppure più che mai curioso di nuove esperienze. Questa gli ha dato «la gioia di trasmettere un messaggio consolante, di aprire nel dolore dell'uomo uno spiraglio alla fiducia. Non che sia facile: don Pasqua esprime i concetti forse più originali ed ostici di tutto il romanzo, anche se rasserenanti. Ho cercato di superare l'ostacolo attraverso la semplicità, traducendo con naturalezza le parole in emozioni. E' stata un'occasione, per me: mostrare al pubblico l'altra faccia del Macario comico che tutti conoscono, sperimentare me stesso in un "carattere" sfumato, per certi versi letterario ma di straordinaria importanza nel cammino spirituale di Orfeo». Il Duomo di plastica che alzava le sue guglie nello Studio Uno della TV di Torino era firmato da Eugenio Guglielminetti, uno scenografo che non ama le calligrafiche riproduzioni della realtà, piuttosto la reinvenzione in accordo con le intenzioni più segrete dell'autore. Così è accaduto con Santucci: «Orfeo in Paradiso», dice, «altro non è in pratica che una lunga "soggettiva" sul passato filtrata attraverso la magia del ricordo. S'è trattato dunque per noi di restituire un "vero" travolto dalla polvere e segnato dal trascorrere del tempo. Gli accorgimenti sono stati molti, per esempio abbiamo posto diversi strati di tulle fra le telecamere e la scena per sgretolare la realtà, sfumare i contorni delle cose. E qua e là lo spettatore potrà notare qualche imprecisione: voluta da noi, perché il ricordo non è mai preciso, il dettaglio vi si smarrisce. Quanto al Duomo, ne abbiamo voluto "sintetizzare" le strutture, senza la preoccupazione di ricrearle esattamente nella plastica. Dev'essere un'idea del Duomo, così come esso può apparire ad una sensibilità moderna».

P. Giorgio Martellini

Orfeo in Paradiso va in onda martedì 28 e venerdì 31 dicembre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.

## LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti  
concorsi:

- \* 1° TROMBONE
- \* BASSO TUBA  
CON OBBLIGO DI TUBA  
CONTRABASSO E TROMBONE CONTRABASSO
- \* VIOLINO DI FILA  
presso l'Orchestra  
Sinfonica di Torino
- \* VIOLA DI FILA  
presso l'Orchestra  
Sinfonica di Milano
- \* BASSO
- \* CONTRALTO
- \* MEZZOSOPRANO
- \* TENORE  
presso il Coro di Milano

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate entro l'8 gennaio 1972 — secondo le modalità indicate nei bandi — al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

## Concorsi alla radio e alla TV

### « Formula uno »

Sorteggio n. 4 del 9-11-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-11-1971:

ALBERTO LUPO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Cardì Paola - Viale Matteotti, 11 - Sulmona (AQ), alla quale verrà assegnato il premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 5 del 16-11-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 10-11-1971:

« FRANCO MOCCAGATTA »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Benvenuti Giosio Anna - Via Rose di Sotto, 269 - Brescia, alla quale verrà assegnato il premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 6 del 23-11-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-11-1971:

« MAURIZIO COSTANZO »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Panzera Laura, via Pavia, 10, Torino, alla quale verrà assegnato il premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti della ditta STAR.

# NATALE

# A & O

**CIOCCOLATINI FRANCESI**  
scatola gr. 450

# L. 980

100 bollini

**CINZANO ASTI**  
**SPUMANTE**

# L. 590

**SOTTACETI A&O**

# L. 175

è un prodotto Saclà

**CARAMELLE A&O** gr. 450

# L. 330

10 bollini

**TORTELLINI A&O** gr. 250

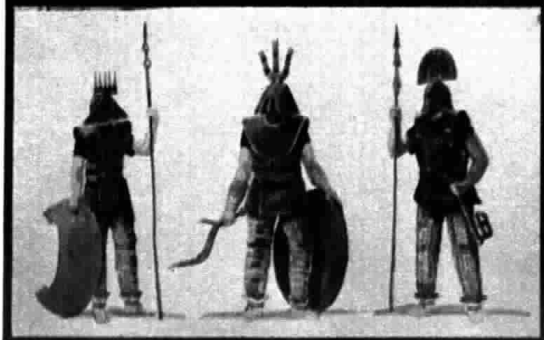
# L. 260

**ANANAS (10 fette)**  
scatola gr. 570

# L. 220

**DAL 9 DICEMBRE**

# TELENEIDE



## IL LUNGO VIAGGIO DI ENEA

Per ragioni di plausibilità storica, chiarezza geografica e compattezza narrativa, l'itinerario descritto da Virgilio è stato in parte modificato nella trasposizione TV. Virgilio fa fuggire i Troiani con una grande flotta e poi li definisce «miserabile vulgus»: meglio allora ricostruire la fuga via terra, aggirando i Greci padroni del mare. Come seguire sul video l'odissea di Enea



*Generazioni in conflitto nella seconda puntata. Anchise (Vasa Pantelic) sogna la restaurazione di Troia; il figlio Enea (Giulio Brogi) ha una missione che lo spinge a Occidente*







*Eleno (Mico Cundari, a sinistra) è il fratello dell'eroe troiano Ettore alla cui morte ne sposa la vedova Andromaca (Marisa Bartoli, nella foto sopra). Dotato di facoltà divinatorie Eleno incoraggia Enea a seguire il suo destino*

## Le tappe attraverso il Mediterraneo

(in nero l'itinerario di Enea secondo Virgilio; in giallo quello dell'Eneide TV)

**Troia.** Dalla città distrutta da Agamennone nel 1184 a.C., Enea fugge verso la Tracia dove spera di trovare un amico nel re Polinestore, al quale Priamo aveva inviato in custodia oro e preziosi per mezzo di Polidoro.

**Tracia.** E' la prima tappa del lungo viaggio di Enea, ma anche la prima cocente delusione. Dopo giorni e giorni di marce forzate i Troiani apprendono che Polinestore si è schierato dalla parte dei Greci dopo aver ucciso Polidoro per impossessarsi dell'oro.

**Butroto.** Località immaginaria e oasi di pace dove Enea si ferma qualche anno a coltivare terre. Qui incontra Andromaca e suo marito Eleno. Dotato di virtù profetiche, Eleno spinge Enea a proseguire il suo viaggio sul mare.

**Delo.** Enea si reca a interpellare il celebre oracolo di Apollo. Il responso è « Tornate alla terra da cui traete origine ». Favorevole quindi ad Anchise che vuole restaurare Troia; avverso a Enea e alla sua missione storica.

**Creta.** Nell'isola indicata da Anchise come il paese da raggiungere, i Troiani sono accolti dalla pestilenza che li getta nella disperazione. Esplode il conflitto Anchise-Enea: il padre vuole tornare indietro, il figlio è deciso a volgere verso Occidente.

**Cartagine.** Dopo un lungo e drammatico tragitto — durante il quale è morto Anchise — Enea raggiunge la terra di Didone. « Di quest'uomo » dirà la regina « amo ciò che lo allontana da me ».

**Sicilia.** Ultima tappa, prima di puntare verso Esperia, in una località imprecisata della Sicilia dove risiede una comunità di Troiani fuggiaschi con a capo Aceste. C'è un cambio di equipaggio: Enea prende dei giovani e lascia donne e bambini.

**Lazio.** Finalmente l'approdo alle foci del Tevere. Il disegno fatale si compie, anche se l'utopia pacifista di Enea deve scontrarsi con nuove realtà. Il lungo peregrinare ha però termine sulle sponde del verde Lazio.

# TELENEIDE La notte del tra



**Nella puntata di questa settimana Enea rievoca alla corte di Didone l'incendio di Troia: è un racconto che dubbi e sospetti rendono ancora più drammatico. Chi tradì, gli dei o gli uomini?**

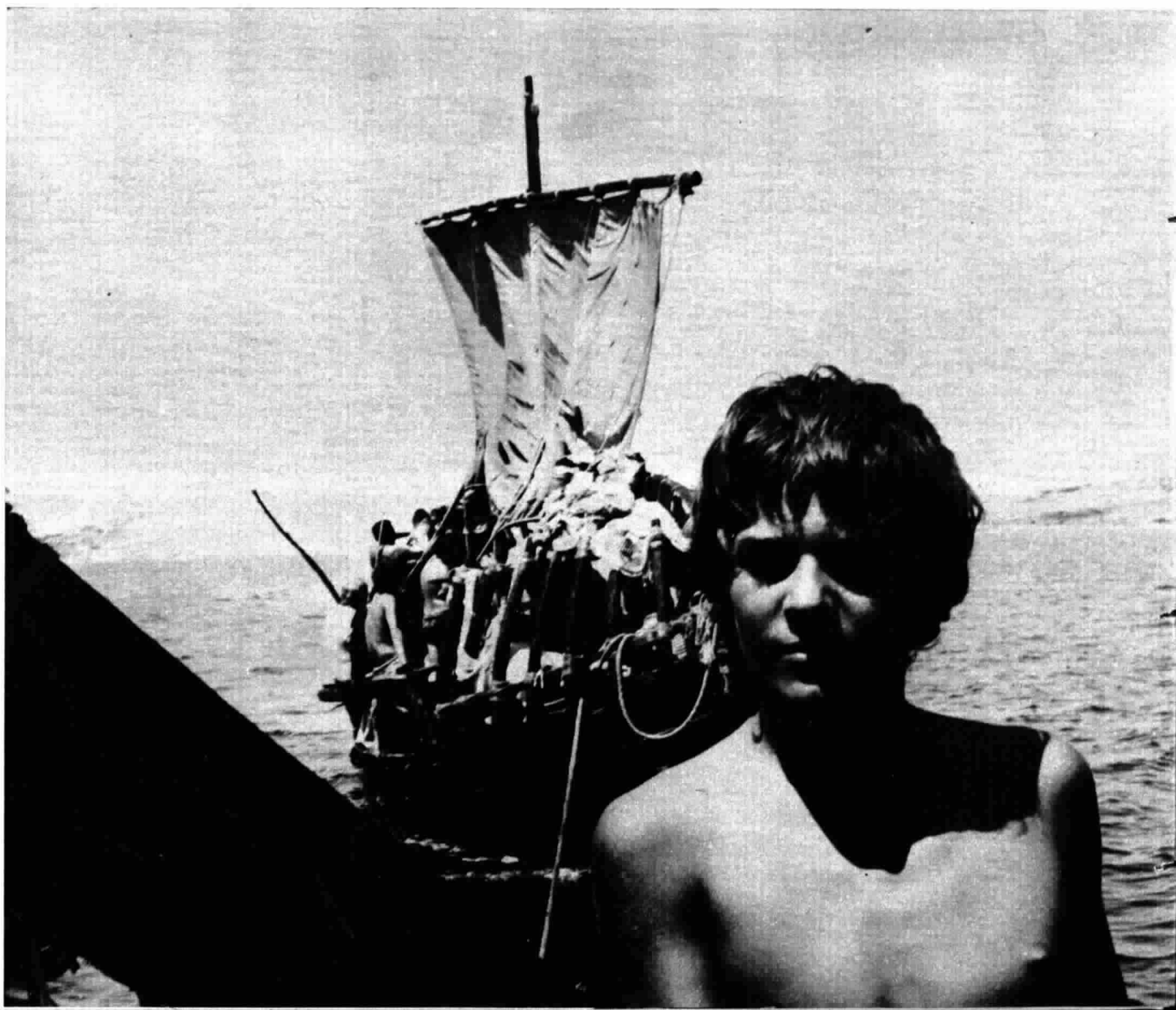


*Personaggi dell'Eneide TV: nella foto sopra, il nocchiere Palinuro (Christian Ledoux); qui a fianco, la bella e «fatale» Elena (Annabella Incontrera); a destra in alto, Cassandra (Francesca De Seta, figlia del regista Vittorio De Seta)*

di Vittorio Bonicelli

Roma, dicembre

**I**l racconto di Enea alla reggia di Didone occupa gran parte della seconda puntata. Come s'è detto, Enea parla anzitutto per se stesso. Può venire perfino il sospetto che racconti cose non vere. Ma credendole vere: dando corpo a certe allucinazioni sofferte durante il viaggio. E così, ancora una volta, si differenzia da Ulisse: il quale mente, probabilmente, quando racconta ai Feaci le sue mirabolanti avventure; ma per calcolo, per furbizia, per vanagloria e soprattutto per farsi dare una nave. Enea viceversa parla in chiave di meditazione o addirittura di rimorso. Già il racconto della notte di Troia è tutto pervaso da un senso di colpa. E' chiarissimo che per Enea la città è perita non per volere dei Greci ma per tradimento: quindi gli dei (o il Fato?) sono malvagi e ingiusti; e se non lo sono, hanno ragioni inconoscibili dagli uomini. Questo è un dato fondamentale: marchia a fuoco Enea per tutta la vita. E poi, non è per caso responsabile anche lui stesso, Enea? Avrebbe potuto salvare la città? Smascherare la spia





# dimento

Sinone? Perché non lo ha fatto? Per viltà, per desiderio di credere vero ciò che non era vero (la pace), per voluttà di morte? (Curioso è che questi sospetti di Enea su se stesso furono condivisi, a quanto pare, dai suoi contemporanei. Dionisio di Alicarnasso, riferendosi a fonti molto antiche, si domanda maliziosamente perché Enea soltanto si salvò quella notte, chi lo aiutò a fuggire, chi gli diede le navi. Ma sono soltanto pettegolezzi). Enea poi parla per i suoi compagni. Hanno vissuto le stesse avventure e sarebbe abbastanza sciocco raccontarle in loro presenza. (Enea dovrebbe dire: uscite un momento, devo raccontare a Didone delle cose che voi sapete benissimo). La verità è che Enea approfitta dell'occasione per riferire ai compagni ciò che essi non hanno mai capito molto bene per difetto di informazio-

ne. Essi apprendono così per la prima volta che il loro viaggio è stato « guidato »: sia da « incontri » misteriosi a cui non hanno assistito, sia da pensieri, sogni, speranze che Enea si è tenuto per sé.

Qui si arriva al punto centrale, determinante della psicologia del protagonista; anzi, dell'intera trasmissione. Potremmo dire: alla « utopia » di Enea. Che è poi la stessa di Virgilio, anche se occorre un po' di fantasia per arrivare alla identificazione. Ed ecco, in parole molto povere, di che si tratta.

Enea, dicevamo, esce traumatizzato dalla « notte del tradimento ». Perde anche la moglie e vorrebbe morire negli ultimi roghi della città. Ma la moglie gli appare (sogno, fantasma, proiezione della coscienza?) e gli dice di mettersi in salvo. Gli dà soprattutto una meta: un certo Paese lontano, « in Occidente ». Sembra una indicazione puramente geografica ed è viceversa la prima essenziale formulazione della « missione storica » di Enea: trapiantare in Occidente la civiltà asiatica. Tutti gli « incontri » successivi lo confermano (oracoli, fantasmi, relitti del passato): un potere superiore vuole che Enea vada verso Occidente. Enea obbedisce, anche se con qualche riluttanza (si ferma in un posto molti anni). Ma a chi, a che cosa obbedisce? Al Destino, certamente. Ma anche a se stesso. A poco a poco questa mitica « Terra del Tramonto » verso la quale viaggia diventa il Paese dell'Utopia: luogo di giustizia e di pace. Al Destino, dunque, si sovrappone la scelta dell'uomo: la sua libertà.

Detto questo, è evidente il conflitto tra Enea e suo padre: questi rivolto verso il passato, quello verso il futuro. Enea, buon figliolo, si sente colpevole dei dispiaceri inferti al vecchio caparbio. E quando Anchise muore in mare (variante al testo virgiliano pensata proprio per esasperare il conflitto padre-figlio), Enea è assalito dal rimorso. Chi si vuol divertire, guardi tutto ciò in chiave psicanalitica. Sta di fatto che la successiva tempesta fa credere ad Enea di aver sbagliato tutto. Ecco spiegato il suo stato catalettico della prima puntata. Poi, come vedrete, Didone restituisce ad Enea la sua Utopia: tali sono i poteri, e infinite le vie, dell'amore.

Vittorio Bonicelli

L'Eneide va in onda domenica 26 dicembre alle ore 21 sul Nazionale TV.

Arsen Costa è Ascanio, il figlio di Enea. Secondo Virgilio i Troiani discendevano da Dardano, signore dell'Etruria, e il loro viaggio a Occidente non fu che un ritorno all'antica Patria



I francobolli che la Turchia ha dedicato alla città di Enea; a destra, un disegno del cavallo che servì per espugnare Troia. Sopra, tre valori greci da inserire nella raccolta

## Gli eroi di Virgilio in giro per il mondo

Una raccolta di francobolli dedicata ai personaggi dell'«Eneide». I valori italiani per il bimillenario del poeta e quelli più recenti delle Poste turche e della Grecia

di A. M. Eric

Roma, dicembre

**Q**uando a Corrado Mezzana, il grande bozzettista italiano, fu dato l'incarico di scegliere i soggetti per i francobolli dedicati al bimillenario di Virgilio, scelse alcuni brani dell'Eneide, la grande opera che la televisione sta portando sugli schermi, e poi prese alcuni spunti dalle Bucoliche e dalle Georgiche. La serie emessa nel 1930 può costituire la base per chi volesse impostare una interessante raccolta di francobolli legati, direttamente o indirettamente, alla storia di Enea e ai versi del poema di Virgilio. Sono sei i valori della serie italiana dedicati alla Eneide. Su un francobollo Eleno, fondatore di Butroto, saluta Enea; su un altro valore Anchise consegna al figlio Enea il mandato di reggere i popoli e una dicitura in latino spiega: « Il tuo destino, o romano, è l'imperio sui popoli ». Dal libro VII è tratta, invece, l'immagine di Enea, sbarcato dal Tevere, che inginocchiato saluta: « Salve terra a me desti-

nata dal fato: qui è la casa, questa la patria ». Anchise, salito a poppa della nave, propizia gli dei: è il soggetto del valore da 1,25 lire, mentre sul valore da 10+2,50 lire Turno, re dei Rutuli, incita le sue schiere con la frase: « A noi sono ancora intatte la gioventù e le forze ». L'ultimo bozzetto dedicato all'Eneide riproduce Giove e l'aquila romana che sorvolano le vie consolari, immagine tratta dal libro I dell'opera di Virgilio. Gli altri valori della serie sono stati riservati alle Bucoliche e alle Georgiche. Chi imposta una collezione su questa serie può inserire anche i francobolli di questa emissione soprastampati per le Colonie.

Come ampliare la raccolta dedicata ai personaggi e ai luoghi dell'Eneide? Si potrebbe cominciare da Troia, la città di Enea, alla quale le Poste della Turchia hanno dedicato, nel 1956, tre francobolli speciali. Sui valori sono riprodotti le rovine di un teatro, un vaso trovato negli scavi dell'antica città e un disegno del famoso cavallo che secondo la leggenda tramandata anche da Virgilio permise ai Greci di penetrare nella città ed espugnarla. Da Troia si può

passare al Monte Olimpo, il regno degli dei, che si trova in Grecia: è stato riprodotto su alcuni francobolli greci e potrebbe affiancare altre emissioni elleniche. Sono francobolli, questi, che riproducono le fantastiche immagini di Dedalo, di Icaro, quelle di Minerva, di Iride, tutti personaggi e dei che hanno un ruolo, chi grande, chi piccolo, nell'Eneide.

Proseguendo secondo la stessa traccia trova giusta collocazione in questa raccolta anche la Sibilla di Cuma, dipinta da Michelangelo sulla volta della Cappella Sistina e riprodotta su un francobollo italiano emesso nel 1961. Logicamente la lupa che allatta Romolo e Remo, utilizzata come bozzetto di un francobollo emesso dal governo italiano trasferito a Bari nel 1944 e poi ancora nel 1960 come emblema delle Olimpiadi di Roma, si inserisce nella tematica della Eneide insieme con la serie emessa per il bimillenario della nascita di Augusto. Sulla serie per Augusto sono riprodotti brani dell'autobiografia dell'imperatore, ci sono le immagini dell'Ara Pacis e del Campidoglio e su un valore versi tratti da una delle Bucoliche di Virgilio.

**noi abbiamo i nostri!  
i nostri prodotti:  
linea**

**Zecchino d'Oro**



Non siamo più lattanti  
e non vogliamo la roba dei grandi  
ZECCHINO D'ORO ha pensato a noi  
ZECCHINO D'ORO:  
la prima gamma completa  
di prodotti da toilette  
per le età più giovani (dai 3 ai 12 anni)

**EAU DE COLOGNE  
SAPONE  
DENTIFRICIO  
BAGNO SCHIUMA  
SHAMPOO  
TALCO**



# Dischi volanti: alla fantasia

**Dal misterioso  
popolo extraterrestre  
dei Dropa che  
avrebbe «invaso»  
la Terra 120  
secoli or sono  
alle aeronavi di altri  
pianeti del telefilm  
«La delegazione»**



di Antonino Fugardi

Roma, dicembre

**E**sistono? Non esistono? Parliamo naturalmente dei dischi volanti. Anche se di tanto in tanto qualcuno afferma ancora di vederli solcare i cieli, sembrano passati di moda. Ma l'interrogativo resta, tanto più che ad esso non ha saputo dare una risposta esauriente neppure l'UFO Research Committee, cioè la speciale Commissione d'indagine sugli UFO (così si chiamano ufficialmente i dischi volanti, cioè oggetti volanti non identificati) istituita nell'ottobre 1966 presso l'Università americana del Colorado a spese dell'aeronautica militare degli Stati Uniti. La tesi centrale del rapporto — composto di ben 1500 pagine — è che dopo diciotto mesi di studi e di ricerche la Commissione è giunta alla convinzione che non si può affermare che gli UFO siano aeronavi spaziali pilotate da esseri intelligenti provenienti da altri mondi, ma che neppure si può affermare con certezza il contrario, e cioè che siano solo frutto di fantasie o di farneticazioni popolari. Il problema perciò rimane aperto e non si sa ancora quando sarà possibile darne una spiegazione scientificamente accettabile. La Commissione aveva il compito di esaminare i 646 casi rimasti inesplicabili. Ma da quel giugno 1947, quando per la prima volta si asserì di aver visto in cielo un oggetto misterioso volare velocissimo, fino

ad oggi le segnalazioni sono state più di trentamila ed hanno attribuito a questi strani velivoli ben 140 forme diverse, dieci delle quali sono state considerate fondamentali (disco piatto, minidisco trasportato, grande disco trasportatore, disco a forma di pianeta Saturno, sigaro senza ali, sigaro con ali moderate, triangolo, bilancia, fuso verticale con anello, sfera luminosa). Di quasi tutte le indicazioni sono state date spiegazioni accettabili, di altre — appunto le 646 prese in esame dall'UFO Research Committee — non si è riusciti a chiarire il mistero. Le ipotesi più accreditate sono due: lanci sperimentali in vista delle imprese spaziali (difatti il maggior numero di avvistamenti è concentrato fra il 1947 ed il 1957, particolarmente l'autunno 1954); prototipi di futuri aerei derivati da nuovi principi tecnici (aerodinamica basata sulla «portanza reattiva» e propellenti sintetici supertermogeni) ai quali stanno lavorando gli scienziati britannici partendo da progetti tedeschi acquisiti alla fine della seconda guerra mondiale. Tuttavia i sostenitori della provenienza ultraterrestre dei dischi volanti non hanno abbassato le armi. Essi si rifanno ad alcuni sconcertanti precedenti. Nel 1965 l'Accademia di Pechino autorizzò la pubblicazione dei risultati di un ventennio di studi su alcune iscrizioni scoperte da archeologi cinesi nella regione di Baian-Kara-Ula ai confini tra la Cina ed il Tibet. Queste iscrizioni erano incise su strani dischi

di pietra simili ai dischi fonografici e, fra l'altro, dicevano: «I Dropa sono scesi dalle nuvole nei loro alianti e per dieci volte gli uomini e le donne ed i bambini si nascosero nelle caverne. Ma alla fine capirono i segnali e si resero conto che quella volta i Dropa erano venuti con intenzioni pacifiche...». Insomma, si tratterebbe di una invasione di gente di altri pianeti avvenuta 120 secoli or sono. Un anno prima erano stati scoperti in Jugoslavia alcuni affreschi dipinti nel 1350 d.C. sulle pareti del monastero di Dečani. In questi affreschi si vedono angeli seduti su due navicelle spaziali molto simili alle attuali in navigazione da Ovest verso Est. Infine, nel corso di diversi scavi effettuati nelle provincie giapponesi di Aomori e di Iwate, gli archeologi hanno rinvenuto antichissime statue che rappresentavano esseri di forme umane con addosso insoliti abiti assomiglianti agli scafandri dei cosmonauti. La testa è rinchiusa in un vero e proprio casco. In attesa che questi ritrovamenti cinesi, jugoslavi e giapponesi vengano adeguatamente decifrati ed interpretati, i sostenitori della teoria della provenienza extraterrestre dei dischi volanti li segnalano come precedenti storici degli UFO. E' vero? Non è vero? Recentemente la televisione tedesca ha messo in onda un'impressionante telefilm. Ha l'andamento e lo stile di un vero e proprio documentario con i consueti ingredienti delle interviste, dei «reportages» e delle sequenze filmate.



# una sfida



Due scene di «La delegazione». Qui sopra, il protagonista del telefilm Roczinski (l'attore Walter Kohut, di spalle), nel laboratorio di un tecnico TV che ha registrato segnali extraterrestri; a sinistra, Roczinski mostra ad un colonnello dell'Air Force le foto di un disco volante

Si racconta la storia di un giornalista tedesco, Will Roczinski, specializzato in servizi di attualità, che — ricevuto l'incarico di svolgere un servizio sui dischi volanti ai quali non crede — si mette a battere la fiacca, per cui l'incarico gli viene ritirato. Nel frattempo però Roczinski comprende di avere fra le mani una materia incandescente ed allora decide di continuare l'inchiesta per proprio conto. Purtroppo però perde la vita in un inesplicabile incidente d'auto: tra i rottami della macchina comunque vengono trovati nastri magnetici su cui sono registrate strane «impressioni», fotografie sorprendenti, bobine di film della massima suggestione. E' un materiale affascinante che la rete televisiva per la quale il giornalista lavorava decide di mandare in onda così com'è, dopo un semplice riordinamento cronologico. Ne viene fuori una testimonianza incredibile e al tempo stesso talmente verosimile da spingere milioni di telespettatori a ritenere che effettivamente i dischi volanti navigavano nello spazio tra un pianeta e l'altro. Ora il telefilm, realizzato da Reiner Erler ed interpretato da Walter Kohut, Hans Huckerman, Stephan Orlat e Robert Lee, viene trasmesso dalla nostra televisione con il titolo *La delegazione*. Sarà interessante conoscere le reazioni degli italiani. Da noi per i dischi volanti c'è sempre stato un indubbio interesse, benché non si sia mai giunti alla psicosi degli Stati Uniti e di altri Paesi. Se la memoria non ci inganna, il primo avvista-

mento di un oggetto volante misterioso nel cielo italiano si ebbe verso le 15 del 10 maggio 1950 allorché il tenente Luigi Donini scorse dal treno che correva verso S. Giovanni Valdarno una luce sospesa in aria che poi assunse la forma di un disco inclinato e quindi si trasformò in un globo fiammeggiante che volava a velocità vertiginosa. Nell'ottobre 1954 UFO isolati o in formazioni più o meno regolari furono segnalati in Lombardia, Emilia, Toscana, sul litorale di Roma, a Trieste, ad Ancona, nel Salernitano. A Firenze, a Siena, a Pistoia e ad Arezzo, sia nei centri abitati che nei dintorni, lasciarono cadere i cosiddetti «capelli d'angelo», filamenti sottilissimi e biancastri simili allo zucchero filato o alla lana di vetro, che all'analisi chimica si rivelarono costituiti da calcio, boro, silicio e magnesio, con presenza di ferro, rame, sodio ed altri elementi. Il fenomeno si ripeté il mese dopo nel Mantovano e nei pressi di Gela. Altri avvistamenti vennero registrati la sera del 20 agosto 1957 sopra Nervi e una settimana dopo nel cielo anconitano. Successivamente c'è stata un'altra invasione, quella dei libri che discutevano, analizzavano, ipotizzavano il fenomeno, finché si è giunti a questo telefilm, *La delegazione*, che potrebbe anche rinverdire l'attualità dei dischi volanti.

La delegazione va in onda giovedì 30 dicembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

*fa freddo...*



# parmalat al cacao

*scalda  
e dà  
energia*



*il freddo ruba calorie:*

*parmalat al cacao ve le restituisce perchè è un alimento a base di buon latte naturale parmalat e cacao purissimo.*

*E' un prodotto ad alto potenziale calorico ed energetico particolarmente indicato contro il freddo.*

*Da energia nello sport, nello studio e nel lavoro.*

**parmalat**  
**al cacao**  
*è vigore che piace*





In marcia verso il tetto del mondo. La più recente spedizione sull'Everest, a cui si riferiscono queste foto, è stata raccontata nella prima puntata di «L'avventura dell'uomo» da uno dei protagonisti, Carlo Mauri. In alto, il «Ra 2» di Heyerdhal in navigazione sull'Atlantico: la prima parte di questa «avventura» va in onda martedì 28 dicembre





una imbarcazione di papiro alla scoperta degli ultimi selvaggi nella giungla

# Soli, con il loro coraggio

di Giuseppe Tabasso

Roma, dicembre

**C**i siamo ormai abituati a considerare le imprese umane contemporanee come un riflesso o una conseguenza della tecnologia avanzata, quella tecnologia che va dai grandi lanci per la conquista dello spazio ai piccoli e sconosciuti laboratori di biologia: così l'uomo ci appare sempre a braccetto con un cervello elettronico.

Marco Montaldi, giornalista, 42 anni, quindici dei quali trascorsi a Londra come corrispondente di vari giornali, di enti televisivi e del Terzo Programma della RAI, collaboratore di TV 7 e di Boomerang, parla del nuovo ciclo da lui curato, *L'avventura dell'uomo*, in quattro puntate. «Questa serie», prosegue, «ha voluto invece riproporre alcune imprese umane nel loro intendimento tradizionale, vale a dire l'uomo proteso a compiere le sue avventure proprio nel suo ambiente naturale, solo con — e a volte contro — la natura».

La prima puntata, quella trasmessa martedì scorso e dedicata all'ultima, mancata scalata dell'Everest, è stata infatti significativa al massimo dell'impostazione che Montaldi ha dato al suo programma.

**La serie a cura di Marco Montaldi illustra, in un'epoca dominata dalla tecnologia, le imprese di scalatori, scienziati, navigatori che affrontano il rischio dell'ignoto senz'altro aiuto che la fiducia nelle risorse umane**

Era il resoconto della prima grande spedizione internazionale sull'Everest compiuta da 32 scalatori, tra cui l'italiano Carlo Mauri, con l'obiettivo di arrivare in direttissima sul «tetto del mondo» con i rappresentanti del maggior numero di nazioni. L'impresa, condotta l'estate scorsa e che costò la vita all'indiano Harsh Bahuguna, è fallita a poche centinaia di metri dalla cima, come i telespettatori avranno potuto sentire dalla stessa bocca di Mauri e del medico della spedizione, l'inglese Peter Steele, presenti in studio. Ma non si trattò di un fallimento dell'uomo contro la natura: a fallire fu l'uomo con se

stesso. Una sconfitta dovuta quindi a mancanza di organizzazione, a incomprensioni e, in definitiva, a una carenza di rapporti umani. Così, sulla base di questo filone di ricerca, al centro delle prossime puntate dell'*Avventura dell'uomo* figureranno imprese analoghe svoltesi in ambienti del tutto diversi: una, o meglio due, sfidando gli oceani; l'altra, cioè la quarta trasmissione, affrontando la giungla e alcune tribù rimaste primitive e selvagge.

La prossima puntata e quella successiva si occuperanno cioè delle due traversate dell'Atlantico compiute su una imbarcazione di giun-

co dall'archeologo Thor Heyerdhal, membro dell'Accademia delle Scienze di Norvegia. Heyerdhal aveva scoperto prima in Polinesia e poi in Perù e Brasile degli elementi culturali (statue, bassorilievi, piramidi, sepolcri, ecc.) che sembravano avere stretti legami con i residui di antiche civiltà mediterranee, in particolare dei fenici. Queste similitudini gli fecero pensare che in epoche precolombiane potevano esserci stati dei contatti tra il vecchio e il nuovo mondo.

Rimaneva da risolvere il problema di come questi antichi popoli mediterranei avessero potuto attraversare l'Atlantico. Sui bassorilievi di entrambe le civiltà Heyerdhal riscontrò delle riproduzioni di piccole e strane imbarcazioni di giunco con due alberi e una vela quadrata; e scoprì che in un lago africano gli aborigeni sapevano ancora costruire barche di papiro (o giunco) analoghe a quelle tuttora usate in certe zone del Sud America e perfino in Sardegna. Ma sarebbero state in grado di attraversare l'oceano? Gli scienziati interpellati dall'archeologo-navigatore risposero per lo più negativamente. Per avere una risposta veramente valida non rimaneva allora che costruirne una e tentare direttamente l'impresa.

E' quello che Heyerdhal fece due volte: prima con 7 uomini (traversata che sarà appunto oggetto della puntata prossima) e poi con 8 uomini, sempre di nazionalità e religione diversa. (Ad entrambe partecipò l'italiano Carlo Mauri, quello dell'Everest). Thor Heyerdhal, che vive attualmente con la famiglia in Liguria, sarà presente in studio, via via interpellato da Montaldi.

Nell'ultima puntata del breve ciclo in studio ci sarà invece Adrian Cowell, autore de *La tribù misteriosa*, un documentario che ha vinto l'ultimo Premio Italia e per girare il quale Cowell ha trascorso due anni nella giungla. Cowell è stato l'unico regista al quale i celebri fratelli esploratori Orlando e Claudio Villas Boas abbiano concesso di usare la macchina da presa e di rivelare, con immagini piene di suspense, la insolita e curiosa tecnica con cui essi riescono a mettersi in contatto e fare amicizia con una tribù selvaggia. Per la cronaca, i fratelli Villas Boas hanno sempre rifiutato alcune offerte di produttori hollywoodiani che volevano portare sullo schermo la storia della loro vita leggendaria.

L'eccezionale documento filmato di Cowell riguarda la tenace e appassionata impresa dei Villas Boas alla ricerca di una misteriosa tribù di indios che si è sempre tenuta nascosta da qualsiasi occhio umano e che uccide chiunque tenti di violare il suo disumano isolamento. Lo stesso Cowell, che aveva in precedenza avuto esperienze di ricercatore prima di divenire regista, illustrerà direttamente alcuni aspetti connessi alla realizzazione del suo documentario e risponderà a molti degli interessanti interrogativi umani che sono in essi impliciti.

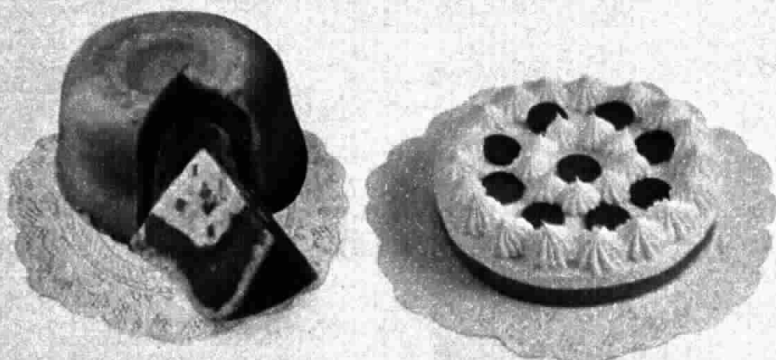
L'avventura dell'uomo va in onda martedì 28 dicembre alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.



Indios dell'Amazzonia. Per realizzare un documentario su questa tribù misteriosa (in onda nella quarta puntata di «L'avventura dell'uomo») Adrian Cowell ha trascorso due anni nella giungla con gli esploratori Orlando e Claudio Villas Boas



**Non fermarti al panettone!**



**Zuccotto di gelato, torte gelato**

**beana  
ci piace**

**A Nicola la medaglia  
offerta dal Radiocorriere TV**

# Commozione per Pietrangeli



Sandro Mazzola e Ivano Bordon seguono le immagini sulla moviola con il giornalista Bruno Pizzul. A Bordon è stata consegnata la medaglia del «Radiocorriere TV»

di Aldo De Martino

Milano, dicembre

**U**na volta si faceva il tifo per campanilismo ed a Carnevale ci si metteva la maschera per coprire, con una tenda lieve, la coscienza. Oggi a Carnevale non si divertono più neppure i bambini e il tifo è diventato anche un mezzo per liberarsi delle frustrazioni quotidiane, delle nevrosi che sono il frutto velenoso del progresso. Si parla tanto di sport perché l'agonismo ha conservato una credibilità dei valori e dei risultati che esprime e chi partecipa, lottando o guardando, vive un'emozione intensa e originale. Gli spettatori della *Domenica sportiva* si sono commossi con Nicola Pietrangeli, vincitore della Coppa del re di Svezia, che agli sgoccioli di una carriera sfolgorante, dopo un'altalena di risultati, dovuta più all'indolenza del carattere che ai mezzi fisici ed alla classe, ha trovato la forza di riscattarsi. Una bella soddisfazione per Nicola Pietrangeli, il quale aveva perduto la maglia azzurra proprio quando il suo vecchio amico e compagno Orlando Sirola, indossando il doppiopetto, era diventato responsabile della squadra nazionale di Coppa Davis. Una vicenda,

quella di allora, ormai dimenticata oggi che ha ottenuto, a 38 anni, la rinnovata simpatia degli italiani, il titolo di campione della *Domenica sportiva* e la medaglia d'oro ricordo del *Radiocorriere TV*. Nella trasmissione che ha visto l'elezione di Pietrangeli (8 voti su 11) è stato premiato il portiere dell'Inter Ivano Bordon, campione della *Domenica sportiva* 938, il quale ha ricevuto la medaglia da capitano Mazzola, neo-commentatore e neo-scrittore, e da Alfredo Pigna. Bordon, che ha l'aria del principe azzurro delle favole, riceve lettere a chili dalle ragazze romantiche. La curiosità degli ospiti, pubblico e atleti alla *Domenica sportiva* è stata puntata ancora una volta sulla moviola, che viene tenuta, nello Studio 2 di corso Sempione a Milano, sotto costante osservazione. Alla moviola, attrice imprevedibile, si alternano Carlo Sassi e Bruno Pizzul, due giornalisti molto ferrati in materia sportiva. Sassi è milanese, sui quarant'anni, magro, di media statura, riservato; Pizzul è di Cormons, in provincia di Udine: giovanile e allegro, ama la buona tavola e il vino genuino.

La domenica sportiva va in onda il 26 dicembre alle ore 22,15 sul Programma Nazionale TV.



# LE NOSTRE PRATICHE

## L'avvocato di tutti

### La raccomandata

« Il portiere del palazzo dove ho un alloggio in fitto mi ha provocato un grave danno rifiutando l'accettazione di una raccomandata-espresso che mi era stata recapitata in mia assenza. Il postino, non potendo consegnare l'espresso a me o a persona di mia famiglia, voleva lasciarlo al portiere, il quale ha invece respinto l'offerta, dichiarando di non essere tenuto a ricevere la corrispondenza espresso. Dato che ho subito un grave danno, vorrei sapere se posso promuovere causa contro il portiere, o se posso preferibilmente agire in giudizio contro il mio padrone di casa » (Gabriele F. - Firenze).

Non sempre i portieri sono obbligati a ricevere la corrispondenza indirizzata agli inquilini e, in generale, agli abitanti del palazzo: occorre che siano impegnati specificamente al riguardo. Comunque l'obbligo di ricevere la corrispondenza è limitato alla corrispondenza ordinaria e, per analogia, alla corrispondenza ordinaria espressa, cioè, come suol dirsi, « espressi ». Le raccomandate e le assicurate non solo possono essere rifiutate dai portieri, ma devono essere consegnate personalmente ai destinatari. Nel caso che lei mi sottopone ci troviamo di fronte a una « raccomandata-espresso », cioè di fronte ad una missiva che non è ordinaria, ma è « raccomandata ». Credo, pertanto, che il portiere non possa essere tenuto responsabile del suo comportamento e che tanto meno possa essere tenuto responsabile il locatore.

### La caduta

« Mentre una vettura tramviaria stava muovendosi dalla fermata, sono saltato sul predellino cercando di penetrarvi. Purtroppo, proprio in quel momento il portello automatico si è chiuso, ragion per cui sono caduto a terra producendomi lesioni piuttosto notevoli. Ritengo che la colpa sia del guidatore della vettura, e per lui dell'azienda tramviaria, in quanto il portello non è stato chiuso prima che la vettura si ponesse in movimento, ma dopo l'inizio del movimento stesso. Ritengo anche che il contratto di trasporto tramviario dia diritto ai passeggeri di essere trattati dal personale con le dovute cautele e di non essere posti nella contingenza pericolosa, anzi dannosa, nella quale mi sono trovato io. Chiedo se posso iniziare una causa per risarcimento » (Ettore S., X.).

Vorrei precisare inizialmente che, nel caso suo, non può parlarsi di responsabilità della azienda tramviaria per cattiva esecuzione del contratto di trasporto tramviario. Infatti è noto, ed è anche evidente, che il contratto di trasporto tramviario si conclude nel momento in cui il passeggero è già salito in tram, oppure (dicono alcuni) nel momento successivo in cui il passeggero, essendo salito in tram, acquista il biglietto dal fattorino: prima di quel momento non esiste un con-

tratto di trasporto tra passeggero e azienda. Comunque, contratto o non contratto, mi sembra anche che il guidatore della vettura tramviaria abbia fatto malissimo a mettere in moto la vettura prima di chiudere il portello automatico, anziché compiere l'operazione esattamente contraria. Dato che la vettura tramviaria, sin che le sue porte automatiche sono aperte, costituisce per così dire un'offerta di contratto di trasporto per coloro che si trovano in strada, penserei che l'azienda tramviaria non possa imputare la colpa di essere salito sulla vettura in moto e che comunque questa sua colpa sia ampiamente superata dalla colpa del guidatore che non ha proceduto, secondo regolamento e secondo norme di elementare prudenza, a chiudere bene le porte prima di mettere in moto il tram.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Le pensioni

« Che differenza passa tra la pensione contributiva e quella retributiva? A chi spetta la prima e a chi la seconda? » (E. Gatti - Padova).

La pensione contributiva, come spiega l'aggettivo, viene calcolata sulla base dei contributi versati all'Istituto di previdenza; quella retributiva, sulla base dell'anzianità contributiva (numero di anni di contribuzione effettiva e figurativa) e delle retribuzioni percepite dal lavoratore negli ultimi anni di attività. La pensione retributiva è abbastanza recente, essendo stata introdotta soltanto dal 1° maggio 1968; quella contributiva, invece, è stata, fino alla suddetta data, la pensione per antonomasia, non esistendo altri sistemi di calcolo pensionistico all'infuori di quello contributivo. Ma per tentare di spiegare la « differenza » fra i due sistemi di calcolo della pensione, vediamo meglio ciascuno dei due: con la pensione « retributiva », l'assicurato, che ne abbia diritto, viene a percepire, per 40 anni di attività lavorativa comprovata da contributi versati ed accreditati, il 74 per cento della media delle tre retribuzioni migliori (al netto di periodi di malattia, infortunio, disoccupazione e via dicendo) degli ultimi cinque anni lavorativi che hanno preceduto la data di decorrenza della pensione stessa. Si prendono cioè in considerazione i tre migliori salari o stipendi degli ultimi cinque anni di lavoro dell'assicurato, se ne trae la media e ad essa si applica la percentuale indicata, che, a partire dal 1° gennaio 1976, diverrà del 78 per cento, con un aumento del 6 per cento rispetto all'attuale. Per ogni anno di anzianità contributiva in meno dei 40 anni, l'importo della pensione viene ridotto di un quarantesimo. Dal 1° gennaio 1976, la ricerca delle tre retribuzioni migliori sarà invece effettuata nei 10 anni lavorativi che precedono il pensionamento. Attualmente, le retribuzioni da prendere in esame per il calcolo della pensione retributiva vengono desunte dai contributi versati, ma, in futuro, esse

dovrebbero essere fornite direttamente dagli elenchi nominativi, un nuovo sistema assicurativo in fase di sperimentazione in due province italiane. La pensione « contributiva » viene calcolata invece esclusivamente sulla base dei contributi versati (obbligatori e volontari) e di quelli accreditati senza tener conto quindi della retribuzione degli ultimi anni. Attualmente, vengono calcolate con il sistema « contributivo » le pensioni dei coltivatori diretti, dei mezzadri e coloni, degli artigiani e dei commercianti. Con il sistema « retributivo » quelle dei lavoratori dipendenti nonché dei pescatori autonomi. Naturalmente, prima del 1° maggio 1968 (data alla quale, come s'è visto, è stato introdotto il sistema di calcolo « retributivo ») tutte le pensioni sono state calcolate con il sistema « contributivo ». All'epoca, venne data la possibilità, ai pensionati ex lavoratori dipendenti titolari di pensione contributiva, di optare, qualora lo ritenessero più favorevole, per il trattamento retributivo. Generalmente, infatti, una rendita pensionistica che tenga conto della posizione economica raggiunta dal lavoratore negli ultimi anni della sua attività è più favorevole di un'altra calcolata soltanto in base ai contributi. Non solo, ma il sistema di calcolo retributivo riguarda per ora solo una parte (sia pure la maggiore) dei lavoratori. Si può quindi pensare che la riforma del sistema di calcolo delle pensioni sia stata avviata (ed è stato un inizio significativo) dal 1° maggio 1968, ma che attenda ora di essere completata in tutte le sue parti.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Una cassetta

« Nel 1967 ho iniziato la costruzione di una cassetta che per mancanza di mezzi, a tutt'oggi, non ho potuto completare. Sono arrivato appena al rustico e non posso andare avanti. Pago i contributi INACASA e GESCAL da almeno 15 anni. Desidero sapere se, pur avendo all'atto della denuncia dei lavori omesso di chiedere l'esonero dall'imposta consumo sui materiali io abbia ancora facoltà di farlo, trovandomi, è inteso, nelle condizioni previste per ottenere detto esonero, sia all'epoca della denuncia sia oggi » (Crispino Antonio Simonetti - S. Gennaro Vesuviano, Napoli).

Il fatto che non sia stata richiesta la esenzione dall'imposta di consumo al momento della presentazione della denuncia, non pregiudica il diritto ad ottenere il beneficio previsto dalla Legge n. 431 del 13-5-65. Va però precisato che la esenzione predetta spetta sempreché l'alloggio sia integralmente realizzato in modo da consentirne l'uso per abitazione del lavoratore. Poiché nel caso in esame sembra che i lavori siano interrotti e non che procedano lentamente, tanto è vero che l'alloggio si trova al rustico e non abitabile, al manufatto non può essere concessa la esenzione prevista dalla citata Legge n. 431.

Sebastiano Drago

# AUDIO E VIDEO

## il tecnico radio e tv

### Protezione

« Sono riuscito a captare il Programma Nazionale televisivo della RAI nonostante i fortissimi disturbi del ripetitore TV di Kum vicino a Zidani Most in Slovenia, il quale trasmette sul Terzo Canale. Ho constatato però che durante la ricezione si inseriscono le trasmissioni delle stazioni di Zagreb I, Zagreb II e Sarajevo. A chi devo rivolgermi per impedire questi disturbi? » (Andrija Remenyi - Podused, Jugoslavia).

Il problema della ricezione delle stazioni di radiodiffusione a modulazione di ampiezza in OL e OM, di quella a modulazione di frequenza in onde metriche e delle stazioni di televisione oltre la frontiera nazionale del Paese in cui sono originate le trasmissioni, è regolato dall'art. 7 N. 423 del vigente Regolamento Internazionale delle Radiocomunicazioni. In tale articolo viene espresso il principio che queste trasmissioni possono essere « protette » da interferenze solo all'interno del Paese a cui le trasmissioni stesse sono destinate. Perciò la possibilità di ricevere stazioni estere di questo tipo deve essere attribuito solo a fortunata combinazione d'orario e di occupazione dello spettro, per cui la stazione ricevuta risulta solo poco o niente interferita da stazioni locali.

Il fatto poi che l'emissione televisiva italiana risulti disturbata da emissioni radiofoniche locali, può dipendere da un difettoso comportamento del suo sistema ricevente (antenna e ricevitore), messo in evidenza dal livello estremamente basso del segnale ricevuto, trattandosi della ricezione di una stazione distante.

### La guerra delle onde

« In una discussione familiare alcuni sostenevano che durante il periodo bellico Radio Londra interveniva in alcune trasmissioni di propaganda fascista, e precisamente nei Commenti dei fatti del giorno interrompendo in tal modo gli speakers, che a loro volta rispondevano a tali provocazioni. E' possibile tutto ciò? O era solo un modo come un altro di vivacizzare la propaganda fascista? » (Riada Mercedes - Napoli).

I casi da lei ricordati di interventi sulle trasmissioni di propaganda fascista da parte di emittenti straniere durante la seconda guerra mondiale corrispondono in parte a verità. L'inserimento sulle nostre trasmissioni è avvenuto da parte di un trasmettitore sito in una località ignota a sud-est rispetto Roma.

E' noto che un trasmettitore modulato in ampiezza genera uno spettro di frequenze costituito da una portante a due bande laterali: queste ultime nascono soltanto quando vi è modulazione. Il ricevitore, per rilevare questa modulazione necessita di tutti e due gli elementi dello spettro, cioè della portante e delle frequenze laterali. Pertanto la rilevazione può avvenire anche se a detto ricevitore perviene una por-

tante generata da un trasmettitore a due bande laterali prodotta da un altro trasmettitore a condizione che queste siano coerenti con la portante stessa. Questo è dunque il principio seguito per le citate trasmissioni di disturbo. Vi è peraltro da segnalare che a un certo momento furono simulati in studio gli interventi della emittente straniera, in modo da rendere più vivace la propaganda in occasione dei Commenti dei fatti del giorno, dopo avere, con opportuni accorgimenti (piccoli spostamenti della portante del trasmettitore disturbato) eliminata la intelligibilità degli interventi della emittente straniera.

### Fonoriproduttore

« Possiedo un giradischi stereofonico amplificato GF 805 della Philips e desidererei conoscere le caratteristiche del suo pick-up GP 200 e su quale pressione devo regolare il braccio » (Umberto Terroni - Roma).

La testina Philips GP 200 è di tipo piezoelettrico. Per quanto riguarda il carico sulla puntina c'è da osservare che, in generale, esso deve essere il minimo possibile, compatibilmente con un buon trascinamento del braccio ad una qualità di riproduzione buona, al fine di ridurre al minimo l'usura dei dischi. Con la testina in oggetto dovrebbe essere possibile una buona riproduzione con valori di carico sulla puntina intorno ai 3 ÷ 5 grammi.

### Radio svizzera

« Vorrei avere delle informazioni sulla possibilità di ricevere i programmi MF della radio svizzera nella mia zona » (Salvatore Manca - Cesate, Milano).

Per quanto riguarda il Primo Programma radiofonico svizzero esso è irradiato dal trasmettitore MF di Monte S. Salvatore sulla frequenza di 98.7 MHz e ritrasmissione dalla stazione AM di Monte Ceneri sulla frequenza di 557 kHz. La qualità della ricezione di quest'ultima stazione, nella zona in questione, si può considerare buona sia di giorno che di notte. Relativamente al Secondo Programma radiofonico svizzero, questo ultimo è irradiato solo in MF e precisamente dalle stazioni di Monte S. Salvatore e Monte Morello rispettivamente sulle frequenze di 93.00 MHz e 88.8 MHz.

Enzo Castelli

## SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 18 I pronostici di GRAZIELLA GALVANI

|                          |   |     |
|--------------------------|---|-----|
| Atalanta - Torino        | x | 2   |
| Catanzaro - Napoli       | x | 1 2 |
| Fiorentina - Inter       | x | 1 2 |
| Juventus - Mantova       | 1 |     |
| L. R. Vicenza - Cagliari | x | 2   |
| Milan - Verona           | 1 |     |
| Roma - Bologna           | 1 | x   |
| Sampdoria - Varese       | 1 |     |
| Bari - Genoa             | 1 |     |
| Perugia - Catania        | 1 |     |
| Reggina - Foggia         | x | 2   |
| Taranto - Lazio          | 2 |     |
| Verona - Monza           | 1 |     |



*L'angolo del pranzo: un semplicissimo e raffinato accostamento di marrone e bianco. Il carrello portavivande blu è della Carrara e Matta*

**ARREDARE**

# Pranzo e illuminazione

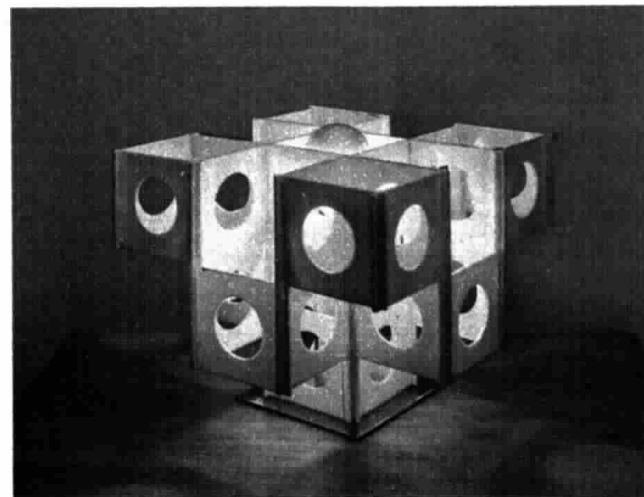
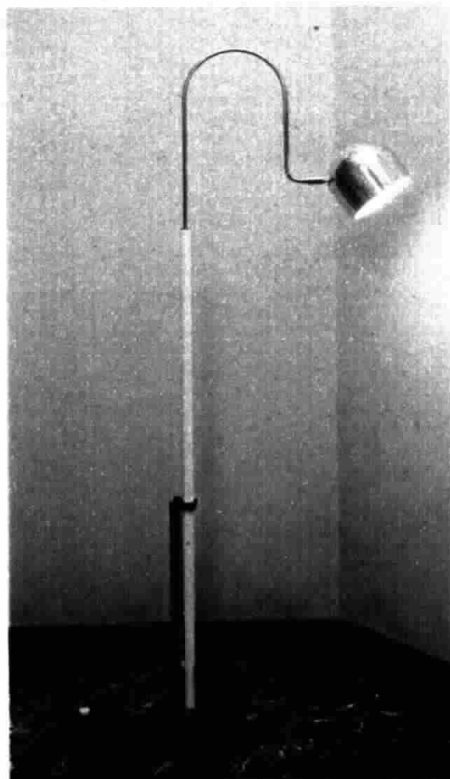
Per questioni di spazio e di praticità la sala da pranzo tradizionale è rimasta praticamente un ricordo. Oggi si giudica più semplice e funzionale adattare a tale scopo un angolo del soggiorno; un tavolo che può essere utile anche per la partita a carte con gli amici o per scrivervi una lettera; alcune sedie limitano il luogo dove si consumano i pasti quotidiani.

Tavolo e sedie non devono essere tipici ma devono invece amalgamarsi agli altri arredi del soggiorno; anche nella decorazione delle pareti, disposizione dei quadri e degli oggetti è bene evitare il richiamo all'idea del mangiare.

Questo che qui presentiamo è un tipico esempio di angolo da pranzo informale: pareti marroni con quadri incorniciati in bianco, il classico tavolo di Saarinen in plastica bianca, alcune seggioline viennesi, un carrello portavivande. E per l'illuminazione? Potrebbe essere il pallone giapponese in carta di riso, di sicuro effetto e di bassissimo costo, la classica lampada ad arco di Castiglioni o la semplice lampada a stelo in acciaio con luce orientabile qui presentata.

Una nota di grande originalità potrebbe essere data dalla bellissima lampada geometrica a cubi forati e sovrapposti posata a lato del tavolo su un supporto metallico o sistemata a soffitto come plafoniera.

**Achille Molteni**



*La lampada a cubi forati in alluminio, dalla luce suggestiva. A sinistra, la lampada a stelo in acciaio, con luce orientabile (Stilnovo - Milano)*



## MONDO NOTIZIE

### Finlandia e TV

Un opuscolo edito dalla OY, Yleisradio (YLE) illustra la struttura e l'attività dell'organismo finlandese. La YLE è una società a responsabilità limitata le cui azioni sono per il 92 per cento di proprietà dello Stato. I rapporti fra Stato e YLE si traducono nel potere del governo di revocare la licenza e di fissare l'ammontare dei canoni, nel controllo da parte del ministro delle comunicazioni e nella scelta da parte del Parlamento dei membri del consiglio di amministrazione dell'organismo. Secondo un progetto di legge presentato quest'anno, l'attuale struttura verrebbe riformata per trasformare la YLE in un ente monopolistico dipendente direttamente dal Parlamento. Attualmente la convenzione con lo Stato consente alla YLE di «affittare» del tempo televisivo alla Mainos-TV-Reklam, una società televisiva commerciale che produce con i mezzi tecnici della YLE programmi nei quali compaiono inserti pubblicitari. Da questo affitto la YLE ricava il 20 per cento delle sue entrate complessive. Per quanto riguarda i programmi, quelli radiofonici vengono trasmessi su tre reti dalle 6 del mattino alla mezzanotte. I due canali televisivi trasmettono complessivamente 70 ore settimanali di programmi di cui 20 a colori (sistema PAL): circa un terzo sono di provenienza straniera. Gli abbonati alla radio sono 1.800.000 e 1.100.000 quelli della televisione, su una popolazione di circa 4 milioni e 700 mila abitanti.

### In Svizzera

Un accordo intervenuto tra la direzione generale della Schweizerische Radio-und Fernsehgesellschaft e gli esponenti dei partiti ha fissato le norme che hanno disciplinato l'utilizzazione della radio e della televisione da parte dei candidati in lizza nel corso della campagna elettorale, conclusasi il 31 ottobre. In ogni regione è stata costituita una commissione ad hoc, composta da rappresentanti della radiotelevisione e dei partiti interessati. Sono stati effettuati i seguenti tipi di trasmissione, sia alla radio sia alla televisione: a) «i partiti si presentano» (trasmissioni concepite e realizzate dai partiti stessi, sotto la loro responsabilità, con l'aiuto dei mezzi tecnici della SRG); b) «i partiti domandano, i partiti rispondono» (incontri fra esponenti di partiti diversi, presentati dal personale radiotelevisivo); c) «i partiti a disposizione dell'elettore» (esponenti di par-

titi politici rispondono direttamente alle domande rivolte loro, telefonicamente, dagli elettori. Queste trasmissioni erano sotto la responsabilità della radiotelevisione). Da notare che le trasmissioni del tipo a) erano registrate, mentre quelle del tipo b) e c) sono state trasmesse dal vivo. Alle trasmissioni elettorali radiotelevisive potevano partecipare quei partiti che avessero costituito un proprio gruppo parlamentare in seno alla Assemblea federale durante l'ultima legislatura, e quei partiti o quei movimenti politici che presentassero liste in almeno due Cantoni di ogni gruppo linguistico.

### Coesistenza

Una lunga notizia diramata dall'agenzia di informazioni sovietica Novosti descrive i rapporti di «coesistenza pacifica» tra cinema e televisione: «Fra i consulenti fissi della redazione cinematografica della televisione centrale figurano eminenti registi, dirigenti degli studi cinematografici ed esponenti del Comitato statale per la cinematografia. Essi definiscono congiuntamente la politica dei noleggi nel circuito cinematografico e nella televisione». I conflitti per stabilire a chi spetti il pubblico di un nuovo film esistono anche in Unione Sovietica «ma vengono risolti senza particolari difficoltà poiché sia il cinema sia la televisione sono statali... il denaro rimane comunque nelle casse dello Stato».

Per ogni nuovo film prodotto viene messa a disposizione della televisione una copia, mentre i film che vengono trasmessi prima in televisione passano in genere entro otto mesi al circuito cinematografico.

### Terzo Canale ORTF

Il Terzo Canale dell'ORTF potrà entrare in funzione il 31 dicembre del 1972. Jean-Louis Guillaud, direttore del gruppo per l'elaborazione del Terzo Canale, ne descrive a grandi linee la fisionomia in un'intervista: ogni centro regionale contribuirà direttamente alla produzione dei programmi, che saranno interamente a colori ed avranno caratteristiche regionali. I temi culturali occuperanno le ore di maggiore ascolto. Le prime zone a ricevere i segnali saranno Parigi, Lille, Nancy e Strasburgo; il Canale arriverà al 50 per cento della popolazione entro il '73 e a tutto il Paese dopo il '75. Una curiosità: le annunciatrici saranno, a quanto sembra, sostituite da annunci animati.

GRUPPO/G

BARBERO

# Arrivano i piemontesi!

Sono i Vini, gli Spumanti, i Vermouth della Barbero  
che portano in tutta Italia  
l'antico e genuino 'sapore Piemonte'



Contengono più proteine (il 12,10%).

Ma la ricerca Gerber è andata oltre:  
sono molto più assimilabili di

Questa è la prova di laboratorio:

|  Gerber Baby Foods                                                                                           |            | CENTRO RICERCHE                                                                                             |                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>TEST</b> CONFRONTO DI ASSIMILABILITA' PROTEICA TRA I BISCOTTI GERBER E I BISCOTTI DI ALTRE MARCHE                                                                                          |            |                                                                                                             |                        |
| SEZIONE                                                                                                                                                                                       | RICERCA N° | CODICE RICERCA                                                                                              | DATA INIZIO RICERCA    |
| NUTRIZIONE                                                                                                                                                                                    | 8/7        | AP 04/05                                                                                                    | 23 aprile 1971         |
| METODOLOGIA<br>Simulazione del processo digestivo in presenza di pancreatici<br>na nelle condizioni di temperatura e tempo fisiologici                                                        |            | PARAMETRO DI VALUTAZIONE<br>Determinazione dell'indice di digeribilità in<br>dell'azoto alfa amino liberato |                        |
| TEMPERATURA                                                                                                                                                                                   | TEMPO      | P. H.                                                                                                       | QUANTITA' SO           |
| 37°                                                                                                                                                                                           | 4 ore      | 8.8                                                                                                         | gr. 1 X                |
| SOSTANZE ANALIZZATE                                                                                                                                                                           |            | PROVA<br>AP/04                                                                                              | PROVA<br>AP/05         |
| CAMPIONI                                                                                                                                                                                      |            | GRADO DI DIGERIBILITA'                                                                                      | GRADO DI DIGERIBILITA' |
|                                                                                                                                                                                               |            | mg. azoto alfa amino                                                                                        | mg. azoto alfa amino   |
| BISCOTTI GERBER                                                                                                                                                                               |            | 6,7                                                                                                         | 5,6                    |
| BISCOTTI MARCA X                                                                                                                                                                              |            | 3,1                                                                                                         | 2,9                    |
| BISCOTTI MARCA Y                                                                                                                                                                              |            | 2,7                                                                                                         | 2,4                    |
| BISCOTTI MARCA Z                                                                                                                                                                              |            | 2,6                                                                                                         | 3,2                    |
| <b>CONCLUSIONI</b><br>I dati emersi dalle analisi delle due prove dimostrano che<br>proteica dei biscotti Gerber si posiziona a livelli nettamente<br>quella degli altri biscotti analizzati. |            |                                                                                                             |                        |
| DATA FINE RICERCA                                                                                                                                                                             |            | L'ANALISTA                                                                                                  |                        |
| 25 maggio 1971                                                                                                                                                                                |            | IL DIRETTORE                                                                                                |                        |

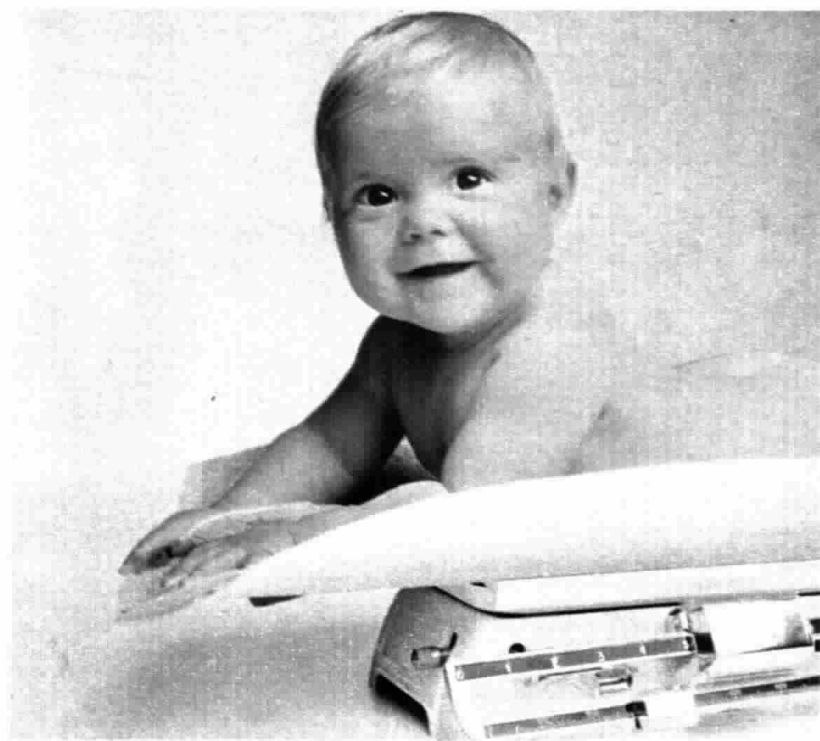


# le proteine dei biscotti Gerber qualsiasi altro biscotto.

**Adesso credete ancora  
che un biscotto valga  
l'altro per la sua crescita?**

Questa prova di assimilabilità non lascia dubbi. Le proteine dei Biscotti Gerber sono risultate molto, molto più assimilabili che in qualsiasi altro biscotto. E questo vuol dire che il bambino può sfruttare una maggiore quantità di proteine per crescere meglio. E soprattutto può utilizzare queste proteine più facilmente, senza affaticare il suo organismo delicato.

Con i Biscotti Gerber la Ricerca Scientifica ha trovato il modo migliore di offrire al bambino il più alto valore nutritivo mai raggiunto in un biscotto. Più proteine (12,10%) e proteine molto, molto più assimilabili che in qualsiasi altro biscotto. Biscotti Gerber: oggi il modo migliore per aiutarlo veramente a crescere di più. Parlatene col vostro Pediatra o col vostro Farmacista.



**Gerber**  
Baby Foods

**Chiedete di Gerber al vostro Pediatra.**









1) Per giocare all'aria aperta l'insieme-pantalone è l'ideale soprattutto d'inverno. A sinistra: completo di velluto a grosse coste formato da pantaloni knicker e giacchina a blusotto con tasche applicate sul petto e collo di pelliccia sintetica (costa da 19.850 a 25.850 lire secondo le taglie, che vanno dalla 27 alla 37). A destra: pantaloni in pelle bianca (7500-8500 lire) e giacca in finta pelliccia con allacciatura a linguette, tasche e carré in pelle (13.300-15.050 lire). 2) Le pellicce sintetiche calde come quelle vere, ma molto più pratiche e più accessibili come prezzo, trovano sempre più spazio nel guardaroba infantile. Questa imita il cavallino e garantisce un riparo completo dal freddo: copre le ginocchia, può riscaldare le mani con le sue grandi tasche e ha un ampio collo che arriva alle orecchie (31.550-44.000 lire). 3) Praticissima e sempre di attualità è la formula dello scamiciato che vediamo riflessa in questi due modelli adatti per la vita in casa e a scuola. A sinistra: insieme in velluto a coste sottili con gonna a pantalone, allacciatura a zip e bordi in pelle più chiara (20.200-24.150 lire). A destra: piccolo bolero scamiciato per completare l'abito con il corpiño in maglia-jersey e la gonna in tweed (14.450-18.750 lire). 4) Lo stile romantico che torna ad influenzare il guardaroba delle mamme compare anche in questa mantella di panno completata da un cappuccio e da un breve « coprispalle » (19.100-24.600 lire). 5) Il blu e l'azzurro in varie sfumature sono fra i colori più in voga per i cappotti invernali. Ecco a sinistra un modello blu genziana con le spalle riscaldate da una mantellina staccabile foderata internamente nello stesso tessuto scozzese in cui è confezionato l'abito assortito al cappotto (L. 24.000-30.650). A destra: azzurro polvere per il modello con polsi e collo in pelliccia marrone e allacciatura ad alamari (26.400-31.700 lire). 6) La finta pelliccia è molto usata anche per gli interni e le guarnizioni, come in questo modello di panno a disegno patchwork interamente foderato e bordato in pelo bianco (25.100-29.050 lire). 7) Una delle novità dell'anno è il « cappotto con qualcosa in più », come il modello a sinistra, in shetland verde salvia, completato da bolero e cappuccio staccabili in finta pelliccia ad imitazione leopardo (25.650-31.950 lire). A destra un modello in tweed completato da una mantellina bordata in pelliccia e da un manicotto (29.900-36.550 lire). I capi fanno parte della collezione Marie d'Arc/Stellina. cl. rs.

# TEMPO DI NEVE

## DIMMI COME SCRIVI

*ancora suscettibile*

**Anonima Toscana 71** — Capita di frequente che anche le persone adulte modifichino la loro grafia. Naturalmente ciò avviene in particolare nei temperamenti sensibili e vivaci, curiosi e pieni di interessi. La sua denota un po' di egocentrismo, non pochi ideali che però restano... ideali, qualche ambizione e un po' di disordine dovuto a molta fantasia. Il suo senso pratico lo utilizza per gli altri. E' armoniosa, intelligente, sensibile, qualche volta pretenziosa; è capace di dominare il suo nervosismo cercando, e qualche volta riuscendo, di essere comprensiva. Non sopporta fisicamente l'ignoranza e il cattivo gusto.

*nel mio carattere.*

**Paola '55** — La paura delle delusioni limita la sua capacità di esprimersi affettivamente. In ciò è aiutata dalla timidezza e dalla mancanza di vanità e di civetteria. Cerca la considerazione delle persone che conosce e frena i suoi entusiasmi con il ragionamento per paura di essere male giudicata. E' ancora immatura, ma si sa guardare attorno per migliorare e vuole le cose sicure e che si possano raggiungere senza troppa fatica. Possiede già un notevole senso di responsabilità, è orgogliosa e non vuole dipendere da nessuno per sentirsi più utile a se stessa. E' tenace nelle sue affermazioni ma anche nelle sue insistenze. E' priva di malizia.

*il Radiocorriere TV.*

**Fanny 1951** — Lei è molto ponderata nelle sue decisioni e si comporta in ogni circostanza con estrema riservatezza. La sua intelligenza eminentemente pratica si adombra quando non è capita subito e fino in fondo ma subisce il fascino delle intelligenze che ritiene superiori. Le piace dominare ma lo fa con straordinaria dolcezza. Un trauma subito l'ha resa un po' pessimista, ma è bilanciata da un carattere piuttosto forte con poche angosce di insicurezza. Non sa apprezzare chi non la pensa come lei, ma la sua autocritica la porta, quando occorre, a modificare le sue idee. Possiede un vivo senso di giustizia.

*che mio non si conosce,*

**Macsim** — C'è spesso contrasto tra la generosità del suo temperamento e lo spirito parsimonioso che ogni tanto lo domina. Possiede una intelligenza chiara e profonda che potrebbe utilizzare molto meglio se fosse spronato dall'ambizione. Affronta le situazioni senza compromessi, a volte anche troppo chiaramente dicendo senza equivoci ciò che pensa. Lei reprime un po' troppo i suoi istinti e questo provoca in lei una irritazione non certo utile. E' solitamente forte nei suoi propositi, ma questa carica si riduce quando è preso dalla commozione: infatti lei è un sentimentale anche se non vuole ammetterlo. Non è disposto alla comunicativa perché sono poche le persone che gradisce. E' conservatore e raramente si concede qualche piccola evasione. Sa riflettere, dà valore alle parole, ha un'ottima educazione.

*John Quosa el*

**Gisella R.** — Se qualcuno ha seriamente dei dubbi sulla sua intelligenza e non lo dice per gioco, si limiti per rispondere ad un sorriso di sufficienza: parla evidentemente per invidia. Lei lo è e anche parecchio ma è molto distratta e qualche volta si lascia andare. Sensibile ed esclusiva, la sua dolcezza non le permette di essere forte e neppure ambiziosa. Nell'insieme la definirei «dispensiva». E' romantica e senza veli e non conosce neppure i sotterfugi e le astuzie. Il suo animo è gentile e si turba e soffre per un gesto o per una parola ingiustamente dura. Ha dignità e all'occorrenza sa rendersi spontaneamente utile, senza pesare.

*indurmi a consultarmi*

**V. R. 50/71 CZ** — E' esuberante e simpatico, diffidente ed esclusivo, intelligente e prepotente. Per sentirsi superiore e nella convinzione di dominare le situazioni, lei non ammette mai di avere sbagliato. La sua vivacità lo rende irrequieto, ma riesce a mantenere attorno a sé una atmosfera abbastanza armoniosa. Quando ama è un po' geloso e si nasconde dietro l'arguzia per nascondere il suo sentimentalismo. Ha ambizioni che saprà raggiungere, ma occorreranno non poche fatiche perché, almeno per ora, non è disposto a compromessi. Il suo spirito qualche volta troppo pungente potrebbe ferire a fondo suo malgrado.

*la mia scrittura*

**G. V.** — C'è in lei una grande forza d'animo anche se i suoi nervi cedono più facilmente per le sofferenze morali che per quelle fisiche. Cerca in ogni circostanza di smussare gli angoli, è sempre disposta a capire gli altri e si occupa troppo poco di se stessa. Per la sua salute occorrono ancora molte cure, molta serenità, malgrado tutto, e una certa dose di volontà per vincere la pigrizia con cui lei affronta il suo male; non dimentichi il valore che lei rappresenta per chi le è vicino. Non ha esitazioni quando si tratta di consigliare gli altri. E' sensibile e intelligente: segue sempre gli impulsi del suo istinto perché le potranno essere di guida in tante cose.

*qualunque altra poesia*

**L. V.** — La grafia che lei mi ha inviato denota una buona intelligenza anche se incerta nelle scelte. E' un giovane che si lascia suggestionare dai prepotenti: li ammira perché, nella sua timidezza, li teme. E' prepotente, non forte. E' curioso di tutto, vuole scoprire tutto ed ha un gran bisogno di quella guida che rifiuta per arroganza. Non è molto aperto ed ha un umore instabile: gli ambienti lo annoiano e non sopporta le recriminazioni. Le basi sono discrete e non si deve dimenticare che è ancora in formazione, ma appunto per questo è necessario che frequenti gente valida perché è un po' disponibile a tutto, malgrado il suo fondo serio, buono e onesto.

**Maria Gardini**

## IL NATURALISTA

### Studiare la natura

*«Caro signor naturalista, noi siamo bambini di quarta elementare e vogliamo studiare la natura. In una foglia c'è tutto un mistero da scoprire, come nasce, di cosa si nutre, come respira. La nostra insegnante ci spiega un pochino quello che ha letto sui libri. A partire da quest'anno vogliamo fare uno studio approfondito sui principali fenomeni del mondo vegetale: respirazione, nutrizione, ecc. Per quanto riguarda gli animali noi vorremmo conoscere non solo le loro abitudini, ma anche quanto riguarda i sensi, lo scheletro, la digestione. Noi vorremmo insegnare agli altri le cose che impariamo dai libri, perché quando uno conosce la natura anche la ama. Vuole, per favore, indicarci alcuni libri che possano servire a noi e alla nostra maestra? Noi usiamo già La natura e il fanciullo di Pierina Borango, abbiamo anche Piccoli animali grandi amici e alcune enciclopedie. Siamo iscritti all'Ente Protezione Animali e cerchiamo per quanto possiamo di difendere ogni cosa viva. Lo scorso anno abbiamo raccolto una cagnetta, investita da una macchina, che stava dietro la marciapiede e nessuno la guardava; noi scolari e la maestra siamo andati a prendere questo cagnolino che perdeva sangue. Lo abbiamo portato in aula e lo abbiamo curato. Adesso lo tiene la maestra» (Flavia Panighel - Classe IV - Motta di Livenza - Treviso).*

Cari bambini di Motta di Livenza, pubblico la vostra lettera perché è molto bella, e perché essa è un segno che forse le nuove generazioni (almeno me lo auguro) possederanno un giorno una coscienza naturalistica che manca a quella attuale. E' bene che fin dalle elementari i bambini si avvicinino alla natura, con occhio amorevole e rispettoso, e cerchino di prepararsi a difenderla contro tutte le speculazioni che nel corso dei secoli l'hanno ridotta molto, ma molto a mal partito! Vi sono molti libri che la vostra maestra può adottare, e penso che con la coscienza che possiede, dato che l'ha trasmessa in voi, cari bambini, sarà in grado di distinguere tra quelli basati su inutili ed aridi nozionismi, fatti senza amore per la natura, e tra quelli buoni per uno studio sentito dalle bellezze della natura. Posso consigliare un libro di osservazioni scientifiche per la nuova scuola media, che è stato fatto con lo spirito di cui vi ho parlato e al quale il vostro amico naturalista ha collaborato: *La natura ci insegna* (3 vol. Edizioni Fr. Fabbri, Milano).

**Angelo Boglione**

## L'OROSCOPO

### ARIETE

Gli amici saranno sinceri solo per metà. Dovrete colpire gli obiettivi con sicurezza, senza mai tornare sui vostri passi. Nel bene e nel male sappiate essere coerenti. Soddistazione per i passi compiuti. Giorni favorevoli: 29 e 30.

### TORO

Potrete introdurre innovazioni, specialmente dal 25 al 27. Luna di nascita aiuterà ogni sforzo purché tutti vi siano favorevoli. Gioia e benessere. Ispirazioni felici e consigli preziosi. Momenti di gioia intensa. Giorni utili: 25, 26 e 27.

### GEMELLI

Sole e Mercurio daranno felici ispirazioni. Fortuna con gli affetti, i doni e gli inviti. Evitate di svelare i vostri segreti. Amici sinceri, pronti a favorire le vostre iniziative, senza nulla pretendere. Giorni buoni: 25, 28 e 30.

### CANCRO

Verrà chiarito un dubbio, e dopo vi sentirete al sicuro. Inattesi e simpatici incontri. La saggezza sarà più che necessaria nelle questioni sentimentali. Un buon affare vi sarà presentato in maniera insolita. Giorni eccellenti: 27, 28 e 30.

### LEONE

Felicità assicurata quando tutto sembrerà sfuggirvi di mano. Popolarità e accoglienze festose. Ritroverete una vecchia amicizia e potrete esporre i vostri assilli e averne il necessario sostegno. Giorni positivi: 25 e 30.

### VERGINE

Possibilità di riconciliazione e di trattative a sfondo di pacificazione. Pericolo di smarrimenti: siate più cauti e vigili. Occhio sempre attento contro i lati insidiosi della vita. Morale in rialzo. Giorni ottimi: 28, 29 e 30.

### BILANCIA

Pace e buoni propositi coadiuvati da una settimana ricca di gioie e soddisfazioni. Inviti e doni. Necessità di mantenersi fermi contro una certa tendenza alla leggerezza e alla volubilità. Giorni favorevoli: 26, 27, 28 e 31.

### SCORPIONE

Una buona notizia vi potrà condurre su vie nuove di gioia e di benessere. Sappiate scegliere al volo la fortuna, perché le incertezze del vostro carattere potrebbero guastare questa rara occasione. Giorni favorevoli: 29 e 30.

### SAGITTARIO

Perturbazioni morali che disturberanno il sonno. Prendete le cose con calma e indifferenza. L'ottimismo gioioso dei semplici vi farà bene allo spirito. Viaggerete per tre giorni consecutivi. Giorni eccellenti: 25 e 27.

### CAPRICORNO

Una gelosia fuori proposito verrà neutralizzata da una sincera e affettuosa dichiarazione. Siate sereni lasciando alle menti inquiete certi pensieri per niente costruttivi. Inviti e doni sicuri. Giorni favorevoli: 25, 26 e 28.

### ACQUARIO

Una maggior vigilanza sui sentimenti vi metterà in condizione di vedere le cose sotto un punto di vista più equilibrato. Ondata di fiducia costruttiva. Tutto andrà come voi desiderate. Giorni positivi: dal 25 al 31.

### PESCI

Si farà luce su alcuni punti poco chiari. Saprete trarre dalle occasioni i frutti migliori. Radicali decisioni dal 28 al 30. Favorevole tutta la settimana.

**Tommaso Palamidessi**

## PIANTE E FIORI

### Sansevieria

*«Ho acquistato una pianta di sansevieria laurenti e vorrei sapere come si deve coltivare per avere un buon risultato» (Lucia Rizzo - Milano).*

La sansevieria può resistere per anni in appartamento a patto di osservare con diligenza queste regole comuni a quasi tutte le piante da appartamento. Luce: molta luce, ma non raggi solari diretti. Pulizia: ogni settimana lavare le foglie da ambedue le pagine con una spugna inumidita con acqua a temperatura ambiente. Annaffiature: solo quando si sente con un dito che la terra in superficie è diventata secca. Allora si immerge il vaso in un recipiente con tanta acqua che arrivi a due dita dal bordo e vi si lascia un paio di ore. Calore: evitare la vicinanza di sorgenti di calore come termosifoni e, peggio, stufe. Difesa dai parassiti: ogni mese o due spruzzare sulle foglie miscele antiparassitarie sia contro le crittogame che contro gli insetti. Concimazione: interrare due o tre volte l'anno qualche cucchiaino di concime completo per fiori. Correnti d'aria: evitare ogni tipo di corrente.

### Giardino al mare

*«In un giardino che ho in una villetta al mare a Paestum vorrei piantare due eucaliptus (mi dicono che vi è una varietà che dà aria salubre ed allontana le zanzare) e fra essi*

*pinus maritimi. Vorrei poi sapere come fare per avere fiori poiché la casa sarà abitata solo a fine giugno» (D. L. Vincenzo - Napoli).*

Per molto tempo si è creduto che l'eucaliptus avesse la proprietà di tenere lontane le febbri di malaria, ma poi si è capito che non era così. Viceversa, dato lo straordinario sviluppo delle radici, non è consigliabile mettere questi alberi in un giardino vicino ad una casa. Gli eucaliptus si usano come frangivento e per legname da cellulosa. Potrà piantare tutto intorno alla villa, e dalla parte del vento marino, tamerici ed oleandri ed un paio di pini ad ombrello (pinus pinea). Per avere fiori in estate, piante rizomi di canna indica assortendo i colori — bulbi di tuberose — ed altri bulbi che potrà affidare alla terra poco prima dell'estate. Potrà anche formare un tappeto erboso con le zolle che troverà dal vivaista scegliendo piante che non abbisognano di annaffiature.

### Pothos

*«Da circa un mese mi hanno regalato una pianta di una specie di cui allego una foglia. Desidero sapere come si chiama e come si deve coltivare» (Maria Niello - Napoli).*

Si tratta di un pothos e per ottenere buoni risultati dovrà seguire le regole sopra enunciate in risposta alla signora Lucia Rizzo.

**Giorgio Vertunni**





**tempi duri...**



**...per i troppo buoni**



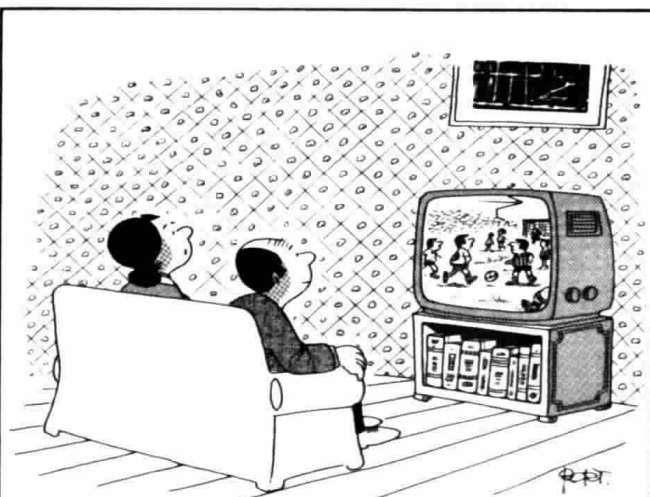
Confezione  
convenienza  
5 pacchi L.300

**PERUGIA**  
**colussi**





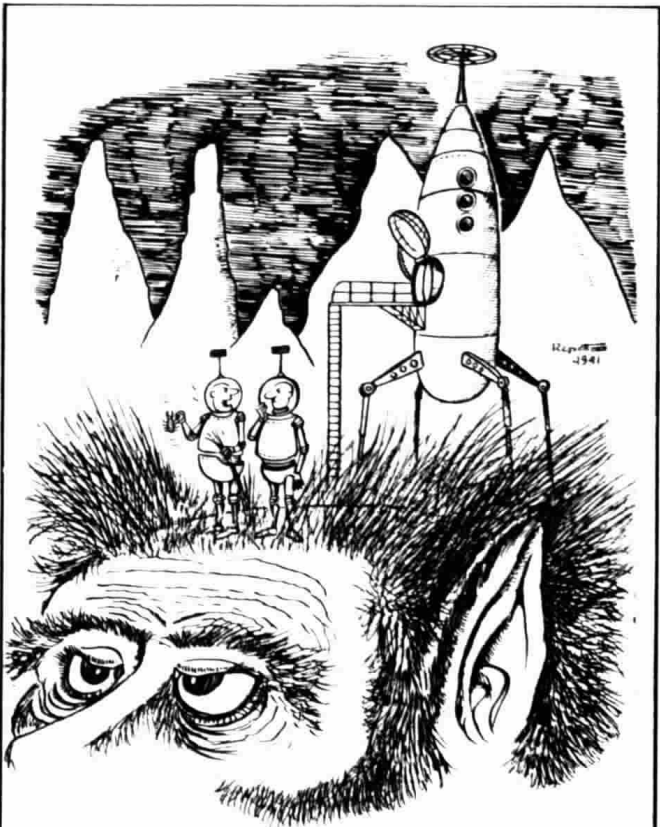
## IN POLTRONA



— Perché non si comperano una palla ciascuno e la smettono di contendersi, in ventidue, lo stesso pallone?



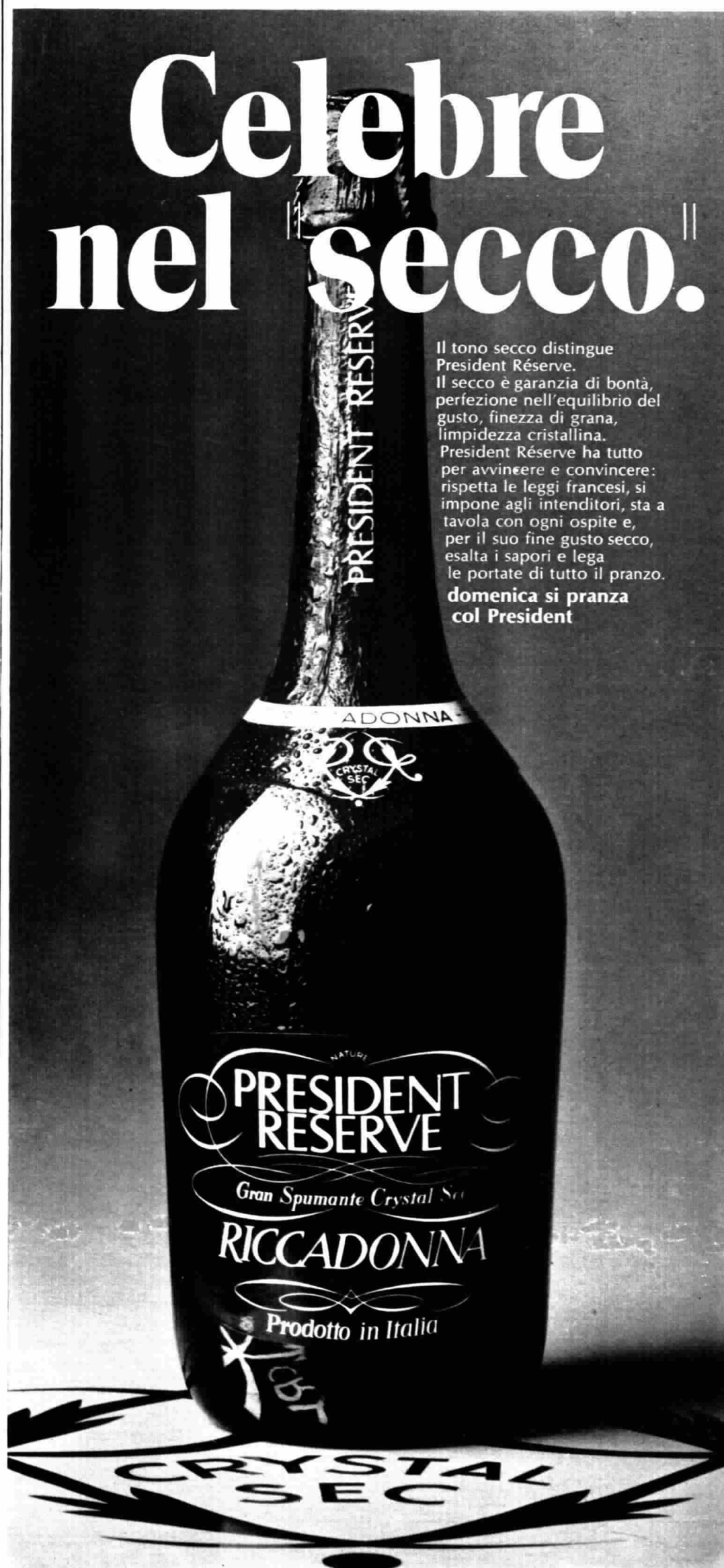
— ...E' la signorina Rossi: le hanno rinnovato di nuovo la patente!...



— Mi pare che su questo pianeta, oltre a questi animaletti simili a grossi pidocchi, non ci sia anima viva...

# Celebre nel secco.

Il tono secco distingue President Réserve.  
Il secco è garanzia di bontà, perfezione nell'equilibrio del gusto, finezza di grana, limpidezza cristallina.  
President Réserve ha tutto per avvinere e convincere: rispetta le leggi francesi, si impone agli intenditori, sta a tavola con ogni ospite e, per il suo fine gusto secco, esalta i sapori e lega le portate di tutto il pranzo.  
**domenica si pranza col President**





Poteva essere una bellissima  
serata anche senza O.P.  
Ma...perchē rischiare?



OROPILLA confidenzialmente O.P.